Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Martedì, 4 marzo 1980
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.154 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L.132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK; tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p (Partecipazioni L. 1450- 2900 p. p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

AFFANNOSA VIGILIA DELL'ELEZIONE DEL SEGRETARIO

## Ultime ore nella Dc per trovare un'intesa

**La rigidità del preambolo congressuale di Donat-Cattin ostacola i compromessi - Iniziativa conciliante di Galloni**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Democrazia cristiana sceglie domani segretario e linea politica in un clima di grande incertezza. A poche ore dalla riunione del Consiglio nazionale del partito si moltiplicano le riunioni nel tentativo di recuperare un'unità che la spaccatura congressuale ha reso difficilmente componibile. Un fitto intreccio di telefonate, incontri più o meno ufficiali (gli ultimi e decisivi ci saranno oggi) ha ieri alimentato la voce di una possibile intesa sulla base di un documento presentato da Galloni a nome dell'«area Zac», ma difficilmente il cartello del 58%, che oggi si riunisce per esaminarlo, lo potrà accettare.

Fanfaniani, dorotei ed il gruppone Donat-Cattin - Rumor - Colombo distinguono infatti tra linea politica ed assetto del partito. Sulla linea — dopo le dichiarazioni contrastanti dei giorni scorsi — affermano che deve essere quella espressa dal preambolo che ha ottenuto la maggioranza congressuale. E su questa base chiedono che il consiglio nazionale di domani diventi un seggio elettorale e non un momento di dibattito politico.

Il dissenso tra il cartello che ritiene intoccabile la linea politica, ed il 42% che chiede si ridiscuta tutto è dunque profondo. In questa situazione fioriscono gli organigrammi. Il più accreditato prevede Piccoli segretario, Forlani o Colombo presidente, Gaspari segretario organizzativo, Donat-Cattin vice segretario unico ed il fanfaniano Bosco alla Spes (l'ufficio che organizza la stampa e la propaganda del partito).

Un altro organigramma prevede, invece, Forlani segretario e Piccoli presidente del Cn e tre vicesegreterie: una per Donat Cattin, una all'area Zac ed una agli amici di Andreotti. Questo secondo organigramma è prospettato nell'eventualità di un accordo unitario.

Ma è bene ripetere che Flaminio Piccoli è sino a questo punto il candidato che ha più chances di conquistare la segreteria del partito, anche se è proverbiale la capacità del leader trentino di mancare per un soffio gli appuntamenti importanti. Per quanto riguarda i componenti la direzione vi sarebbero delle novità. La delegazione dorotea comprenderebbe Gava, Lattanzio, Ferrari Aggradi, Scarlato, Danesi, Gaspari e due non parlamentari, Gustavo Selva e Montemaggiori.

La delegazione dell'area Zac comprenderebbe Galloni, Salvi, Gui, Bodrato, Martinazzoli, De Mita, Granelli, Cabras, Belci. La delegazione fanfaniana Gui, Arnaud, Bosco, Butini o Cresci. Non si hanno indiscrezioni sulla delegazione degli amici di Andreotti e del cartello Donat Cattin, Colombo e Rumor.

Oggi ci saranno incontri incrociati tra le delegazioni di nuove cronache, dei dorotei e del cartello Donat Cattin. Non è escluso che ci sia anche una riunione collegiale delle tre delegazioni per concordare un atteggiamento comune.

Per ora molto, se non tutto, si gioca sulla «lettura» del documento Galloni, che secondo il suo estensore consentirebbe di aggirare la rigidità del preambolo congressuale. D'altra parte è proprio su quella calcolata rigidità che l'attuale maggioranza ha costruito gli appigli politici attraverso i quali condizionare comunque l'attività del partito sino al prossimo congresso. Rinunciare subito a quest'arma significherebbe in pratica gettare il vantaggio che il non abbondante ma reale consenso numerico del congresso ha consegnato nelle mani di Donat-Cattin, Bisaglia e Piccoli.

D'altra parte le linee del preambolo potrebbero dimostrarsi impossibili da gestire sul piano governativo, costringendo il paese a uno scontro elettorale la cui responsabilità finirebbe per ricadere interamente sul «cartello del 58%». E' questa l'arma più forte in mano a Galloni.

Intanto tutti mantengono le carte coperte. «Siamo in attesa di una risposta per una diversa maggioranza». Questa frase è stata più volte ripetuta ai giornalisti che chiedevano notizie sull'esito della riunione che gli esponenti dell'area Zaccagnini hanno tenuto ieri pomeriggio a Montecitorio.

I lavori del Consiglio nazionale saranno aperti alle dieci di domani da una breve introduzione del presidente uscente Flaminio Piccoli. Si dovrebbe poi passare alla votazione per l'elezione del nuovo presidente. Se l'accordo sarà stato raggiunto i lavori procederanno con la votazione per il segretario e per la nuova direzione. In caso contrario, non è escluso che non si arrivi nemmeno all'elezione del presidente del Consiglio nazionale e che un aggiornamento dei lavori intervenga subito dopo l'introduzione dell'on. Piccoli.

R. R.

**A pagina 14**

**Calcio-scommesse: denunce a raffica contro gli accusatori**

RIBADITA LA CONDIZIONE ESSENZIALE DEGLI USA PER L'AFGHANISTAN

## Vance: solo il ritiro russo eviterà la guerra fredda

**Esso indurrebbe Washington a revocare le sanzioni economiche contro Mosca (ma non il boicottaggio delle Olimpiadi)**

*NEW YORK — Il segretario di stato americano Cyrus Vance, in un discorso pronunciato ieri a Chicago, ha dichiarato che gli Stati Uniti non revocheranno le sanzioni economiche contro l'Unione Sovietica finché questa non avrà ritirato le proprie truppe dall'Afghanistan; secondo Vance, ad ogni modo, tale ritiro appare per il momento molto lontano.*

*Nel contempo, il responsabile della politica estera americana ha affermato che Washington «non sta cercando di rilanciare la guerra fredda o l'atmosfera di confronto indiscriminato di un tempo», prova ne sia il suo impegno a favorire la ratifica del trattato «Salt» (per la limitazione degli armamenti strategici) non appena la situazione afghana lo permetterà.*

*Vance ha illustrato questi e altri punti importanti della politica estera americana in un discorso al «Council on foreign relations», discorso che funzionari governativi hanno definito un tentativo di assicurare gli alleati che l'amministrazione Carter «ha un'idea di come gestire la crisi» venutasi a creare con l'occupazione di Kabul. «Non chiediamo agli alleati — ha detto il segretario di stato — di smantellare le strutture Est-Ovest, ma di adottare misure destinate a ottenere il ritiro delle truppe sovietiche e a scoraggiare l'Urss da nuove avventure, da cui possano nascere nuove crisi».*

*Dopo aver ribadito che «la distensione non può essere separata dalla dissuasione» contro ogni tentazione di attacco, Vance ha detto che l'esecuzione del piano Nato per la collocazione in Europa occidentale dei nuovi missili Pershing e Cruise «continua a ritmo veloce». In queste parole alcuni osservatori hanno scorto un preciso «no» di Washington alla proposta fatta il mese scorso dall'Urss di avviare nuovi negoziati per la limitazione delle armi nucleari in Europa, a patto che il piano Nato venisse «congelato».*

*Al ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan il segretario di stato ha condizionato non soltanto la revoca dell'embargo americano sulle forniture granarie e tecnologiche all'Urss, ma anche un attivo interessamento da parte di Washington ai progetti di neutralizzazione del paese asiatico, ventilati nei giorni scorsi.*

*Egli ha lamentato, però, che*

(Continua in 2.a pagina)

## Pre-offensiva di primavera lanciata dall'Armata rossa

ISLAMABAD – Un portavoce dei musulmani ha annunciato ieri che truppe sovietiche e afghane, appoggiate da carri armati e dall'aviazione, hanno attaccato posizioni della resistenza in varie parti dell'Afghanistan. L'azione sovietica, confermata da funzionari governativi pachistani Islamabad, potrebbe preludere - secondo gli osservatori – alla prevista offensiva generale di primavera.

Secondo il portavoce dei ribelli, i combattimenti più pesanti sono avvenuti nella provincia orientale di Kunar, al confine con il Pakistan, dove sono state uccise «centinaia di persone, combattenti mujiahddin e civili». Intensi bombardamenti sovietici sono segnalati d'altra parte nelie province orientali di Ghazni, Mangarhar e Paktia, e in quelle nord-orientali di Takhar e Badakshan. Scontri sono avvenuti anche nella provincia occidentale di Herat, al confine con l'Iran.

Quanto all'offensiva nella provincia di Kunar, una zona sperduta, incuneata fra le nevose montagne dell'Hindukush e l'estremo Nord del Pakistan, i sovietici vi avrebbero impegnato almeno 200 carri armati, 36 elicotteri da combattimento e un numero imprecisato di caccia-bombardieri «Mig 21» e «Mig 23».

IERI IL PIÙ BREVE E LACONICO BOLLETTINO

## Tito: una lotta senza speranza

**BELGRADO — «Lo stato generale della salute del Presidente Tito continua a essere grave. Continuano le cure intensive». Il bollettino medico diffuso a mezzogiorno di ieri a Lubiana è il più breve fra tutti quelli pubblicati dall'inizio della malattia del Maresciallo, e — redatto com'è in termini assai meno drammatici di quello di domenica — sembra indicare che Tito ha superato un'altra delle gravissime crisi ricorrenti nelle ultime settimane.**

**Quest'impressione è suffragata dalle dichiarazioni di alcuni funzionari, secondo i quali Tito ha trascorso una notte «relativamente calma». Un'altra ricaduta rimane però possibile in ogni momento: in particolare i medici sarebbero preoccupati dalla possibilità di nuove emorragie interne, che potrebbero dare all'organismo del vecchio Maresciallo il colpo di grazia.**

**La situazione rimane quindi di stretta emergenza: i giornalisti dei quotidiani di Belgrado hanno ricevuto la consegna di non allontarsi dal loro domicilio senza lasciare un recapito telefonico, e analoghe disposizioni sono state impartite ai poliziotti, ai funzionari politici e ai dipendenti di tutti i servizi pubblici, che debbono entrare in azione quando scatterà l'«ora X».**

**Anche se largamente conosciuti, i preparativi per la morte di Tito non traspaiono però ufficialmente. I giornalisti si limitano a riferire sulla malattia del Maresciallo pubblicando quotidianamente in prima pagina una «man-**

(Continua in 2.a pagina)

## Battaglia per la casa

Amsterdam – Battaglia nella città olandese per sloggiare centinaia di giovani che hanno occupato abusivamente fin da venerdì sera alcuni edifici vuoti, erigendo barricate tutt'intorno. Un migliaio di poliziotti, appoggiati da mezzi corazzati, hanno attaccato ieri le posizioni degli «abusivi», disperdendoli: gli sfrattati sono però tornati successivamente alla carica, e vi sono stati nuovi duri scontri, con una quarantina di feriti da ambo le parti. (Tel. Ap)

*L'ITALIA RESTA AL VERTICE DELLA CEE IN TERMINI DI CAROVITA*

## L'inflazione rallenta un po' A febbraio il due per cento

*Su base annua siamo sempre sopra il 20 p.c. - Già maturati 7 punti di contingenza*

ROMA — L'inflazione ha rallentato, rispetto all'«aumento monstre» di gennaio (2,3 per cento rispetto a dicembre) assestandosi in febbraio attorno all'1,9 per cento. Il colpo inferto da tariffe pubbliche e prodotti petroliferi nel primo mese dell'anno, insomma, non si è ripetuto. Tuttavia il tasso dell'inflazione resta alto, e secondo i calcoli dell'Istat durante il primo bimestre si è già accumulato un aumento medio, su base annuale, del 21,7 per cento.

Mentre a gennaio, come si è detto, erano state le stangate a colpire i bilanci dei cittadini, a febbraio è rincarato quasi tutto: beni e servizi vari (2,2 per cento), alimentari (1,7), abbigliamento (1,1), elettricità e combustibili (1 per cento) e abitazioni (0,2 per cento di aumento).

Un tasso di inflazione mensile uguale o appena inferiore al 2 per cento riporta l'Italia sulla linea degli altri paesi «sfortunati» della Cee, come Gran Bretagna e Francia. Tra le conseguenze immediate, c'è un aumento già maturato della contingenza considerevole: con febbraio si dovrebbe essere a quota 221, e cioè dovrebbero essere già maturati sette scatti rispetto all'ultimo calcolo, che ha portato l'indice a quota 214.

Sette punti significano 16.723 lire lorde in più al mese, corrispondenti a circa 13 mila lire nette medie (l'entità del prelievo fiscale dipende dal totale dei guadagni del lavoratore). Rientreranno insomma nei bilanci dei lavoratori 1900 miliardi: ma ciò potrà accadere solamente a maggio, quando il ricalcolo trimestrale sarà operante, mentre sino a quella data la corsa al caro vita sarà costata ai bilanci familiari una cifra, per il solo febbraio, quasi doppia.

Le cifre della contingenza fanno impressione, ma malgrado ciò la copertura offerta dall'istituto è molto parziale. È uno dei paradossi dell'inflazione, che in realtà impoverisce tutti, premiando solo il fisco che vede salire le aliquote individuali.

Inflazione «europea»? Non proprio. Se è vero che le cifre italiane sono avvicinate da quelle inglesi e francesi, è anche vero che l'inflazione del nostro maggior partner commerciale, la Germania federale, sono pari a un quarto di quelle dell'Italia. Il tasso mensile è attualmente dello 0.5 in Germania, Olanda e Lussemburgo e dello 0,8 in Danimarca. Ciò sottopone il sistema monetario europeo, al quale aderiscono lira e franco francese, ma non la sterlina inglese, e nel quale il ruolo del marco è determinante, a sensibili tensioni interne.

Sino ad oggi questi squilibri non si sono riversati sulle tensioni monetarie, ma i flussi commerciali cominciano a mutare (le esportazioni tedesche verso l'Italia sono aumentate sensibilmente negli ultimi mesi) e gli esperti prevedono un qualche assestamento, anche brusco, nell'arco di sette-nove mesi.

Per ora i differenziali d'inflazione sono coperti da un fatto ben più eclatante: la diversità nei tassi d'interesse in vigore nei singoli paesi. Il costo del denaro è aumentato ai massimi storici negli Stati Uniti, nel tentativo di raffreddare bruscamente l'economia per porre sotto controllo l'inflazione. Il risultato è che negli Usa i capitali sono remunerati molto bene, il che porta a una brusca trasmigrazione che rafforza il dollaro e indebolisce soprattutto le valute-rifugio come il franco svizzero.

Nella corsa ai tassi la Banca d'Italia ha agito presto e con una certa decisione, ma l'attuale tasso di sconto resta piuttosto basso rispetto alla remunerazione statunitense o tedesca. Il risultato è che il dollaro si apprezza sulla lira a ritmo rapido: ieri si è passati da 820 a 825 lire. Tuttavia il forte indebitamento delle aziende italiane impedisce alla Banca d'Italia di intervenire in maniera più decisa, pena lo strangolamento, attraverso oneri passivi eccessivi, dell'intero sistema economico.

**In II pagina**

**Appello di Pertini contro il terrorismo agli operai di Taranto**

NUOVE PRESE DI POSIZIONE SUGLI ASSEGNI DEI FRATELLI CALTAGIRONE

## *Cossiga in persona alla Camera risponderà sul caso Evangelisti*

**Venerdì prossimo anche i liberali premeranno per le dimissioni del ministro**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il caso Evangelisti-Caltagirone, come si prevedeva, è arrivato anche il direttivo del gruppo parlamentare della Camera. Il presidente dei deputati scudocrociati, Bianco, aveva già ricevuto alcune sollecitazioni ad un «chiarimento» da parte di cinque deputati, Né il ministro Evangelisti si era per la verità tirato indietro di fronte alla richiesta di ulteriori spiegazioni per di più ai suoi colleghi. Era solo il capogruppo che doveva decidere se e quando. Bianco ha deciso e così oggi, il direttivo d.c. a Montecitorio si occuperà del caso.

Tra i deputati democristiani in realtà c'è molta agitazione a proposito della vicenda che qualche ottimista definisce «singolare». Alle critiche più pungenti, che prendono spunto dal caso per restituire qualche bordata ricevuta, si aggiungono i commenti a bassa voce, le prese di posizioni ufficiali, i «no comment» dei più diplomatici e addirittura l'intransigenza di coloro che esigono provvedimenti immediati per il ministro «sincero».

Uno di questi è l'on. Publio Fiori il quale, arso dal sacro fuoco della giustizia, chiede «di andare fino in fondo perché, al di là del cannibalismo politico l'opinione pubblica esige che sia fatta piena luce e noi non possiamo certamente tirarci indietro».

Anche per un altro parlamentare democristiano, l'on. Zolla, occorre esaminare il caso e prendere posizione perché «se ciò non si facesse, si darebbe ragione a coloro che hanno voluto o intendono fare processo alla Dc accusandola, come è stato fatto anche nell'aula del Parlamento, di associazione a delinquere».

Il segretario liberale Zanone poi è addirittura andato di persona dal presidente del consiglio Cossiga ad illustrargli la interpellanza liberale sul caso Evangelisti. I liberali chiedono quali «misure generali il governo intenda assumere per garantire effettivamente la moralizzazione della vita pubblica». Ed in particolare si chiede di sapere se «sussista ancora il rapporto di fiducia politica che portò nell'agosto dello scorso anno l'on. Cossiga a scegliere Evangelisti come ministro dell'attuale governo e quali siano le valutazioni del governo nella sua collegialità in ordine ai rapporti intrattenuti dall'on. Evangelisti con il costruttore Caltagirone».

I radicali, nella seduta della Camera di ieri pomeriggio, hanno cercato di affrettare i tempi di questo «chiarimento» sull'affare Evangelisti, chiedendo che invece di venerdì esso avvenisse oggi stesso, ma la loro proposta non è passata.

La data fissata, cioé venerdì, è rimasta, ma in compenso si è saputo che sarà lo stesso Cossiga a rispondere alla valanga di interrogazioni ed interpellanze sulla vicenda. La qual cosa rende assai precario l'equilibrio della poltrona del ministro Evangelisti, il quale potrebbe essere costretto, a decidere autonomamente di dimettersi a stretto giro di posta.

Una nota di humor nella vicenda è opera dell'équipe del «Male», l'arcinoto settimanale satirico: allegati alla edizione del giornale, si possono comperare degli assegni perfettamente identici agli originali, emessi dalla banca romana, e con la cifra in bianco e con la firma riprodotta del palazzinaro alla ribalta dello scandalo, Gaetano Caltagirone.

Il caso dei fratelli Caltagirone in questi giorni è anche al vaglio del Consiglio superiore della magistratura. La vicenda infatti aveva provocato nei giorni scorsi un vero e proprio terremoto all'interno della procura della Repubblica di Roma. Oggi prende definitivamente il via l'indagine sulle vicende giudiziarie di questo «caso» da parte dell'organo di autogoverno della magistratura.

A condurla è la prima commissione referente del Consiglio, che comincerà con l'esaminare alcuni documenti «chiarificatori» pervenuti in questi giorni. Tra questi una lettera del procuratore capo Giovanni De Matteo ed una relazione dei giudici fallimentari che spiccarono i primi ordini di cattura nei confronti dei fratelli Caltagirone. Oggi stesso, poi, la commissione deciderà il calendario delle «convocazioni».

Compito della commissione è raccogliere elementi per valutare la portata delle accuse con cui 36 sostituti procuratori contestano i metodi seguiti delle inchieste relative ai costruttori romani. Al termi-

Alberto Castagna

(Continua in 2.a pagina)

## Giscard in Kuwait spezza una lancia per i palestinesi

**KUWAIT — Il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese è stato espressamente riconosciuto dal Presidente Giscard d'Estaing nel corso della sua visita nel Kuwait (ieri il leader francese è giunto nel Bahrein, seconda tappa del suo viaggio nei paesi arabi). Del diritto dei palestinesi «ad autodeterminarsi nell'ambito di una pace giusta e durevole» in Medio Oriente, fa espressamente menzione il comunicato congiunto diffuso al termine dei colloqui tra Giscard e l'emiro del Kuwait, sceicco Jaber Al Ahmed. La presa di posizione francese è stata definita «molto incoraggiante e coraggiosa» dall'Olp, e criticata invece come «inaccettabile» da fonti israeliane.**

**La visita di Giscard nel Kuwait ha anche fruttato un accordo in base al quale le due società petrolifere francesi a partecipazione statale acquisteranno direttamente il greggio nel paese arabico, mentre Francia e Kuwait avvieranno una serie di progetti comuni nel settore delle ricerche e della raffinazione del petrolio e dei suoi derivati.**

IN UN ISTITUTO DI SUORE NEL NAPOLETANO

## Bimbo morto, altri 13 intossicati dal cibo

**NAPOLI — Un bambino di dieci anni, Ciro De Martino, è morto e altri tredici sono ricoverati al reparto rianimazione dell'ospedale «Santobono» di Napoli per un'intossicazione collettiva da botulismo, verificatasi mercoledì all'istituto di educazione e assistenza «Piccola casa di Santa Maria», a San Gennaro Vesuviano, di cui i ragazzi colpiti sono ospiti assieme a una decina di altri loro coetani.**

**Per i ricoverati (ragazzi tra i sette e i dodici anni, eccetto la sorella sedicenne del piccolo De Martino) non si nutrono comunque particolari apprensioni. Tutti sono stati colti da violenti dolori addominali dopo una cena a base di pasta con lenticchie e verdure bollite, consumata mercoledì sera nell'istituto gestito da monache, che ospita orfanelli e bambini appartenenti a famiglie assai indigenti. Venerdì si è reso necessario il ricovero del piccolo Ciro, che però è spirato 48 ore dopo; poi, tutti gli altri bimbi colpiti sono stati a loro volta ricoverati a scopo precauzionale.**

**I risultati delle analisi di laboratorio disposte dalla magistratura sui resti alimentari sequestrati nell'istituto non sono ancora noti, ma non c'è dubbio, secondo i medici, che l'avvelenamento sia stato provocato dal bacillo botulino, che si annida in alimenti insaccati, scatolami e prodotti conservati in condizioni non ottimali.**

## Illegittimi per un pretore gli scioperi a singhiozzo

MILANO — Sono da ritenersi «illegittime» forme di sciopero articolato attuate in modo da rendere «disorganizzate e di rendimento parziale» le prestazioni lavorative. È questo il senso di una sentenza emessa dal giudice del lavoro di Modena.

Nell'ambito degli scioperi nazionali proclamati lo scorso anno per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici, numerosi dipendenti della Maserati avevano attuato nei giorni 5, 12 e 13 aprile 1979 scioperi articolati per singoli gruppi di reparto e ad intervalli diversi di tempo, secondo le direttive della Flm.

Nei primi due giorni di astensione alternata dal lavoro (il 5 e il 12 aprile) la direzione dell'azienda aveva affisso un comunicato con cui avvertiva i dipendenti di ritenere «illegittime» tali forme di sciopero e preannunciando provvedimenti nell'ipotesi in cui fossero continuate.

I dipendenti avevano però ignorato tali avvisi per cki l'azienda aveva successivamente informato di rifiutare le loro prestazioni lavorative intercalate da scioperi negando pertanto anche la relativa retribuzione.

Contro tale provvedimento ricorsero in giudizio 67 dipendenti chiedendo la condanna della Maserati, sia il pagamento delle retribuzioni rifiutate, sia per comportamento antisindacale. Di diverso avviso si è però detto il giudice del lavoro.

CONTINUA A FAR DISCUTERE LA «SEMINA UMANA» DI CINQUE NOBEL

## Preferiamo il genio ruspante

*Finora abbiamo avuto gli uomini di genio ruspanti, ma il futuro ci regalerà quelli d'allevamento o di batteria che, non meno dei polli, rischiano d'essere una delusione. Queste le previsioni suggerite dalla notizia secondo la quale cinque Premi Nobel hanno messo a disposizione di un istituto americano il proprio seme da coltivare in sede opportuna perché ne nasca un «fructum ventris» degno di loro.*

*Per il momento sono nate soltanto polemiche, tanto pittoresche e clamorose, quanto, per noi che abbiamo una certa esperienza in fatto d'avvenirismo giornalistico (o, se preferite, di giornalismo avveniristico) destinate a spegnersi senza lasciar traccia.*

*Ma finché divampano, riscaldiamoci anche noi al fuoco sacro delle discussioni futili. Da che parte ci mettiamo? Contro, si capisce.*

*Altrimenti non potrebbe essere, anzitutto per la nostra naturale — e, in Italia, giustificatissima — diffidenza nei confronti d'ogni sorta di «programmazioni». Se, in campo economico sociale, esse si sono risolte in una serie di disastri, figuriamoci quel che può capitare in campo biogenetico. Chi ha una certa età non può fare a meno di pensare alle centrali di produzione dei «superuomini» allestite a suo tempo nel Terzo Reich e dalle quali, nonostante l'impiego di purissimo seme di «S.S.» gettato in accoglienti serre ariane sono usciti solo dei poveracci, privi anche dell'atroce grandezza della crudeltà.*

*Questi giochi d'azzardo sono maledettamente pericolosi. Partire da un luogo comune come «tale il padre, tale il figlio» (ma la figlia di Stalin scappò in America e un figlio del duce ha scelto con buon successo il jazz) per impiantare la fabbrica dei geni, ci sembra alquanto ingenuo. Ogni uomo e ogni donna, nel bene e nel male, nel talento e nell'imbecillità, sono figli non dell'attimo in cui furono concepiti, ma del modo in cui l'erogatore del «seme» e la sua incubatrice hanno o non hanno saputo educarli.*

*E poi dove sta scritto che anche per la successione ereditaria dell'intelligenza debba valere la legge salica? Perché mai un genio deve per forza essere «tutto suo padre» e non, poniamo, «tutto sua madre»? Non fu forse da mammina che Wolfango Goethe affermò d'aver preso gusto di «fabulieren»? Qui, se non fuggo, abbraccio una femminista.*

*Ma, a parte questo, anche per la produzione dei genii, non è meglio continuare ad affidarsi alle ditte antiche e collaudate, come Madre Natura, e il Buon Dio e il Caso che vi provvedono da milioni d'anni?*

Lino Carpinteri

## E dalla Chiesa viene un «no» senza appello

ROMA — La Chiesa cattolica è nettamente contraria all'iniziativa del «seme dei Nobel». La precisazione è stata fornita da una delle maggiori autorità in campo morale, l'italiano padre Domenico Capone, preside dell'«Accademia Alfonsiana», l'istituto cattolico superiore di teologia morale noto in tutto il mondo e che opera nell'ambito della pontificia università lateranense.

L'opposizione della Chiesa cattolica a un esperimento del genere, ha sottolineato l'insigne moralista, non deriva tanto da una questione di fede religiosa, quanto dal fatto che essa, secondo il mandato conferitole da Cristo, è chiamata a difendere l'origine stessa della vita dell'uomo. «Una scelta cioè — ha affermato il padre Capone — che ogni uomo è chiamato a fare, a qualunque fede appartenga

DISCORSO DEL PRESIDENTE PERTINI AGLI OPERAI DELL'ITALSIDER DI TARANTO

# «I terroristi sono nemici soprattutto dei lavoratori»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TARANTO — «Il terrorismo non deve entrare nelle fabbriche. Nelle fabbriche non deve esserci posto per i rappresentanti dei terroristi, e se ce n'è qualcuno deve essere cacciato via come un nemico soprattutto della classe lavoratrice italiana. L'appello che io vi rivolgo è questo: restate uniti, strettamente uniti, lottate sul terreno che vi offre la libertà, che vi offrono le istituzioni, lottate per le vostre rivendicazioni, ma non assecondate mai coloro che vogliono ricorrere alla violenza materiale, agli atti terroristici. Costoro sono dei vostri nemici perché nemici della democrazia».

Lo ha detto il Presidente della Repubblica parlando in un piazzale dello stabilimento Italsider a migliaia di lavoratori che hanno sottolineato con prolungati applausi i punti più salienti del suo discorso e che lo avevano accolto cantando «Bella ciao». Pertini ha dedicato il terzo giorno della sua visita ufficiale in Puglia al mondo operaio, sostando nelle città sedi dei due più grandi stabilimenti pugliesi: Taranto con il IV centro siderurgico dell'Italsider e Brindisi con il petrolchimico della Montedison.

Dopo aver ricordato di essere andato domenica nel carcere di Turi in raccoglimento «nella cella che vide prigioniero del fascismo un uomo di grande ingegno, di vasta cultura, di coscienza cristallina, mio compagno di carcere, Antonio Gramsci», il Capo dello Stato ha osservato che «tra il ricordo di Gramsci e la mia detenzione con lui e il canto che voi avete levato non vi è nessuna soluzione di continuità».

«Oggi ancora una volta — ha sottolineato Pertini — la democrazia è minacciata e non dimenticate questo, lavoratori, ve lo dice uno che per tutta la vita è stato al vostro fianco e si è sempre battuto per la libertà: non dimenticate che se per una dannata ipotesi in Italia dovesse crollare ancora una volta la democrazia il prezzo più duro lo paghereste voi, lavoratori che mi ascoltate».

Pertini ha quindi annunciato che il 25 aprile sarà tra i lavoratori di Arese, quei lavoratori che «si sono riuniti, hanno discusso e si sono trovati d'accordo sul fatto che il terrorismo non deve entrare nelle fabbriche», ribadendo ancora una volta che la classe lavoratrice, e il Capo dello Stato con questa, sarebbe la prima a pagare il prezzo più alto se dovesse ancora una volta crollare la democrazia nel nostro paese.

«Indubbiamente — ha proseguito Pertini davanti agli operai dell'Italsider — nell'ombra vi è qualcuno che sta congiurando contro la Repubblica e contro la democrazia. Sapremo un giorno chi è che manovra questi terroristi che sono prezzolati, nemici della classe lavoratrice, nemici dei lavoratori».

«La democrazia in Italia — ha detto ancora il Capo dello Stato — è stata conquistata dai lavoratori, dai contadini, da uomini di pensiero e da intellettuali che si sono trovati uniti pur appartenendo a diversi schieramenti politici nell'amore per la libertà. Ebbene, ricomincia la nuova Resistenza. Noi che abbiamo conquistato la Repubblica e la democrazia intendiamo difendere con i denti queste nostre conquiste perché non vogliamo che il popolo italiano sia ricacciato indietro di 50 anni».

Taranto ha riservato al Capo dello Stato un'accoglienza trionfale. Accolto dalle sirene dei rimorchiatori e dalle salve di cannone della «Vittorio Veneto», l'ammiraglia della squadra navale le cui unità issavano il gran pavese, dalla prefettura (dove gli sono state presentate le più alte cariche religiose, civili e militari della provincia) al palazzo municipale (dove è stato salutato nella sala consiliare dal sindaco Connata) Pertini è passato in piedi sulla sua auto tra una marea di folla che ha messo a dura prova la sua scorta e l'abilità degli autisti del corteo.

Lo stesso entusiasmo lo ha accolto al suo arrivo all'Italsider. Qui Pertini ha assistito all'altoforno numero cinque ad una colata di ghisa, poi gli operai, con tute e caschi, gli si sono stretti attorno acclamandolo più volte.

Franco Squicciarini



Taranto — Il Presidente Pertini (con al suo fianco il sindaco di Taranto, Connata) arriva allo stabilimento Italsider, accolto da una grande folla tra cui moltissimi operai (Tel. Ansa).

## Rapina al ministero: volantino delle Br

**ROMA — Con un volantino fatto trovare a un redattore del «Giornale d'Italia» le Brigate rosse hanno rivendicato la rapina al ministero dei trasporti di lunedì scorso. Il volantino è stato fatto trovare nel bagno di un bar di via Vittorio Emanuele Orlando, nei pressi di piazza della Repubblica. La telefonata è giunta alla cronaca del «Giornale d'Italia» alle 16.45.**

*ORARI DIFFERENZIATI A SECONDA DELLE REGIONI*

# Tutti i trasporti pubblici si fermano per due ore

*Nessun accordo raggiunto nell'incontro con il governo*

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Non sarà grave come quello di giovedì scorso, ma non mancherà di creare disagi lo sciopero di due ore dei trasporti pubblici di questa mattina. Ieri sera a tarda ora l'incontro tra i rappresentanti del governo e delle aziende al ministero del lavoro era ancora in corso, nella speranza di riuscire in extremis ad evitare l'azione di lotta. Ma sembra non sia stato possibile trovare una soluzione che soddisfacesse i sindacati per il problema della copertura finanziaria del contratto firmato nel novembre scorso, come a suo tempo promesso dal governo.*

*Lo sciopero sarà attuato dalle cinque alle otto nel Lazio, in Calabria, in Abruzzo e in Toscana; dalle sei alle otto nella provincia di Trento (quella di Bolzano non sciopera); dalle sette alle nove i servizi di trasporto urbano dell'Emilia (quelli di trasporto extraurbano si fermeranno quattro ore il 7) e tutti i servizi delle Marche; dalle 10 alle 12 l'Umbria; dalle 10.30 alle 13.30 la Lombardia; dalle 11 alle 13 la Basilicata; dalle 14.30 alle 16.30 la Liguria; dalle 15 alle 17 la Campania; dalle 18.30 alle 20.30 il Piemonte. La Sardegna oggi non sciopererà. Nel Veneto oggi non sciopereranno gli autoferrotranvieri di Venezia e di Verona; quelli di Padova si fermeranno dalle 15.30 alle 17.30 e quelli di Rovigo dalle 16 alle 18. I lavoratori delle Puglie sciopereranno dalle 6 alle 8; quelli del Friuli dalle 12 alle 14 a Udine e dalle 21 alle 24 a Trieste.*

*Se non interverrà al più presto un accordo tra governo e regioni sul problema della copertura finanziaria, venerdì gli autoferrotranvieri scenderanno nuovamente in sciopero, e il caos nel traffico cittadino continuerà finché non si sarà trovata una soluzione.*

*Continua intanto l'agitazione dei controllori del traffico aereo, consistente nell'osservanza scrupolosa delle norme di sicurezza in materia di atterraggi e decolli. Se non ha ancora avuto conseguenze pesanti, è stato solo per espressa volontà degli «uomini radar», che evitano di calcare la mano. Per domani è prevista un'assemblea del coordinamento unitario Cgil-Cisl-Uil, nel corso della quale si dovrà decidere se esistono le condizioni per una sospensione dell'agitazione.*

*Il coordinamento si pone come obiettivi di accelerare l'iter parlamentare della legge, di costituire un ente pubblico svincolato dalla legge sulla contabilità dello Stato, la depenalizzazione dei reati militari commessi il 19 ottobre, all'epoca delle dimissioni in massa dei controllori, il raggiungimento dell'unificazione del governo dell'aviazione civile e, infine, la cancellazione dell'articolo del disegno di legge che prevede la regolamentazione del diritto di sciopero.*

*Per quanto riguarda la riunione della segreteria della federazione unitaria, ieri è stata fissata la data per la grande manifestazione nazionale a Roma di cui si parlava da tempo: il 29 marzo. In vista di questa scadenza, voluta nell'ambito della vertenza con il governo, si svolgeranno assemblee di base interregionali, regionali e nei luoghi di lavoro.*

*La segreteria ha inoltre deciso di indire per il prossimo 19 marzo una riunione congiunta con le segreterie delle strutture regionali e di categoria per discutere sui temi emergenti per i quali i lavoratori saranno chiamati a manifestare a Roma.*

Ubaldo Cosentino

## Il tempo che farà

Poco nuvoloso

Nuvolosità irregolare

**Sulle regioni settentrionali e sulle regioni centrali tirreniche poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sulle regioni Nord-orientali e sulle zone interne. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare più accentuata sulle regioni centro-meridionali adriatiche ove saranno possibili isolati temporali.**

**Temperatura:** in diminuzione sulle regioni adriatiche.

**Venti:** moderati sia al Nord che al centro con locali rinforzi.

**Mari:** da mossi a localmente molto mossi.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 7, 12; Venezia 5, 11; Verona 4, 14; Bolzano 0, 16; Milano 5, 16; Torino 2, 16; Cuneo 4, 14; Genova 11, 15; Bologna 6, 16; Firenze 5, 15; Pisa 8, 14; Ancona 9, 19; Perugia 6, 12; Pescara 4, 20; L'Aquila 5, –; Roma Urbe 11, 15; Roma Fiumicino 11, 15; Campobasso 5, 10; Bari 6, 15; Napoli 6, 15; Potenza 4, 7; Reggio Calabria 6, 19; Messina 9, 16; Palermo 11, 18; Catania 9, 19.

# Solo il ritiro sovietico

### Dalla prima pagina

*«non vi siano sintomi di un ritiro» sovietico, e ha soggiunto: «I segnali che stiamo ricevendo stanno invece puntando nella direzione opposta: il rafforzamento dei contingenti sovietici continua, anche con la costruzione di nuove strutture permanenti», come caserme e altri edifici, che fanno ritenere i sovietici disposti a una lunga occupazione.*

*Benché Vance non ne abbia parlato, funzionari governativi americani hanno dichiarato che, anche nell'ipotesi che le truppe sovietiche si ritirassero dall'Afghanistan, gli Stati Uniti non revocherebbero il loro attuale boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca.*

*Nel suo discorso, il segretario di stato ha comunque ribadito che, previo ritiro delle truppe sovietiche, gli Usa sarebbero disposti «a unirsi ai vicini dell'Afghanistan per garantire una vera neutralità e la non interferenza negli affari interni del Paese»; e ha fatto capire che l'Unione Sovietica verrebbe inclusa nel governo delle nazioni garanti.*

*Da notare al riguardo che, per sondare le reazioni sovietiche al progetto della Cee relativo a una neutralizzazione dell'Afghanistan, sono giunti ieri a Mosca due alti funzionari del ministero degli esteri francese: si tratta di Bruno de Leusse, segretario generale del Quai d'Orsay e Gabriel Robin capo del dipartimento «affari politici» del ministero.*

*Un portavoce francese ha detto che la visita dei due diplomatici è una continuazione dei colloqui avuti a gennaio, a Parigi, con il primo vice-ministro degli esteri sovietico, Korniyenko; De Leusse è stato ambasciatore di Francia a Mosca fino allo scorso anno. E' da notare che l'Urss non è favorevole all'idea di una neutralizzazione dell'Afghanistan, progetto che tuttavia non ha finora respinto formalmente.*

*Anche l'ambasciatore britannico a Mosca, Sir Curtis Keeble, si è recato ieri al ministero degli esteri sovietico per illustrare i particolari del progetto europeo al vice ministro degli esteri Zemskov.*

### Schmidt negli Usa

**WASHINGTON – Il cancelliere tedesco federale Helmut Schmidt giunge a Washington per colloqui col Presidente Carter sulle maggiori questioni mondiali, prime fra tutte la crisi afghana e la situazione iraniana.**

### Tito

**chette» con il bollettino medico. Per il resto, i loro argomenti sono quelli di sempre, come se l'attesa per la scomparsa di Tito non avesse provocato modifiche di sorta nella politica jugoslava.**

**Ieri, ad esempio, il «Borba» disquisisce di questioni internazionali, attaccando la politica dei blocchi e rilanciando l'idea di una conferenza ministeriale dei non allineati, che dovrebbe discutere il modo di far fronte alle pressioni e agli interventi militari stranieri.**

**Con maggiore attinenza alle preoccupazioni immediate del Paese, «Oslobodjenje» di Sarajevo dedica invece il proprio editoriale ai problemi della difesa. La tesi è che il popolo jugoslavo respinge ogni idea di divisione, così come ha respinto la teoria della «sovranità limitata» e quella dell'«ombrello protettivo».**

**«In caso di aggressione proveniente da qualsiasi parte contro qualsiasi parte della Jugoslavia l'aggressore si troverebbe di fronte a una resistenza generalizzata di tutto il sistema jugoslavo di difesa — scrive «Oslabodjenje» —. Noi proclameremmo il territorio invaso "territorio provvisoriamente occupato" e vi continueremmo la resistenza».**

### Redditi 1980: in arrivo i nuovi moduli

**ROMA — E' scattata l'operazione dichiarazione dei redditi 1980. Il Poligrafico dello Stato ha iniziato a stampare in questi giorni i nuovi moduli da utilizzare per denunciare i redditi conseguiti nel '79 e da inviare al fisco entro il 31 maggio. Rispetto al passato, quest'anno la dichiarazione dei redditi dovrebbe risultare in qualche modo più semplice.**

**Il modello 740, quello per la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche, è rimasto sostanzialmente simile a quello utilizzato nel '79; ciò dovrebbe permettere anche ai meno esperti di compilare la dichiarazione senza troppe difficoltà, semplicemente ricopiando, se non ci sono state variazioni nella struttura dei propri redditi, quella vecchia.**

**Le uniche novità riguardano alcune notizie in più (la propria posizione sanitaria nazionale, a esempio) per le quali sono state previste delle specifiche caselle. Anche nei quadri del riepilogo, dove vanno indicati i conteggi e l'imposta da pagare, Irpef e Ilor, la disposizione è rimasta sostanzialmente la stessa.**

**E' stata aggiunta soltanto una voce: «versamento integrativo», che dovrà essere utilizzata da quei contribuenti che vorranna rimettersi in regola per gli anni passati usufruendo della «riapertura dei termini» (o quasi-condono), oggetto del ddl attualmente all'esame del Parlamento.**

### Cossiga

ne dell'indagine (che si dice verrà condotta «a ritmo serrato») verrà presentata al consiglio, riunito in seduta plenaria, una relazione. Sarà in questa sede che verrà deciso se archiviare il caso, trasmettere gli atti dell'indagine ai titolari dell'azione disciplinare (ministro di grazia e giustizia e procuratore generale della Corte di cassazione) oppure ricorrere ad una norma (l'art. 2 della legge sulle garentigie) sinora applicata in rarissimi casi: quella che prevede il trasferimento di magistrati anche senza il loro consenso, quando «per qualsiasi causa, anche indipendente da loro colpa, non possono, nella sede che occupano, amministrare la giustizia nelle condizioni richieste dal prestigio dell'ordine giudiziario».

Al vaglio dell'organo di autogoverno dei magistrati è il comportamento dei giudici che direttamente o indirettamente si sono occupati della vicenda Caltagirone. Ad essere ascoltati dalla commisione saranno parecchi magistrati: dagli stessi firmatari dell'esposto contro la procura, al procuratore capo De Matteo; dal presidente della sezione fallimentare del tribuanele civile, Francesco Del Vecchio, al sostituto procuratore Maurizio Pierro (colui che doveva condurre l'indagine «penale» sul fallimento delle 29 società dei costruttori).

Verranno convocati anche i giudici della fallimentare che decisero l'arresto dei tre fratelli e il procuratore capo aggiunto, Raffaele Vessichelli.

A. C.

### Le vacanze pasquali dal 3 all'8 aprile

ROMA — Le vacanze pasquali dureranno sei giorni, dal 3 all'8 aprile compreso. La disposizione contenuta dal decreto ministeriale relativa al calendario scolastico prevede anche per il 14 giugno la fine delle lezioni. La legge prevede anche 215 giorni di scuola effettiva; ma in alcune scuole i giorni di lezione potrebbero subire riduzioni per il fatto che a maggio si svolgeranno le elezioni.

### Morti e feriti sull'Autosole

**LODI — Tre morti, 30 feriti, cento automezzi fracassati, sei ore di interruzione sull'Autostrada del Sole: il tutto, probabilmente, per un mozzicone di sigaretta gettato incautamente, che ha incendiato le sterpaglie a lato dell'arteria nel tratto tra Lodi e Piacenza.**

**Il tragico incidente si è verificato nel pomeriggio nei pressi di Guardamiglio (Milano), al chilometro 53,300 dell'Autostrada del Sole. In quel punto la visibilità era praticamente ridotta a zero a causa di una fitta nube provocata dall'incendio delle sterpaglie. I primi automezzi che si sono avventurati in quel tratto sono rimasti bloccati, quindi è stato un succedersi di tamponamenti.**

**Le vittime dell'incidente sono: Giuseppe Vettori, di 35 anni, di Viareggio, che è morto all'interno della cabina di guida di un autocarro, mentre suo padre, Giovanni, di 64 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Lodi con prognosi di 40 giorni; Vincenzo Orefice, un camionista di 25 anni che era alla guida di un autocarro targato Napoli; Mario Bassetta, di 27 anni, di Montesilvano (Pescara), che era al volante di una vettura rimasta schiacciata fra due autocarri.**

DURO ATTACCO DI LOMBARDI, PRESIDENTE DEL PSI, AL SEGRETARIO

# Critiche da sinistra a Craxi: si chiede la crisi immediata

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Riccardo Lombardi spalleggiato da Mancini, Querci, Cicchitto e Achilli, ieri sera ha duramente contestato Bettino Craxi e ha chiesto l'apertura immediata della crisi. Craxi, che si trova a Lussemburgo per la riunione dei leaders socialisti europei è stato avvertito per telefono. A chi gli comunicava il contenuto della dichiarazione del presidente del partito ha risposto: «Ne parleremo in comitato centrale».

Craxi rientrerà oggi a Roma, parlerà con Lombardi e deciderà la data di convocazione del comitato - che dovrebbe tenersi tra una decina di giorni. Il segretario socialista, dunque, non vuole la crisi di governo subito, il cartello delle sinistre invece spinge perché si apra immediatamente. La spaccatura nel Psi resta profonda, né si è attenuata dopo le conclusioni del congresso della Dc.

Secondo Craxi bisogna prendere atto realisticamente della rinnovata chiusura della Dc ad un governo con il Pci, procedere oltre e proporre altre soluzioni pur di salvare la legislatura. Per il cartello delle sinistre è essenziale per il Psi mantenere un rapporto di stretta intesa con il Pci, aiutare la sinistra Dc nella sua battaglia contro una possibile involuzione moderata del partito di maggioranza e chiedere l'immediata apertura della crisi di governo.

«Si apprende - ha detto ieri sera Riccardo Lombardi - da una intervista del compagno segretario del Psi che egli «non si alzerà in Parlamento per invitare il governo a dimettersi» se non dopo che la direzione del partito avrà indicato una soluzione. Il compagno Craxi, al pari di chiunque nel partito, ha diritto ad esprimere le sue opinioni: ma quando parla a nome del partito e ne annuncia i propositi egli deve attenersi a ciò che collegialmente è stato deliberato. Ora è certo che, dal giorno in cui la direzione del partito diede mandato ai due capi dei gruppi parlamentari di comunicare al presidente del consiglio la fine anche del sostegno indiretto del Psi, la crisi deve considerarsi aperta, con la doverosa riserva di formalizzarla dopo i pochi giorni necessari perché il consiglio nazionale della Dc abbia prescelto i dirigenti che la rappresentano nelle trattative per la soluzione».

«Pertanto - ha detto ancora Lombardi - in base alla risoluzione della direzione del Psi, il compagno Craxi non avrà bisogno di alzarsi alla Camera: anche rimanendo seduto il presidente del consiglio dovrebbe presentare le dimissioni al Presidente della Repubblica, e se mai essere rimandato da quest'ultimo al Parlamento per chiedere la fiducia».

Riccardo Lombardi non ce l'ha solo con Craxi, ma anche con Pertini, il quale ha più volte ripetuto che non avrebbe accettato le dimissioni del governo se non dopo un dibattito parlamentare che si concluda con il voto di sfiducia. Pertini infatti, nel ricevere Cossiga il giorno successivo all'incontro che questi ebbe con i presidenti dei gruppi parlamentari del Psi gli fece capire di condividere le sue valutazioni secondo le quali non c'era motivo di presentare le dimissioni.

Per la prima volta nella storia parlamentare del nostro paese dalla Liberazione ad oggi, un presidente di un partito attacca pubblicamente su una materia tanto delicata come quella della crisi di governo il segretario del suo stesso partito.

R. R.

LA PROPOSTA ILLUSTRATA IN UNA CONFERENZA

# *Pci: centri di sviluppo per le piccole imprese*

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il processo di qualificazione della piccola e media industria e la promozione di un suo sviluppo concreto, soprattutto nel Mezzogiorno, sono obiettivi irrinunciabili dell'economia italiana. Partendo da questo presupposto, il partito comunista ha illustrato ieri, durante una conferenza stampa, un documento che propone la costituzione di centri regionali di sviluppo per le piccole e medie imprese, nell'ambito della formazione dei programmi elettorali del partito per le prossime elezioni amministrative.

«L'esigenza di ampliamento delle imprese minori — è stato detto — attualmente non trova risposte negli strumenti pubblici di promozione e di sostegno esistenti che sono rappresentati da incentivi finanziari a carattere generale (credito agevolato, fiscalizzazione degli oneri sociali ecc.) che per la loro «generalizzazione» non consentono di incidere sullo sviluppo qualitativo e sugli aspetti ubicazionali di queste imprese».

Anche gli enti pubblici, che erogano servizi all'impresa, operano in questo campo — è stato detto — «in modo del tutto parziale e inadeguato» (dalle camere di commercio alla Cassa per il Mezzogiorno, per la quale il Pci ha ripetuto questa mattina la necessità di una definitiva chiusura). Per rendere possibili nuove strutture di assistenza e per impostare una corretta politica di programmazione economica per il sostegno delle piccole e medie industrie, il partito comunista rilancia la «dimensione regionale».

I centri che di questo nuovo piano di programmazione dovrebbero costituire il perno, dovrebbero essere strutturati secondo la forma societaria privata (S.p.A.) a partecipazione pubblica «poiché essa consente la partecipazione degli operatori privati e le altre forze (istituti di credito, camere di commercio, enti locali) alla diretta gestione di questi organismi».

Per quanto riguarda il rapporto fra i centri e le regioni, questo «dovrebbe far perno sugli indirizzi della programmazione regionale e concretizzarsi nella partecipazione diretta e, se possibile e opportuno, maggioritaria dell'ente regionale nei consigli di amministrazione di queste società, stabilendo una costante verifica tra programma di attività del centro e scelte regionali per un corretto utilizzo delle risorse pubbliche».

M.R.P.

# Trieste nella storia

SE, IN QUALI limiti ed a partire da quale periodo sia possibile una complessiva storia d'Italia è questione che è stata molto discussa e che ancora dà da discutere. Tanto per fare qualche nome, bisognerà ricordare la tesi assai restrittiva di Benedetto Croce, per il quale una siffatta storia si può scrivere solo allorché sia dato riscontrare una qualche unità politica, e quella opposta di Luigi Salvatorelli, che ritiene lecito parlare di Italia, allorché, già nel Medio Evo, si precisano alcuni caratteri nazionali.

Non a caso, al recente convegno napoletano sulla figura e sull'opera di Salvatorelli, è toccata a Giuseppe Galasso la relazione più impegnativa (e il compito è stato assolto in maniera rigorosa ed esemplare): egli, infatti, dirige per l'Utet una Storia d'Italia in 23 volumi, che va dall'epoca dei Longobardi e dei Bizantini fino al 1972. Ai volumi finora apparsi, l'«Introduzione. L'Italia come problema storiografico» dello stesso Galasso, «Il Regno italico» di Vito Fumagalli, «La Repubblica di Genova» di Claudio Costantini, «Il Granducato di Toscana, I Medici» di Furio Diaz e «Lo Stato pontificio» di Mario Caravale e Alberto Caracciolo, segue ora «I Ducati padani, Trento e Trieste» di Lino Marini, Giovani Tocci, Cesare Mozzarelli, Aldo Stella (Torino, Utet, 1979, vol. XVII della serie, pp. 720, lire 32.000).

Per un verso l'accostamento, di Ferrara, Parma e Piacenza, Mantova, Trento e Trieste rimane estrinseco, per un altro consente alcuni accostamenti cronologici felici nonché la percezione di singolari nessi nelle vicende di italiani e di non italiani.

L'importanza della connessione non va tuttavia esagerata e la ragione principale perché qui il volume si segnala sta nel saggio «Il Comune di Trieste», che si deve ad Aldo Stella, non triestino, ma già professore nella Facoltà di magistero dell'Università di Trieste, prima di passare alla Facoltà di lettere all'Ateneo patavino. Stella padroneggia assai bene la storiografia sull'argomento, cui ha contribuito di persona per quel che attiene alla diffusione delle idee della Riforma nel Cinquecento, con particolare riguardo all'anabattismo ed all'antitrinitarismo.

Il terminus a quo di questa storia, ossia il punto dal quale essa parte, è l'8 agosto 948, giorno in cui Lotario II, come re d'Italia, concede con diploma al vescovo Giovanni ed ai successori il potere temporale su Trieste, mentre il termine finale corrisponde al municipalismo contemporaneo fino all'unione con l'Italia. A questo modo, si risale al decimo secolo e tuttavia vengono messe in luce caratteristiche destinate a non essere completamente esaurite come quelle precedenti: c'è qualche sostegno alla tesi di chi ritiene possibile la storia d'Italia in senso ampio.

Risulta assai bene come Trieste si liberi dai vincoli feudali prima delle aree circostanti, pur se così accresce il proprio distacco da esse, ossia dall'Istria e dal Friuli, formi un corpo urbano geloso della sua autonomia, specie allorché il ceto civile si affianca al potere vescovile e finisce per surrogarlo. In poche pagine, Stella riesce a legare la storia di Trieste a quella delle aree vicine, sulla base delle diverse letterature, mettendo bene in luce tutte le differenze specifiche.

Il capitolo secondo è dedicato al Trecento, ossia a quella che viene definita «L'età aurea del Comune», dalla repressione della congiura dei Ranfi all'emanazione dei primi Statuti cittadini fino al maggiore sviluppo economico, arrestato dall'impossibilità di mantenere un'autentica indipendenza tra le forze troppo rilevanti allora in conflitto: Venezia, il Patriarcato d'Aquileia, il signore di Padova, il re d'Ungheria ed il duca d'Austria. Il breve predominio veneziano ha termine con la pace di Torino del 1381, che dovrebbe segnare la dedizione al Patriarca d'Aquileia, da taluni finta come spontanea.

Nota giustamente lo Stella: «prima di soccombere e di trovarsi in balia di un nuovo padrone, il Comune triestino ricercò un protettore né troppo potente né vicino, che non fosse concorrenziale e commercialmente monopolista come Venezia, bensì assicurasse alla mercatura e ai prodotti locali uno smercio in paesi di economia complementare, e inoltre rispettasse l'autonomia cittadina e antichi privilegi. Questo era appunto il caso del duca Leopoldo d'Austria» (p. 631).

Permangono le libertà comunali finché non scoppiano i conflitti con Venezia per la libertà di transito (1463) e l'imperatore Federico III dapprima non sostiene i triestini, poi addirittura vuole esercitare per intero la sovranità nei loro confronti. Si provoca così una reazione che porta il partito filoveneziano a prevalere nel 1468-69, senza però aiuto da Venezia. La città viene saccheggiata, il regime comunale viene eliminato, il sistema austriaco viene introdotto in pieno.

Ha inizio la decadenza, aggravata dalla peste, contrastata solo dall'azione illuminata di Pietro Bonomo, segretario dell'imperatore e poi vescovo di Trieste, al quale si devono accordi commerciali molto vantaggiosi in grado di competere con quelli accordati dal provveditore Francesco Cappello nell'ultimo periodo veneziano (1508-1509): ne deriva un primo avvio al ruolo «internazionale» del porto triestino, frenato dal coinvolgimento della città nella diffusione delle idee riformate, cui non è avverso lo stesso Bonomo. L'epoca della Controriforma è segnata dal vescovo spagnolo Antonio Pereguez Castillejo e dal capitano, pure spagnolo, Giovanni Hoyos. Assai limitata è l'autonomia municipale, come mostrano gli Statuti riformati del 1550. Estrema è la decadenza, dalla quale la città si solleva solo con la costituzione in Portofranco nel 1719.

Molto felice è lo Stella nel mostrare le peculiarità delle innovazioni teresiane, contrastate dal vecchio municipalismo patrizio, inconsapevole della nuova era. L'Ottocento è l'epoca in cui si passa dal vecchio al nuovo autonomismo, in un grande sviluppo d'attività, fino alla conclusione irredentistica: sono i due più densi capitoli, con i quali si conclude la fatica di Aldo Stella, fatica di cui si deve essergli molto grati per il validissimo strumento che ha messo a nostra disposizione.

**Arduino Agnelli**

*PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA UNA MOSTRA DI ARTE POPOLARE CINESE*

# Carne e pesce non fanno la festa se mancano le stampe alla finestra

*Sessanta iconografie esposte a Roma spiegano il modo in cui si festeggia il tradizionale capodanno lunare Un rituale profondamente radicato, che si celebra da secoli e che sopravvive anche nella Cina d'oggi*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — *Grande successo di pubblico sta ottenendo a Palazzo Braschi l'esposizione di stampe cinesi del Nuovo Anno promossa dall'Associazione Italia-Cina con la collaborazione del Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari, del Ministero dei Beni Culturali e per la prima volta presentata in Italia. Con i sessanta dipinti esposti l'associazione promotrice, che ha il compito di mantenere e sviluppare i rapporti culturali e di amicizia tra l'Italia e la Repubblica Popolare Cinese, intende mostrare al pubblico il rituale fenomeno profondamente radicato nel costume popolare, celebrato da secoli e tuttora vivo nella realtà della nuova Cina.*

*I colori accesi e violenti e le immagini «naif» trasmettono ai visitatori allegria e ammirazione per queste stampe che decorano porte, finestre, portoni, cortili e interni di ogni casa cinese in occasione della celebrazione della «Festa di primavera» (Chun Jie) ovvero l'inizio del nuovo anno secondo il calendario lunare. Gran parte di questi dipinti (impressi su carta o su leggerissima tela) sono esposti alle intemperie e vengono sostituiti l'anno successivo in occasione della nuova ricorrenza. Essi rappresentano un messaggio ben augurante, una immagine propiziatoria o un'effigie apotropaica cioè contro gli spiriti maligni.*

*Le stampe hanno trovato vasta applicazione nell'iconografia dei trent'anni successivi alla fondazione della Repubblica Popolare contribuendo alla formazione di uno stile di «realismo socialista» dalle caratteristiche proprie.*

*Il tempo cinese non è una continuità di momenti più o meno simili in monotona successione, ma un rivolgersi ciclico di epoche, ciascuna in sé compiuta, col suo clima, coi suoi attributi. Le stagioni si rincorrono, ogni stagione è nuova; si distrugge, si ricrea, si ricomincia. A capodanno si bruciano le vecchie immagini, il dio del focolare se ne ritorna in cielo «dimentico delle offese e delle noie, sazio dei dodici dolci offertigli alla cena di congedo» (Fang Chengda, XII secolo), disposto a esser bruciato — in quanto immagine — insieme alla carta moneta e a ritornare effigiato in una nuova forma di lì a poco.*

*Il ciclo delle stagioni, il ciclo lunare è legato alla terra e agricola è la sua cornice. E la sua felicità è legata alla terra, al pacifico equilibrato produrre-fruire delle sue risorse. La felicità è riso, pesce grasso, tetto, maiale e bambini paffuti tra pulcini e germogli. «In Cina la felicità non è concepita affatto come qualcosa di trascendente.... perché lo spirito cinese è così profondamente legato alla vita, che ha sempre rincorso la chimera dell'immortalità; nessun popolo al mondo mi pare che abbia avuto un sentimento così intenso del valore intrinseco della vita» (Edouard Chavannes).*

*La donna col bambino è il primo simbolo della continuità della vita. Ma tutta la simbologia vegetale esprime immediatamente questa continuità: il pino ed il bambù sempreverdi, i quattro fiori scelti a rappresentare le quattro stagioni: il prugno selvatico per l'inverno, le peonia per la primavera, il loto per l'estate, il crisantemo per l'autunno. Dai fiori ai frutti, e più ancora dagli animali — come spiega Anna Bujatti nel catalogo della mostra — prende poi vita una simbologia più elaborata, che si personifica in divinità di più complessa natura, un piede sulla terra e uno in cielo.*

*Dalla pesca nasce il dio della longevità, il fagiano dorato si apparenta alla inafferrabile fenice e quindi ai quattro animali fantastici: l'unicorno, la tartaruga, la fenice appunto e il drago. Già l'immaginario si popola di creature cangianti, dai molteplici poteri, dai magici influssi sul pericolante equilibrio dell'universo. Il fatto è che al ciclo naturale, lunare, agricolo della terra si è sovrapposto un altro ordine (o disordine) che è quello della storia la quale impone le sue ore, i suoi rivolgimenti, le sue leggi di oppressione, di sfruttamento, di ribellione. Ed eccco che nell'immaginario contadino irrompono, coloriti e barocchi, i personaggi dell'epica e della narrativa, gli eroi delle storie buddiste e dei romanzi di corte, che i cantastorie diffondono di villaggio in villaggio e che offrono al popolo un mondo, non solo di evasione, ma anche di alimento ad aspirazioni di giustizia e di riscatto.*

*Chi sono, al di fuori delle vecchie superstizioni, i demoni malvagi che possono turbare i sonni dei cinesi d'oggi? La guerra, ed ecco le figure dei propri figli soldati che difendono il paese; la disoccupazione, ed ecco le fabbriche; lo sfruttamento, ed ecco il minatore che, con un'aria salubre e vigorosa, scava il carbone; le malattie, l'ignoranza, l'abbandono ed ecco i bambini rosei, soli o in braccio agli adulti.*

*A partire dalla liberazione (1949) — puntualizza il singolo Giorgio Mantici — si è assistito in Cina ad una opera di rivalutazione e potenziamento di tutte le forme di arte popolare (non solo figurativa) in quanto prodotte e fruite direttamente dalle masse lavoratrici. Dal 1951 al 1964 l'equilibrio tra temi classici e nuovi — questi ultimi introdotti per riflettere e testimoniare sui grandi cambiamenti intervenuti con la fondazione della nuova Cina nella vita di tutti i giorni — è stato mantenuto con un certo successo: accanto alle divinità popolari protettrici delle porte, accanto ai bambini intenti a rincorrere grilli, sono state create le stampe per l'anno nuovo (nian hua) che, attraverso la medesima impostazione iconografica, attraverso l'uso dei medesimi colori, del medesimo repertorio figurativo di una volta rappresenta la nuova campagna cinese, la nuova organizzazione del lavoro, le migliorate condizioni di vita dei contadini. Successivamente, negli anni della Grande Rivoluzione Culturale proletaria, quell'equilibrio è stato infranto e la tradizione dei «nain hua» è stata sul punto di venire completamente soffocata — in quanto bollata come feudale — per essere sostituita da manifesti dal contenuto esclusivamente ed immediatamente politico o piuttosto, molto più spesso, di rozza esortazione propagandistica, che delle stampe per l'anno nuovo conservavano solo i colori vivaci e squillanti. Ma oggi l'equilibrio è stato ristabilito così come è ritornato in voga un proverbio della Cina settentrionale che suona infatti: «Carne e pesce non fanno la festa della Primavera se non ci sono le stampe per l'anno nuovo su porte e finestre».*

**Franco Cauli**



Una tra le più belle stampe esposte a Palazzo Braschi: «Il prode condottiero» di Liu Zhenxia

# Una donna in banca



Brooke Adams, interprete del film di Malick premiato a Cannes, è una delle protagoniste di «Un uomo, una donna e una banca»

IN UN LIBRO LE CRONACHE FAMILIARI DEI PODRECCA DI CIVIDALE DEL FRIULI

# Le marionette tornano alla ribalta

## Ai bambini si aggiunge il pubblico più esclusivo dei grandi teatri di mezzo mondo

*Vergani/Signorelli – Podrecca e il Teatro dei Piccoli – edizioni Casamassima.*

Ecco raccolti in un elegante volume i ricordi tenerissimi di una famiglia le cui generazioni hanno sempre avuto almeno un pezzettino del cuore indissolubilmente votato alla passione per il teatro. Si tratta di cronache familiari, dissepolte e raccolte amorosamente dagli ultimi discendenti, Guido e Leonardo Vergani, della gloriosa dinastia dei Podrecca di Cividale del Friuli.

Per alcune pagine si snoda il racconto, tra il divertito e il commosso, delle stramberie che hanno accompagnato la famiglia Podrecca nel corso degli anni e delle generazioni. Stramberie sempre monomaniacali, riguardanti l'arte in genere, con particolari preferenze, sempre più spiccate con l'andar degli anni, per il teatro.

Sono registrati, ad esempio, i rapporti più che amichevoli intercorsi tra Vittorio Podrecca senior e il commediografo Giacinto Gallina. Anzi, con un po' d'orgoglio, si ventila addirittura l'ipotesi che, se non ci fosse stata la rassicurante presenza di nonno Vittorio, Gallina non sarebbe stato il prolificissimo scrittore che invece fu, affetto com'era da crisi depressive in cui si sentiva negato per il teatro.

Un altro nome famoso che attraversa l'universo dei Podrecca, come una fantastica stella cadente, è quello di Adelaide Ristori, grande attrice dell'800, idolatrata per anni da un altro membro della famiglia; addirittura costui si prodigò per parecchio tempo, a suon di petizioni e domande in carta da bollo, finché non gli riuscì di far venire la grande Ristori ad assistere allo scoprimento di una lapide in suo onore eretta sulla nativa casa di Cividale. Ci sono alcuni fili ricorrenti che legano fra di loro i vari componenti della famiglia: uno dei tanti è la cronica mancanza di soldi, o per lo meno la condanna perpetua a dover fare i conti al centesimo, sempre cercando di mantenere un piede nella staffa del decoro e del mantenimento, l'altro nella staffa del divorante amore per l'arte.

Un'altra costante è quella della professione legale che continua a legare gran parte dei figli maschi della famiglia, come un pesante legame con le banalità della vita. E sempre, la professione dell'avvocato sarà nobilitata da qualche sogno, che periodicamente fa capolino dal cassetto in cui era stato momentaneamente rinchiuso: a volte sarà un pianoforte, oppure una tragedia per il teatro amorosamente limata, verso per verso, fino ad una irraggiungibile perfezione, stroncata vilmente dalla morte.

Ma passiamo alla seconda parte del libro, quella in cui un Vittorio Podrecca riesce a riscattare e vendicare tutti gli ideali artistici dei suoi antenati. E qui comincia anche la storia del Teatro dei Piccoli.

Siamo sicuri che gli appartenenti alla generazione scorsa, alle parole «Teatro dei Piccoli», hanno dato la stura ai ricordi. Purtroppo, si tratta in gran parte di memorie: le stranezze burocratiche del nostro stato, il dio denaro, la morte di Vittorio Podrecca hanno fatto sì che per anni i 1200 componenti questa enorme compagnia di artisti, giacessero addormentati e dimenticati in un magazzino, finché nel maggio del '79, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia non si è assunto il compito di risvegliarli con un'ideale bacchetta magica (via, in confidenza, si tratta sempre di un acquisto, di una vile questione di denaro) e di riportarli in vita. E non si tratta solo di risvegliare una compagnia di marionette, quella più famosa, più grande, con un repertorio vastissimo ed acclamatissimo all'estero, bensì di dare una nuova possibilità ad un'arte teatrale nobilissima, relegata sempre nei teatrini di paese, negli oratori.

Oggi si è alla ricerca di nuovi linguaggi teatrali, si tenta di immettere forze nuove nell'asfittico panorama del teatro italiano, sfiancato da grossi errori, idee sterili e così via. Le marionette rappresentano uno di questi linguaggi, uno dei meno sfruttati, uno dei più leggibili, uno dei più sacrificati, perché sempre limitato al mondo dei bambini.

Nella recente rassegna del Carnevale/teatro, si è visto che i bambini hanno immediatamente risposto, con entusiasmo, agli spettacoli incentrati su burattini e marionette. Ma si sono visti anche molti adulti, incantati, incuriositi, stupiti per la scoperta di un linguaggio dimenticato, immediato e che si riscopre per nulla ingenuo, anzi, raffinatissimo e capace di soddisfare i palati più esigenti dei più annoiati e smaliziati operatori teatrali.

La seconda parte del libro è la cronaca fedelissima della nascita, dell'incredibile sviluppo e della lunga e dolorosa agonia della compagnia di Podrecca, che raggiunse livelli insuperati di inventività, bravura, affiatamento e disponibilità nei riguardi di ogni novità artistica.

Chi pensa ancora che le marionette riproducano scipitamente vecchie favole, sul tipo di «Biancaneve», può dare un'occhiata al repertorio del Teatro dei Piccoli: vi sono riduzioni di famose opere liriche, operine scritte appositamente da musicisti contemporanei, numeri di varietà divenuti ormai leggendari.

E il pubblico in delirio non era formato di ragazzini e scolaretti, ma dal pubblico più esclusivo, snob e elitario dei grandi teatri di mezzo mondo; le lodi sono quelle uscite dalla penna di grandi cririci teatrali (anche Silvio D'Amico, per rimanere in territorio nazionale).

Insomma, un libro perché alcuni ricordino, altri imparino a leggere, uno dei capitoli della storia del teatro italiano. E, a dispetto delle misure dei suoi protagonisti, non certamente uno dei minori.

**Chiara Vatteroni**



Nel dicembre del 1928 i «Piccoli» di Podrecca conquistano Parigi. Maurice Chevalier sale alla ribalta a salutare la marionetta che lo interpreta sorridente sul palcoscenico

**Promossa dal Piccolo Teatro**

## Rassegna cinematografica sulla città di Milano

MILANO — Nell'ambito delle manifestazioni «Bertolazzi e Milano», promosse dal Piccolo Teatro in occasione delle repliche di «El nost Milan», sabato prossimo al Palazzo dei Congressi della provincia di Milano, con la proiezione di «Un certo giorno» di Ermanno Olmi, comincerà una rassegna di film sulla città di Milano.

La rassegna — organizzata dal gruppo lombardo del Sindacato nazionale critici cinematografici e patrocinata dal Comune e dall'Assessorato alla cultura della provincia di Milano — intende offrire materiali per un dibattito sull'identità di Milano nel cinema italiano.

Nelle proiezioni, che si susseguiranno fino al 13 marzo, si alterneranno titoli famosi come «Rocco e i suoi fratelli», «Gli uomini che mascalzoni» ed altri meno noti come «Break up», il film di Marco Ferreri e «Bambini in città», opera d'esordio di Luigi Comencini. Completeranno la rassegna una personale di cortometraggi di Guido Guerrasio, tra cui «Gamba di legno» e una tavola rotonda con cineasti, attori e critici milanesi, che avrà luogo domenica 9 marzo sempre al palazzo dei congressi.

L'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito.

APRE A PRATO L'11 MARZO UNA MOSTRA DELL'INFORMAZIONE

# Nella sfilata della stampa in primo piano la filatelia

PRATO — «Dalle lettere dei gazzettieri ai moderni quotidiani» è il titolo di una mostra nazionale della stampa quotidiana e periodica dal 1700 al '900 che si apre a Prato l'11 marzo, al ridotto del Teatro Metastasio: viene curata dal giornalista Carlo Giovetti, appassionato collezionista di giornali antichi e moderni, oltre che collezionista filatelico.

La mostra della stampa, alla quale saranno presenti nella giornata inaugurale gli esponenti nazionali degli organismi professionali di categoria e direttori dei più antichi giornali quotidiani d'Italia, sarà il primo atto di una intensa settimana di manifestazioni dedicate al giornalismo italiano, del quale — sabato 15 e domenica 16 marzo — verrà a mettersi in primo piano una specializzazione che negli ultimi quindici anni ha assunto una presenza di rilievo nelle pagine dei quotidiani e dei settimanali, oltre che nelle riviste dedicate ai francobolli e alle monete: la stampa filatelica, che, celebrato l'anniversario della fondazione dell'Usfi (Unione stampa filatelica italiana) avvenuta a Firenze nel 1965 con una prima «carta costituzionale», si è poi trasformata nel 1966 in associazione dei giornalisti specializzati in filatelia.

L'Usfi oltre a tenere l'assemblea generale elettiva dei soci, che si svolgerà al palazzo dei congressi, allestirà nel Palazzo Pretorio — concesso dal comune che ha dato il suo patrocinio alle manifestazioni pratesi — la mostra sociale dei giornalisti filatelici italiani, che presenteranno trentacinque grandi raccolte di storia postale e di filatelia. Nei locali della mostra l'istituto poligrafico-zecca dello Stato sarà presente con alcuni fra i più famosi maestri dell'incisione d'arte del francobollo: uno stand verrà allestito per mostrare come si fanno i francobolli e gli artisti spiegheranno ai visitatori i procedimenti di stampa.

Lo stesso Istituto poligrafico distribuirà ai visitatori uno speciale foglietto filatelico, che su un «fondino» ricavato da un'antica pagina di giornale, metterà in rilievo alcuni chiudilettera-francobollo raffiguranti il Palazzo Pretorio sede della mostra «Praphilex '80» e l'emblema dell'Unione stampa filatelica italiana costituito dal cavallino in corsa, ricavato dalla cosiddetta «Carta postale» del regno di Sardegna che anticipò di qualche anno l'uso dei francobolli.

Nella sala del turismo di via Cairoli 48, verrà allestita una mostra della stampa pratese dall'800 ad oggi, a cura dell'azienda di turismo che ha ideato, assieme all'Usfi e all'Associazione filatelica pratese, l'insieme delle manifestazioni.

Il convegno filatelico commerciale sarà ospitato in Palazzo Novellucci, in via Cairoli 25, e vi prenderanno parte i più quotati esponenti della filatelia italiana e straniera. Una novità di rilievo è rappresentata dalla presenza in forma ufficiale, per la prima volta a Prato, dell'Ufficio filatelico governativo della Repubblica di San Marino, il cui direttore e due funzionari prenderanno parte al convegno, aprendo uno stand commerciale di vendita di cartoline e di francobolli del Titano; per l'occasione le poste sanmarinesi useranno un annullo speciale con la scritta «Praphilex '80 - XV Usfi» che i collezionisti troveranno nello spazio riservato dall'Associazione filatelica all'ufficio di San Marino. Da parte loro le poste italiane hanno accordato due timbri figurati per collezionisti, che potranno essere utilizzati sulle cartoline della serie commemorativa annuale disegnate da Mercedes De Moja, in alcune delle quali — per seguire la tradizione — appariranno monumenti artistici di Prato.

Negli annulli speciali delle poste italiane figureranno le indicazioni relative alle manifestazioni dedicate alla stampa d'epoca, alla stampa filatelica, alla «Praphilex», giunta ormai felicemente alla tredicesima edizione assumendo una fisionomia addirittura internazionale. Organizzano le manifestazioni, a fianco del presidente e del segretario dell'Usi, il presidente dell'Azienda autonoma di Turismo di Prato Pietro Vestri e il direttore Mario Bellandi e il gruppo dirigente dell'Associazione filatelica pratese.

La mostra storica della stampa italiana sarà visitata dagli studenti delle scuole di Prato, ma anche di molti istituti fiorentini; a tutti i giovani il Poligrafico dello Stato distribuirà materiale informativo — sulla stampa dei francobolli e sulla coniazione delle monete — durante la visita alla rassegna dei giornalisti filatelici al Palazzo Pretorio.

**Fulvio Apollonio**

## La «Secchia d'oro» a Carlo Cappelli

**VERONA — Il premio «Secchia d'oro» per la lirica è stato assegnato quest'anno al sovrintendente dell'ente lirico Arena di Verona, Carlo Alberto Cappelli; nella precedente edizione il riconoscimento era andato al maestro Gian Andrea Gavazzeni. In onore di Carlo Alberto Cappelli, per la consegna del premio, domenica 9 marzo prossimo si svolgerà una manifestazione organizzata dal «Lirica Club» di Modena, cui parteciperanno i cantanti Luciana Serra, Ottavio Garaventa e Gabris Boyagian, che saranno accompagnati al pianoforte dal maestro Leone Magiera.**

## Selezione per «Centocittà»

ROMA — Per la prima volta in Italia, le telecamere che realizzano uno show musicale entrano in una fabbrica. Sta accadendo alla Rca, sulla vie Tiburtina, dove si stanno girando dieci «special» di 30 minuti l'uno, che saranno distribuiti alle emittenti private che, in ogni regione, selezionano i partecipanti al concorso «Centocittà - Nuovi talenti». Si tratta dello spettacolo musicale giunto alla sua terza edizione e che si concluderà a Caorle nel mese di settembre.

Contemporaneamente alle radio locali saranno distribuiti dieci programmi musicali

# GIORNALE DI TRIESTE

RIPRESENTATA E APPROVATA LA CONTESTATA DELIBERA

## Assegnata dalla Provincia la vecchia casa del dazio

### L'edificio è destinato ad espitare una nuova sede della Cgil

I lavori del Consiglio provinciale sono stati caratterizzati ieri sera dal sottilissimo margine numerico che separa la Giunta minoritaria Psi-Psdi-Us-Pci dalle opposizioni coalizzate. Così è successo in apertura di seduta che una delibera giuntale è risultata né approvata né respinta avendo ottenuto parità di voti favorevoli e contrari; mentre più tardi, intervenute alcune assenze nei gruppi d'opposizione, la Giunta è riuscita a far passare una delibera - quella sulla cessione in affitto alla Cgil dell'edificio dell'ex casa del dazio di via Flavia - che in una precedente seduta era stata analogamente bloccata da un numero pari di «sì» e di «no».

La delibera bloccata ieri sera riguardava un contributo ad alcuni spettacoli svoltisi nel teatro del comprensorio dell'Ospedale psichiatrico, contributo che la Dc, il Pli e il Msi hanno ritenuto estemporaneo e scarsamente giustificabile. Il passaggio dell'altra delibera ha invece troncato di netto il dibattito, sviluppatosi poi anche con la diffusione di polemiche note-stampa, sull'opportunità di ricorrere alla trattativa privata con un unico offerente per la cessione in affitto, dal quale scalare le spese di restauro a carico dell'affittuario, dell'ex casa del dazio.

Il consigliere Sbisà (Dc) ha chiesto che l'argomento venisse nuovamente discusso in sede di commissione, ma l'assessore Martone ha replicato che nel frattempo la discussione era stata sviluppata attraverso i comunicati-stampa e che nell'occasione la Giunta aveva già avuto modo di ribadire che l'operazione corrispondeva agli interessi della Provincia. Sbisà ha dato al «no» del suo gruppo le motivazioni già espresse la volta precedente: non è stata ricercata la massima convenienza, dopo che la licitazione era andata deserta, aprendo una trattativa con l'unico offerente anziché pubblicizzando una nuova licitazione. Debelli (Msi) e Zimolo (Pli) hanno protestato che nessuno sforzo è stato fatto per recepire le indicazioni dei gruppi che già avevano votato «no». E infine la delibera è passata con 14 voti favorevoli e 12 contrari.

In sede d'interrogazioni, l'assessore Volk ha risposto al consigliere Panizon (Pci) sulla vicenda degli espropri e dei progetti di edilizia popolare a Coloncovez. Dopo aver rilevato la contraddittorietà delle indicazioni della variante al piano regolatore (una residenza di 25 mila abitanti nella zona) e del piano per l'edilizia popolare (nuove abitazioni per 5 mila abitanti, mentre i residenti sono già 23 mila), l'assessore ha ricordato che la zona era già stata stralciata da quest'ultimo piano per venirvi infine inclusa nuovamente. Un «fatto compiuto» che pone ora in difficoltà sia gli agricoltori da espropriare sia i lavoratori nel frattempo riunitisi in cooperativa per ottenere qui un alloggio.

La Provincia, a questo punto, può adoperarsi per favorire ad esempio un accordo fra gli espropriandi e le cooperative edilizie assegnatarie dei lotti: con una diversa localizzazione dell'intervento dell'edilizia convenzionata del Lloyd Adriatico, i relativi terreni potrebbero essere ceduti alle cooperative e le aree rimanenti resterebbero destinate all'agricoltura. La proroga dei termini d'inizio dei lavori potrebbe favorire una soluzione che soddisfi le esigenze delle due parti.

### Stasera al comune il referendum Zfic

La Giunta Cecovini presenterà questa sera al Consiglio comunale la delibera relativa all'inizio di una consultazione popolare sulla localizzazione carsica della zona franca industriale prevista dagli accordi di Osimo; delibera che sarà completata da una bozza di regolamento per l'organizzazione pratica di questo referendum atipico, il quale non si propone, nè lo potrebbe, l'abrogazione di una legge (tanto più che la localizzazione della Zfic è inserita in un trattato internazionale) ma l'acquisizione di un giudizio da parte dei cittadini residenti nel territorio comunale, giudizio che potrebbe influire in sede politica — si ritiene — sulle scelte definitive.

### Una tavola rotonda sull'Anno internazionale dedicato al bambino

A conclusione delle manifestazioni indette dal Comune nell'ambito dell'«Anno internazionale del bambino», avrà luogo l'8 marzo nella sala maggiore della Camera di commercio, la tavola rotonda sul tema: «Il bambino nella realtà locale». Il saluto della Camera di commercio sarà porto dal suo presidente, on. Modiano e la tavola rotonda sarà aperta dall'on. Grunber Benco, mentre il saluto della città ai convenuti sarà dato dal Sindaco Cecovini.

Presso la Corte d'Appello

### Lunedì insediamento del nuovo p.g. Giuseppe Gustapane

**Il nuovo procuratore generale presso la Corte d'appello, dott. Giuseppe Gustapane, prender* lunedì prossimo 10 marzo, possesso del suo nuovo ufficio. L'alto magistrato, che viene da Lecce, è stato nominato procuratore generale a Trieste dal Consiglio superiore della magistratura.**

### Manifestazione di solidarietà con i profughi vietnamiti alle comunità istriane

Una manifestazione di solidarietà nei confronti dei profughi dal Sud Est asiatico, le cui drammatiche vicende sono più che mai di attualità, è annunciata per giovedì, con inizio alle 18.30, nella sede dell'Associazione delle comunità istriane in via delle Zudecche 1.

Nel corso della riunione parleranno la prof. Anita Slatti, esponente delle Comunità, e il direttore del centro di smistamento profughi stranieri di Padriciano, Mario Desiderato. Agli interventi seguirà la proiezione di una serie di immagini assunte sui posti della tragedia dal fotoreporter Elio Ciol.

E' prevista la partecipazione di una rappresentanza dei profughi vietnamiti.

### Temporale in città nevischio sul Carso

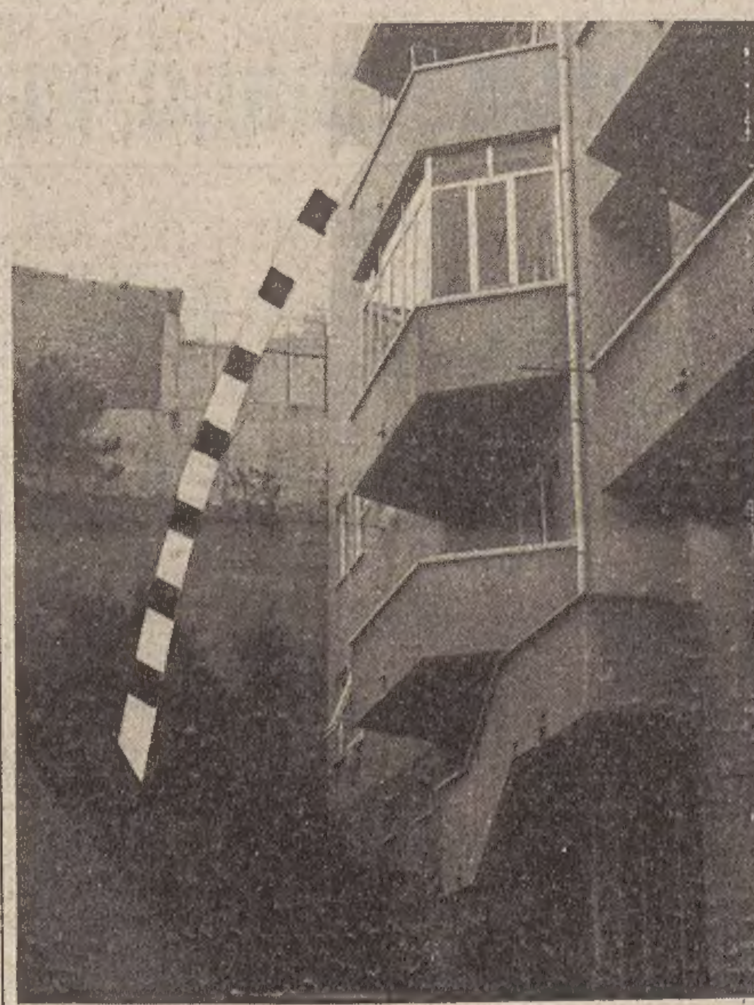
Neve e pioggia hanno fatto dimenticare d'un tratto la primavera che sembrava ormai arrivata. Spruzzate di fiocchi bianchi si sono infatti avute nella serata su alcune porzioni dell'altipiano e contemporaneamente, in città, la bora ha fatto spazio a un violento acquazzone durante l'ora di cena. Nella mattinata il sole aveva a tratti occhieggiato fra le nubi, subito appannato dalla nebbia. Poi, d'improvviso, verso le 16.30, il cielo è diventato plumbeo, s'è alzato il vento e l'aria si è gelata. In serata la pioggia.

Nello stesso tempo, sull'altipiano, la neve è ricomparsa in più punti, specie a Gabrovizza e a Prosecco, senza però attecchire. Nessun problema al traffico, anche perché la forte bora è prevalsa e i fiocchi sono presto scomparsi. E' rimasto però il freddo, dopo il tepore dei giorni scorsi. Da marzo «pazzo» è lecito peraltro aspettarsi scherzi di questo genere.

**Aeroporto Ronch. dei Legionari:** telefono (0481) 777001.
**Automobile Club d'Italia** (soccorso stradale): telefono 116.
**Pronto soccorso Cri:** telefono 68888.
**Carabinieri:** telefono 212121.
**Soccorso pubblico:** telefono 113.

DA DODICI METRI DI ALTEZZA È FINITO SU UN TERRAPIENO

## Ferito ma salvo dopo il volo dal quarto piano di una casa



La linea tratteggiata indica il pauroso volo compiuto dall'operaio, che è precipitato per dodici metri (Italfoto)

Drammatico infortunio sul lavoro di un artigiano monfalconese che è precipitato dal quarto piano dello stabile di via del Veltro 61, mentre stava montando l'intelaiatura di una veranda. Il protagonista della terribile avventura, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi, è Fulvio Toneguzzo, di 29 anni, residente a Monfalcone in via Parini 19. Egli ha riportato un trauma alla regione sacrale, con sospette lesioni scheletriche, e una contusione escoriata al naso. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica dell'ospedale Maggiore con la prognosi di un mese e mezzo.

Fulvio Toneguzzo aveva avuto parecchie ordinazioni, nello stabile di via del Veltro 61, per trasformare i poggioli battuti dalla bora in confortevoli verande. Sabato, egli aveva montato l'intelaiatura di metallo sul poggiolo della famiglia Puntin, abitante al quarto piano di quello stabile, e ieri mattina ha iniziato il suo lavoro a casa di Giorgio Rosso, che abita proprio di fronte ai Puntin.

Il Toneguzzo si è portato sul terrazzo, dove ha sistemato una piccola scala ed ha cominciato a fissare nel muro i montanti della veranda. Il signor Rosso cercava di dargli una mano, passandogli, all'occorrenza, qualche attrezzo. Ad un tratto, mentre si trovava in piedi sulla scala per compiere gli ultimi fori, ha perduto l'equilibrio a causa della punta del trapano spezzatasi di colpo.

Giorgio Rosso, che era a due metri da lui, dietro la scala, non ha potuto purtroppo afferrarlo o fare qualcosa per evitargli di precipitare nel vuoto. Lo sventurato artigiano, dopo un volo di dodici metri, è piombato per sua fortuna sul terrapieno anziché alcuni metri più in là, sul cemento. Il signor Rosso gli è corso subito vicino ed ha poi telefonato ai sanitari della Croce Rossa, i quali hanno trasportato il ferito a tutta velocità all'ospedale Maggiore. Una pattuglia della Volante è intervenuta sul posto per i rilievi di legge.

### Sciopero bus

**Nell'ambito delle quattro giornate di sciopero proclamate dagli autoferrotranvieri, gli autobus si fermeranno stasera a partire dalle 21 e venerdì fra le 11 e le 14.**

### Cade dallo sgabello su una tranciatrice

Di un doloroso infortunio è rimasto vittima il bracciante Lino Predonza, di 52 anni, abitante in via Cigotti 7. Nel primo pomeriggio di ieri, mentre stava lavorando nel magazzino della ditta «Tedesco», di via Ghirlandaio 18, nello scendere da uno sgabello perdeva improvvisamente l'equilibrio, finendo con la mano destra sulla lama di una tranciatrice. Ha riportato l'amputazione dell'apice del dito anulare sinistro e una contusione al dito medio della stessa mano. Soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato è stato trasportato all'ospedale Maggiore e ricoverato con la prognosi di un mese.

### Ricevuta fiscale

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) invita i propri soci del settore della ristorazione a voler tempestivamente segnalare alla segreteria di via Roma 28 tutti gli eventuali incovenienti che essi dovessero incontrare in sede di pratica stesura delle ricevute fiscali, ed in genere tutti i rilievi emergenti in questa prima fase di applicazione delle nuove disposizioni. Ciò al fine di consentire agli organi associativi di rappresentarli, direttamente o tramite le organizzazioni nazionali di categoria, ai competenti uffici ministeriali.

**Infermiere volontarie** — L'ispettorato informa che ogni primo giovedì del mese, le sorelle sono invitate a riunirsi in sede (piazza Sansovino 3) dove, dalle 17 alle 19, troveranno l'ispettrice o una sua rappresentante.

## Due referendum riproposti dal Psdi su Zfic e comprensorio con Gorizia

Dopo il «no» dei repubblicani, viene confermato il «sì» dei socialdemocratici a un referendum sull'ubicazione carsica della zona franca industriale prevista dagli accordi di Osimo. La conferma è venuta dall'ultima riunione del comitato direttivo della federazione provinciale del Psdi.

Nella sua relazione introduttiva, il segretario Bercè ha sottolineato la sostanziale unità del partito quale emersa dal recente congresso nazionale e ribadita dal comitato centrale, cui ha partecipato lo stesso neo eletto segretario, in rappresentanza della federazione di Trieste.

Nella relazione è stata confermata l'adesione dei socialdemocratici triestini all'impostazione politica congressuale sul tema dei rapporti con il Pci e delle prospettive di soluzione per il governo, il Psdi caldeggiando un'alleanza tra le forze socialiste e laiche da una parte e la Dc dall'altra.

In sede locale il Psdi conferma — è detto in una nota — la propria ferma opposizione all'attuale Giunta monocolore al Comune e si dichiara pronto a collaborare con tutte le altre forze democratiche «per dare alla città un'amministrazione rappresentativa e sensibile alle istanze economiche e sociali totalmente disattese dall'attuale Giunta».

Sul problema della collocazione della Zfic sul Carso, Bercé ha sottolineato «l'entusiastica accoglienza che i socialdemocratici triestini hanno dimostrato per l'iniziativa d'un referendum consultivo scaturita dall'ultimo congresso provinciale.

«Non minore interesse il Psdi manifesta — prosegue la nota — per l'altra sua iniziativa di un referendum sull'unificazione delle province di Trieste e Gorizia da farsi nei tempi più brevi possibili, al fine di costituire una realtà economica e politica in grado di contrapporsi alle altre prevaricanti realtà regionali».

Alla relazione di Bercè è seguito un dibattito, in cui sono intervenuti Cesare, Prauscello, Martini, Padovani, Gei, Lanza, Devescovi e Bena. Gli intervenuti hanno concordato, pur differenziandosi in talune singole valutazioni, sulle impostazioni politiche di fondo della segreteria, dando mandato ai 21 rappresentanti al congresso regionale di Gorizia di adoperarsi per «una pronta soluzione della crisi del governo regionale nel quadro d'una rinnovata solidarietà democratica che prescinda da pregiudiziali, la cui incontestata validità sul piano nazionale non trova riscontro sul piano dei rapporti locali e regionali».

Lo stato dell'economia triestina e il problema dei terremotati del Friuli — sostiene il Psdi — aumentano la necessità d'una solidarietà di fondo di tutte le forze democratiche che si esprima in una Giunta largamente rappresentativa.

### Intempestivo per il Pci il referendum sulla Zfic

**Una «consultazione popolare ragionata» sul problema della Zfic può essere accettabile soltanto a condizione che si conoscano preventivamente tutti gli studi di fattibilità in corso, «dai quali dipende anche la verifica della convenienza economica dell'insediamento previsto». Questa la conclusione cui sono giunti il comitato e la commissione federale di controllo del Pci, i quali hanno dato mandato al gruppo comunista al Consiglio comunale di operare al fine di «evitare l'evidente speculazione elettorale insita nella proposta della Giunta di tenere una consultazione di questo tipo alla vigilia delle elezioni amministrative della prossima primavera».**

### Assemblea a Valmaura

Si terrà domani, alle 18.30 al cinema «Lumiere» di via Flavia, la seconda assemblea pubblica promossa dal consiglio rionale di Valmaura-Borgo San Sergio.

**Telefono amico:** numeri 766666 - 766667.

AL CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA DI MIRAMARE

## Corso sulla sicurezza dei reattori nucleari

*Tipi, potenza e resa, uso ottimale e sicurezza, sono i quattro temi chiave del corso iniziato ieri al Centro internazionale di fisica teorica e dedicato allo studio dei reattori di potenza. Ai seminari, che in quattro settimane analizzeranno a fondo gli argomenti, sono attesi un'ottantina di partecipanti provenienti da Paesi europei ed extra europei.*

*In particolare il corso, già realizzato due anni fa, è dedicato a rappresentanti di nazioni in via di sviluppo (che costituiscono circa il 70 per cento degli intervenuti) per portare a piena e approfondita conoscenza questo tipo di scelta energetica. Il programma è stato ideato dai professori J. B. Dee, dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica di Vienna, e Ugo Farinelli, del Cnen di Roma. I coordinatori locali sono i professori Fonda e Weber dell'università di Trieste.*

*Di viva attualità è il tema che sarà trattato nell'ultima settimana (l'assise si chiuderà il 28 marzo), nel corso della quale saranno sottolineati i problemi connessi alla sicurezza dei reattori, sia durante la fase di operazione sia in quella di ricarica del combustibile nucleare. Saranno esaminati i vari sistemi di tutela, analizzate le possibilità di incidenti e le precauzioni per evitarli. Parleranno il prof. Ugo Farinelli, il giapponese Kato e lo statunitense Levine.*

*«Non è vero che la scelta nucleare metta a repentaglio la salute del cittadino — ci ha detto il prof. Fonda — molto spesso l'uomo della strada è vittima di cattiva informazione e demagogia. Anche il carbone crea, a esempio, molti problemi ed è altrettanto radioattivo. «Quello che si può dire, in sostanza, è che tutti i tipi di energia — ha aggiunto— possono risultare pericolosi, se non sono usate tutte le cautele che l'esperienza insegna».*

### Sugli scioperi in porto una nota dell'Eapt

Ancora uno sciopero, ieri, promosso dai sindacati di categoria dei lavoratori delle compagnie portuali. «L'astensione dal lavoro — rileva in una nota l'Ente autonomo del porto — provoca gravi ripercussioni sullo scalo, considerato il numero delle navi in attesa di ormeggio e la crescente domanda di personale.

«L'Ente — prosegue il comunicato — si trova purtroppo un'altra volta a dover sopportare il disagio di agitazioni rivendicative, non più giustificabili per un'amministrazione che vuole essere in grado di garantire l'efficienza del servizio».

Mentre si attendono le disposizioni sull'autoregolamentazione del diritto di sciopero, l'Ente autonomo del porto auspica almeno un uso ragionato dello stesso, per non penalizzare ulteriormente le possibilità di sviluppo dello scalo. «Dobbiamo ristrutturare e rilanciare il porto non contro i lavoratori — conclude la nota — ma assieme a essi: questa esigenza richiede a tutti impegno, responsabilità e coerenza».

### CALENDARIETTO

**Oggi:** San Lucio - Il sole sorge alle 6.38 e tramonta alle 17.56. La luna si leva alle 20.32 e cala alle 7.54.

**Ieri:** temperatura massima gradi 12, minima 7,2; pressione millibar 1008,4 in aumento; umidità 50 per cento; vento km 35 da E-N-E con raffiche da 68 km; mare molto mosso con temperatura di gradi 8,8. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

**Maree** — OGGI: alta alle 10.27 con cm 53 e alle 22.57 con cm 43 sopra il livello medio; bassa alle 4.39 con cm 32 e alle 16.34 con cm 43 sotto il livello medio.

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13, 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Mazzini 43, tel. 31785; via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

**Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30:** via Mazzini 43, tel. 31785; via Tor San Piero 2, tel. 421040.

### STATO CIVILE

NATI: Rauber Alenka, Borrett Alessia, Delmestre Alberto, Pozzi Davide, Bisaro Andrea.

MORTI: Bottegaro Giuseppe 77, Fiori Olivio 71, Penati Emilio 79, Rizzardi ved. Stuparich Carla 86, Tagliapietra Augusto 87, Giraldi ved. Bonifacio Alda 78, Rossetti Marcello 65, Bartole in Rosso Francesca 77, Locatello Giovanni 90, Frankulin ved. Di Campo Francesca 82, Schiavon in Sisto Violetta 56, Neri Romeo 93, Cherin in Zuffi Eufemia 68.

### Riprendono le sedute al consiglio regionale

Il Consiglio regionale, che si era riunito l'ultima volta il primo febbraio, terrà seduta stamane, con inizio alle ore 10; l'ordine del giorno prevede le votazioni per l'elezione del presidente della Giunta regionale, di dieci assessori effettivi e di un assessore supplente.

E' scontato comunque un rinvio, in quanto le trattative fra le segreterie dei partiti, dopo le dimissioni presentate il 12 gennaio dalla giunta monocolore Dc, sono appena in una fase iniziale.

*I SEGGI DELLE QUATTRO LISTE*

## Il nuovo comitato d.c. eleggerà la segreteria

Il nuovo comitato provinciale della Dc, scaturito l'altra notte a conclusione del congresso provinciale del partito, risulta formato da 14 rappresentanti della lista dei morotei, 11 della lista dei basisti-forzanovisti-andreottiani, 7 della lista dei dorotei-fanfaniani e 4 di una quarta lista presentata all'ultimo momento per iniziativa di un gruppo di giovani dorotei, la cui candidatura non aveva trovato inserimento nella lista ufficiale capeggiata dal loro leader Orlando (ma primo firmatario di quest'ultima lista è stato un fanfaniano, Del Conte).

Ed ecco i nomi dei 36 membri del nuovo comitato provinciale del partito, che a norma di statuto dovrà riunirsi entro quindici giorni per eleggere la nuova segreteria. Per la lista morotea sono entrati a far parte del nuovo organo Richetti, Gina Badiali, Coslovich, Scarpa, Vattovani, Rino Bartoli, Battellini, Camellini, Fumo, Gozzi, Silvana Moro, Onor, Rizzi e Slama; per i basisti-forzanovisti-andreottiani: Curtis, Fabiani, Favetta, Locchi, Luccarini, Pangher, Perini, Pupo, Vecchiato, Verza, Visintin; per i dorotei-fanfaniani: Orlando, Froemmel, Matteucci, Marino, Opara, Bensi e Bruna Sauli; per i giovani dorotei «autonomi» (che politicamente si sono voluti qualificare con la più intransigente negazione di una propria collaborazione con una segreteria morotea): Calandruccio, Cernitz, Lenzari e Nicolini.

Del comitato fanno inoltre parte di diritto, con voto consultivo, i quattro consiglieri regionali (Coloni, Rinaldi, Vigini, Pietri) nonché Belci, quale membro del consiglio nazionale del partito, e l'on. Tombesi quale deputato al Parlamento.

Il vicepresidente della Giunta regionale, Coloni, che ha presieduto il congresso, ha rilasciato ieri una dichiarazione per rilevare che si è trattato di «un appuntamento decisivo, partito con la relazione del segretario uscente Nodari in termini di grande consapevolezza della difficoltà della situazione e quindi con precisi accenti autocritici.

«Via via, durante tre giorni di appassionato dibattito, è emersa la volontà — dichiara Coloni — di superare non sempre giustificate divisioni e remore del passato, interne ed esterne, per proporre invece con serietà ed umiltà a tutti l'immagine e l'impegno di una Dc unita».

Tuttavia, sembra essersi definitivamente delineata l'ipotesi di una segreteria Richetti, quale espressione della lista dei morotei e di quella dei basisti-forzanovisti-andreottiani, mentre i dorotei e i fanfaniani continuerebbero a rappresentare la minoranza, intanto su posizioni d'attesa: il dibattito congressuale non viene infatti considerato del tutto esaurito, ma possibile di uno sviluppo in seno al nuovo comitato provinciale.

### Prossima l'approvazione dello statuto dell'area di ricerca scientifica

L'emanazione dello statuto dell'Area di ricerca è ormai prossima: è data infatti per vicina la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del relativo decreto. Il presidente del comitato ordinatore, dottor Rocca, ha informato ieri l'assessore regionale all'industria Rinaldi che la Corte dei conti ha registrato il decreto presidenziale di approvazione per cui, ai fini dell'entrata in vigore dello statuto, rimane soltanto l'adempimento della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, prevista entro la metà del mese.

### Assemblea dei gelatai

I titolari degli esercizi pubblici di gelateria si riuniranno oggi in assemblea, su iniziativa del Comitato provinciale per la difesa e la diffusione del gelato artigianale. La riunione, fissata per le 10.30 in seconda convocazione nella sala maggiore dell'Unione commercianti di via San Nicolò 7, è stata indetta per l'esame di alcuni importanti problemi della categoria.

# GIORNALE DI TRIESTE

IL COLLEGAMENTO POLONIA-ADRIATICO

## Tre i percorsi centro-europei del carbodotto

### Progetti che propongono instradamenti diversi elaborati da Eni, Snam, Finsider e Italimpianti

*(D.L.)* Si è appreso da fonte ufficiale che l'Eni, assieme alla Finsider, alla Snam ed alla Italimpianti, ha sviluppato diversi progetti tecnici per il carbodotto Polonia-Trieste, con tre instradamenti possibili e cioè: Rybnik-Cecoslovacchia-Austria-Tarvisio-Monfalcone; Rybnik-via Ungheria-Jugoslavia e Rybnik via Austria-Jugoslavia. Ovviamente il nodo centrale transitario obbligato è quello cecoslovacco.

La potenzialità di trasporto del carbodotto, secondo le soluzioni proposte dal gruppo dei progettisti sono tre: 5-7-10 di milioni tonnellate annue. Mentre per la soluzione via Austria non vi sarebbero delle difficoltà, avendo già a suo tempo l'Università tecnica di Vienna elaborato il progetto originario, per le altre due (via Ungheria-Jugoslavia e via Austria-Jugoslavia) il nostro governo dovrebbe iniziare trattative per ottenere il diritto di transito.

Secondo notizie attendibili, le autorità polacche non sarebbero d'accordo con i due transiti indiretti, in quanto essi comporterebbero l'onere di consegnare una parte del fossile come corrispettivo per il diritto di passaggio, mentre Varsavia preferirebbe esportazioni con pagamento in dollari.

L'Enel, a propria volta, sarebbe d'accordo che la centrale termica di Monfalcone venisse alimentata con il carbone, in luogo dell'olio minerale.

Indubbiamente la questione presenta aspetti piuttosto complessi, dato che una buona parte del carbone inviato a Trieste o a Monfalcone con il carbodotto dovrebbe essere imbarcata per altre destinazioni, presumibilmente nazionali. In tal caso occorrerebbe costruire il terminal di accoglimento del fossile polverizzato misto ad acqua di trazione. Studi tecnici su un terminal siffatto sono già stati elaborati dall'Università di Vienna e un impianto di questo tipo è da molto tempo in attività nel porto americano di Hampton Roads.

### Fotografia e cultura insieme alla ribalta di quattro dibattiti

In paiese, paradossale contrasto con la diffusione sempre più larga dell'attività fotografica, gl'incontri ad essa dedicati sono abbastanza poco numerosi e, di solito, hanno carattere didattico o consistono in presentazioni, anche spettacolari, di diapositive.

Il fotoclub dell'Associazione ricreativa della Casa dello studente, Arccs, si propone ora di supplire a quella che considera una vera e propria carenza di dibattito culturale promuovendo quattro serate nel corso delle quali altrettanti animatori cercheranno di suscitare la discussione attorno ad aspetti diversi della fotografia.

Il primo appuntamento è per domani sera. Italo Zanier, storico della fotografia, docente al Dams di Bologna tratterà il tema «Evoluzione del linguaggio e del gusto fotografico». Zanier è uno dei pochi studiosi che in Italia lavorino alla ricerca storico-fotografica. È stato tra l'altro il responsabile della discussa sezione italiana al recente «Venezia '79-La fotografia».

Nuovo appuntamento giovedì sera, sarà di turno Cesare Colombo con il tema «L'uso sociale della fotografia». Colombo lavora da molti anni a Milano, e affianca al lavoro professionale quello di curatore di mostre e di collane editoriali. Negli ultimi vent'anni è sempre stato in prima fila nell'attività e nei dibattiti di fotografia militante.

Altre due serate sono in programma per la settimana ventura: mercoledì 12 Mario Piccolo Sillani parlerà di «Esperienze d'avanguardia», basandosi sulla propria attività di operatore che usa la fotografia in funzione estetica; giovedì 13, infine, Riccardo Toffoletti, un udinese con una vasta esperienza nel settore (è coautore di un recente fotolibro sul Friuli) parlerà di «Testimonianze di un fotografo».

L'accesso alle serate con dibattito è libero. L'ora d'inizio dei quattro appuntamenti è stata fissata alle 20.30, nel salone della Casa dello studente «A» in via Fabio Severo, 158.

### Consigli rionali

*Barriera Vecchia* — Riunione alle 20 di questa sera nella sede di via Foscolo 7

*Altipiano Ovest* — Riunione domani alle 18 nella sede di Prosecco 220. All'ordine del giorno fra l'altro la variante 25 del Piano regolatore e il bilancio preventivo 1980.



### Chiarimenti della GdF sulla ricevuta fiscale d'obbligo al ristorante

Durante tutto il mese di marzo il nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di finanza è a disposizione per fornire chiarimenti e informazioni sugli adempimenti connessi con il rilascio della ricevuta fiscale relativa a prestazioni alberghiere e di ristorante.

Come è noto l'introduzione di tale normativa ha suscitato non poche perplessità nelle categorie interessate e il ministero delle finanze — direzione generale delle tasse e imposte indirette sugli affari — ha provveduto all'interpretazione ed esemplificazione delle nuove disposizioni con circolari pubblicate sulla stampa nazionale.

Per venire incontro alle esigenze dei soggetti interessati il Comando di nucleo regionale pt della Guardia di Finanza invita quanti hanno dubbi a rivolgersi al personale incaricato negli uffici di passeggio Sant'Andrea 10 nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle 9 alle 11.

## Una lingua capita da tutti



Dove si parlano tante lingue diverse, l'unico linguaggio che tutti capiscono è quello della mimica. Da qui il vivo successo dello spettacolo che è stato offerto con il patrocinio del Comune agli ospiti del campo profughi stranieri di Padriciano. Ne sono stati protagonisti i «Mimi di Trieste» del Teatro «Gruppo incontro» diretto da Spiro Dalla Porta Xidias *(Italfoto)*

# SEGNALAZIONI

AMAREZZA A SAN CILINO INFERIORE

## Piano contro la casa

Ci sia consentito segnalare, una volta di più, i danni materiali e morali causati da una nefasta applicazione della «legge Bucalossi» nella nostra città. Viviamo da molti anni in una zona abbastanza centrale, da taluni arbitrariamente denominata San Cilino inferiore, assolutamente tranquilla, con parecchi orti e giardini, numerose casette di tre piani al più, adatte a persone singole e a piccoli nuclei familiari (attualmente ce ne sono circa 120) dove si respira aria di contado e la vita è ancora a misura d'uomo.

Ora ci si vorrebbe sfrattare dalle case di nostra proprietà poiché la zona è stata inclusa in un faraonico piano «economico» di edilizia popolare frettolosamente adottato nella sua ultima seduta dal precedente Consiglio comunale sulla base di uno studio (effettuato con metodiche da Nostradamus) sul fabbisogno edilizio-abitativo per il decennio 1978-1987.

Il suddetto piano prevede, per la nostra zona, la demolizione di tutte le costruzioni esistenti: abitate o no, ben conservate o no, parecchie di recente restauro; e successivo insediamento sembra da parte dell'Iacp di avveniristici edifici per un totale di 310 alloggi con costi che, già prima della recente sentenza della Corte Costituzionale, erano esorbitanti. Si noti che ai margini della stessa zona si trova il comprensorio di quello che fu l'ospedale psichiatrico con vastissime aree pubbliche inedificate per un'edilizia di certo più economica.

Insomma per fare dell'edilizia economica si scelgono le vie più antieconomiche, per dare casa a chi la chiede si incomincia col volerla togliere a cittadini, nel nostro caso per lo più pensionati e operai, che giorno dopo giorno hanno sacrificato per possederne una a loro adatta.

Ma si sa: chi non vuol intendere non intende! Solo l'organo istituzionale a noi più vicino che però conta meno, il Consiglio rionale di San Giovanni, ci ha dimostrato unanimemente la sua solidarietà, recependo le nostre istanze e proposte; continueremo questa collaborazione sperando che gli organi deliberanti vogliano intendere. Comunque sia, noi difenderemo ad oltranza la nostra casa perché anche così si difendono dignità e libertà.

Il comitato pro San Cilino inferiore, (seguono 7 firme).

### *Notti insonni*

A causa di un pubblico locale che «austerity» o no, continua a tenere aperto tutta la notte, noi abitanti in via dei Leo e via Piccardi, da anni non possiamo dormire in pace.

Sempre per lo stesso motivo, il rione pullula di macchine lasciate abusivamente in sosta nelle ore serali e i conducenti degli autobus della linea 11, trovando vetture ferme anche nel bel mezzo della via Piccardi, non riescono a passare. Da qui concerti di clacson a non finire, con gli immaginabili effetti sui nostri nervi.

E' possibile che nessuno abbia denunciato questo fatto? Cos'è che possiamo fare per finirla una volta per tutte? E com'è che noi la mattina troviamo la multa sul parabrezza delle nostre auto, per non aver trovato un «buco» libero nel rione in cui abitiamo mentre «quelli» possono lasciare tutta la notte le automobili in mezzo alla strada senza che alcuno intervenga? (Seguono otto firme)

### *Prezzi irreali*

Si protesta per tante cose ma nessuno finora ha alzato la voce contro i pedaggi autostradali e le tariffe degli skilift sui campi di neve che ormai hanno raggiunto quote proibitive. Sono d'accordo che nessuno è obbligato a servirsi né delle autostrade, né degli skilift, ma si tratta in ogni modo di prezzi fuori della realtà. Antonio Berti.

### *Bagnasciuga*

A pagina 7 dell'edizione del 14 febbraio, là dove si parla di «corpo esanime sul bagnasciuga» è stato commesso lo stesso famoso errore che Mussolini fece in un suo discorso del 1943 quando confuse il «bagnasciuga» con la «battigia». Per bagnasciuga s'intende quella parte della nave che viene bagnata ed asciugata sia dalle onde, sia dallo sprofondamento o alleggerimento in acqua per l'immissione o per lo scarico della merce nella stessa.

Il bagnasciuga tecnicamente è contraddistinto dal bordo libero (franc-bord, Freibord, free load line, franco-bordo (spagnolo) e vrijboord (olandese), cioè da quella specie di mezza svastica che si vede sui fianchi delle navi non a pieno carico. Cordialmente, dott. Carlo Cosani.

### *Semafori da pulire*

Ritengo opportuno richiamare l'attenzione dei dirigenti della XIII Ripartizione del Comune di Trieste, sulla necessità di provvedere alla pulizia delle scritte luminose e dei fari dei vari semafori che regolano il traffico della città.

Tali scritte e fari, in certi casi, sono appena visibili ed in generale alquanto sporchi a causa della polvere e del fumo del gas di scarico degli automezzi.

Non tutti hanno la vista valida al 100 per 100; per le persone anziane, tale circostanza può costituire una serie di difficoltà, specie di giorno e con l'abbaglio del sole.

Ritengo altresì che l'incombenza della anzidetta pulizia potrebbe essere assolta anche da un solo incaricato con un onere irrilevante per l'Amministrazione Comunale. Grazie per l'ospitalità. L. B.

### *Riconoscenza*

Il nostro lettore Luciano Polli desidera ringraziare pubblicamente i vigili del fuoco che con il loro tempestivo intervento sono riusciti a scongiurare più gravi danni nel suo appartamento di via Valmaura.

SPIEGAZIONI FORNITE DALLA REGIONE

## Matura e disoccupata

In riferimento alla segnalazione comparsa sul «Piccolo» del 20 febbraio con il titolo «Matura e disoccupata» e siglata I.S., l'ufficio stampa e pubbliche relazioni della Regione trasmette la seguente risposta della Segreteria generale agli interrogativi sollevati dalla giovane diplomata.

Il regolamento dei concorsi per l'assunzione agli impieghi regionali, come modificato con Dpgr 22 dicembre 1977, n. 2218, prevede che ai singoli concorsi possano essere ammessi, previa esplicita menzione nei rispettivi bandi, anche candidati in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti, ai sensi delle norme statali, a quelli specificatamente richiesti per ciascuna qualifica funzionale e relative specializzazioni.

Infatti, all'ultimo concorso pubblico per esami a 9 posti di segretario amministrativo bandito dalla Regione sono stati ammessi anche candidati in possesso del diploma di segretario di amministrazione conseguito presso Istituti professionali di Stato.

Nel caso in esame non si tratta di normale concorso pubblico per la assunzione al ruolo unico regionale bensì di un avviso di assunzione del tutto atipica, mediante contratto a termine e per soli titoli, ai sensi dell' art. 20 della L.R. 7 giugno 1979 n. 24, le cui modalità di effettuazione solo per certi aspetti sono regolate dalle norme sulle assunzioni mediante pubblico concorso.

### *Il lupo e l'agnella*

Una signora con un cagnetto al fianco percorreva sere fa la via Rismondo, e sul marciapiede opposto avanzavano due signore con un bellissimo cane lupo che, all'apparire del proprio simile, si è messo ad abbaiare. Cosa di ordinaria amministrazione, si dirà. L'insolito viene adesso: la gentile creatura che teneva il lupo al guinzaglio gli ha allungato per zittirlo, un paio di pugni in testa e, non ancora soddisfatta, lo ha preso a ginocchiate al ventre e al costato. La padrona dell'altro cane è insorta e, con ancor maggior veemenza, è insorto un giovanotto che stava conversando in un'auto in sosta con la sua ragazza. La picchiatrice del lupo non solo non ha incassato i più che giustificati rimproveri ma si è messa anche a polemizzare con lo sconosciuto. Se quel cane, in una via del centro e alla presenza di più persone, viene trattato in quel modo, figuriamoci il trattamento che gli è riservato tra le pareti di casa, lontane da occhi indiscreti. Poiché non esiste alcuna legge che imponga di tenere con sé animali, chi compie questa libera scelta dev'essere consapevole che un cane non è né un giocattolo né un oggetto e, di conseguenza, va trattato come un essere umano. Anche perché esiste un Codice penale, che persegue la crudeltà verso queste umili creature. (Lettera firmata).

### *La stanza separata*

Egregio direttore, mi permetto di illustrare, attraverso il suo giornale, un fatto accadutomi in questi giorni. Ho dovuto ricoverare d'urgenza mio marito all'ospedale civile di Pordenone ed ho chiesto di poterlo sistemare in camera separata per ragioni che riguardano la nostra attività familiare. Mi è stato detto che ciò era possibile solo se mi fossi impegnata a pagare in proprio cinquantamila lire al giorno per la stanza ed inoltre tutte le prestazioni sanitarie e di servizio (compresa l'operazione prevista). Al che mi sono meravigliata anche perché mio marito è un vecchio mutuato; mi aspettavo solo una richiesta di integrazione per la spesa relativa alla comodità della stanza separata. Dovevo pagare, invece, in privato anche tutte le altre spese per la cura.

La cosa certamente non mi quadra e mi chiedo a chi vadano i soldi che vengono richiesti extra. Alla Regione? All'ospedale? Ai medici che operano? Agli infermieri ed agli altri inservienti? Da queste domande ne nascono altre: perché lo Stato o chi per esso non ha il coraggio di chiedere al cittadino che ha la disgrazia di andare in ospedale, un contributo integrativo?

La ringrazio se questo mio sfogo verrà pubblicato. Chissà se qualcuno si degnerà, poi, di spiegare le necessità finanziarie del nostro ospedale. Ho chiesto solo un stanza separata, non un'operazione e cure speciali. Distinti saluti, Stefania Piccolon, Pordenone.

### *Ingombri sui bus*

Potrebbe la direzione dell'Act far sapere perché non pensa ad eliminare da ogni autobus quei due grossi distributori di biglietti, ormai fuori servizio da almeno un paio d'anni, che altro non fanno che ridurre lo spazio a disposizione del cittadino? B. B.

# ORE DELLA CITTA'

### Rotary Trieste Nord

Il libro edito dal Rotary club Trieste Nord «Mangiare giusto, mangiare sano», che contiene saggi di docenti della nostra Università coordinati dal prof. Luciano Campanacci, sarà presentato in chiusa della riunione conviviale di questa sera dal prof. Loris Premuda. L'appuntamento è per le 20.30 nella consueta sede.

### Lions Club

Questa sera (inizio ore 20) riunione conviviale dei soci del Lions Club: il dott. Guido Nassiguerra terrà una conversazione dal tema «L'igiene sociale».

### Appuntamento Fidapa

«Il Carso e gli aspetti della ricerca protostorica nella nostra regione» è il tema che sarà illustrato domani sera con inizio alle 17.45 dalla dott. Marina Moretti alle socie della Fidapa nella sala (g.c.) delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8.

### Lega Nazionale

Il dott. Ferdinando Feliciani ricorderà giovedì 6 con inizio alle 19 nella sede sociale della Lega Nazionale la figura di Amedeo Duca d'Aosta e l'eroica difesa dell'Amba Alagi: una delle pagine più epiche dell'ultimo conflitto mondiale nella quale rifulse l'onore del soldato italiano. Sono invitati i soci e tutti coloro che si interessano all'argomento.

### Infermiere volontarie

Il primo mercoledì d'ogni mese le infermiere volontarie possono contare sulla presenza in sede, dopo le 17, dell'ispettrice o di una sua rappresentante.

### Gita a Vienna

Sono aperte alla Farit le iscrizioni per la gita turistico-culturale a Vienna in programma per i primi di maggio. Per informazioni telefonare alla segreteria di via Paduina 9 (732320) dalle 19 alle 20.

### «Stella alpina»

L'Associazione «Stella alpina», in occasione del sedicesimo annuale della propria fondazione, indice per domenica 9 marzo la settima «Marcialonga» sul Carso che si svolgerà nella zona di Basovizza lungo un percorso di 15 chilometri.

### Reduci d'Africa

L'assemblea generale della sezione dei reduci rimpatriati d'Africa è convocata per questa sera alle 18.30 nella sala maggiore della Casa del Combattente. Figurano all'ordine del giorno i bilanci e il programma di attività che comprende la visita al campo d'aviazione di Rivolto per il 23 marzo e il pellegrinaggio di Asiago

### Famiglie dei Caduti

L'Associazione famiglie Caduti e dispersi in guerra di via Genova 21 informa gli iscritti che le tessere sociali per l'anno 1980, sono ritirabili tutti i giorni escluso il sabato dalle 10 alle 12.

### Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo, con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Fulvio Camerini, primario della divisione di cardiologia dell'Ospedale Maggiore, parlerà sul tema: «La prevenzione delle cardiopatie». Saranno proiettate diapositive.

### Gita dell'Alpina

Domenica prossima 9 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita a Lauco in Val Tagliamento e la facile traversata escursionistica sino a Zuglio in Val del But per la Forcella di Corce (1310 m). Partenza in corriera alle 7 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

### Gita Farit

La Farit ricorda che le iscrizioni alla gita sciatoria, con pullmann, a Ravascletto in programma per il 9 marzo si ricevono nella sociale di via Paduina 9, da lunedì a venerdì dalle 19 alle 20.30.

### Pro Senectute

Il giorno 12 marzo alle 18 in prima convocazione e alle 18.30 in seconda convocazione si terrà, nella sala dei convegni delle Assicurazioni Generali in via Trento 6, l'assemblea generale dei soci di «Pro Senectute».

### Telefono amico

L'11 marzo prossimo avrà inizio il 26.o corso di preparazione al servizio di Telefono Amico. Le persone interessate, tra i 18 ed i 35 anni si rivolgano al numero 766666-7.

### Autrice premiata

La concittadina Sara Raisky socia dell'Unai. Unione nazionale autori inediti, è stata premiata per il racconto «Sapore di un'epoca» con targa e diploma, al concorso Altair per la narrativa «La Primogenita» e con medaglia e diploma per le sue poesie al concorso internazionale «Matilde di Canossa», organizzato dall'Accademia «Mantegna» di Mantova.

### Collezionismo all'Adei

Una conversazione sul tema «Collezionismo hobby e cultura» sarà tenuta con inizio alle 17 da Fulvia Costantinides nella sede di piazza Benco 4 dell'Adei, Associazione donne ebree d'Italia. Saranno proiettate diapositive a colori.

### Pro Natura carsica

Per iniziativa del museo civico di Storia naturale e di Pro Natura carsica, questa sera con inizio alle 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2, il prof. Carlo D'Ambrosi, libero docente di geologia nella nostra Università parlerà sul tema: «Rapporti tra orogenesi e terremoti con particolare riguardo alla regione Friuli-Venezia Giulia». L'ingresso è libero.

### Radio Antenna 101

Oggi dalle 11 alle 12, andrà in onda condotta da Fulvia Costantinidès, la rubrica «Medicina in casa». Ospite in studio il prof. Franco Manfredi, libero docente in radiologia, il quale risponderà in diretta alle domande degli ascoltatori.

### Campeggio club

I campionati sociali di sci organizzati dal Campeggio club Trieste si svolgeranno domenica 9 marzo a Collina di Forni Avoltri. Le iscrizioni si ricevono al Campeggio Obelisco. (tel. 211655).

### Maestri del lavoro

Il consolato di Trieste dei Maestri del Lavoro, darà l'avvio il 19 prossimo all'attività turistica e culturale per il 1980 con una gita a Udine. Sono in programma la visita a un complesso industriale e il pranzo di primavera. Si accettano iscrizioni fino a esaurimento dei posti disponibili.

### «Alcolisti anonimi»

Opera anche a Trieste una sezione della nota organizzazione internazionale Alcolisti anonimi. Funziona sulla base dell'aiuto reciproco tra persone afflitte dallo stesso grave problema, nello spirito che «nessuno può aiutare un alcolista meglio che un alcolista». Gli interessati possono telefonare al numero 793617 dalle 15 alle 19 del lunedì e il venerdì dalle 17 alle 19.

### Primavera al bagaglio

in piazza della Borsa 15. Vi aspettano i modelli delle collezioni primavera-estate '80 di Missoni, Giorgio, Armani, C. Dior, Callaghan, Complice, Mario Valentino, Krizia, Roberto Cavalli. *Il Bagaglio* - piazza della Borsa 15.

### L'Ape Regina Boutique

Offre in anteprima per Trieste, le collezioni primavera '80 di Fontana, Sicoms, Ginocchietti. In occasione di una vostra visita *Bianca e Reanna* saranno a vostra disposizione per presentarveli.

### Misurazione della vista

Immediato e gratuito. Ricette per rinnovo patenti, occhiali per lettura, riposanti, da sole. Ottimi prezzi. Presso *Ottica Marusic*, via S. Nicolò 33.




















# GIORNALE DI TRIESTE

DOMENICA A TRIESTE

## L'artigianato a congresso all'insegna del dinamismo

*L'assemblea generale di domenica 9 chiuderà il congresso delle categorie artigiane aderenti all'Associazione degli artigiani di Trieste che si era aperto in data 22 ottobre 1979 con l'assemblea della categoria.*

*In qest'arco di tempo si sono svolte ben ventun assemblee delle varie categorie e due assemblee dei comitati comunali di Duino-Aurisina e di Muggia, per provvedere all'elezione degli organi direttivi di categoria e per svolgere un ampio dibattito sindacale sui temi di carattere generale e su quelli specifici di ogni categoria.*

*Risultanza comune del dibattito sviluppatosi nel seno delle categorie è stata quella di una precisa volontà di rinnovamento e di approfondimento delle tematiche sociali ed economiche.*

*Il congresso che si svolgerà all'insegna del dinamismo dell'artigianato per lo sviluppo sociale ed economico degli anni 80, vedrà presenti i dirigenti e gli associati dell'Associazione.*

*Il dibattito che verterà sui vari temi sociali di interesse comune delle categorie artigiane quali pensionistica e riforma sanitaria e, di carattere economico riflettenti le attività che vengono svolte nei settori produttivo, di servizi, artistico e dei trasporti, unitamente alle tematiche creditizie, tributarie, il congresso darà pure l'occasione per sviluppare le tematiche prettamente associative, quali quelle relative alla collocazione ed apporto dell'associazione per lo sviluppo economico e sociale di tutta la collettività e quelle relative alle funzioni e compito dell'Associazione nei confronti degli associati.*

*Il congresso al fine di realizzare un ampio e completo dibattito nel seno delle varie categorie, verrà sviluppato senza il contributo di alcun apporto esterno.*

*Il congresso in definitiva permetterà di tracciare attraverso un apporto comune delle categorie la linea programmatica di attività dell'artigianato degli Anni Ottanta.*

PER LA DOMENICA DELLE PALME L'APPUNTAMENTO CON I BAMBINI

## Sono già centinaia i disegni di animali

### Successo del concorso bandito da Enpa, «Piccolo» e cinema Nazionale

**Qualche centinaio tra disegni e dipinti, firmati da bambini di 6 anni, ragazzini di 10 e ragazzi di 15 sono finora pervenuti al concorso bandito dall'Enpa, «Il Piccolo» e il signor Euro Maggiola del cinema «Nazionale».**

**Le opere corredate da nome, cognome, indirizzo ed età dell'autore, potranno essere inviate sino al 15 corrente al «Concorso ragazzi», «Il Piccolo», via Pellico 8. Numerosi e ricchi premi in palio per i vincitori: coppe offerte dagli organizzatori, Nino Carpani dell'omonima ditta, «La Cittadella», «Bénédict School», Publikompass, ufficio di Trieste della Banca popolare di Pordenone, il maestro d'arte Norma Paussi, Cittavecchia viva, Hilde, un'amica degli animali, il sindacato nazionale geometri liberi professionisti, «Il Bestiario», il Club Ignoranti e l'artistica targa della sezione di Trieste della Fidapa, dodici volumi e un'enciclopedia per ragazzi della libreria Universitas, 22 volumi del preside Frassinelli dell'«Enenkel», un libro della «Svevo», un altro di «Abc», tre dell'ing. Nicola Assanti, un quadro di Guido Antoni, un'acquaforte di Devetta, tre quadretti floreali di una sconosciuta zoofila, un naïf su vetro di Govanna Calabrese di «Colori Roiano», una ventina di medaglie di «Koloos papier» di Elide Brunetti, una macchina fotografica di «Italfoto», un casco per motociclista della Conti-Corsini-Zanon, una confezione della ditta Beltrame, tre di Juventus abbigliamento, un buono da 30 mila di «Bulli e pupe», una valigetta di olii per pittore del «Beauty center», un'artistica cornice di «quadrifoglio più», due confezioni di cartelle e colori assortiti della provveditoria tabaccai di Mastrociani, un paio di occhiali sportivi di «Ottica primato» e una bestiola di péoluche del «Vermouth di Torino».**

**Gran festa della domenica delle Palme quando i Ghirlandaio in erba verranno premiati al cinema «Nazionale» e per allietare maggiormente la loro giornata interverranno, sullo schermo, ovviamente, gli eternamente cari personaggi dei cartoni animati.**

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Nerina Pasquali-ni-Carlini nel IX anniversario (3/2) dalla famiglia 30.000 pro Scuola Fornis (concorso N. Pasqualini); 10.000 pro Lega Nazionale; 10.000 pro Rifugio Astad; 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de Paoli.

In memoria di Emma Dick nel VII anniversario (1/3) dalle famiglie Dick e Gerini 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de Paoli (Parrocchia S. Ermacora e Fortunato).

In memoria di Fausta Cerne ved. Segrè nell'VIII anniversario (4/3) dalla figlia Laura 10.000 pro Istituto dei Poveri.

In memoria di Bruno Inwinkl nel XIII anniversario (4/3) dalla moglie e dai figli 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo

In memoria di Mafalda Antollovich nel V anniversario (4/3) da Mario Giampiccoli 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Emilia ved. Stalio (3/3) da Maria Toso 5.000 e da Cristina Vissi 5.000 pro Conferenza Salus Infirmorum Sez. Femminile.

In memoria di Romeo Maschietti nel I anniversario (4/3) dalla moglie 20.000 pro Enpa.

In memoria di Giovanna Zelco ved. Facchinetti nel V anniversario (3/3) dalla figlia e dal genero 20.000 pro Piccole Suore dell'assunzione.

In memoria di Bruna Musina nel I ann. (4/3) da Renata Fanin 5.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Enrico Finocchiaro nel II anniv. dal figlio Sergio 10.000 pro Unione italiana distrofia muscolare.

In memoria della mamma Maria Gruppi e della sorella Valeria nel XV anniversario da Liana ed Helly 20.000 pro Assoc. It. assistenza spastici.

In memoria di un caro congiunto (22/2) dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Chiesa S. Teresa del B.G. (poveri) e 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Gianna ved. Di Mario (1/3) dalle fam. Silvestri-Crozzoli 10.000 pro Enpa, Ente naz. protezione animali.

In memoria di Vincenzo Sorgo nel XIX anniv. (1/3) dalla moglie Aurora 5.000 pro Centro Tumori e 5.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Alda Facchinetti da Anita e Gina 10.000 pro Lega italiana tumori G. Manni, 10.000 pro Unione Istriani.

In memoria di Mario Fonda dalla famiglia Bullo 10.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria Giovanni XXIII da N.N. 3000 pro Domus Lucis.

In memoria di Luigi Lovisato da Mili Zinner 7000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Gian Matejka da Luigia e Ervino Rizzi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Dirce Marchi dal fratello Albino Bonifacio e famiglie Lino Simeon Montenesi e Fornasari 60.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mesinovich da Ortensia Pecchiari 20.000 pro Uil distrofia muscolare; da Giorgio Benedetti 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Marchi da Giorgio Sperini, Nino Lauvergnac 20.000 Domus Lucis.

In memoria del prof. Giovanni Bruggeri da Ferruccio Faraguna 10.000, dalla libreria «Universitas» 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Elena Blocca dalla cognata Ersilia e figlie, sorella Pina e figlie, cognata Angela e Dinora Passagnoli 60.000 pro Eca.

In memoria dei cari defunti da Mario Tomasi 5.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Michele Cafagna dalle famiglie Puzzer e Danelon 25.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Bruna Calucci da Mara e Giuliano 10.000 pro Fondazione per il benessere del Carso e di Trieste.

In memoria di Mariuccia Gianantoni-Colombin dalla fam. Celeste Derman 5.000 pro Uildm.

In memoria di Concetta Saldi ved. De Boni dalle famiglie Dezorzi e Giannelli 10.000 pro Parrocchia di San Bartolomeo.

In memoria di Guido Ginaldi dai colleghi direzione pubblicità Lloyd Adriatico 40.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Aredio Gasparutti da N.N. 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Nadia Hausbrandt da Roberto e Mariuccia Vitas 10.000, da Lisetta Rovis 10.000 pro Centro Tumori; da Brunilde ed Enrico Ciardi 10.000 pro Domus Lucis; da Eldu Janitti 20.000 pro Cri.

In memoria di Bruno Kalin dalla moglie 50.000 pro Ospedale Santorio II div. pneumo-tisiologica, dai condomini e inquilini di via Cologna 57-57/1-57/2, 151.000 pro Ospedale Santorio II div. pneumo-tisiologica; dalla famiglia Giorgio Codogno 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Luigi e Maida Iacovelli dalle famiglie Rosso-Sau-Giassi-Kranf 75.000 pro Centro Tumori.

Da parte di Rosetta, Resy e Mir 30.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Ahmed Mesinovich dall'avv. Beniamino Antonini 20.000 pro Astad.

In memoria di Giovanni Millo (Nino) dai coniugi Bartole 5.000 pro «Pro Senectute»; da Bruno e Giuliana 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Mano Noachig dalle fam. Bello-Detoni-Cettolo 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Francesca Pegan da Edo e Nora Magnarin 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Mario e Maria Fossaluzza 20.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria della famiglia Ravalico da Alida Efesto Ravalico 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Anna Braicovich ved. Rozzo da Pia Rozzo e figli 25.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti, 25.000 pro Fondazione benessere di Trieste e difesa del Carso.

In memoria della madrina Giustincich ved. Rozè Gianna, dalle fam. Scoria Olivieri e Marino 40.000 pro Centro Tumori; da Edi e Vera 20.000 pro Santuario di Monrupino.

In memoria di Armando Fiandaca dal Centro trasfusionale dell'ospedale Infantile 30.000 pro Centro tumori; da Pietro Menia, Fulvio Miani e Ferruccio Gregoratti 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romano Widmar dalla famiglia Geyer 10.000 pro scuola media Dante Alighieri (fondazione Franca Geyer).

In memoria di Edoardo Zagrandi dalla sorella Sofia Malusa e nipoti Nevia e Nedda 15.000 pro Anffas.

In memoria di Maria Venuti ved. Ambrosi da Mitzi e Luciano Tolusso 10.000 pro Chiesa S. Agostino.

In memoria di Triestina Faccanoni da Paolo Alberti 10.000 pro A. N. Alpini G. Corsi.

In memoria dell'ing. Alfredo Benetti da Fulvio e Luli Anzelotti 10.000 pro Associazione Cal XXX Ottobre; da Emy e Carlo Clavarino 10.000 pro Croce Rossa Italiana (Sez. Femminile).

In memoria di Laura e Antonio Carini da Lucio e Franco 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Bruna Cogoi da Elio e Rosa Cogoi 20.000 pro Asilo infantile «Marco Tedeschi» fondo Claudia Cogoi; da Dario Cogoi e famiglia 20.000, da Liliana Furlani e famiglia 20.000 pro Uildm, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del tenente colonnello Giacomo di Candia dalle famiglie Calligaris-Carlino-Toppan 15.000 pro Eca; da Mario - Ginevra 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Bruno Cavalieri dalla moglie 10.000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria dei genitori dalla figlia 10.000 pro Uildm.

In memoria dei propri defunti dalla famiglia Rupena 10.000 pro Centro cardiologico osp. Maggiore (prof. Camerini); 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dei propri cari genitori da Lotty e Mariucci 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Fulvio Forti da Giovanna e Geri Criscione, Maria e Giancarlo Stuparich 25.000 pro Centro Tumori, 25.000 pro casa riposo «F.lli Stuparich» Sistiana; da Carmen e Bernt Furlani 10.000 pro Centro Tumori; da Armando Trevisini 10.000 pro Centro Cardiovascolare Ospedale Maggiore (dr. Scardi).

In memoria di Loredana Faccanoni da Ottone Ieussig 10.000 pro Eca; da Lidia e Stelio Shivitz 10.000, dalla famiglia Giacomo Sicchi 20.000 pro Centro Tumori; da Livio e Romana Boccasini 10.000, da Roberto e Mariuccia Vitas 10.000, da Edo e Nora Magnarin 10.000 pro Associazione nazionale alpini sez. «G. Corsi»; da Riccardo e Maria Gefter-Wondrich 10.000 pro «Pro Senectute»; da Anny e Paolo Paladini 25.000 pro Cri; da Mario e Pia Geyer 10.000 pro Scuola media Dante Alighieri (fondazione Franca Geyer).

In memoria di Adolfo Ercolessi da Olga Ercolessi e figlie 50.000 pro Uildm, 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Loretta Faccanoni da Livio e Maria Vidali 10.000 pro Società alpina delle Giulie (sezione rifugi); da Giuseppe, Gemma e Nives dei Rossi 50.000 pro Istituto Rittmeyer; da Bruna Mayer e Wally Kailer 10.000 pro Croce rossa italiana; da Anita Presel e Fabio Fabbrovich 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; dalla famiglia Videri 20.000 pro rifugio animali Astad.

In memoria di Fulvio Forti da Silvia Forti 25.000, da Stelio e Sylva Forti 25.000 pro Istituto tecnico A. Volta (fondo m.o. Sergio Forti); dalle cugine Marcella, Mariuccia, Dina, Luciana e Franca 50.000 pro Liceo Dante Alighieri (fondo Kiki Grassi Pitassi); da Alma Manni 10.000 pro lega contro i tumori «G. Manni»; da Mario, Maria, Marisa e Aldo Pauluzzi 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Renata Nordio 10.000 pro Croce Rossa (Pronto Soccorso); da Stelio e Claudia Crise 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Virginia Pavarone ved. Gianoglio da Ersilde e Paolo Latilla 10.000 pro Domus Lucis e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nadia Hausbrandt da Miranda Lusina 10.000 pro Amnesty international; da Bruna e Alberto Hesse 20.000 pro Opera nazionale assistenza orfani militari arma carabinieri (Roma); da Enrico Goldschmidt 10.000 pro Astad Ricovero animali.

In memoria di Luigi Lovisato da Augusta Cavalli 10.000 pro Assoc. Amici del Cuore.

In memoria di Gian Matejka dalla famiglia Giorgi 10.000 pro rifugio animali Astad.

In memora di Mario Znnaro dalla fam. Celeste Derman 5.000 pro Uildm.

L'elargizione in memoria di Mariuccia Gianantoni apparsa in data 29 febbraio u.s. deve intendersi eseguita da Ada ed Adriana per l'importo di lire 30.000 pro Rifugio Animali Astad.



## Mostre d'arte

**Luciano Ceschia alla Torbandena**

Domani mercoledì alle ore 18.30 avrà luogo nella galleria Torbandena la vernice della mostra dell'artista Luciano Ceschia. La rassegna di Luciano Ceschia presentato in catalogo da Sergio Molesi come «il più importante scultore operante oggi in Friuli».

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
*Piazza Vecchia 6*
CORBIDGE CITTAVECCHIA

*SALA D'ARTE MODERNA*
GALLERIA ROSSONI
*FURIO BOMBEN*
*«Cittavecchia e Grado»*
1-10 marzo

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE — MUGGIA
«Astrazione sei»
BALBI — DE ZORZI — RONAY ROSSO — SIVINI — STEIDLER

**Galleria S. Giorgio**
LIBRERIA PIETRO EDO
cp 371 Pordenone
GRAHAM SUTHERLAND
18 incisioni per il
*Bestiaire ou le cortège Orphée di Apollinaire*
Da sabato 8 marzo

CAFFÈ TOMMASEO
CERNI-GOI
con
«MANAGUA»

GALLERIA CARTESIUS
ANTONIO FURLAN

OGGI ALLE 19.30 PER LA SAL CON PARDINI E DEVEGLIA

## Replica al San Marco della «ribellione» di Botti

**Da sinistra il presidente della Sal prof. Marcello Fraulini con Mario Pardini e Lucio Deveglia al Caffè Tommaseo**

I quaderni degli scrittori giuliani, prose e poesie raccolte dal prof. Marcello Fraulini annotano, dal 1953, ciò che di meglio si scrive e vien premiato nella nostra regione.

Nei diciotto numeri editi, l'appassionato di narrativa e poesia, ma anche chi non perde occasione di documentarsi sulla realtà culturale del Friuli-Venezia Giulia può soddisfare pienamente curiosità biografiche e bibliografiche che testimoniano il talento letterario di tanti scrittori.

La società artistico letteraria ha voluto onorare al Caffè Tommaseo uno di questi: Dante Botti, invitando per l'occasione Lucio Deveglia, presidente di Arte pro Arte e Mario Pardini, direttore artistico di Teatro Camera a interpretare in lettura critica e commento il lavoro vincitore per la prosa del decimo premio letterario Friuli-Venezia Giulia.

«Il giorno della ribellione» — autentica denuncia dei traumi che il mondo del lavoro eccessivamente meccanizzato (l'ambientazione è in una Svizzera aliena a qualsiasi provocazione) può suscitare e dell'inutilità delle ribellioni individualistiche ed anarchiche — è stato teatralizzato da Pardini e Deveglia in una riuscita presentazione.

Un testo valido per impegno morale e sociale e due i bravissimi attori hanno riproposto le ribellioni e contestazioni nel mondo del lavoro all'alba degli Anni Sessanta risuscitando atmosfere all'interno delle quali occorre rinunciare alla propria personalità — buona o cattiva che sia — per non soccombere.

Visto l'esito brillante della serata, Arte pro arte replica questa sera alle ore 19.30 l'incontro con Jules e Guldimann (i due protagonisti emblematici del racconto) al Caffè San Marco.

LA DECISIONE DEL PRETORE DOPO L'ESAME DI CAPI E MARCHI

## Assolto con il dubbio un venditore di jeans

Una montagna di jeans davanti al pretore dott. Trampus, p.m. l'avv. Forziati, cancelliere il dott. Adelman-Della Nave, nella causa contro Giuseppe Battaini, 53 anni, da Sistiana 32/C, imputato di avere posto in vendita e denuto 5900 esemplari di questi particolari pantaloni con marchio contraffatto.

Le origini del dibattimento, che si articolerà in cinque udienze, risale al 25 marzo del 1978 quando Brunero Branchetti, agente per le Tre Venezie e legale rappresentante della casa «Super Rifle» di Barberino del Muggello, si rivolse ai carabinieri e denunciò Battaini perché deteneva lo stesso tipo di jeans ma con marchio falso.

Interrogato, il commerciante raccontò che egli aveva importato gli indumenti dall'Uruguay per il tramite del consolato di Milano, ed aveva saputo che la fabbrica di Montevideo era munita di regolare autorizzazione.

Battaini precisò ancora di avere acquistato la merce nella certezza della sua liceità e nell'assoluta convinzione che l'azienda uruguayana fosse stata autorizzata dalla casa madre toscana.

Al dibattimento, egli conferma tale assunto, e il difensore, avv. Civello, produce due paia di jeans: uno autentico e uno di quelli detenuti dal suo assistito, e da un controllo si evince che i capi sono identici.

Depongono, quindi, una decina di testi e poi prende la parola il rappresentante dell'Accusa: chiede l'assoluzione di Battaini per insufficienza di prove e la confisca dei 5900 jeans in giudiziale sequestro.

L'avv. Civello sostiene, invece, la non punibilità del commerciante, ne chiede pertanto l'assoluzione e chiede altresì il dissequestro della merce.

Il pretore Trampus assolve Battaini con la formula del dubbio e ordina la restituzione dei jeans a condizione che gli stessi siano regolarizzati a mezzo dell'eliminazione delle caratteristiche (marchio e bottoni) che li rendono confondibili con i capi originali.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

### Rinviata in aprile la causa dei ferrovieri imputati di furto

Rinviato a data fissa il processo per gli audaci colpi perpetrati dall'estate del 1978 al 4 gennaio dello scorso anno sui carri merci in sosta allo scalo ferroviario di Opicina.

Nella vicenda sono implicati quattro ferrovieri imputati di furto, altrettante persone accusate di ricettazione e altre due di favoreggiamento.

La complessa vicenda dovrebbe venire vagliata dal Tribunale penale, presieduto dalla dott. Franca Gridelli e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Staffa, cancelliere Elda Cassoli. Al dibattimento, l'amministrazione finanziaria dello Stato è presente quale parte civile

In apertura di udienza, un difensore presenta un certificato medico, dal quale si evince che il suo assistito è costretto a letto da un'infermità. Poiché la posizione del malato è strettamente connessa con quella degli altri imputati, il presidente aggiorna la causa al 23 aprile

## Lo specchio dei prezzi

**MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)**

| ORTAGGI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| CAVOLFIORI | 720 | (—) | 840 | (800) |
| BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE) | 345 | (—) | 575 | (—) |
| CETRIOLI | 240 | (—) | 360 | (—) |
| CICORIA CATALOGNA | 180 | (—) | 360 | (—) |
| RADICCHIO VERDE | 480 | (—) | 1440 | (—) |
| CIPOLLE GIALLE | 720 | (1000) | 1200 | (1800) |
| FAGIOLINI | 250 | (—) | 430 | (—) |
| LATTUGHE | 360 | (—) | 2400 | (—) |
| MELANZANE | 160 | (—) | 500 | (—) |
| PATATE | 1150 | (—) | 1955 | (—) |
| POMODORI COSTOLUTI | 690 | (—) | 1150 | (—) |
| SEDANI VERDI | 250 | (—) | 600 | (—) |
| PEPERONI | 480 | (500) | 600 | (600) |
| ZUCCHINE | 1200 | (2000) | — | (2500) |
| **FRUTTA:** | | | | |
| UVA | 935 | (—) | 1045 | (—) |
| BANANE | — | (—) | 1210 | (—) |
| FICHI D'INDIA | 173 | (—) | 805 | (—) |
| PERE | 230 | (—) | 1150 | (—) |
| MELE | 253 | (—) | 748 | (—) |
| MELONI | — | (—) | — | (—) |
| KAKI | 345 | (—) | 1035 | (—) |
| ARANCE | 275 | (—) | 550 | (—) |

**MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)**

| PESCI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| BRANZINI | 13500 | (16800) | 15500 | (18800) |
| CEFALI | 1100 | (1980) | 2500 | (6800) |
| GUATI GIALLI | — | (—) | — | (—) |
| MOLLI | 4500 | (6400) | 600 | (7900) |
| MORMORE | — | (—) | — | (—) |
| ORATE | 15000 | (14800) | 17000 | (20800) |
| PASSERE | 1500 | (3600) | 3000 | (4800) |
| PALOMBI (ASIA', CAN) | 2500 | (—) | 5500 | (—) |
| RIBONI | 4000 | (14800) | 12000 | (14800) |
| ROSPO (CODE DI) | 8000 | (—) | 8000 | (—) |
| SARDELLE | 700 | (880) | 700 | (1680) |
| SARDONI | 290 | (880) | 500 | (1480) |
| SGOMBRI | 1000 | (2800) | 2000 | (2800) |
| TONNI | — | (—) | — | (—) |
| TROTE | — | (3600) | — | (3600) |
| **CROSTACEI E MOLLUSCHI** | | | | |
| ASTICI | — | (—) | — | (—) |
| CALAMARI | 3000 | (5600) | 6000 | (6800) |
| CANOCE | 7000 | (—) | 8000 | (—) |
| CAPELUNGHE | 1500 | (4000) | 3500 | (4000) |
| CAPEROZZOLI | 700 | (800) | 1000 | (800) |
| MITILI (PEOCI) | 600 | (800) | 600 | (800) |
| SCAMBI (CODE) | — | (16800) | — | (16800) |
| SEPPIE | 2500 | (2800) | 3800 | (4800) |

**(*) Listino prezzi del 3.3.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 1.3.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 3.3.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.**

# GIORNALE DI TRIESTE

PROPOSTE SULL'ENTE INTERMEDIO ALTERNATIVO ALLA PROVINCIA

## Dubbi sul comprensorio fra Trieste e Gorizia

Ente intermedio, quale il futuro? Nel corso del convegno promosso dall'amministrazione provinciale, svoltosi alla Camera di commercio, gli esperti chiamati in causa avevano sollevato le loro perplessità sulla soluzione comprensoriale Trieste-Gorizia, in vista di un «pensionamento» delle attuali provincie. In particolare, il prof. Livio Paladin, giudice della Corte costituzionale, aveva definito la prospettiva - così come era stata lanciata nei giorni scorsi - addirittura avveniristica. In sostanza è emerso come Gorizia, in un bipolarismo Trieste - Friuli, non voglia rinunciare alla propria autonomia e guardi comunque a un'espansione più verso l'area friulana che quella triestina.

In un analogo e precedente convegno, su iniziativa della Provincia di Gorizia, il tema «Ente intermedio nella riorganizzazione dei livelli di governo locale: tendenze normative e prospettive per l'Isontino» aveva suscitato un ampio dibattito, chiusosi con molta freddezza nei confronti della proposta di associare Trieste e Gorizia in un'unico comprensorio.

Uno dei relatori, l'avvocato Ivone Cacciavillani, partendo da tre ipotesi fondamentali (crisi del modo tradizionale di amministrare, fallimento di gestione del territorio da parte del Comune e ricerca di nuove alternative che eliminino la paralisi attuale), ha rilevato come le formule di organizzazione della pubblica funzione non possono e non devono essere il frutto della cosiddetta «volontà politica», ma semmai dell'intelligenza politica di chi, amministrando, deve rendersi conto che l'organizzazione pubblica è una scienza che ha i suoi canoni e i suoi principi. Le eventuali violazioni - sottolinea Cacciavillani - si pagano amaramente in termini di accresciuta inefficienza operativa. La ricerca della formula organizzatoria dovrebbe essere quindi un grande atto di umiltà del politico, che deve ricorrere ai lumi del tecnico.

In sostanza, la formula sarebbe punto d'arrivo dopo una ricerca attenta, e non punto di partenza per una «prepotenza violentatrice». Quello che appare inaccettabile - dice ancora Cacciavillani - è che la proposta dell'unico comprensorio Gorizia-Trieste «nasce come un teorema, come aforisma frutto della volontà politica: il che è semplicemente mostruoso».

Il politico dovrebbe finalmente convincersi che, per quanto possa sul piano concreto, non può certo mai stravolgere i canoni della scienza dell'organizzazione della pubblica funzione. La «comprensorizzazione», e per di più a «frattura prestabilita», strutturata già a priori, verrebbe a porsi come una «camicia di forza» per interi territori: questo significherebbe - secondo Cacciavillani - la «balcanizzazione» del problema dei comprensori e l'avvio «di una politica di aggregazioni false, frutto soltanto di volontà e potenza».

In comunità così variamente composte, in un territorio sostanzialmente privo di aggregazioni precostituite anche in senso geografico, la scelta dell'ambito territoriale della singola struttura amministrativa è di estrema delicatezza e difficoltà. Quello che è il canone fondamentale di ogni organizzazione, di far corrispondere il territorio alla funzione prescelta e predeterminata (e non viceversa, come purtroppo sovente avviene), diventa un imperativo in aree fortemente caratterizzate dalla simbiosi di culture, di sistemi economici e addirittura di componenti etniche diverse.

Bisogna quindi convincersi — conclude l'esperto - che l'uso del territorio in termini di confini da ampliare per allargare le proprie sfere appartiene all'«epoca carolingia» dell'organizzazione. Quando il territorio è patria (perché la gente che vi vive se ne è appropriata), è con la popolazione che deve essere concordata la gestione (anche circoscrizionale) della zona.

Nella ricerca di un nuovo modo di governare, occorre inoltre che la Regione si confessi su quello che è e su quello che vuol essere in rapporto alle varie funzioni che è chiamata a esercitare. C'è una distinzione fondamentale tra decentramento di potere che si attua mediante la delega (la quale ha per caratteristica essenziale la revocabilità e il controllo sul relativo esercizio da parte del delegante) e decentramento di funzioni, il che significa essenzialmente attribuzione di potere decisionale, di capacità di autogestirsi dal centro alla periferia. Su questo tema la classe politica deve interrogarsi a fondo.

COLPO NOTTURNO IN UN NEGOZIO DI CONFEZIONI

## Spaccata in via Carducci Due sospetti al Coroneo

«Spaccata» notturna in via Carducci. All'una di notte un rumore di cristalli ha svegliato di soprassalto una signora che abita al primo piano dello stabile numero 30, la quale ha visto due individui con giaccone scuro fuggire a gambe levate.

La signora ha telefonato subito al «113»: qualche attimo dopo una «Giulia» della Volante si è bloccata davanti al negozio di confezioni «Noemi». La macchina della polizia, con il maresciallo Dellia, si trovava in servizio di perlustrazione nella vicina via Zonta, quando — via radio — è stata deviata in via Carducci. Il sottufficiale è sceso dall'auto e con una pila in una mano e la pistola nell'altra è entrato nel negozio, passando attraverso la porta sfondata.

Nell'interno non c'era più nessuno: il maresciallo Dellia ha ordinato all'appuntato Jachetta e alla guardia Toccio di compiere un giro di perlustrazione alla ricerca di due individui con giaccone scuro. Nel frattempo veniva chiesto l'intervento di un'altra Giulia e veniva svegliata telefonicamente la padrona del negozio.

La proprietaria, accorsa subito, ha notato la scomparsa del registratore di cassa (valore un milione) che conteneva, secondo lei, circa 120 mila lire. Mentre la signora stava controllando se mancasse qualcosa d'altro, i due poliziotti sono tornati sul posto con due persone a bordo dell'autoradio: due personaggi noti alla Questura: Luigi Giordani, di 33 anni, abitante in via Fratelli Reiss Romoli 25 e Livio Cernecca, di 26 anni, abitante in via Forti 62.

Il primo era stato notato dalla pattuglia della Volante in via Ginnastica, agolo via del Toro, il secondo si trovava a bordo di una «Mini» e stava compiendo una retromarcia in via del Toro, evidentemente per far salire poi l'amico. La «Mini» era fresca di furto e aveva un apriscatole al posto della chiavetta d'accensione.

In più il conducente (Livio Cernecca) era privo di patente, perché il prefetto, con sua ordinanza, gli aveva sospeso la patente e tempo indeterminato. I due si sono dichiarati innocenti per quanto riguarda la «spaccata», ma di parere diverso sono gli inquirenti, i quali hanno rinvenuto in via Sorgente il registratore di cassa con tutti i soldi. I due «soci» sono stati arrestati e tradotti al Coroneo.

### Libri sulla Resistenza domani a Lubiana

Domani, mercoledì, a Lubiana, ci sarà la presentazione agli storici sloveni, a cura dell'Istituto per la storia del movimento operaio, di due recenti opere sulla Resistenza in Italia.

I tre volumi di «Le brigate Garibaldi nella Resistenza. Documenti», editi da Feltrinelli a cura dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia e dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia e dall'Istituto Gramsci, saranno presentati dai professori Guido Quazza, Claudio Pavone, Gaetano Grassi e Ornella Clementi.

I due volumi di «La Resistenza nel Friuli e nella Venezia Giulia. Guida bibliografica», editi da Ribis a cura dell'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nei Friuli-Venezia Giulia, saranno invece illustrati dal prof. Teodoro Sala.

### Ricordo dell'Amba Alagi alla Lega nazionale

Il dott. Ferdinando Feliciani ricorderà giovedì 6 marzo, alle ore 19, nella sede sociale della Lega nazionale, la figura di Amedeo Duca d'Aosta e l'eroica difesa dell'Amba Alagi; una delle pagine più epiche dell'ultimo conflitto.

*IN APPELLO IL PROCESSO A DUE CONIUGI DI UDINE*

## La loro casa era diventata una specie di santabarbara

Avevano trasformato la casa in una specie di Santabarbara i coniugi Giuseppe e Ivana Pizzo, di 39 e 36 anni rispettivamente, da Udine, via Pordenone 87. Della pericolosa collezione — contumaci i ricorrenti — si riparla davanti alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Mancino e formata dai consiglieri dott. Mancuso e dott. Vitulli, p. g. il dott. Franzot, cancelliere il dott. Paolich.

La segreta armeria fu scoperta il mattino del 5 gennaio del 1978, quando i carabinieri perquisirono l'abitazione dei Pizzo non trovandoci alcunché di sospetto. Muniti di un rilevatore metallico portatile, gli inquirenti controllarono poi il giardino e, sotto un consistente tratto di terra, scoprirono due pacchi con quattro fucili, oltre 580 cartucce assortite, una canna per pistola, una doppietta, una carabina e un revolver.

Alla vista delle armi, la signora spiegò che appartenevano a uno zingaro sconosciuto. Aggiunse che costui si era presentato alla sua porta, chiedendole di poter interrare nel giardino due pacchi ed ella, senza controllarne il contenuto, aveva accettato. Il marito la rimproverò per il favore accordato al nomade a sua insaputa, ma fu tradito da un particolare: le armi, smontate, erano ingrassate a dovere, e un barattolo dello stesso grasso fu rinvenuto nella sua officina.

Alcune carabine erano regolarmente denunciate: erano quelle che servivano alla moglie e alla figlia dell'indiziato per allenarsi al tiro a segno. Al termine dell'inchiesta, i coniugi furono imputati di detenzione illegale di armi e di ricettazione (alcuni esemplari provenivano da un furto) e Pizzo, inoltre, di detenzione di un'arma clandestina (un fucile automatico «Falc», la cui matricola era stata alterata). Nella vicenda rimasero coinvolte altre due persone, che poi andarono assolte con la formula liberatoria più ampia.

Il 2 aprile del 1978, i Pizzo furono giudicati dal Tribunale penale di Udine, che condannò l'uomo a due anni e due mesi di reclusione, 260 mila di multa e un mese d'arresto e sua moglie a 11 mesi di reclusione, 110 mila di multa e 20 giorni di arresto con i benefici di legge, ed essi interposero appello.

Mancando gli imputati, prende la parola il p. g. e, dopo avere valutato il fatto, il dott. Franzot chiede la conferma dell'impugnata sentenza. In difesa di Pizzo discute la causa l'avv. Beniamino Antonini da Trieste e per sua moglie l'avv. Centazzo da Udine.

La Corte assolve l'uomo dall'accusa di detenzione di arma clandestina per insufficienza di prove, gli riduce di conseguenza la pena a due anni di reclusione, 240 mila di multa e un mese d'arresto, conferma la condanna inflitta alla signora e la condanna altresì al pagamento delle maggiori spese di giudizio.

*UN INCONTRO TECNICO ALLA REGIONE*

## I futuri sviluppi dell'informatica

Nel corso di una riunione di tecnici ed esperti del settore dell'informatica, svoltasi nella sede della Giunta regionale e presieduta dall'assessore alle finanze, Tripani, è stato esaminato il problema dell'impiego dei nuovi strumenti di elaborazione elettronica dei dati nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla sua utilizzazione nella gestione degli enti locali.

Si è rilevata la tendenza, da parte di alcuni comuni, province e comunità montane, ad adottare progetti di automazione fini a se stessi, mentre, invece, appare sempre più opportuno un adeguato coordinamento delle iniziative in tale specifico settore, al fine di ottenere un'omogenea impostazione del trattamento delle informazioni, un notevole risparmio di risorse pubbliche, nonché di assicurare la compatibilità dei dati.

Nell'occasione, l'assessore Tripani ha fatto il punto sullo stato di realizzazione del sistema informativo elettronico regionale e sul piano per lo sviluppo dell'informatica nelle Amministrazioni locali nel Friuli-Venezia Giulia, secondo dettami della legge regionale 22/1972. Per quanto riguarda gli enti che attualmente usufruiscono dei servizi del Sier, Tripani ha ricordato le quattro camere di commercio della Regione, i comuni di Udine, Pordenone, Gorizia, Monfalcone e Tolmezzo (servizi anagrafico ed elettorale e — di recente avvio — la gestione della contabilità e del sistema in tempo reale).

ACCORDO SULLE MODALITÀ TRA CONFINDUSTRIA E INAM

## Così le visite di controllo nelle assenze per malattia

*Confindustria e Inam hanno raggiunto un accordo sulle modalità delle visite mediche di controllo nelle assenze per malattia, previste dall'art. 5 dello statuto dei lavoratori.*

*L'intesa prevede che le aziende potranno richiedere la visita di controllo anche a mezzo telefono, facendo però seguire, nelle 24 ore, una conferma scritta con l'indicazione dei prescritti dati. La visita potrà essere richiesta fin dal primo giorno di assenza del lavoratore, con conseguente visita nel pomeriggio dello stesso giorno o, al più tardi, il giorno successivo, realizzando così un valido sistema di controllo per le malattie di breve durata. La richiesta non dovrà più essere fatta alle sezioni territoriali, ma alla sede provinciale dell'istituto.*

*La possibilità dell'immediato controllo prescinde dalla certificazione medica che il lavoratore deve trasmettere all'azienda; del pari, i servizi ispettivi dell'Inam sono impegnati ad eseguire i controlli anche prima di aver ricevuto la comunicazione della malattia da parte del lavoratore.*

*Se il medico non trova in casa il lavoratore, gli lascerà un avviso, invitandolo a presentarsi il giorno successivo al controllo ambulatoriale (cessato formalmente l'Inam, fino al nuovo assetto del servizio per presidio sanitario si intende ancora quello preesistente dell'Inam).*

*Riguardo l'orario delle visite, queste di norma saranno effettuate dalle ore 9 alle 11 e dalle 16 alle 18, con l'obbligo per il lavoratore di rendersi reperibile a casa in tali ore.*

*Queste fasce-orario dovranno essere rese note ai lavoratori, con notifica diretta o mediante affissione di un avviso negli albi aziendali.*

*Quanto costeranno i controlli ai datori di lavoro? Ecco la tariffa: lire 8.800 per la visita eseguita a domicilio; lire 4.400 per la visita non potuta eseguire per l'assenza del lavoratore dalla sua abitazione; lire 3.300 per la visita ambulatoriale; inoltre un compenso forfettario di lire 2.000 per le spese di trasporto, aumentabile per le visite oltre la cinta urbana, nella misura di un quinto di litro di benzina «super» a chilometro.*

### Situazione finanziaria al Teatro sloveno

La situazione finanziaria del Teatro stabile sloveno, a seguito della mancata approvazione della legge riguardante l'ente teatrale, è stata discussa nel corso di un incontro fra una delegazione dello Stabile sloveno (prof. Taucer e Slame) con il segretario regionale del Pci, Rossetti. I rappresentanti del teatro hanno fatto presente che le attuali difficoltà rischiano di mettere in forse la retribuzione dei dipendenti nel prossimo mese di marzo.

Il segretario Rossetti ha dichiarato la piena disponibilità del partito comunista a sollecitare l'approvazione, in sede parlamentare, del disegno legge Gherbez.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Il Coro di Cracovia canterà a San Giusto

Il Teatro comunale «Giuseppe Verdi» è lieto di annunciare che il Coro della Radiotelevisione polacca di Cracovia, diretto da Tadeusz Dobrzanski, offrirà alla cittadinanza un concerto straordinario nella Cattedrale di San Giusto giovedì 6 marzo alle ore 19.30.

Il coro, che sta riscuotendo particolare menzione di merito da parte della critica e del pubblico per le rappresentazioni della «Passione secondo San Luca» di Penderecki, interpreterà un programma di autori polacchi: due canti liturgici di Waclaw di Szamotuli, una «Missa brevissima» di Franciszek Lilius, «Sei Canzoni delle Kurpie» di Karol Szymanowski e «Quattro Canzoni» di Stanislaw Wiechowicz.

### Bruno Orlando su New Orleans all'italo-americana

Domani, alle ore 19, nella sede dell'Aia in via Roma 15, il dott. Bruno Orlando terrà una conversazione su «New Orleans, folclore creolo e tradizione francese alle foci del Mississippi». Seguirà la proiezione del cinegiornale «Vision Usa», con un servizio sulla città di New Orleans. L'ingresso è libero.



### Oggi la «quarta» della «Passione»

Va in scena oggi alle ore 20, al Teatro Verdi, in turno di abbonamento B per platea e palchi, C per gallerie e loggione, la quarta rappresentazione della «Passione secondo S. Luca» di Krzysztof Penderecki.

Nelle parti solistiche cantano Slavka Taskova, William Stone e Boris Carmeli, voce recitante Claudio Giombi. Partecipa il Coro della Radiotelevisione di Cracovia diretto da Tadeusz Dobrzanski e il Coro delle voci bianche della Città di Trieste.

### Concerto di chitarra al circolo «Il Carso»

Questa sera, alle ore 19, presso il Circolo culturale «Il Carso», concerto di chitarra classica con Alex Boch. Verranno eseguiti brani di R. de Visee (1686), J. S. Bach (1685-1750), M. M. Ponce (1882-1948), F. M. Torroba (1891), A. Lauro (1918), A. Barrios-Mangore (1885-1944).

### La psicanalisi domani al Cca

Domani, alle ore 18.45, presso il Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, si terrà la seconda conferenza del ciclo: «Discorso dello psicanalista e discorso dell'Università». Relatore sarà lo psicanalista prof. Pier Aldo Rovatti. Il titolo della conferenza è «Lacan e il potere».

### Musiche di Nieder domani al Cca

Domani, alle ore 19, a cura della sezione musica del Cca, il giovane compositore triestino Fabio Nieder presenterà nella sala maggiore di via San Carlo una serie di proprie nuove composizioni.

Esecutori il violinista Paolo Eodda, il violista Paolo Bozzi, i violoncellisti Ennio Francescato e Francesca Agostini, il contrabbasso Franco Feruglio, il flauto Fabrizio Vatta, il clarinetto Giampaolo Vatta, il fagotto Guerrino Cesar e lo stesso compositore al pianoforte. Ingresso libero.

### Si apre oggi la mostra di botanica

**Si apre nella sede del civico Museo di storia naturale (p.zza Hortis 4), una «Mostra di botanica» itinerante, inaugurata per la prima volta a Verona e nata qui a Trieste, dalla collaborazione tra la Società botanica italiana, il Museo di storia naturale e l'Istituto botanico della nostra Università.**

**La mostra sarà aperta al pubblico tutti i giorni (escluso il lunedì), dalle ore 8 alle ore 14.**

**Per gli insegnanti che intendessero portare i loro studenti in visita alla mostra, è riservata la possibilità di un'illustrazione particolareggiata delle finalità e degli argomenti trattati.**

**Per qualsiasi prenotazione di visite di gruppi o scolaresche, gli interessati sono invitati a prendere contatto con la direzione del Museo civico di storia naturale. tel. 741480.**

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CON UNA MESSINSCENA CHE AVEVA DESTATO SCANDALO

## Otello a Bologna: quanto colore nel bianco-e-nero di De Vita

BOLOGNA — La recuperata messinscena di Luciano De Vita, che a suo tempo aveva destato scandalo e scosso le tranquille convenzioni del pubblico, associata alla direzione imprevedibile di Vladimir Delman: al Comunale di Bologna era dunque atteso un «Otello» per lo meno provocatorio.

Alla prova della scena la provocazione è apparsa invece edulcorata vuoi perché dal primo impatto con la fantasia pittorica di De Vita molto acqua è passata sotto i ponti e sulle esperienze del pubblico ormai abituato a ben altre riletture, vuoi perché Delman, che pure aveva concorso a sconciare «L'Italiana in Algeri» di Torino e che più recentemente aveva diretto una disastrosa edizione di «Così fan tutte», si rivela qui un concertatore di seria e scrupolosa coerenza.

Questo personaggio venuto dall'Est con l'aspetto grigio ed irsuto dei vecchietti del cinema western (impressione rafforzatasi dopo lo spettacolo, quando l'ho rivisto al tavolo di un ristorante bolognese mentre addentava gambi di sedano in pinzimonio con la soddisfatta ruvidezza dei pionieri) ha in effetti sottoposto l'orchestra, di cui è direttore stabile, ad una personale terapia, che sta dando eccellenti risultati. Tali sono almeno quelli di «Otello», dove il lavoro compiuto da Delman è confortato da una grande ricchezza ed omogeneità di articolazione negli spessori sonori e nella rispondenza del respiro sinfonico. Certo la visione interpretativa non è delle più unitarie, perché Delman è direttore che ama esplorare le zone riposte del sinfonismo, indugiare sul particolare, rifinire certe figurazioni strumentali o certi umori che in altre esecuzioni appaiono secondari o non vi appaiono affatto, come, per esempio, il guizzo cromatico discendente delle trombe sull'immagine dell'«assalto» nel duetto d'amore.

Ed è forse questo il motivo della discontinuità di Delman, geniale quando entra in consonanza con la discontinuità di Mahler, dispersivo e stravagante quando percorre sentieri già ben tracciati. Qui però l'estro ha sbocchi positivi in una trattazione quasi cameristica della partitura verdiana (il che non pregiudica tuttavia le più roventi zone del dramma) anche nella scelta dei tempi, spinta alle estreme conseguenze nell'ultimo atto, dove l'evento drammatico sembra protratto attraverso indugi di statica sensibilità, come nell'eco prolungata del corno inglese sulla triplice invocazione di Desdemona al «salce», o nella estenuata progressione della scena finale.

Delman ha curato anche in particolare l'effetto paesaggistico dell'entrata di Desdemona nel secondo atto con l'originale organico strumentale ed ha aperto il taglio tradizionale nel concertato del terzo atto, dopo la frase «A terra, sì, nel livido fango».

Sorprese anche sul palcoscenico, poiché la replica cui ho assistito schierava una compagnia di canto largamente rinnovata. Nella parte del protagonista debuttava, avendo già varcato da un pezzo la cinquantina, il tenore Luigi Ottolini, un tempo specializzato nello scagliare acuti di buona lega, tanto da affrontare con disinvoltura persino la saettante tessitura di Arnoldo nel «Guglielmo Tell». Gli acuti sono rimasti e gli valgono alla fine un'onesta vittoria ai punti, specie se si considera che ha affrontato l'impresa senza prove, ma il registro inferiore è stimbrato, debole il «medium» e soprattutto è blando e poco convinto l'accento, generico il colore vocale di Otello. Né la gravidica figura lo aiuta molto. Di fronte a tali scompensi è logico che il protagonista dell'opera diventi Jago (come in fondo è nella realtà artistica) tanto più che il baritono greco Wassili Janulako ha mezzi vocali di prim'ordine, che sa usare con sottili intenzioni espressive senza esuberanti rozzezze.

Ma con Jago ha diviso meritatamente la gloria della serata una Desdemona di purissimo profilo lirico, che il pubblico bolognese ha creduto fosse il soprano Maria De Francesca Cavazza. Il teatro non aveva infatti comunicato né sui manifesti né sui programmi che la cantante era stata sostituita, guarda caso con un'altra triestina, Rita Lantieri, che è stata così l'autentica sorpresa della serata per la finezza della linea verdiana, sempre soave e vibrante (specie nell'ansietà del duetto del secondo atto) fino alle lontananze nostalgiche e presaghe della canzone del salice.

Bruno Bulgarelli era un Cassio fin troppo esile accanto ai robusti Roderigo, Montano e Lodovico, rispettivamente di Aronne Ceroni, Franco Federici e Ferruccio Mazzoli.

A tutti la messinscena assegnava una dimensione del tutto inconsueta, agli antipodi dell'iconografia classica di «Otello». De Vita ne ha fatto una libera invenzione pittorica, configurando negli elementi scenici e nel gusto fiabesco e «flammingo» dei costumi, una Cipro tribale e selvaggia, che si manifesta con rutilante fantasia nel «Fuoco di gioia» (ottimamente intonato dal coro bolognese) dove si compie una sorta di rito celebrativo e dove contribuiscono alle seduzioni misteriose dello spettacolo le proiezioni cinetiche e le bellissime maschere. Ma la regia del pittore anconitano non si limita agli effetti: immerge il tessuto della tragedia in una trasmissione luministica di grande forza plastica, anche se tanta varietà scaturisce in fondo da una sostanziale economia. Lo sbalzo evocativo è però immediato: nel livido e ventoso inizio, nella astratta iridescenza del duetto d'amore, nella tersa apertura del secondo atto o in quella griglia bianco-nera incombente sulla prospettiva del terzo atto. Una «bicromia» che non ha esaurito la propria funzionalità: Enrico Job sta infatti preparando — seppure con diversi caratteri architettonici — un altro «Otello» «a strisce» per il prossimo Maggio Musicale Fiorentino.

**Gianni Gori**

## Ragazza d'oggi



Bionda, simpatica, effervescente, Marina Fabbri — considerata una delle più valide e preparate «vedettes» della musica leggera italiana — si sta rivelando anche una deliziosa e accattivante conduttrice radiofonica, ed il successo che sta riscuotendo con il suo programma «Ragazze d'oggi», trasmesso dalla Rai ogni lunedì e mercoledì alle 14 su Radio Uno, ne è la conferma.

«Ragazze d'oggi», ideato da Marina con lo scopo di esaltare i «personaggi» femminili della musica leggera e sottolineare il ruolo attivo della donna nel mondo di oggi, « non sotto il profilo "femminista" — come dice scherzando Marina — ma sotto quello "femminilista"», si avvale — per questo secondo ciclo di sedici puntate bisettimanali — della simpatica collaborazione in studio di Paolo Mosca, che è anche l'autore dei testi.

Ogni puntata è dedicata ad un argomento trattato in studio con un'importante ospite, rappresentativa di un settore: la danza classica con Anna Razzi, prima ballerina del Teatro alla Scala; la donna-manager con Caterina Caselli, oggi titolare di una sua etichetta discografica; la moda con Carla Gagnoni, direttice di «Amica», e così via per ognuna delle sedici puntate, «farcite» di brani musicali di ogni genere — dalla canzone alla discòmusic — interpretati ovviamente dai più famosi e popolari personaggi femminili della discografia italiana ed internazionale.

Un programma, giudicato dalla stampa «interessante», che sta rendendo Marina sempre più popolare e simpatica al grande pubblico.

D'altra parte, il successo di «Ragazze d'oggi», il programma radiofonico che sta conducendo a Radio Uno, è la molla che ha spinto Marina a non riposare sugli allori, ma ad affrontare il duro lavoro di preparazione del suo nuovo spettacolo, con il quale si propone di conquistare, ancora una volta, gli applausi e le simpatie del pubblico sempre più smaliziato delle discoteche e delle piazze di tutta Italia.

Sarà uno spettacolo allegro, pimpante e grintoso, dove talento e professionismo saranno le componenti più salienti, e ritmo, musicalità e simpatia gli ingredienti più gustosi.

Marina ne offrirà un piccolo assaggio al suo pubblico a «Domenica In...» del 9 marzo, dove presenterà «Amore stop», una canzone rock-soft — dedicata a tutte le «Ragazze d'oggi» — scritta da Marina insieme con Toto Cotugno. Un appuntamento televisivo, dunque, in attesa dell'appuntamento «dal vivo» con il suo spettacolo.

### Morto Jacob Niles autore folk

LEXINGTON (Kentucky) — La musica folk americana ha perduto uno dei suoi più autorevoli e prolifici rappresentanti. Si è spento ad 87 anni John Jacob Niles, cantante ed autore di oltre un migliaio di ballate e pezzi di musica popolare tradotti in oltre una trentina di lingue. «Sono il cantante folk numero uno del mondo occidentale, e dovete ammetterlo» confidò una volta l'artista, che non conosceva certo la modestia.

La sua ultima grossa opera risale al 1972, e va sotto il nome di ciclo Niles-Merton dal nome del monaco trappista Thomas Merton le cui poesie Niles tradusse in musica.

Nato a Louisville, Niles proveniva da una famiglia di musicisti. Ad insegnargli a suonare il piano fu la madre; aveva appena sette anni quando si esibì per la prima volta in pubblico come cantante. Negli anni venti Niles, in coppia al contralto Marion Kerby, compì una lunga tournèe negli Stati Uniti ed in Europa.

■ **BUAZZELLI** — Debutta questa sera al «Valle» dopo una torunée in diverse città italiane, Tino Buazzelli con «Candidato al Parlamento» di Gustav Flaubert, un misconosciuto testo teatrale del grande scrittore francese. «Le candidat» (questo il titolo originale) è una satira politica, la cui «prima» si ebbe a Parigi l'11 marzo del 1874. Il risultato fu di dispiacere a tutti i partiti. Dopo la quarta rappresentazione Flaubert, colpito nel suo amor proprio, la ritirò. La commedia nacque in un periodo storico molto travagliato per la Francia: infatti nel 1871 le truppe del presidente Thiers avevano distrutto la Comune di Parigi, e con essa le speranze di coloro che avevano sognato una nuova rivoluzione e accarezzato l'idea d'un prototipo di società socialista.

## 7 giorni alla TV

## Due miti in una sola volta

Quando vengono vengono insieme, magari nella stessa sera e, minuto più minuto meno, persino alla stessa ora. Si allude ai celebri attori del cinema che hanno segnato un'epoca, che in qualche modo ne sono stati i simboli. E come arrivano, ecco che tutti parlano di miti, mito di questo e di quest'altro: della grande Hollywood, dell'America degli anni ruggenti o del New Deal, del divo e della diva, di chi recitava col «pugno di ferro», di chi recitava con la «giarrettiera», di chi non recitava affatto, eccetera. Fatto sta che sere addietro si sono rivisti, contemporaneamente, due di questi «miti» cinematografici: nella prima Rete, James Cagney, il tracagnotto tutto pepe e grinta, che non appena irrompeva sullo schermo, ai suoi bei dì, scatenava subito scariche elettriche e si salvi chi può; nella seconda Rete, nientemeno che Marlene Dietrich, Circe dal fascino talmente fatale e perverso da trasformare quel galantuomo di Emil Jannings (non solo lui), professore di liceo tutto scuola, casa e canarini, in un pagliaccio, anzi in un galletto, che sulla soglia del Kabarett tedesco anni Trenta cantava il suo insano «chicchiricchì» (ricordate?) nell'«Angelo Azzurro» di Josef von Sternberg.

Insomma, a James Cagney la televisione dedica ora una retrospettiva di undici (diconsi undici) film, che si è inaugurata l'ultimo venerdì con uno dei più ricordati, «Nemico pubblico», e che via via ce lo mostrerà in tutte o quasi le sue incarnazioni, di gangster, di pugile, ballerino, poliziotto, buono e cattivo in odore di sollecito ravvedimento: sempre di corsa, il petto in fuori, le braccia roteanti a farsi largo dovunque — emblema forse dell'America spavalda e vitalistica — e con quella vocetta di testa, stridula e graffiata come un disco troppo suonato.

Alla divina Dietrich dalle gambe leggendarie, la Tv ha invece riservato, nella rubrica «Videosera», un programma, anzi una specie di «amarcord», composto di spezzoni di suoi film e di numerose testimonianze di vecchi e nuovi estimatori, intitolato «Marlene amore mio». Che è un bel titolo, in tempi così deserti d'amore quali sono gli attuali.

Comunque sia, c'è da scommettere che questa ricerca dei divi perduti otterrà larga udienza. E a ragione, perché affondati nella sabbia della noia, si comincia a sentire nostalgia di personaggi e di spettacoli più interessanti e, alla fine, meno rompiscatole di quelli che invadono abitualmente i teleschermi, sotto qualsiasi forma e pretesto, non certo esclusa la Valanga Sceneggiata.

La quale, domenica, si è arricchita di un'altra «sette giorni» (nel senso che, crepi l'avarizia, sette appunto sono le puntate). Si tratta de «L'eredità della Priora», dal romanzo di Carlo Alianello. Romanzo per così dire storico, che si svolge in Basilicata tra il 1861 e il 1862, nel periodo in cui i «piemontesi» arrivano nell'Italia meridionale incontrando la resistenza di alcuni gruppi di «cafoni», secondo i canoni del tradizionale dibattito fra Nord e Sud. Di modo che il Radiocorriere ha buon gioco nel definire l'opera di Alianello un «Via col vento dei cafoni». Il resto lasciamolo fare a quel vecchio lupo di sceneggiati televisivi che è Anton Giulio Majano, allo scialo di mammelle e naturalmente ad Alida Valli, truccata per la circostanza da Priora ottantenne. Ma il velo monacale le dona, che charme diavolo d'una Priora!

Non c'è uno senza due e non c'è due senza tre. Come numero due, ecco al filo di partenza (domani, Rete 2) la seconda parte dello sceneggiato americano ben noto alle folle di mezzo mondo, «Radici»: un «continua» al prossimo anno, fors'anche al prossimo decennio, un «perpetuum», un infinito. Questa nuova serie (aprite bene le orecchie: quattordici puntate, era ora che qualcuno la facesse vedere a Majano), si riattacca al bottone che era rimasto sbottonato al termine del primo ciclo, occupandosi dei nipoti nipotini pronipoti, insomma delle ultime generazioni staccatesi dall'albero geneologico del vecchio Kunta Kinte, l'antenato nero portato via dal Gambia in schiavitù. Quanto tempo è passato da allora e quanta strada hanno scarpinato i suoi discendenti! E se non esistessero gli sceneggiati? Vengono i brividi al solo pensarci: avremmo dovuto vivere, magari fino a tarda età, senza conoscere la storia di Kunta Kinte e della sua sterminata famiglia presente nei saecula saeculorum. L'abbiamo scampata proprio bella. Eguale sorte fortunata non hanno avuto i proci «magnacce» alla corte di Penelope, che il prode Ulisse ha giustamente sgominati, rimettendo ordine a Itaca e in casa. È finita, dunque (sabato sera), la sua aspra odissea, ed ora non gli resta che godersi in pace il meritato riposo del guerriero.

**Ber.**

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Oggi alle ore 20 quarta (turni B/C) di «Passione secondo S. Luca» di K. Penderecki. Direttore B. Bartoletti, regia di G. Chazalettes. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro. Domani alle ore 20 quinta (turni C/F).
**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Domenica alle ore **11** tredicesimo concerto. Complesso da camera del teatro Verdi.
**TEATRO CRISTALLO.** Oggi due spettacoli di cinema-varietà con il seguente orario: Rivista dalle ore **17** alle ore **19** e dalle ore **21** alle ore **23**, film dalle ore **19** alle ore **21**. L'organizzazione grandi spettacoli NI.DO presenta il celebre comico NINO DONATO con la sua bellissima rivista in «C'ero una volta anch'io... No.: tu... no!!». Sullo schermo: «Un borghese piccolo piccolo» con A. Sordi, S. Winters, R. Valli. V.m. 18 anni. Sospese qualsiasi tipo di tessere.

---

**ALDEBARAN.** Riposo. Da domani, Richard Dreyfuss in uno dei più bei film della stagione: «Il pornografo», presentato al Festival di Pesaro.
**ARISTON-I.N.C.** (viale Romolo Gessi 14 - tel. 741093 - bus 8, 9, 15). **16.30, 20.30.** «Don Giovanni» di Mozart-Losey, con Ruggero Raimondi, Elda Moser, Teresa Berganza, Malcolm King. Orchestra e coro dell'Opéra di Parigi diretti da Lorin Maazel. Prima visione esclusiva. Prezzo unico lire 2.000, sospese tutte le riduzioni. N.B.: non si accede in sala a spettacolo iniziato. Ultimi giorni.
**EDEN. 16.30, 19.15, 22 precise:** «La terrazza» un film di Ettore Scola con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Jean Louis Trintignant, Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Ombretta Colli, Galeazzo Benti, Milena Vukotic, Stefano Satta Flores. Technicolor. Sospese le tessere.
**EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15.** La commedia romantica dell'anno «10» con Julie Andrews, Dudley Moore e la splendida Bo Derek Vietato ai 14 anni.
**FENICE. 16, 18, 20, 22.15.** Dario Argento, il più prestigioso dei registi presenta l'ultimo capolavoro dell'orrore: «Inferno», con la splendida Eleonora Giorgi e Daria Nicolodi. Vietatissimo ai minori di 14 anni.
**FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno. 15.30, ult. 22:** «Hard-love. Le porno-adolescenti», con la super porno star Claudine Beccarie. Sev. v.m. 18.
**GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15.** Charles Bronson, D. Sanda, J. Robard, F. Rey sono i grandi interpreti di «Caboblanco» (dove nascono le leggende e muoiono le carogne).
**MIGNON. 16, ult. 22.15:** «Bruce Lee l'indistruttibile». L'ultimo film del grande campione.
**NAZIONALE. 15.30 ult. 22.15:** «Africa Excitation». Per la prima volta l'Africa che non avete mai visto, l'Africa «hard core», l'Africa che non vedrete mai più! Severam. v.m. 18.
**RITZ.** Chiuso per restauro.



**AURORA. 16:** «The wanderers» (I nuovi guerrieri) con K. Wahl, J. Friedrich e K. Allen. Una grave realtà sociale delle grandi città americane in un documento di coraggiosa denuncia e di rara potenza drammatica. Technicolor. V.m. 14. Ultimo giorno.
**CAPITOL. 16.30:** Un formidabile poliziesco «Sbirro la tua legge è lenta... la mia no» con M. Merli e M. Merola. Technicolor. Per tutti.
**CRISTALLO. 16.** Arriva sull'onda del successo ottenuto il capolavoro di Fassbinder, un dramma a forti tinte elogiato dalla critica dello spettacolo: «Il matrimonio di Maria Braun» con Hanna Schygulla e Ivan Desny. Per tutti.
**CRISTALLO.** Oggi spettacoli di cinema-varietà con il seguente orario: rivista dalle ore 17 alle 19 e dalle 21 alle 23, film dalle ore 19 alle 21. Vedi teatri. Domani prosegue con grande successo «Il matrimonio di Maria Braun».
**MODERNO. 16.30** (adiacente Hotel S. Giusto): «Oltre le grandi montagne» con R. Logan e H. Rattray. Spettacolare, divertente, simpatico e anche un po' patetico è il classico film dedicato alle famiglie. Ai primi trenta ragazzi verrà offerto in omaggio un poster del film. Ultimo giorno.

---

**VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22:** technicolor, un film segnalato dai critici di tutto il mondo per la regia di M. Forman con J. Savage, T. Williams, B. D'Angelo «Hair» successo.
**ABBAZIA.** Un superporno da tripla luce rossa: «Frenesie erotiche di una ninfomane» con Pamela Stanford e R. Taylor. Sev. v.m. 18. Colore.
**ALCIONE (tel. 796162). 16.30:** «Caro papà» di Dino Risi con Vittorio Gassman. Impossibile descrivere i grandi pregi di questa eccezionale realizzazione che interessa le due generazioni: quella dei padri e quella dei figli; e la distanza che le separa, che sembra diventare ormai incolmabile: un film estremamente interessante che è addirittura necessario vedere. Technicolor.
**LUMIERE** (via Flavia 9). **16.30:** «Von Buttiglione sturm truppen Führer». Una raffica di risate con Jacques Dufilho nella parte del mitico colonnello Buttiglione. Colori.
**RADIO. 16:** In proseguimento di prima visione il capolavoro erotico di Gerard Damiano: «Giochi bagnati», sever. v.m. 18 anni. Ingresso L. 2000.
**Riduzioni (Cica, Acli, Arci, Endas):** Fenice, Radio, Capitol, Alcione, Ariston, Vittorio Veneto, Aurora.

### MUGGIA

**VOLTA. 15.** Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio e Stefania Sandrelli nel divertentissimo film «Dove vai in vacanza?». Technicolor.
**VERDI. 15:** Nuovi talenti americani: «I giorni del cielo» di Terrence Malik (Usa 1979) con Brooke Adams e Richard Gere. Un film d'amore per tutti.

### UDINE

**ARISTON. 16:** «Cafè express».
**CENTRALE. 16:** «La terrazza».
**PUCCINI. 16:** «Porno-frenesie di una vergine». V.m. 18 anni.
**CAPITOL. 16:** «La Viziosa». V.m. 18 anni.
**ODEON. 16:** «Interceptor». V.m. 18 anni.
**CRISTALLO.** «Vizio in bocca». V.m. 18 anni.
**DIANA. 18:** «Rabbiosamente femmine». V.m. 18 anni.

### PALMANOVA

**ITALIA. 20.** «Ritorno della palma d'acciaio» con B. Li.
**GARIBALDI. 20:** «Cinderella 2000». V.m. 18 anni.

### TARCENTO

**MARGHERITA. 20.** «Ciao Ni» con Renato Zero».

### RONCHI

**RIO.** Riposo.
**EXCELSIOR.** Riposo.

### CASARSA

**ROMA. 20.** «Patrick 1.o premio al festival dell'orrore». V.m. 14 anni.

### GORIZIA

**CORSO. 17, 22:** «Tutti a scuola» con Pippo Franco, Laura Troschel. Colori.
**VERDI. 17.30, 22:** «Truck drivers» (I camionisti), con P. Fonda, J. Reed. Colori.
**VITTORIA.** Oggi riposo. Domani. 17, 22: «Vizio in bocca» con A. Arno. Colori. V.m. 18 anni.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR. 16.30:** «Il padrino» con Marlon Brando.
**PRINCIPE. 17.30:** «Io sto con gli ippopotami» con Terence Hill e Bud Spencer. A colori.

### GRADO

**CRISTALLO.** Riposo.

### PORDENONE

**VERDI.** Spettacolo di balletti.
**SUPERCINEMA.** «Buio mega». Drammatico. V.m. 13 anni.
**CAPITOL.** «American Graffiti n. 2».
**CRISTALLO.** «Le insaziabili notti di una ninfomane» e «Sexy murder». Due film sexy v.m. 18 anni.
**CAPITOL.** «American Graffiti n. 2».
**CINEMAZERO.** «Non toccare la donna bianca».

### CORDENONS

**RITZ.** «Quadrophenia».

### MANIAGO

**VERDI.** «Il corpo della ragazza».
**MANZONI.** «Fuga da Alcatraz».

### SACILE

**NUOVO.** Riposo.
**ZANCANARO.** «Cuore di cane».

### CERVIGNANO

**NUOVO.** «Ma dove vai se il vizietto non ce l'hai». V.m. 14 anni.

### Nuovo «thriller» per Robert Mitchum

LONDRA — Robert Mitchum «regge» ancora e la sua «maschera» è ancora tra quelle preferite dai produttori di film gialli.

Il vecchio interprete di tanti thriller è stato infatti scritturato dalla Avco Embassy Pictures Corp. che gli ha affidato il ruolo di protagonista del film «Nightkill», le cui riprese cominceranno il primo marzo nel Texas.

Accanto a Mitchum potremo vedere in questo giallo da quattro milioni di dollari, Jaclyn Smith.



**Radio** F.M. 101 89.700 MHz

8: Apertura programmi, oroscopo, buongiorno in musica; 9: Garden club, a cura di Bruno Natti; 10: Informatore Antnna Flash, musicalmente; 11: Medicina in casa; 12: Folclore italiano; 13: Locandina; 13.10: Notiziario 2; 13.30: Effetto cinema; 14: El Borineto; 15: Funky Music; 16: Giochiamo insieme; 17: Musicalmente; 18: Musicalmente; 19: Calcio dilettanti; 19.45: Notiziario 3; 20: Discoteca 101; 21: Discoteca 101; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buonanotte in musica - No stop.

**Tele** Canale 50-46 UHF

14: Speciale pallamano: Cividin-Forst Bressanone, replica; 15: Film: «Capitan Blood»; 17.50: Informazioni di borsa; 18: Le nuove avventure di Pinocchio, replica; 18.30: film: «Il matrimonio», replica; 20: Cartone animato; 20.10: Teleantenna notizie; 20.30: Brasil Maravilia; 21.15: Telefilm: «Ispettore Regan» 8°; 22.15: Telefilm: «Love Boat», 7°; 23.15: Film: «Ore 10.10, attentato». Al termine l'oroscopo.



**Canali 42-39-23 UHF**

18: Ricercato vivo o morto - telefilm western; 18.25: Il grande Mazinger - cartoni animati; 18.50: Van Der Valk - telefilm poliziesco; 19.45: Pop Rock and Soul - programma musicale; 20.15: Fatti e commenti - notiziario; 20.50: Film: «Il presidente del Borgorosso Football club» film comico con Alberto Sordi (1970); 22.45: Quella piccola casa nella prateria - I episodio.

## RISTORANTI E RITROVI

**BALLO DELLA DONNA AL PARADISO**
Ricordate l'8 marzo, veglione, orchestra, attrazione. Informazioni 813259 - 812391.

**DISCOTECA BOWLING DUINO**
Giovedì 6 finalissima samba e cha cha cha ed elezione miss bowling 1980. Ricchi premi.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## I programmi RAI-TV

### TV RETE 1



**Carola Stagnaro e Antonio Salines in una scena dello sceneggiato Tv «Operazione Tritacarne». (Rete 1, ore 20.40)**

*12.30 Schede - matematica.*
*13.00 Giorno per giorno.*
*13.25 Che tempo fa.*
*13.30 Telegiornale. - Oggi al Parlamento.*
*17.00 3, 2, 1... Contatto!*
*18.00 Intervista con la scienza.*
*18.30 Primissima.*
*19.00 ...E l'anno continua.*
*19.20 Pronto emergenza: «La vela abbattuta» - 2.o episodio.*
*19.45 Almanacco del giorno dopo.*
*— Che tempo fa.*
*20.00 Telegiornale.*
*20.40 Il gioco degli inganni.*
*21.55 Alfa: «Alla ricerca dell'uomo».*
*— Telegiornale (23) - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.*

### TV RETE 2



**Angelo Branduardi (nella foto) è l'autore della sigla di Tg 2-Gulliver, la terza pagina della seconda rete (ore 20.40)**

*12.30 Obiettivo Sud.*
*13.00 Tg 2 - Ore tredici.*
*13.30 Spazio per vivere.*
*17.00 L'Apemaia.*
*17.30 Trentaminuti Giovani.*
*18.00 Infanzia oggi.*
*18.30 Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera.*
*18.50 Buonasera con... Ugo Gregoretti.*
*— Previsioni del tempo.*
*19.45 Tg 2 - Studio aperto.*
*20.40 Gulliver.*
*21.30 «La sparatoria» - Film a colori - Regia di Monte Hellman.*
*— Tg 2 - Stanotte (22.55).*

### TV RETE 3 (regionale)

*— Questa sera parliamo di...*
*18.30 Progetto salute.*
*19.00 Tg 3.*
*19.30 Tv 3 Regioni.*
*20.00 Teatrino.*
*— Questa sera parliamo di...*
*20.05 I cittadini e l'organizzazione del territorio.*
*20.45 Tecnologia e sicurezza.*
*21.30 Tg 3.*
*22.00 Teatrino.*

### Tv Capodistria

19.15: Odprta Meja - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena; 19.50: Punto d'incontro; 20: Due minuti; 20.05: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: «Una rosa per tutti», film; 22.30: Temi di attualità, rubrica settimanale di politica estera; 23: Musica popolare, canzoni popolari jugoslave.

### Tv Lubiana

9.15, 10 e 15: Tv Scuola; 17: Notiziario; 17.05: Tv dei ragazzi; 17.55: Trasmissione musicale; 18.30: Orizzonti; 18.40: Documentario; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: Temi di attualità; 20.55: «I grappoli della mia vigna», serie Tv; 22.05: Dalle sale del concerto.

### Tv Zagabria

17.15: Telegiornale; 17.35: Calendario-Tv; 17.45: Tv dei ragazzi; 18.15: Club dei letterati; 18.45: Telegiornale 10; 19: Rassegna culturale; 20: Nell'obiettivo; 20.55: Cinema, storia, politica: «Pilato e gli altri», film tedesco

### Tv Svizzera

9: Telescuola - Architettura nel Ticino dal 1850 ad oggi; 10: Telescuola (replica); 18: Per i più piccoli: «I cacciatori del Canada»; 18.05: Per i ragazzi: «La lepre e la tartaruga» e «Junket 89»; 18.50: Telegiornale; 19.05: I pionieri della fotografia; 19.35: Il mondo in cui viviamo; 20.05: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: «Le ragazze» di Henry De Montherlant, regia di Lazar Iglesis; 22.15: Terza pagina: Cina 1979 - Arte e cultura.



### Radiouno

Giornale radio: 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 19, 21, 23; 6: Segnale orario - Stanotte stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte stamane (2); 7.45: La diligenza; 8.45: Ieri al Parlamento; 8.50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io con Pietro Garinei; 11: Joao Gilberto e le canzoni di Carlos Jobin; 11.08: Buffalo Bill (20ª puntata); 11.30: I due cacciatori con W. Chiari - Evviva la banda; 12.03: Antologia di noi e voi '80 con J. Dorelli; 14.03: Viaggiare nel tempo; 14.20-15.03: Rally F. Biagione; 15.30: Errepiuno; 16.40: Alla breve: Un giovane e la musica classica; 17: Patchworck: varia comunicazione per un pubblico giovane: Al rogo al rogo; 18.35: Spazio libero: i programmi dell'accesso: La lega delle donne per il socialismo: «La donna e il lavoro»; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: La civiltà dello spettacolo; 20.15: Itinerari europei, di G. Cassieri; 20.30: Cattivissimo, regia di N. Perno; 21.03: Confronti sulla musica; 22: Occasioni, periodico di cultura; 22.30: Check up per un vip; 23.05: Oggi al Parlamento - Buonanotte con...; 23.28: Chiusura.

### Radiodue

Giornale radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.56, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6, 6.06, 6.35, 7.55, 8.45: I giorni con Massimo Grillandi; 7: Bollettino del mare; 9.05: L'Atlantide, di Pierre Benoit (8ª p.); 9.32, 10.12, 15, 15.42: Radiodue 3131; 10: Speciale Gr2 sport; 11.32: Due racconti, raccontini e favole d'oggi; 11.52: Le mille canzoni; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.50: Alto gradimento; 13.35: Sound and track - Musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 15.30: Gr2 economia; 16.32: In concert!; 17.32: Donne alla sbarra: Io accuso, chi accusi?; 18: Le ore della musica; 18.32: Poliziesco al microscopio; 19.05: Dischi della musica classica; 19.50: Conversazione quaresimale; 19.53: Spazio X; 22-22.50: Nottetempo; 23.29: Chiusura.

### Radiotre

Giornale radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana Radiotre; 6: Preludio; 6.55: Concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Il concerto del mattino (2); 9.45: Succede in Italia; 10: Noi, voi, loro donna; 10.45: Il concerto del mattino (3); 12: Musica operistica; 12.50: Rassegna delle riviste culturali; 13: Pomeriggio musicale; 15.18: Gr3 cultura; 15.30: Un certo discorso; 17: Dse: Schede - Astrologia; 17.30: Spaziotre; 19: Spaziotre; 23: Appuntamento con la scienza; 21.30: Peter Schreier interpreta pagine operistiche; 22: L'indice di flash, di Sam Carcano; 23: G. Gualberto, il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte; 23.55: Ultime notizie e chiusura.

### Radio Trieste

7.30-7.55: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 11.30: Nazioni vicine; 12: Folk-studio del martedì: «El vecio gramofono»; 12.35-13: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.21: Ritratti in filigrana; 14.15: Fuori gioco; 14.45-15: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35-19: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

**Programma per gli italiani in Istria:** 14.30: L'ora del a Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.45-15.30: Supermarket - Novità discografiche.

**Programma in lingua slovena:** 8.10: Almanacco del mattino: Il fascino del mondo poetico; 9: Dall'archivio - Josip Tavčar: «Il canarino morto», fantasia tragica in 2 parti (1ª parte). Compagnia di prosa del Teatro Stabile Sloveno di Trieste, regia di Jože Babič; 9.40: Buonumore in musica; 10: Gr e rassegna della stampa; 10.10: Trasmissione per la scuola materna; 10.20: Concerto alla radio; 11.30: Ve li ricordate?; 12: Corrispondenza con le Nazioni vicine (replica); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Vietato agli adulti!; 15: Riservato per...; 15.30: Conversazione quaresimale; 15.40: L'era dei cantautori, a cura di Barbara Škerlavaj; 16: Rubriche culturali dei giornali sloveni in Italia; 16.20: I grandi interpreti; 17: Gr e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica: «La sposa venduta» di Bedřich Smetana alla Casa di Cultura slovena di Trieste (atto secondo); 17.50: Appuntamento con Ronnie Aldrich; 18: Immagini sceniche della poesia slovena, di Mirko Mahnič: 5) «Il risveglio della Moderna». Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia dell'autore; 18.45: A ritmo di flamenco; 19: Segnale orario.

### Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica - L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.32: I protagonisti dell'opera; 9: Il complesso Lee Selmoco; 9.15: Un libro alla radio: Il ponte sulla Drina, di Ivo Andrić, 4ª puntata; 9.30: Notiziario; 9.32: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Orchestra Baiardi; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Notiziario; 11.32: L'oroscopo; 11.35: Carrellata di motivi; 12: In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Pomeriggio sereno; 14.30: Notiziario; 14.33: Poemi sinfonici: Richard Strauss e Modest Mussorgski; 15: Giovani al microfono; 15.15: Edizioni musicali Casadei Sonora; 15.30: Giornale radio; 15.45: Canzoni, canzoni; 16: Voci del nostro tempo - Eros Sequi ricorda: Salvatore Quasimodo; 16.10: Zig zag; 16.15: Edig Galletti; 16.30: Notiziario; 16.32: Crash; 16.55: Calendarietto; 17: Fantasia musicale; 17.30: Notiziario; 17.32: Orchestra e coro Quency Jones; 17.45: Sipario radiofonico: Il dettato, di Robert Pingett; 18.15: Canta il gruppo Makadam; 18.30: Notiziario; 18.32: Sul podio - Jean Martinon; 19: Chiaroscuri musicali; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

«GOLDENGIRL»: UN FILM FANTASPORTIVO SULLE OLIMPIADI A MOSCA

# Non agitate l'atleta in provetta prima dell'inizio della finale!

**La «valigetta scientifica», cioè quel bagaglio di nozioni che fanno dello sportivo una specie di robot, è destinata a contare sempre più; forse già domani...**

*«Per vincere non basta più il talento. Occorre un'applicazione ai limiti del parossismo. Ne è un esempio il sovietico Borzov, atleta costruito in laboratorio». Con queste parole Joseph Sargent — già regista televisivo della serie «Kojak» — ha presentato il suo nuovo film «Goldengirl». «Negli sporti degli anni Ottanta — ha proseguito — conterà sempre più la "valigetta scientifica", cioè quel bagaglio di nozioni che fanno dell'atleta un astronauta assistito dal laboratorio spaziale. Le sollecitazioni del prestigio nazionale promuoveranno, a tutte le latitudini, la ricerca di nuove frontiere nelle capacità atletiche. Ho cercato di raccontare tutto questo nel mio film, per realizzare il quale ho costretto la cantante-attrice Susan Anton a diventare un'autentica atleta. Per tre mesi, prima di iniziare la lavorazione, Susan è stata sottoposta ad una ferrea dieta, e un estenuante allenamento quotidiano in pista e ad un duro "training" psicologico, sotto la guida di un esperto che ha trasformato il suo splendido corpo in quello di una perfetta campionessa dei 100 metri piani».*

*Consideranto appunto l'ormai consolidata presenza della programmazione scientifica in campo sportivo il regista ha ritenuto che il romanzo di Peter Lear, da cui è tratto il film, si prestasse ottimamente per illustrare le nuove realtà dell'universo dello sport.*

*La vicenda comincia quando mancano solo sei settimane alle Olimpiadi di Mosca 1980. Armitage, un ex campione di tennis, propone a Dryden, un importante agente di super-atleti, un affare favoloso da 20 milioni di dollari. Dovrebbe organizzare e dirigere una campagna di «merchandising» da inserire in un grande circuito pubblicitario, legandola al nome di Goldine, una velocista sonosciuta ma che, secondo il consorzio di «business men» di cui Armitage fa parte, è in grado di portare a termine un'inpresa unica nella storia dell'atletica femminile: vincere tre medaglie d'oro olimpiche nei 100, 200 e 400 metri piani.*

*Dryden è molto scettico perché una simile campionessa, se esiste, a Mosca dovrà partecipare a nientemeno che dodici gare in cinque giorni, tuttavia accetta di recarsi al campo segreto di allenamento di Goldine per rendersi conto della situazione.*

*La ragazza è realmente un fenomeno: bella, bionda, alta 1.82, con un perfetto equilibrio tra capacità fisiche e sviluppo muscolare. È figlia adottiva del dott. Serafin, un tedesco naturalizzatosi americano, che dal 1948 conduce ricerche sulla casistica delle squadre olimpiche statunitensi. Secondo lui Goldine è geneticamente in avanti dai trenta ai quaranta anni rispetto alla sua epoca.*

*Dryden assiste stupefatto a una prova in pista; i tempi ottenuti la collocano tra le sei o sette più grandi velociste del mondo. Ma si rende anche conto che la ragazza è uno dei soggetti più interessanti che abbia mai incontrato dal punto di vista psicologico. Infatti ripete sempre le stesse risposte «prefabbricate» durante una conferenza stampa simulata dal suo «staff» in previsione di quella che dovrà realmente affrontare quando avrà vinto a Mosca. La dottoressa Lee spiega che la psiche di Goldine è completamente condizionata: convinta di diventare un personaggio famoso dalla sera alla mattina, si comporta come se fosse già una divinità adorata da milioni di persone.*

*Dryden sempre più interessato segue la ragazza a San Diego dove arriva prima nella preliminare dei 200 metri. La commissione medica sportiva decide di verificare se per caso la ragazza non sia «drogata», ma la diagnosi la dichiara «una favolosa macchina da corsa». Dryden accetta l'incarico dopo un colloquio con Goldine durante il quale gli racconta della sua infanzia, degli esercizi e della dieta speciale a cui l'ha sottoposta suo padre, delle iniezioni settimanali che le praticava. Inoltre gli confida che vincere a Mosca è l'unico modo, per lei, di dare un senso alla sua vita. Dopo aver vinto le gare preliminari dei 100 e dei 200 metri, Goldine si sta allenando per la semifinale dei 400 quando scompare. La dottoressa Lee rivela a Dryden che Serafin ha organizzato la sparizione perché la ragazza è ammalata di diabete senza saperlo. È un effetto collaterale della somministrazione di PHS, un ormone della ghiandola pituitaria che accelera il processo della crescita. È adesso che Dryden si rende conto che c'è qualcosa di più interessante del denaro per Serafin: vuole pubblicare le ricerche a cui ha dedicato tutta la vita e di cui sua figlia rappresenta la prova scientifica.*




**Susan Anton è Goldine l'atleta cavia di «Goldengirl»**

*Spaventato da questa eventualità, Dryden, dopo una violenta discussione con il medico, ottiene la promessa che rimanderà di due anni ogni comunicazione alla stampa, perché se il pubblico scoprisse che Goldine non è una «ragazza d'oro» ma una «cavia d'oro», cioè un'atleta in provetta, tutto il grosso affare pubblicitario andrebbe all'aria.*

*Alla preliminare dei 400 metri Goldine, che continua a sentire le gambe pesanti, arriva appena a classificarsi per le Olimpiadi e ha un collasso. Temendo per la sua vita, Dryden le confessa la verità. La ragazza si scaglia contro il padre che la rassicura spiegandole che il suo è un diabete leggero che può essere stabilizzato con l'insulina. Ma Goldine, sempre più infuriata di non essere altro che una «cavia», decide di andare a Mosca senza suo padre: non vuole più saperne di lui, dei suoi esperimenti e della teoria sull'incremento della crescita artificiale.*

*A Mosca la ragazza si rifiuta di prendere le pillole di glucosio prima di ogni prova, riesce a vincere tutte e tre le medaglie d'oro, ma ha un nuovo collasso subito dopo l'ultima vittoria. Il pubblico, i cronisti sportivi, l'America, impazziscono per lei.*

*Ed è veramente «la ragazza d'oro» quella che si presenta alla conferenza stampa: il prototipo di un fenomeno che deve ancora nascere.*

*Fra gli altri interpreti: James Coburn, Leslie Caron, Robert Culp, Curt Jurgeus e John Newcombe.*

### Franco Zeffirelli: non lascio l'Italia!

**ROMA — «Non ho mai detto che intendo abbandonare l'Italia. È un'invenzione giornalistica». Lo ha detto Franco Zeffirelli che intende così smentire alcune sue pseudo dichiarazioni pubblicate dal settimanale britannico «Sunday Express» e riportate da alcuni giornali italiani.**

**«Io sono affezionato all'Italia che è il mio paese e del quale conservo sempre la cittadinanza — ha precisato il famoso regista, ed al massimo posso dire che mi sento cittadino del mondo in quanto il lavoro mi fa spostare dappertutto. È da molti anni che sono in giro per il mondo: in Tunisia ho girato il "Gesù", negli Stati Uniti d'America "Il campione" e così via. Proprio in questi giorni mi sto preparando per un lungo giro che mi porterà prima ad Atene, poi a Parigi, Belgrado e Londra». «Tornerò quindi in Italia dove girerò, in maggio, il film "Amore senza fine", una storia d'amore fra due adolescenti ambientata nei giorni nostri.**

**«Per il 1981, invece, — ha concluso Zeffirelli — mi dedicherò in esclusiva alla lirica: "Amleto" a Washington, "Boheme" e "Traviata" a New York e forse l'Aida alle piramidi del Cairo. Per tutti questi spettacoli le scenografie ed i costumi li sto facendo realizzare in Italia. Nel 1982 tornerò quindi in Italia dove girerò a Firenze un film su "Savonarola"».**

NEL PROGETTO PER L'ESTATE TEATRALE

# Tre luoghi magici raccontano di Roma

ROMA — Roma già pensa a organizzare la sua estate teatrale per le strade della città. Un progetto, tra i più esaltanti, quello della «Compagnia teatro di tradizione» diretta da Edoardo Torricella. Si intitola «La città si racconta» e intende presentare, attraverso tre punti precisi di riferimento, i luoghi magici romani: il Colosseo, che proprio quest'anno festeggia il suo diciannovesimo secolo di vita dopo l'inaugurazione avvenuta sotto Tito con festeggiamenti che durarono cento giorni e che videro il sacrificio di cinquemila bestie selvagge; piazza Vittorio, per festeggiare il trecentesimo anniversario dell'iscrizione sulla porta magica; l'isola Tiberina, luogo di divinazioni e di guarigioni miracolose al Tempio di Esculapio.

Il progetto di Torricella, presentato e accolto dall'assessore alla cultura del Comune di Roma Nicolini, aspetta ora di essere ratificato dal «Teatro di Roma», al quale lo stesso Torricella ha proposto uno spettacolo annuale, e sempre estivo, per raccontare altri eventi magici e leggendari che riguardano la città.

L'azione scenica prevista per lo spazio adiacente al Colosseo contempla la lotta fra la forza del male e quella del bene. La ricerca del tesoro dei Frangipane (1000-1300); l'apparizione dei demoni evocati dal negromante Benvenuto Cellini (1532); la evocazione della «meta sudans», la fontana magica di Virgilio.

L'azione prevista per piazza Vittorio è intitolata «Il segreto dell'oro sulla porta magica», e si articola in cinque parti: la corte di Cristina di Svezia; le pratiche misteriose di Massimiliano di Palombara nella sua villa all'Esquilino; la scoperta dell'oro; l'incisione della porta Alchemica; gli intrighi galanti di Cristina di Svezia. «I miracoli al tempio di Esculapio» è il titolo delle azioni sceniche previste per l'isola Tiberina che saranno: le divinazioni per mezzo del gallo bianco, la fonte sorgiva e i sacerdoti del tempio; l'incubazione rituale e magica; le guarigioni miracolose.

Il tutto con l'ausilio di numerose azioni audiovisive che fanno da supporto al racconto drammatico.

Questo — ha detto Torricella — in un momento in cui tutti hanno bisogno di ritrovare le proprie radici, la propria città, le proprie dimensioni più antiche, coinvolgendo direttamente i cittadini attraverso la storia che li riguarda. Contemporaneamente, è stato lanciato un appello a studiosi stranieri per sensibilizzarli al progetto che dovrebbe realizzarsi nei mesi di luglio e di agosto.

A SIRACUSA

### Drammi classici per la prossima estate

SIRACUSA — Si è svolto a Roma, al Teatro dell'Università, per tre giorni, un incontro di studio promosso dall'Istituto nazionale del dramma antico in preparazione del prossimo ciclo di spettacoli classici che si terrà in giugno nel suggestivo scenario del Teatro greco di Siracusa.

Al convegno di presentazione degli spettacoli che saranno quest'anno «Le trachinie» di Sofocle, con la regia di Giancarlo Cobelli, e «Le baccanti» di Euripide, con la regia di Giancarlo Sbragia, hanno preso parte numerosi studiosi, critici e operatori teatrali. Aprendo i lavori il prof. Giusto Monaco, commissario dell'Istituto del dramma antico, ha presentato la nuova traduzione delle «Trachinie».

Dopo le relazioni dei traduttori dei testi (per le «Baccanti» Vincenzo di Benedetto e Agostino Lombardo) e dei registi si è sviluppato un intenso dibattito, che, partendo da considerazioni sul mito e sul significato storico letterario dei drammi, si è via via indirizzato su temi drammaturgici e spiccatamente scenici indicativi per la messa in scena dei due spettacoli.

■ FESTIVAL — Il nono festival internazionale del film cortometraggio e del documentario francese si svolgerà dal 18 al 23 marzo nella città di Lilla e in diverse località della regione di Nord-Pas-De-Calais.

# GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

PER L'AMORE E IL RISPETTO DI TUTTI GLI ESSERI VIVENTI

## Nuova civile battaglia in difesa degli animali

**Orazio affermava a ragione che la crudeltà verso di essi è soltanto il tirocinio della crudeltà verso gli uomini**

I «Cargo della tortura», con i quali approdano in Italia i cavalli destinati alla macellazione, hanno suscitato indignazione in molti paesi d'Europa.

Per combattere l'incivile sistema, la Lega antivivisezionistica nazionale, che protegge i diritti dell'uomo e dell'ambiente, e la rivista «Lo Sperone» hanno indetto una petizione popolare ai presidenti dei due rami del Parlamento per chiedere sia sia vietata l'importazione in Italia di animali vivi, destinati alla macellazione, traffico che non è più consentito in vari stati, tra i quali l'Irlanda e l'Inghilterra, e per chiedere altresì che siano ratificate la direttiva della Cee del 18 luglio del 1977 e la Convenzione di Strasburgo con adesione alla Cee del 10 maggio dello scorso anno.

L'iniziativa è stata adottata per porre un freno a episodi di inaudita crudeltà che durano ormai da vent'anni.

La Lega con le sue 250 sezioni dislocate in tutta la Penisola, si batte per un trattamento più civile per gli animali nei trasporti internazionali e mezzi adeguati ai trasporti stessi, quali ponti, rampe o passerelle per il carico e lo scarico (in modo che i poveri animali non debbano essere sollevati per la testa o per le zampe), la rimozione dei cadaveri e dei rifiuti, e aperture per dare aria agli ambienti.

La Lega rivolge un caldo appelli a tutti i cittadini affinché collaborino alla raccolta delle firme per questa civile battaglia in difesa degli animali e della salute pubblica.

Le bastie, stipate in modo assurdo su vagoni, che d'estate si trasformano in forni crematori, o nelle stive del «cargo della tortura», costrette per giorni e giorni senza cibo e senza acqua, esposte a malattie e sforzi accumulano tossine che poi passano nell'organismo di coloro che mangeranno le loro carni.

Gioverà ricordare nel quadro della campagna per un più civile rapporto con gli animali che due dipendenti del comune di Armeno, in provincia di Novara, Gaetano Zana e Francesco Piana, sono stati condannati dal pretore di Omegna Gaglirdi a 135 mila lire di ammenda ciascuno per uno sconvolgente episodio di crudeltà.

La Lega antivivisezionistica nazionale li aveva denunciati all'autorità giudiziaria in quanto, nelle loro funzioni di accalappiacani, erano stati sorpresi a torturare un pastore irlandese, che era stato abbandonato dai suoi padroni.

Con una catena avevano legato la povera bestia al furgone comunale che, a sostenuta andatura, aveva percorso alcune strade. Causa la velocità, il pastore aveva ripetutamente sbattuto contro il selciato e le macchine in sosta, sino a ridursi a un informe ammasso sanguinante. La selvaggia scena, cui avevano assistito, indignate, numerose persone, si era protratta per una ventina di minuti.

Non ancora soddisfatti, i due avevano poi trascinato il cane morente in una vicina discarica di immondizie, dove lo avevano scaraventato. L'ultimo atto di barbarie era stato seguito da una gruppo di ragazzini. Hanno certo appreso una grande lezione di bontà e di civismo.

Orazio aveva ragioni da vendere quando affermava che la crudeltà verso gli animali è il tirocinio della crudeltà verso gli uomini.

Una buona notizia: anche il Comune di Firenze ha recepito i numerosi appelli della Lega antivivisezionistica nazionale e, con propria ordinanza, il sindaco Gabbuggiani ha ordinato di sospendere la cessione di cani catturati e stabulati nel canile municipale a scopo di sperimentazione ed ha, inoltre, disposto di destinare all'abbattimento con metodi eutanasici i cani catturati quando siano trascorsi tre giorni di stabulazione senza che i possessori li abbiano reclamati.

La decisione di Palazzo Vecchio è in sintonia con una politica in difesa degli animali perseguita anche dalle amministrazioni civiche di Roma, Milano, Padova, Pisa, Torino, Piacenza ed altri centri oltreché dai sindaci di settantadue comuni minori. Per sollecitare l'ordinanza furono, a suo tempo, raccolte 50 mila firme di fiorentini, decisi a far cessare atrocità e torture contro gli animali.

La sperimentazione per promuovere il progresso della biologia e della medicina è da considerarsi ormai superata con l'introduzione di sistemi sostitutivi e alternativi. Questo principio è stato enunciato e ribadito più volte anche da un illustre studioso di casa nostra, il prof. Rocca Rossetti, il quale si è sempre battuto contro la vivisezione.

Infine un'informazione utile per i nostri lettori, amici degli animali: promosso dal Comitato antivivisezionista di Bologna, a Trieste è entrato in attività un gruppo di lavoro anticaccia, che fa capo alla signorina Laura Zerial, largo Mioni 5.

**Miranda Rotteri**

### Il quiz per un libro al giorno

**Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.**

**Che cosa sono le «Izu No Shi Chi-tò»?**

Soluzione ____________

____________

Cognome ____________

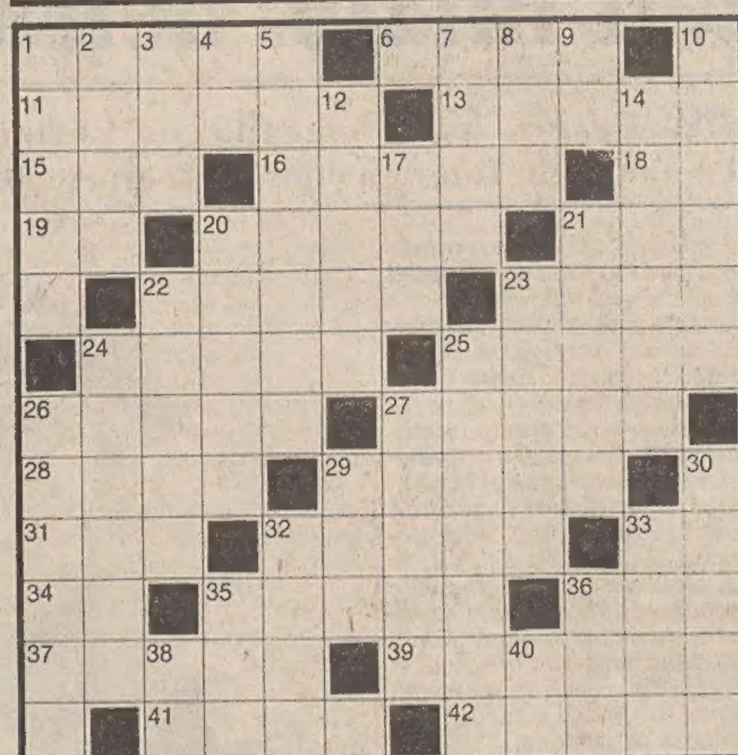
Nome ____________

Città ____________

Via ____________

# GIOCHI-GIOCHI

## CRUCIVERBA




ORIZZONTALI: 1 Terra in mezzo al mare – 6 Si legge al ristorante – 11 Logorio fisico e mentale – 13 Il nome di Gainsbourg – 15 Spiazzo tra i campi – 16 Una lingua proverbialmente difficile – 18 Onorevole in breve – 19 Fondo di bottiglia – 20 Incantesimo, stregoneria – 21 Affluente del Volga – 22 Una cagnetta spaziale – 23 Squadra di calcio di Ferrara – 24 Il nome di Truman – 25 Alberi che danno un legno bianco – 26 Sono leggerissime – 27 Lo pratica l'atleta – 28 Frazione di chilo – 29 Bicchiere per champagne – 31 Il partito di Zanone (sigla) – 32 Ramoscello da trapiantare – 33 Si dice obiettando – 34 Il centro di Chieti – 35 Provincia del Sudafrica – 36 Fiume della Svizzera – 37 Fiume dell'Inghilterra – 39 Il nome della Occhini – 41 È causa di sbadigli – 42 Punto cardinale.

VERTICALI: 1 Profeta biblico – 2 Gabbione per il pollame – 3 Non la vede l'impaziente – 4 Articolo femminile – 5 Il Fred di «Follie d'inverno» – 7 Nasconde l'amo – 8 Punto nero della pelle – 9 Iniziali di Rattazzi – 10 Lo sono coloro che si lasciano corrompere facilmente – 12 Il sediolo del guidatore nelle corse di trotto – 14 Automobilismo... in scala ridotta – 17 Cattiva, crudele – 20 Si lavora a Carrara – 21 Teatro lirico parigino – 22 Sontuosi, abbondanti – 23 Ramazza – 24 Fondò il Terzo Reich – 25 Chiamata nominativa – 26 Sasso d'oro – 27 Vani sottotetto – 29 Categoria (abbreviazione) – 30 Si ricorda con Danton e Robespierre – 32 Jacques, attore e regista francese – 33 Il granturco – 35 Nord Nord-Ovest – 36 Altari pagani – 38 Sigla di Enna – 40 Sigla di Avellino.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

ORIZZONTALI: 1 Charlton; 8 Coo; 11 Liliom; 12 sport; 14 atomi; 16 Omar; 17 ulna; 18 messale; 20 dee; 21 Waltari; 22 Ir; 23 cariati; 25 Cayatte; 26 lo; 27 tornito; 28 per; 29 Bondeno; 30 Fiat; 31 etti; 32 Sanda; 33 Terni; 35 fernet; 36 amo; 37 portiere.

VERTICALI: 1 Claudio; 2 Hitler; 3 alone; 4 rima; 5 Loi; 6 TM; 7 ns; 8 comari; 9 orali; 10 otre; 13 posate; 15 delitto; 18 Maraini; 19 stato; 21 Wayne; 23 Cardin; 24 portate; 25 contro; 26 leader; 27 totem; 28 pinne; 29 beta; 30 fari; 32 set; 34 ip; 35 FR.

## REBUS (Frase: 5, 6)




**Soluzione del rebus pubblicato ieri**

P ara; pettine RI — parapetti neri





# I volti della vita

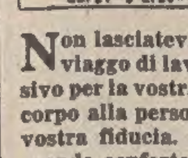


**Chi fa da sé fa per tre. E questi tre ragazzi hanno fatto tanto per soddisfare le esigenze di due squadre di pallacanestro, attrezzando a campo di basket un vicolo cieco. L'impianto, fatto in casa, non è troppo regolamentare, ma meglio di niente. Meglio, soprattutto delle promesse, non mantenute, di dare ai ragazzi palestre a sufficienza** *(Foto Svizzera)*

## OROSCOPO DI OGGI



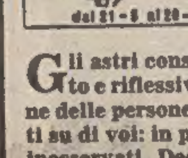

**La parte più interessante della giornata si svolgerà al di fuori del vostro ambiente di lavoro. Siate molto diplomatici con i superiori se volete ottenere l'auspicata promozione. Colpi di fulmine per i ventenni: saranno di breve durata. Salute: fate una cura vitaminica.**




**Non lasciatevi sfuggire la possibilità di un viaggio di lavoro, che potrebbe essere decisivo per la vostra carriera. Dedicatevi anima e corpo alla persona amata che merita tutta la vostra fiducia. La sua vicinanza vi sarà di grande conforto. Un invito da declinare.**



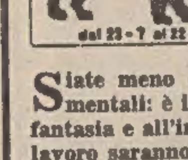

**Non trascurate le vostre amicizie: le persone che ci vivono a fianco hanno molto da darvi, non solo affettivamente. Grazie al loro aiuto potrete realizzare ambiziosi progetti. Affetti: forse vi sfuggirà una conquista che vi sembrava molto sicura.**



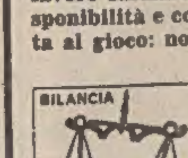

**Gli astri consigliano un atteggiamento cauto e riflessivo. Fate in modo che l'attenzione delle persone che frequentate non si appunti su di voi: in poche parole cercate di passare inosservati. Dedicate più tempo alla lettura. Per i giovani nuovo sconvolgente amore.**



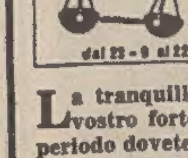

**È il momento di scegliere e di agire. Può darsi che l'esperienza non vi suggerisca le soluzioni migliori, ma occorre rischiare per non restare indietro. Rapporti sentimentali un po' tesi: parlate poco e siate cauti nelle decisioni. Salute: curate l'insonnia e le ossa.**




**Siate meno drastici nelle faccende sentimentali: è il momento di dare spazio alla fantasia e all'imprevisto. Anche i rapporti di lavoro saranno favoriti da una maggiore disponibilità e comprensione. Una nuova vincita al gioco: non investite grosse somme.**




**Fidatevi delle vostre intuizioni per le questioni di lavoro: la giornata è piena di incognite, ma grazie alla vostra perspicacia, saprete prendere le cose dal verso giusto. Non siate troppo possessivi nei confronti della persona amata. Sogni veritieri.**



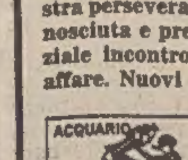

**La tranquillità e la pazienza non sono il vostro forte: eppure mai come in questo periodo dovete ricorrervi. Il risultato finale è di importanza capitale per voi. Un nuovo amore sorgerà dalle ceneri di una delusione. Trascorrerete una serata serena in casa.**




**Le difficoltà professionali sono finite e le prospettive meno promettenti. Dovete però rimboccarvi le maniche per recuperare il terreno perduto. Una nuova conoscenza si rivelerà decisiva per conseguire miglioramenti di carriera. Buone notizie per posta.**



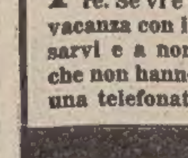

**Non scoraggiatevi se nell'ambiente di lavoro non otterrete risultati concreti. La vostra perseveranza sarà quanto mai prima riconosciuta e premiata. In serata un provvidenziale incontro vi farà concludere un ottimo affare. Nuovi «flirt» per i giovanissimi.**




**Costringete superiori e collaboratori all'evidenza. Dovete sfruttare tutta la vostra abilità per far prevalere il vostro punto di vista. Potete star sicuri, i risultati non mancheranno. Meno aggressività e più comprensione in amore. Un invito da accettare.**




**Periodo interessante ma inquieto per l'amore. Se vi è possibile, concedetevi una breve vacanza con la persona amata: servirà a rilassarvi e a non drammatizzare troppi episodi che non hanno alcuna importanza. Riceverete una telefonata.**





# TACCUINO DI FAMIGLIA

## Risvegliamo il nostro corpo alla primavera

*Se rispetta il festoso appuntamento del 21 marzo, primavera è ormai alle porte: e come ad ogni incontro che sappiamo particolarmente gioioso, ricco di gradite sorprese e di piacevoli sensazioni, prepariamoci ad accoglierla noi stessi con simpatia e con quella spontanea freschezza che ci viene proprio dall'essere contenti della nostra persona fisica, delle piccole conquiste fatte con sacrificio magari, sulla nostra linea, sui tanti errori capaci di oscurare altri «punti» estetici di quell'aspetto esteriore la cui importanza è innanzi tutto un dovere sociale e un elemento di educazione.*



*Guardiamo dunque il nostro corpo con occhio critico e soprattutto «in tempo», in tempo per tamponare noiosi malanni, correre ai ripari ai primi sintomi, scoprire imperfezioni... la cellulite ad esempio che fra le alterazioni estetiche, è certamente la più comune e fastidiosa.*

*Fenomeno lento e progressivo, la cellulite (alterazioni appunto, del tessuto connettivo sottocutaneo che si ispessisce per ristagni di liquido e per infiltrazioni di noduli e di depositi di grasso) con il passare degli anni forma uno strato sempre più fibroso e irregolare che finisce col provocare svariati disturbi cui purtroppo la maggior parte delle donne, a prescindere da età e costituzione, non riescono a sottrarsi.*

*Chi è colpito dalla cellulite prova generalmente un senso di pesantezza e di stanchezza insieme a un leggero formicolio su tutta la parte che è quasi insensibile alle sollecitazioni esterne e la cui pelle è più fredda del normale.*

*I sintomi tuttavia possono spesso trarre in errore: così una cute granulosa e a buccia d'arancia non sempre è dovuta alla cellulite, ma può essere provocata da un rilassamento dei tessuti dovuto all'età o ad un dimagramento improvviso; oppure può essrne causa un piccolo deposito di grasso eliminabile a volte con estrema facilità.*

*Si parla invece di cellulite se, prendendo la pelle tra il pollice e l'indice, come per dare un pizzicotto, si sentono dei piccoli noduli in rilevo abbastanza duri e netti; se poi, tutto questo procura dolore, e il dolore si sente anche senza toccare la pelle, allora senza dubbio si è in presenza della famigerata cellulite.*

*La prima cosa importante di fronte a questo antiestetico problema, è darsi subito da fare per evitare che il corpo, trascurato, diventi flaccido e vecchio.*

*Sostanzialmente, infatti, la cellulite è un'intossicazione grassa alla base della quale c'è quasi sempre un'alterazione del metabolismo che può esser provocata da vari fattori; per curarla occorre recarsi dal medico che ne individuerà le cause; sarà necessario iniziare un'alimentazione più sana e razionale.*

*Sarà molto utile fare della ginnastica e, in genere, del movimento, non trascurando, infine, i massaggi che ogni donna potrà fare anche da sé a casa, massaggiando la zona interessata con un nuovo prodotto recentemente creato da una nota casa farmaceutica, prodotto che sembra assicurare ottimi cisultati.*

*Particolare attenzione va ai capelli di cui molte donne si lamentano della caduta.*

*Ma per assicurarsi un bell'aspetto, è importante anche la carnagione cui si chiede luminosità e trasparenza; gli occhi che devono essere vivi e brillanti; le unghie, specchio della salute; e i capelli, morbidi e lucenti.*

*E convinciamoci ohe tutto ciò non dipende solo dai prodotti cosmetici curativi o da un trucco sapiente, ma dipende soprattutto da un'alimentazione adatta ed intelligente dove entrano vitamine, sali minerali, ed altri elementi preziosi.*

*Ricordiamoci bene che la cosmesi conta molto poco se non è aiutata dalla dietetica!*

*Del resto, non per nulla, ci sono le cosidette «vitamine della bellezza», capaci di influire in maniera determinante sulla vista, sui denti, sui capelli, sulla pelle.*

*La vitamina A, per esempio, serve alla bellezza degli occhi, sa rendere lo sguardo limpido, aumentando anche la facoltà visiva notturna; la si trova nelle carote, nel tuorlo d'uovo, nel fegato e in ortaggi come la lattuga e il pomodoro.*

*Sali di calcio e fosforo sono invece necessari per una buona e bella dentatura e per ottenere unghie resistenti e sane.*

*Essi si trovano principalmente nel latte e nei latticini, ma anche in altri prodotti come i cavoli, i broccoli, i gamberetti, i crostacei.*

*Le verdure poi sono particolarmente raccomandabili perché ricche di vitamine e sali minerali; ben venga quindi primaversa con una maggior scelta di fresche verdure, da mangiare anche crude: carotine, rape giovani e bianche, cipolline tenere, sedano, sono ottimi in pinzimonio con olio e sale.*

*E diamo largo spazio alle insalate, meraviglioso nutrimento della nostra bellezza, perché contengono poche calorie e sono ricche di vitamine.*

*Infine, «sorseggiamo» il risveglio della natura, quel miracolo che ad ogni primavera si ripete: cerchiamo di penetrarlo, di farlo in qualche modo nostro, con sentimento, con amore. Anche il nostro corpo saprà così risvegliarsi.*

**Grazia Palmisano**

NEL MONDO DELL'ARTE

## Renato Daneo a Mestre



Gli «esploratori» culturali del Veneto hanno scoperto in questi giorni le «Isole» pittoriche di Renato Daneo. Due mostre infatti, omaggio postumo all'artista triestino di recente scomparso, sono state organizzate contemporaneamente alla galleria «San Lorenzo» di Mestre, e alla galleria «La Cella» a Campanile di Carpenedo.

Le opere esposte sono quelle da noi più volte ammirate e lasciate in eredità alla cultura figurativa giuliana: i paesaggi del Carso, da cui Daneo strappava i simboli e la magia del colore; i paesaggi della Dalmazia, assolati, sereni, irraggiungibili per l'ignota poesia e per il fascino delle loro atmosfere.

Ed ecco, dal ricordo dell'immensità azzurra dell'Adriatico, affiorare le sue «Isole» incantate: lembi di terra, scogli levigati, un tutt'uno di bianco abbagliante e di acque limpidissime in grumi di colore modulate e sublimate dall'artista sul canovaccio grezzo, «visitate» con i colori dell'uomo che è libero di pensare e di creare, assorto nell'intimo colloquio, con la natura e con l'arte.

Una grande mostra dunque, questa, in terra veneta articolata in due sezioni che ha permesso una «lettura» particolareggiata della singolare iconografia materico-informale delle opere di Renato Daneo. Una pittura, quella di Daneo, non di movimento, alla quale è attribuibile una filosofia di forme, di densità, di profondità cromatiche intese come spazi percettivi.

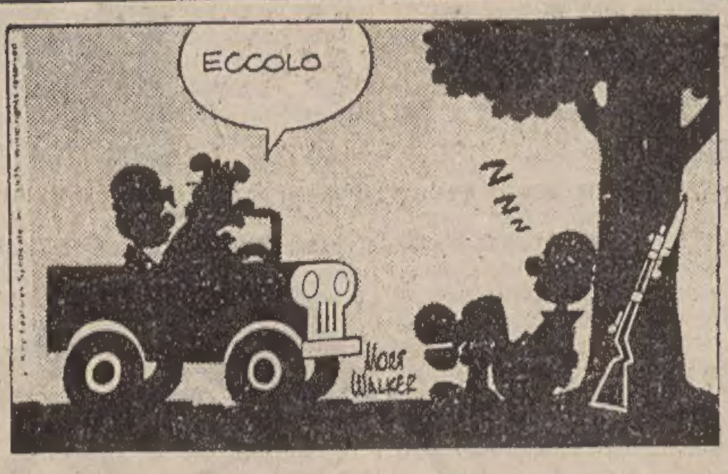
Le sue «Isole» sono infatti spezzoni di colore inscritti l'uno nell'altro, capaci di stabilire un rapporto razionale con la luce. Il processo che si instaura è endogeno: dall'interno, le superfici si dilatano in volumi e dal simbolo astratto si passa all'elemento psicologico che nell'arte di Renato Daneo, diventa una componente tra le più avvincenti.

**Luigi Danelutti**



## Le storie di Beetle Bailey









# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.**

**Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche.**

**La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento.**

**L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.**

**Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.**

**Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).**

**Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le letttere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.**

### LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 100 per parola

**AUTISTA** domestico, tuttofare, assistenza invalido, offresi. Scrivere a Publikompass cassetta M 41/G 34100 Trieste.

### LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 300 per parola

**BUONE** condizioni cercasi persona media età aiuto faccende domestiche, zona Rossetti, per signora sola, anziana alcune ore giornaliere, secondo convenienza, oppure stabile. Telefonare sera 742501. 2552 B

### IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 100 per parola

**AUTISTA** pat. D/E seleziona offerte lavoro presso ditta per viaggi nazionali ed estero. Scrivere Publikompass cassetta n. 43/G 34100 Trieste. 2564 C

**COMMESSA** perfetto croato, pluriennale esperienza offresi negozio abbigliamento. Tel. 573068 (ore pasti) Anna Alberti, via Scoglio 12. 2554 C

**GIOVANE** diplomata, madrelingua svedese buona conoscenza inglese; tedesco e francese scolastico cerca lavoro adeguato. Tel. 225143. 2565 C

### LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 250 per parola

**A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI** riparo sostituisco prontamente tel. 752806. 2460 CC



**A. PARCHETTI** raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari 755868 724092 Gambini 27/A. 1618 CC

**A. TRASLOCHI** tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci 414244. 2574 CC

**ARREDAMENTI**, ristrutturazioni, opere murarie, riscaldamento, impianti idrico sanitari, esegue ditta personale specializzato propri progettisti telefonare orario ufficio 755982 766801. 2269 CC

**ASSUMIAMO** lavori restauri riforme, pitturazioni, decorazioni case, appartamenti, negozi. 744193. 2546 CC

**EDILNORD** tel. 573531-750726 restauri, costruzioni, impianti termosanitari, fognature, impermeabilizzazioni. 2504 CC

**FINESTRE** alluminio verande con vetri isolanti fabbrica veneta installa Trieste. Tel. 30155 9-12.30. 2350 CC

**IDRAULICO** per impianti e riparazioni immediate tel. 911133. 2246 CC

**PITTORE** camere appartamenti applicazione carta parati libero subito tel. 52034. 2493 CC

**PITTORE** esegue restauri appartamenti stanze tappezzate, lavori olio, telefonare 793616.

### IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 300 per parola

**A. ELETTRICISTA** pratico manutenzione offresi occupazione presso cantiere edile Trieste-Rozzol Melara. Assunzione immediata; trattamento economico adeguato capacità. Telefonare 0432/755097. 050080 D

**A. ELETTRICISTI** generici volonterosi offresi occupazione presso cantiere edile Trieste-Rozzol Melara. Telefonare 0432/755097. 05581 D

**CAMERIERE** per ristorante serale cercasi telefonare 795959 ore 15-17. 2573 D

**CERCASI** banconiere/a e apprendista banconiere/a per torrefazione. Telefonare orario uff. 61323. 2387 D

**CERCANSI** ragazzo e ragazza per lavoro in discoteca. Telefonare dalle 14 alle 16 allo 030/9142684. 253 D

**CONCESSIONARIA** Talbot Padovan De Carli assume lavatore auto con patente. Via Flavia 47. 2492 D

**DITTA** commerciale cerca impiegata/o esperienza macchine contabili e pratica ufficio. Scrivere a Publikompass cassetta 44/G 34100 Trieste. 2577 D

**IMPRESA** costruzioni, per grosso cantiere Trieste cerca carpentieri in ferro e saldatori provetti da assumere a condizioni vantaggiose. Telefonare ore ufficio 040/750363. 2252 D

**SECONDO** cuoco commis cucina cameriera/e sala, lavapiatti e cameriera piani cercansi subito. Telefonare 0473/30124 Hotel Irma - Merano. 226 D

### ISTRUZIONE
G — Lire 300 per parola

**CORSO** di taglio Cozzi modelli su misura telefonare 751625. 1060 G

### APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 300 per parola

**A.A.A. AMMOBILIATO** Sistiana 3 stanze bagno cucina giardino affittasi. Tel. 750804. 4/3 I

**A.A.A. PARAGGI** D'Annunzio uso ufficio 3 vani servizi confort affittasi tel. 750804. 4/3 I

**AMBULATORIO** medico, prestigioso, arredato, paraggi ospedale affittiamo. Telefonare 767993. 2501 I

### APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 300 per parola

**REFERENZIATO** cerca posto macchina vie Piccardi Rossetti Donadoni paraggi Sve. Telefonare 762474. 2568 L

**MAGAZZINO** periferico 100/200 mq cercarsi affitto urgentemente tel. 741570. 2440 L

### VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 300 per parola

**PELLICCE** pregiate e comuni, zampe da 300.000 persiani da 700.000 ocelot, murmell, castoro castorino. Tutte le qualità momento del prezzo straoccasione. Visitateci. Pellicceria Cervo Viale XX Settembre 16 III ascensore. T.A. 213 M

### ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 300 per parola

**A. ANTIQUARIO** via Cadorna 13 acquista sempre quadri orologi tappeti oggetti antichi e liberty intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719.

**AL CANTON** in via Matteotti angolo Manzoni, acquistiamo oggetti, quadri, tappeti, curiosità, libri, cartoline, intere giacenze ereditarie. Telefonare 794242-796856. 2559 N

**CIANFRUSAGLIE** vecchie oggettini antichi soprammobili bigiotteria cartoline libri antichi giacenze ereditarie compero. Telefonare 793972 abitazione 941093. 2335 N

**STRACCI** vecchi abitini antichi cappelli borsette bigiotterie biancheria della nonna compero. Telefonare 793972 abitazione 941093. 2335 N

### MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 300 per parola

**A.A. ACQUISTO** mobili tappeti pianoforti cianfrusaglie varie giacenze ereditarie. Tel. 68657.

**A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili pianoforti mobili antichi moderni giacenze ereditarie. Telefonare 30358.

**ACQUISTIAMO** soprammobili orologi pianoforti mobili intagliati antichi. Telefonare 31500-942196. 2566 NN

**VENDESI** camera 2 armadi un letto cucina e un televisore. Steffé via Gradisca 1. 2572 NN

### COMMERCIALI
O — Lire 300 per parola

**A. ABBONDANTISSIME** quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie antiche. Realizzerete piu' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 2168 O

**COMPERO** motori macchinari utensili usati ferro metalli attrezzature edili ecc. Ritiro domicilio muniti autogrù. Tel. a recuperi generali Androna Campo Marzio 12 Trieste tel. 733405. 2024 O

**DOMESTICA** problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050000 O

**OREFICERIA «Liberty» acquista oro argento gioielli e orologi antichi. Via Malcanton 14/B tel. 31641.** 1382 O

### ALIMENTARI
OO — Lire 300 per parola

**DI.BE.MA** distribuzione bevande di marca a domicilio vi invita a bere meglio offrendovi ad un prezzo convenientissimo i prodotti della vinicola udinese: La Brente punto verde 12° a 690 il litro, le riserve doc del Collio: Tocai, Merlot, Cabernet Franc, Pinot bianco, Refosco a 1550. Offerta valida sino a sabato 15 marzo nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602-418762-793661. 2395 OO

### RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 300 per parola

**CERCANSI** rappresentanti introdottissimi biancheria intima femminile tre Venezie per abbinare valido campionario corsetteria. Tel. 0422/48785.

### AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 300 per parola

**A.A. AUTODEMOLITORE** valuta il massimo auto da demolire. Tel. 821378. 2434 Q

**A.A. AUTODEMOLIZIONE** paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 2553 Q

**A.A. AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE della CONCESSIONARIA RENAULT di L. DAGRI** in via Flavia 118, tel. 828731. Alfa Romeo 2000, Giulia 1600, Alfasud, Alfetta GT, Autobianchi A 112, A 112 ABARTH, Citroën GS, Dyane furgoncino, SIMCA 1005, 1301, 1100 furgone, 1308 GT, OPEL Olympia, PEUGEOT 504 DIESEL FATTURABILE, 104, LANCIA BETA spider, Fulvia coupé, RENAULT R 4 furgoncino, R 5 TL, R 5 TS, R 6, R 12 familiare, R 14, R 16 TS, R 18 GTL, R 30 TS. TUTTE CON GARANZIA E PAGAMENTO DILAZIONATO, PERMUTE CON IL VOSTRO USATO.

**A.A. CONCESSIONARIA** Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Matra Bagheera S '79, Bmw 3,0 S, Lancia Beta coupé 2000 gas, Opel Rekord diesel fam., furgone Volkswagen diesel '78, Ford Fiesta, Taunus fam., Alfasud TI, Giulia 1,3 Super, Fulvia coupé, Renault 20 TL, Dyane 6, Peugeot 304 S, Fiat 127, 128, 124, Simca 1000 LS/GLS, Rallye 1, 1100 GLS/S, 1301 S, 1307 GLS, 1308 GT. 2492 Q

Continua in 16.a pagina




## COMUNICATO AGLI INSERZIONISTI

# GLI AVVISI ECONOMICI

PER IL GIORNO SUCCESSIVO SI ACCETTANO

# SINO ALLE ORE 12

DOPO TALE ORARIO E SINO ALLE ORE 17, SU RICHIESTA DEL CLIENTE, GLI ANNUNCI VERRANNO PUBBLICATI, CON CARATTERI NERETTO, NELLA RUBRICA «AVVISI URGENTI», APPLICANDO LA TARIFFA PREVISTA.

PK publikompass — Galleria Tergesteo 11 · Via L. Einaudi 3/b · Trieste



# Borse e Mercati

## Riaffiorano le iniziative

MILANO – *Selettive migliorie nei prezzi con scambi discretamente attivi.*

*L'azione stimolatrice condotta da gruppi finanziari e da istituti di credito ha incontrato ieri maggior rispondenza tra gli operatori e ha dato luogo a una riunione animata per quanto riguarda le contrattazioni con spunti selettivi nelle quotazioni. Il motivo di tutto ciò è da ricercare soprattutto nel fatto che durante il fine settimana non si è verificato il temuto intervento delle autorità monetarie per ritoccare il tasso di sconto.*

*Da qui il riaffiorare di nuove iniziative che hanno interessato in particolare le Fiat (più 2,4 pc) con il titolo ordinario e più 1,9 pc con quello privilegiato), le due Olivetti che, pur segnando progressi di poco superiori all'1%, hanno toccato nuovi massimi, le Saffa (più 1,8% e Centrale (più 1,3%). Di poco migliori i valori del gruppo Pesenti, trascinati dalle Italmobiliare che nelle contrattazioni non ufficiali hanno toccato quota 70.200.*

*Tuttavia, la spinta iniziale che ha interessato anche Interbanca, Franco Tosi, Toro e pochi altri valori, si è affievolita nel corso della compilazione del listino per il ripresentarsi di realizzi che hanno fatto segnare i prezzi minimi della seduta. Plusvalenze di rilievo hanno conservato le due Angel (più 5,6%), C. Erba priv. (più 3,8%), Cascami (più 3,4%), Sip (più 3,2%), Imm. Roma (più 2,9%), Italcable (più 2,7%), Gim e Sifa (più 2%). In tensione le Pertusola (più 7,4%) e trascurate Montedison e Bastogi (più 2%).*

*Ancora in assestamento le due Lepetit (—3,2% con il titolo privilegiato e —1% con quello ordinario) e calme le Latina (—2,7%), Pacchetti (—2,5%), Banco Lariano (—2,1%) e Interbanca (—1%).*

*Nel dopoborsa richieste le Olivetti e le Italsider, queste ultime sollecitate da operatori istituzionali nonostante la società abbia accusato pesanti perdite anche nel corso del 1979.*

*Sul mercato obbligazionario la corrente di realizzi è risultata ancora prevalente, anche in considerazione delle voci secondo le quali gli istituti di credito si appresterebbero a elevare i tassi attivi e passivi. Calmi i buoni del tesoro e resistenti i Cct.*

TITOLI TRATTATI: *Di stato: 599.000.000; obbligazioni: 3.620.500.000; azioni 10.659.050.*

DOPO BORSA: **Senza scambi.**

### TRIESTE

Assicuratrice Italiana 30.700, Generali 50.300, Ras 137.000, Anic 9, Liquigas sospesa, Liquigas priv. sospesa, Liquigas risp. sospesa, Montedison 175, La Rinascente 83, Gerolimich 615, Premuda 1400, Sip 1090, Tripcovich 27200, Bastogi 672, Finmare 82, Finsider 730, Sme 2046, Stet 1342, Gen. Immob. Sogene 70, Fiat 2050, Fiat priv. 1610, Dalmine 161, Italsider 277, Lane Marzotto priv. 1429, Snia Viscosa 620, Snia Viscosa priv. 440, Patriarca 3000.

LONDRA — Il mercato ha chiuso contrastato con scambi calmi. Alle 16 l'indice del Financial Times era sceso di 2,7 punti a 464,4. I valori azionari hanno chiuso generalmente in ribasso di riflesso alle pessimistiche previsioni sull'economia britannica, contrastati i petroliferi con una intonazione di fondo sostenuta, dopo ampie fluttuazioni. Le obbligazioni governative hanno recuperato perdite iniziali chiudendo invariate sul lungo termine e leggermente rafforzate sul breve periodo. Gli auriferi hanno chiuso in ribasso di 1-1/4 con attività minima, per lo più in rialzo americani e canadesi.

FRANCOFORTE — Attività modesta e prezzi contrastati. L'interesse si è concentrato sui titoli delle materie prime con Preussag in rialzo di 3.50 marchi e Veba di 1.00 Bancari contrastati con Deutsche in rialzo di 0.50 e Dresdner in perdita di 1.00.

ZURIGO — Prezzi poco stabili, con contrattazioni deboli e mercato obbligazionario in ribasso. Contrastati gli industriali, con Sulzer, Van Roll, Aluisse e Georg Fischer in rialzo, mentre Swissair, Nestlé portatore e Sandoz certificati sono ribassati.

PARIGI — Prezzi generalmente stabili in un mercato calmo guidato dal rialzo dei petroliferi. Il rialzo di Wall street di venerdì ha favorito gli acquisti. Più forti i petroliferi, le costruzioni, i grandi magazzini e i chimici.

## Prezzi dell'oro

LONDRA – I principali mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare ieri i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari Usa per oncia troy:

| | | |
|---|---|---|
| Francoforte | 637,82 | (— 2,18) |
| Hongkong | 640,50 | (— 3,—) |
| Londra | 633,75 | (— 3,25) |
| New York | 633,75 | (— 3,25) |
| Milano | n. p. | (—) |
| Parigi | 640,88 | (— 3,16) |
| Zurigo | 635,00 | (+ 0,50) |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| TITOLI | | PREZZI | |
|---|---|---|---|
| Capitalia | doll. | 12.85 | — |
| Fonditalia | » | 17.09 | — |
| Interfund | » | 11.56 | — |
| Int. Sec. Fund. | » | 7.65 | — |
| Italamerica | » | 11.72 | — |
| Italfortune | » | 11.54 | 12.23 |
| Italunion | » | 9.86 | 10.76 |
| Mediolanum | » | 12.79 | 13.90 |
| Rominvest | » | 13.25 | 14.05 |
| Fondo Tre R | lire | 8.490,55 | — |
| Europrogr. | frav. | 165.90 | — |
| Robeco | fiorini | 174.50 | — |
| Rolinco | » | 153.50 | — |

## Titoli azionari di Milano

| TITOLI | 29/2 | 3/3 |
|---|---|---|
| **Alimentari e agricole** | | |
| Alivar | 7330 | 7320 |
| Bonifiche ferraresi | 12510 | 12700 |
| Chiari e Forti | 4700 | 4740 |
| Eridania | 5965 | 5990 |
| Imm Vittoria | 10740 | 10655 |
| Ind Buitoni Perugia | 4449 | 4400 |
| Romana Zucchero | — | — |
| Sermide | 68.75 | 68.75 |
| Sermide priv. | 58.25 | 58.25 |
| Sermide risp. | 78 | 79 |
| **Assicurative** | | |
| Alleanza Assicuraz. | 17150 | 17300 |
| Assicuratrice Italiana | 30140 | 30450 |
| Ausonia | 3660 | 3670 |
| Bowring | 2085 | 2085 |
| Comp. Ass Milano | 10210 | 10280 |
| Comp. Ass. Milano pr. | 8100 | 8100 |
| Comp. Latina | 844 | 820.50 |
| Comp Latina priv. | 408 | 414 |
| Firs | 2960 | 2980 |
| Generali | 49750 | 50100 |
| Italia Assicurazioni | 19680 | 19600 |
| L'Abeille Italiana | 17480 | 17250 |
| Fondiaria Incen. | 7890 | 8100 |
| La Fondiaria Vita | 30100 | 30600 |
| [illegible] | 130540 | 131000 |
| Sai | 12420 | 12385 |
| Toro Assicurazioni. | 14480 | 14700 |
| Toro Assicurazioni pr. | 7890 | 7966 |
| **Bancarie** | | |
| Banca Comm. Italiana | 12520 | 12510 |
| Banco di Roma | 12289 | 12480 |
| Banco Lariano | 3249 | 3180 |
| Credito Italiano | 1603 | 1599 |
| CreditoVaresino | 5789 | 5799 |
| Interbanca priv. | 17050 | 16849 |
| Mediobanca | 46000 | 46000 |
| **Cartarie editoriali** | | |
| Binda | 1085 | 1000 |
| Burgo | 8500 | 8550 |
| Burgo priv | 6795 | 6700 |
| De Medici | 715 | 730 |
| Mondadori priv. | 4060 | 4090 |
| **Cementi-Ceramiche** | | |
| Cementir | 1505 | 1505 |
| Cer. Pozzi | 130 | 129 75 |
| Cer. Pozzi risp | 118.75 | 118.75 |
| Eternit | 569 | 569 |
| Eternit priv. | 590 | 590 |
| Italcementi | 22950 | 22990 |
| Richard Ginori | — | — |
| Unicem | 8050 | 8050 |
| **Chimiche-Idrocarburi-Gomma** | | |
| Anic | 8.75 | 8.50 |
| Biroschi | 1515 | 1545 |
| Caffaro | 453 | 454 |
| Carlo Erba | 2900 | 2940 |
| Carlo Erba priv. | 2101 | 2181 |
| Italgas | 807 | 820 |
| Lepetit | 27250 | 26980 |
| Lepetit priv. | 27500 | 26600 |
| Liquigas | — | — |
| Liquigas priv | — | — |
| Liquigas risp. | — | — |
| Mira Lanza | 18120 | 18290 |
| Montedison | 174 75 | 175.25 |
| Napoletana gas | — | — |
| Perlier | 1990 | 2020 |
| Petrolifera Italiana | — | — |
| Pierrel | 888 | 877 |
| Rumianca | — | — |
| Saffa | 6250 | 6380 |
| Saffa risp. | 6900 | 6810 |
| Siossigeno | 10800 | 10950 |
| **Commercio** | | |
| La Rinascente | 126.75 | 129 |
| La Rinascente priv. | 82 | 82.50 |
| Silos di Genova | 4150 | 4194 |
| Standa | 1460 | 1452 |
| **Comunicazioni** | | |
| Alitalia | 1250 | 1249 |
| Ausiliare | 7100 | 7450 |
| Aut. Torino-Milano | 1011 | 1025 |
| Italcable | 5450 | 5600 |
| Nai | 581 | 570 |
| Nord Milano | 1375 | 1290 |
| Sip | 1056 | 1090 |

| TITOLI | 29/2 | 3/3 |
|---|---|---|
| **Elettrotecniche** | | |
| Magneti Marelli p. | 373.75 | 610 |
| Marelli E. | 602 | 374 |
| Superfila | 6060 | 6100 |
| Tecnomasio | 504 | 505 |
| **Finanziarie** | | |
| Acqua Marcia | 1040 | 1048 |
| Agricola | 6400 | 6340 |
| Bastogi | 668.50 | 672 |
| Siele | 16430 | 16500 |
| Buton | 4480 | 4500 |
| Centrale | 9500 | 9680 |
| Fin Ernesto Breda | 1500 | 1525 |
| Finmare | 80 | 82 |
| Finsider | 87 | 87.25 |
| Generalfin | 840 | 839 |
| Gim | 4000 | 4085 |
| IFI priv. | 2580 | 2605 |
| IFIL | 4440 | 4499 |
| Invest | 2249 | 2262 |
| Mittel | 1060 | 1051 |
| Part. Fin | 580 | 555 |
| Pirelli & C. | 2099 | 2100 |
| Pirelli SpA | 725 | 722 |
| Profing | 180 | 160 |
| Reina | 8650 | 8650 |
| Reina risp | 8600 | 8600 |
| Riva finanziaria | 9200 | 9261 |
| Sarom | 830 | 840 |
| SME | 2045 | 2046 |
| SMI | 3880 | 3880 |
| Stet | 1335 | 1344 |
| Borgosesia | 4225 | 4200 |
| Borgosesia risp. | 3100 | 3450 |
| **Immobiliari-Edilizie** | | |
| Aedes | 3805 | 3835 |
| Beni Imm. Italia | 556 | 560 |
| Beni Imm. It pr. | 529 | 540 |
| Beni Stabili | — | — |
| Coge | 1780 | 1779 |
| Condotte d'Acqua | 235.25 | 240 |
| De Angeli Frua | 8900 | 9400 |
| Finrex | 1450 | 1430 |
| Gen. Immobil. | 67.75 | 69.75 |
| Iniziativa Edilizia | 14400 | 14400 |
| Isvim | 5810 | 5910 |
| La Milano Centrale | 55650 | 55950 |
| Risanamento | 8870 | 8910 |
| Sifa | 960 | 979 |
| **Meccaniche-Automobilistiche** | | |
| Fiat | 1995 | 2044 |
| Fiat priv | 1590 | 1621 |
| Franco Tosi | 30690 | 30940 |
| Gilardini | 4130 | 4137 |
| Olivetti | 1780 | 1800 |
| Olivetti priv. | 1574 | 1600 |
| Westinghouse | 17790 | 17990 |
| Wortithinghton | 3725 | 3699 |
| **Minerarie-Metallurgiche** | | |
| Broggi Izar. | 910 | 910 |
| Dalmine | 162 | 161 |
| Falck | 4900 | 4930 |
| Falck priv. | 3750 | 3760 |
| Ilsa Viola | 1645 | 1635 |
| Italsider | 276 50 | 277 |
| Magona | 2870 | 2849 |
| Pertusola | 2280 | 2450 |
| Trafilerie | 783 | 783 |
| **Tessili** | | |
| Centenari e Zinelli | 51 | 51 |
| Cantoni | 8909 | 8900 |
| Cucirini | 3298 | 3345 |
| Cascami Seta | 6950 | 7190 |
| Linificio | 846 | 880 |
| Linificio risp. | 930 | 940 |
| Fisac | 2137 | 2110 |
| Marzotto priv. | 1429 | 1429 |
| Olcese Veneziano | 33.50 | 34.25 |
| Rotondi | 15250 | 15650 |
| Snia Viscosa | 620 | 621 |
| Snia Viscosa priv. | 435 | 464 |
| Unione Manifatture | 17900 | 17900 |
| **Diverse** | | |
| Acq. De Ferrari | 1804 | 1816 |
| Acq. De Ferrari risp | 1908 | 1910 |
| Acque Potabili | 774 | 775 |
| Calz. di Varese | 4810 | 5000 |
| Ciga | 2625 | 2628 |
| Cir | 9020 | 9325 |
| Pacchetti | 80 | 78 |
| Terme Acqui | 646 | 647 |
| Trenno | — | 2710 |

## Titoli di Stato e obbligazioni

| TITOLI | | 3/3 |
|---|---|---|
| Rendita | 5% | 64.50 |
| Edil. Scol '67 | 5% | 90 80 |
| » » '68 | 5,5% | 85.50 |
| » » '69 | 5,5% | 81.55 |
| » » '70 | 6% | 79.25 |
| » » '71 | 6% | 76.65 |
| » » '72 | 6% | 75.10 |
| » » '76 | 9% | 81.— |
| » » '77 | 10% | 86.50 |
| Cert. Cr. Tes. '79 | 5,5% | —.— |
| » » '77 | 5,5% | 100.— |
| BT '79 | 9% | —.— |
| » '79 II | 9% | —.— |
| » '80 | 5,5% | —.— |
| » '80 Plo. | 9% | —.— |
| » '81 | 10% | 96.80 |
| » '82 | 5,5% | 85.80 |
| » '82 | 12% | 97.30 |
| » '82 2A | 12% | 96 15 |
| Am. FF. SS. 67/87 | 6% | 76.— |
| » » » 68/88 | 6% | 72.40 |
| » » » 68/89 | 6% | —.— |
| » » » 70/90 | 7% | 69.95 |
| » » » 71/86 | 7% | 79.75 |
| » » » 72/87 | 7% | 78.— |
| IMI XIII | 5,5% | 89.60 |
| » XXIV | 6% | 85 60 |
| » XXV | 6% | 88.90 |
| » XXVI | 6% | 75.— |
| » XXVII | 6% | 70.05 |
| » XXVIII | 7% | 75.40 |
| » XXIX | 7% | 74 85 |
| » XXX | 7% | —.— |
| » XXXI | 7% | —.— |
| » XXXII | 7% | 88.15 |
| » XXXIII | 7% | 76 10 |
| » XXXIV | 7% | 67.80 |
| » XXXV | 7% | 77.60 |
| » XXXVII | 7% | 67.20 |
| » XXXVIII | 7% | 67.50 |
| » XXXIX | 7% | 69.35 |
| » XL | 7% | 94.30 |
| » XLI | 6% | 72 20 |
| » XLII | 6% | 66 55 |
| » XLIII | 8% | 85 50 |
| » XLV | 8% | 82.25 |
| » XLVI | 8% | 75 30 |
| » XLVII | 8% | 92 40 |
| » XLVIII | 10% | 88 80 |
| » IL | 10% | 77.50 |
| » L | 10% | 93.15 |
| » Interfund | 8% | 98.— |
| Cons. Op. Pubbl. | 6% | 61 70 |
| » » » | 5,5% | 62 10 |
| » » » | 6% | 59.80 |
| » » » | 7% | 59.65 |
| Cop. ss. I | 6% | 82 70 |
| » ss II | 6% | 80.30 |
| » ss. III | 6% | 76.— |
| » Anas '66 | 6% | 57.— |
| » Anas '72 | 7% | 57.20 |
| » Dotaz. I | 6% | 81 80 |
| » Dotaz. II | 6% | 77.75 |
| » Int. St. I | 6% | 77.— |
| » Int. St. 2 | 6% | 73.65 |
| » Int. St. 3 | 6% | 71.70 |
| » Int. St. 4 | 6% | 69.50 |
| » Int. St. 5 | 6% | 69.50 |
| » Int. St. 6 | 6% | —.— |
| » Int. St. I | 7% | 71.50 |
| » Int. St. II | 7% | 68.50 |
| » Int. St. III | 7% | 69.30 |
| » Int. St. IV | 7% | 68.— |
| Ferrovie 1960 | 5% | 94 10 |
| » 1961 | 5% | 89.60 |
| » 1965 I | 6% | 79.80 |
| » 1965 II | 6% | 80.30 |
| » 1966 I | 6% | 76.40 |
| » 1966 II | 6% | 77.40 |
| » 1967 | 6% | 74.— |
| » 1969 I | 6% | 68.40 |
| » 1970 II | 6% | —.— |
| » 1979 | 7% | —.— |
| » 1971 | 7% | 71 10 |
| » 1972 I | 7% | 71.80 |
| » 1972 II | 7% | 68.70 |

| TITOLI | | 3/3 |
|---|---|---|
| Pubbl.Ut. | 5,5% | 91.65 |
| Pubbl Ut Vent. | 6% | 73 25 |
| Pubb. Ut. Ed. | 6% | —.— |
| Sviluppo Ind. ss. | 6% | —.— |
| » Ind ss. A | 6% | —.— |
| » Ind. ss. B | 7% | 82 70 |
| » Ind. ss. C | 7% | —.— |
| Isveimer IX | 5,5% | —.— |
| » X | 6,5% | —.— |
| » XI | 6% | 97.55 |
| » XII | 6% | 93 55 |
| » XIII | 6% | 89.10 |
| » XIV | 6% | 88 65 |
| » XV | 7% | 85 40 |
| » XVI | 7% | 84.30 |
| » XVII | 7% | 83.— |
| » XVIII | 7% | 80 35 |
| » XIX | 7% | 78 30 |
| » XX | 7% | 78.30 |
| Enel 1965 I | 6% | 81.— |
| » 1965 II | 6% | 81.60 |
| » 1966 I | 6% | 77.50 |
| » 1966 II | 6% | 79.50 |
| » 1977 | 6% | 74 50 |
| » 1968 I | 6% | 71.80 |
| » 1978 II | 6% | 72.40 |
| » 1969 I | 6% | 69.— |
| » 1969 II | 6% | 69.80 |
| » 1970 | 7% | 85.60 |
| » 1971 | 7% | 82.30 |
| » 1972/87 | 7% | 80.— |
| » 1972/92 | 7% | 67.50 |
| » 1973/93 | 7% | 66.— |
| » 1974/81 Ind. | 7% | 128.50 |
| » 1974/94 | 8% | 81.— |
| » 1975/82 I | 10% | 93.80 |
| » 1975/82 II | 10% | 92.80 |
| » 1976/83 | 10% | 92.— |
| » 1976/83 Ind. | 10% | 115 80 |
| » 1977/84 Ind. | 10% | 115 30 |
| » 1974/84 II Ind. | 10% | 115.40 |
| » Europa | 6% | 97.50 |
| E.N.I. 64/79 | 6% | —.— |
| » 65/80 II | 6% | 97.40 |
| » 66/81 | 6% | 93 70 |
| » Gela | 5,5% | —.— |
| » Sud 61 IV | 5,5% | 93 90 |
| » » 62/81 V | 5,5% | 90 80 |
| » » 62/81 VI | 5,5% | 94.40 |
| » » 64/79 IX | 6% | —.— |
| I.R.I. 59/79 | 6% | —.— |
| » 60/80 | 5,5% | 96 05 |
| » 61/86 | 5,5% | 77.05 |
| » 63/83 | 5,5% | 85 20 |
| » Alfa R. | 7% | 79.50 |
| » Stet | 7% | 82.— |
| Autostr. C.C. '63 | 5,5% | —.— |
| » C.C. '65 | 6% | —.— |
| » C.C. '67 | 6% | —.— |
| » C.C. '68 I | 6% | —.— |
| » C C. '68 II | 6% | —.— |
| » C.C. '69 | 6% | —.— |
| » C.C. '71 | 7% | —.— |
| » C C. '72 | 7% | —.— |
| » C.C. '73 | 7% | —.— |
| B. Sic. Op. ex 5% | 6% | 95.— |
| Banco Sicilia Op. | 6% | 95.— |
| Cred. Fond. 1985 | 6% | 87 40 |
| » » 1986 | 6% | 83.35 |
| » » 1987 | 6% | 85.— |
| » » 1988 | 6% | 87.60 |
| » » 1989 | 6% | 82.50 |
| » » 1990 | 6% | 70.30 |
| » » 1990 | 7% | 78.90 |
| » » 1991 | 6% | 69.15 |
| » » 1992 | 6% | 69.— |
| » » 1993 | 7% | 71.— |
| » » 1994 | 7% | 77.20 |
| » » 1995 | 6% | 68.60 |
| » » 1995 | 7% | 69.80 |
| » » 1995 | 9% | 84 40 |
| » » 1996 | 7% | 64.30 |
| » » 1996 | 7% | 72.— |
| » » 1996 | 9% | 80.— |
| » » 1997 | 6% | 68.50 |
| » » 1998 | 6% | —.— |

## Obbligazioni in valuta estera

| | | |
|---|---|---|
| E.N.E.L. 70/85 | 7 1/2% | 84.— |
| E.N.I. 66/81 | 6% | 98.50 |
| » 66/81 | 6 1/2% | 98.50 |
| » 67/82 | 6 1/2% | 98 25 |
| » 67/87 | 6 1/2% | 90.25 |
| » 66/88 I | 6 3/4% | 98.50 |
| » 68/88 II | 6 3/4% | 98 25 |
| » 69/81 | 7% | 96.50 |
| I.M.I 70/81 | 7 1/2% | 94.— |
| B.E.I. 66/86 | 6 1/2% | 85.— |
| » 67/82 | 6 1/2% | 88.— |
| B.E.I. 67/66 II | 6 1/2% | 89.50 |
| » 63/80 | 6 3/4% | 97.50 |
| » 69/84 | 7 1/2% | 76.— |
| » 71/78 | 7 3/4% | 77.— |
| » 71/86 | 8 1/2% | 74.50 |
| » 71/88 | 8 3/4% | 85.50 |
| C.E.C.A. 66 giug. | 6 1/2% | 85.— |
| » 68 dic. | 6 1/2% | 84.— |
| » 67/87 | 6 1/2% | 87.— |
| » 67/87 | 6 5/8% | 87.— |
| » 70/85 | 5% | —.— |

# RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

L'ITALIA IN TESTA

## Accelera l'inflazione nella Cee

LUSSEMBURGO – La corsa dei prezzi pare irrefrenabile nella Comunità europea, e l'Italia è sempre in testa. Secondo i dati ufficiali, a gennaio i prezzi al consumo hanno segnato un balzo in avanti del 2% nella Cee rispetto a dicembre, con un incremento del 13,4% sull'anno. Si tratta dell'incremento mensile più elevato in assoluto.

L'Italia guida la classifica, com'è noto, con un aumento dei prezzi del 3,3% a gennaio. Segue da vicino l'Inghilterra (più 2,5%), con la Francia (più 1,9%) al terzo posto, mentre il Belgio (più 1,4%) è quarto in classifica. Aumenti molto più moderati, e cioè del solo 0,5%, si rilevano invece per Germania, Olanda e Lussemburgo. Leggermente più pronunciata l'ascesa dei prezzi in Danimarca (più 0,8%).

A dicembre i prezzi al consumo registravano un incremento dello 0,8% sul mese e del 12,4% sull'anno nell'area comunitaria. Nel 1979, l'inflazione ha viaggiato al ritmo del 9,9%.

## Industrie abilitate al credito agevolato

ROMA — Gli istituti di credito a medio e lungo termine abilitati a fare i finanziamenti previsti dalle nuove norme per la disciplina del credito agevolato al settore industriale sono stati designati dal ministro del tesorc.

Gli istituti di credito abilitati sono i seguenti: Isveimer, Irfis, Cis, Imi, Mediobanca, Centrobanca, Efibanca, Sezioni speciali della Banca nazionale del lavoro, del Banco di Sicilia e del Banco di Napoli, Icipu, Interbanca e gli istituti di credito delle piccole e medie imprese del Trentino, Lombardia, Marche, Umbria, Lazio, Toscana, Venezie, Emilia-Romagna, Liguria e Friuli.

■ AUDI — La «Audi Nsu auto union» ha annunciato che presenterà oggi al salone automobilistico di Ginevra un nuovo modello turbo a iniezione da 2.200 di cilindrata a cinque posti.

IL MESE FINANZIARIO

# *Si contrae l'offerta di moneta e credito*

L'inflazione, che per lungo tempo non ha costituito un ostacolo all'evoluzione congiunturale dell'economia italiana ed anzi ha agito in un certo qual modo come fattore di stimolo (spronando le famiglie all'acquisto anticipato di beni e le aziende alla ricostituzione di più adeguati volumi di scorte), sembra ora tale d'agire negativamente sullo sviluppo. Le preoccupazioni maggiori non riguardano tanto le stesse ripercussioni sulla domanda interna quanto le possibili conseguenze sugli equilibri esterni della nostra economia.

Nel corso del 1979 questi ultimi sono risultati discretamente soddisfacenti; le esportazioni hanno concorso a sostenere lo sviluppo, la bilancia dei pagamenti ha chiuso con un saldo attivo nelle voci correnti, le quotazioni della lira sui mercati dei cambi hanno presentato oscillazioni modeste e, nel complesso, favorevoli all'interscambio (leggero deprezzamento nei confronti del marco tedesco e contenuta rivalutazione sul dollaro). Difficilmente però il quadro congiunturale di tali componenti — e soprattutto il saldo valutario — potrà risultare nel 1980 altrettanto favorevole, specie se l'inflazione italiana continuerà a manifestarsi con saggi più elevati di quelli che si riscontrano nella maggior parte dei Paesi occidentali.

Attualmente l'attenzione degli operatori si focalizza essenzialmente sull'efficacia della leva monataria, con cui si cerca in qualche modo di arginare il diffondersi di aspettative sempre più destabilizzanti e di sostenere il valore esterno della lira. In effetti, nonostante alcune contraddizioni apparenti, la congiuntura finanziaria di questo avvio del 1980 lascia trasparire verosimilmente quell'inversione di tendenza che ancora non si scorge dal ciclo reale sempre improntato alla sostenutezza.

L'elemento nuovo è la contrazione relativa dell'offerta di moneta e di credito; in particolare, il tasso di espansione del credito totale interno (in fase calante dal 18-20% di inizio 1979 al 16-18% di inizio 1980) è sceso al di sotto del trend dei prezzi in grosso, che ha segnato in dicembre un più 21% sullo stesso mese dell'anno precedente.

Un complesso di motivi ha favorito questa nuova situazione: da un lato la diminuita creazione di base monetaria connessa alla ricomparsa di saldi negativi mensili nella bilancia dei pagamenti e dall'altro il migliorato controllo da parte delle autorità monetarie sulla tesoreria degli enti locali (con minori esborsi e qualche rientro) e su quella statale (in virtù del rinvio della cosiddetta legge finanziaria).

La conseguenza è stata — confermandosi in vincolo di portafoglio per l'acquisto di obbligazioni Ics al 6,5% della raccolta bancaria, unitamente al monopolio dei titoli statali sul mercato del reddito fisso — una riduzione della «doppia intermediazione» operata dalle aziende di credito e, quindi, dal processo dormativo della moneta scritturale.

Va aggiunto che, nella seconda metà del 1979, la domanda di attività liquide a rendimento in linea con l'inflazione attesa è stata soddisfatta mercè la ripresa di consistenti emissioni di Bot e Cct; i primi (specie nelle scadenze brevi) si sono posti in concorrenza al deposito bancario.

Il detentore di risorse si è così orientato ad assorbire il flusso netto di Bot creatosi nel 1979 (circa 10.000 miliardi di lire) ed ha ridimensionato la preesistente tendenza in posizioni a vista presso le aziende di credito. Nel gennaio 1980 la liquidità del sistema bancario ha segnato fasi di tensione in connessione ad una vivace domanda di finanziamenti ed agli adempimenti per la riserva coattiva sulle risultanze di fine anno con la conseguenza che il tasso della lira interbancaria (oltre il 16%) ha sopravvanzato — per la prima volta dal giugno 1976 — il rendimento dei Bot a 3-6 mesi (al di sotto del 16%).

Il rendimento di questi titoli è risultato poi inaspettatamente ed anormalmente compresso all'asta di fine mese, quando a fronte di un'offerta limitata si è opposta una domanda sostenuta da parte del pubblico e da parte delle aziende di credito, le quali hanno così inteso non ridurre ulteriormente il peso relativo di una importante liquidità di seconda linea.

Infatti, a motivo delle vendite alla clientela e dell'utilizzo di disponibilità in operazioni di credito, il coacervo «portafoglio Bot e liquidità», che rappresentava, a fine 1978, il 15% dei depositi si è contratto all'11% a fine 1979 e verosimilmente al 10% a fine gennaio 1980.

L'elevazione dei tassi a breve a partire dall'autunno scorso, promosso dalle autorità monetarie ai fini di sostenere il tasso di cambio della lira, acquisisce ora — a causa dell'incontrollato processo inflazionistico — un vero presupposto logico interno, che fa perno sul paiese squilibrio fra domanda ed offerta di credito. In questi termini la crescita del livello generale dei prezzi al di là dei limiti di permissività dei flussi finanziari si configura in maniera tale da poter agire negativamente sullo sviluppo, generando la strozzatura di un'eventuale incipiente propensione a piani d'investimento produttivo.

**Adalberto Nascimbene**

## Mercati della lira

### Blocco delle monete SME

| VALUTE | COMMERC. | BANCONOTE | MEDIE U.IC |
|---|---|---|---|
| Marco tedesco | 463,57 | 462,75 | 463,53 |
| Franco francese | 197,90 | 197,50 | 197,95 |
| Fiorino olandese | 421,52 | 415,— | 421,49 |
| Franco belga | 28,54 | 27,50 | 28,54 |
| Corona danese | 148,53 | 148,— | 148,52 |
| Sterlina irlandese | 1710,10 | 1665,— | 1711,05 |

### Monete liberamente oscillanti

| VALUTE | COMMERC. | BANCONOTE | MEDIE U.IC |
|---|---|---|---|
| Sterlina inglese | 1870,80 | 1872,— | 1870,67 |
| Corona norvegese | 167,39 | 160,— | 167,39 |
| Corona svedese | 194,94 | 191,— | 194,94 |
| Dollaro USA | 825,30 | 825,50 | 825,25 |
| Dollaro canadese | 721.35 | 700,— | 721,15 |
| Peseta spagnola | 12,28 | 11,— | 12,28 |
| Escudo portoghese | 17,10 | 15,— | 17,05 |
| Scellino austriaco | 64,78 | 64,75 | 64,79 |
| Franco svizzero | 481,17 | 480,— | 481,08 |
| Yen nipponico | 3,32 | 3,10 | 3,32 |
| Dracma greca | —,— | 18,50 | —,— |
| Dinaro (Milano) | —,— | 36,75 | —,— |
| » (Roma) | —,— | 30,— | —,— |
| » (Trieste) | —,— | 34,50-35,50 | —,— |

I coefficienti di deprezzamento della lira, calcolati dalla Banca d'Italia rispetto al 9 settembre 1973, sono risultati i seguenti nei confronti del dollaro 29,60 p.c. (29,21); nei confronti di tutte le valute 44 60 p.c. (44,51), nei confronti della Cee 50,63 p.c. (50,65).

ORO E MONETE – Sterlina vc 150000-160000; sterlina nc 150000-160000; marengo svizzero 110000-120000; marengo francese 130000-140000; marengo italiano 120000-130000, marengo belga 110000-120000, 20 dollari oro 610000-660000, 50 pesos messicani 680000-720000; 100 pesos cileni 430000-470000, krugerrand 600000, oro 16500-17000; argento 940-965; platino 24380.

La quotazione della sterlina nc si riferisce alle coniazioni fino al '73.



TUTTO DIPENDERÀ DALLE RESTRIZIONI USA

# *Non sale (per ora) il tasso di sconto*

*ROMA — Il tasso ufficiale di sconto in Italia per il momento non salirà: qualsiasi decisione è rimandata all'adozione negli Stati Uniti d'America nelle ventilate misure per la restrizione al credito.*

*Soltanto dopo che gli Stati Uniti avranno deciso le misure per la restrizione al credito, che probabilmente provocheranno un inasprimento dei tassi d'interesse a breve, allora occorrerà per l'Italia — affermano gli esperti — una elevazione del tasso di sconto, soprattutto per proteggere la lira dagli attacchi speculativi e per ristabilire un certo differenziale fra tassi inflazionistici e valore delle monete. Senza una decisione in tal senso da parte della autorità monetarie Usa, il mondo bancario italiano è in attesa di un annuncio da parte del presidente Carter, inasprire il tasso di sconto in Italia non appare una misura necessaria: «A questi livelli di tassi — sottolineano gli esperti — siamo ancora competitivi». Gli stessi aumenti del tasso di sconto da parte della Germania e della Svizzera, non sembrano avere minimamente intaccato la stabilità della lira e del mercato finanziario italiano.*

*Dopo l'aumento del tasso, si è visto che sia il marco sia il franco svizzero hanno perso di valore: in altri termini, si è registrato l'effetto opposto a quello voluto. Ciò significa, e quello che sta succedendo in America lo dimostra, che le manovre di politica monetaria hanno un preciso effetto quando seguono precise indicazioni del mercato. Negli Stati Uniti misure di restrizione saranno necessarie se anche questa settimana continuerà il trend della scorsa ottava che ha visto i tassi a breve salire oltre il 16 p.c.*

*Se gli Stati Uniti decideranno misure per il contenimento del credito, gli effetti saranno di portata mondiale si dovrebbero registrare, infatti, grossi spostamenti di capitali, soprattutto in fondi arabi. Proprio per frenare questi movimenti, di fronte a un trend crescente dei tassi, gli altri paesi industrializzati si vedrebbero costretti ad aumentare i saggi di sconto e il costo del denaro in genere.*

*L'Italia, anche se detiene il primato dei tassi più alti (ma anche quello dell'inflazione), dopo una decisione statunitense sarebbe costretta a cautelarsi elevando il tasso di sconto. Si tratterebbe quindi di una misura dettata più dalla situazione esterna che non da quella interna.*

*All'interno, infatti, il livello dei tassi è altissimo, ai limiti con le compatibilità del sistema. Il tasso di sconto è al 18 p.c. (15 p.c. più tre punti di «penalty rate») e il livello medio dei tassi praticati dal mercato è ampiamente superiore al 20 p.c. Ma questi livelli, probabilmente, difficilmente potrebbero difenderci all'interno, come inflazione, e all'esterno, come difesa della lira, se si attivasse un meccanismo di «denaro caldo» che andrebbe a colpire le economie più indifese, attraverso rapidi investimenti e disinvestimenti in valuta.*

## EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 3/3 validi per transazioni tra banche

| | 1 mese | 3 mesi | 6 mesi |
|---|---|---|---|
| Doll. Usa | 17-1/8 | 17-1/8 | 17 |
| Sterl. brit. | 18-1/2 | 19 | 18-3/4 |
| Franco sv. | 4 | 5-3/4 | 5-1/8 |
| Marco ger. | 8-3/4 | 9-1/4 | 9-1/4 |

## Troppo vino: squilibri nel mercato

**VENEZIA — Il 1979 è stata un'annata fin troppo favorevole per il vino: la produzione ha infatti toccato gli 80 milioni di ettolitri, superando di gran lunga la domanda e provocando notevoli squilibri nel mercato. La Federazione italiana cantine sociali della confcooperative ritiene a questo proposito che sia indispensabile una distillazione agevolata per 15 milioni di elettori di vino da tavola e ha chiesto un provvedimento nazionale di distillazione che integri eventualmente quello comunitario. Sarebbe possibile in questo modo evitare la caduta delle quotazioni e salvaguardare il reddito di viticoltori.**

**Una proposta di distillazione con il contributo Cee è già all'esame dei competenti organi comunitari; ma, secondo la Federcantine, occorre anche sul piano nazionale.**

■ RADDOPPIO — Il bilancio 1979 del Banco Lariano (il cui capitale è controllato per il 68,8 per cento dall'Istituto San Paolo di Torino) chiude con un utile netto di 12.420,8 milioni (contro 6.288 milioni dell'esercizio precedente).

## Il primato nucleare alla Francia

PARIGI — La Francia punta a divenire, entro il 1985, la nazione occidentale all'avanguardia nello sfruttamento dell'energia nucleare. Per quell'anno, infatti, il 55 p.c. dell'energia elettrica dovrebbe essere prodotto da centrali nucleari, percentuale tripla rispetto a quella odierna e che supererebbe la produzione messa insieme di Germania e Giappone, i più vicini concorrenti della Francia. Le sponde del Rodano, dal confine con la Svizzera fino a Marsiglia, saranno costellate da una quarantina di reattori.

Tale impegno nel settore nucleare, che oggi costa 8 miliardi di dollari (6.500 miliardi di lire) l'anno, è destinato a influenzare la politica energetica di tutto il mondo occidentale. Il programma nucleare francese, varato una ventina di anni fa, viene concepito come il perno di una politica di rapida industrializzazione e di miglioramento del tenore di vita. I programmi governativi di un aumento annuo del 5-6% del consumo di elettricità con la conteporanea riduzione dei prezzi della stessa dipendono interamente dagli impianti nucleari.

## Tokio frena la caduta dello yen

TOKIO — Un programma di stabilizzazione dello yen, che verte soprattutto sulla collaborazione delle autorità monetarie statunitensi, tedesche ed elvetiche, è stato annunciato dalla Banca del Giappone, nel tentativo di frenare la caduta dello yen.

La banca centrale svizzera ha già annunciato il suo pieno appoggio al pacchetto, che si basa su cinque punti fondamentali, e cioè: l'apertura di una linea «Swap» di 5 miliardi di dollari con la Federal reserve statunitense per interventi valutari di sostegno allo yen, nonché accordi d'intervento con la Svizzera e la Germania; una politica meno restrittiva nei confronti dei depositi liberi in yen detenuti dai nonresidenti, allo scopo di incoraggiare l'afflusso di capitali.

È previsto infine un allentamento delle restrizioni sulle emissioni obbligazionarie che le aziende giapponesi possono lanciare all'estero e sul credito in valuta estera.

■ CITROEN — La Citroen ha aumentato i prezzi in media del 3,8 p.c. di tutti i modelli d'auto di propria produzione.

## COMUNE DI PORDENONE

**Avviso di gara d'appalto concorso per la progettazione e la costruzione del 1.o lotto del nuovo Palazzetto dello Sport.**

Il Comune di Pordenone intende procedere mediante appalto-concorso alla progettazione esecutiva e alla costruzione del 1.o lotto del nuovo Palazzetto dello Sport ubicato in zona Torre-Nord con capienza di n. 5.000 posti a sedere.

L'importo presunto del 1.o lotto lavori ammonta a L. 2.000.000.000 IVA esclusa.

La costruzione dovrà essere realizzata in un periodo non superiore a giorni 500 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Con riferimento all'art. 20 della legge 584/77 possono partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse.

Le domande di partecipazione all'appalto-concorso, da redigersi esclusivamente in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al Comune di Pordenone entro il 19 marzo 1980.

Gli inviti per la partecipazione alla gara d'appalto verranno diramati entro il 30.4.1980. Il termine per la presentazione dei progetti-offerta è stabilito in 90 giorni naturali e consecutivi dalla data degli inviti alla gara.

Nella richiesta di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare e indicare:
- la propria iscrizione alla Cciaa o l'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;
- la propria iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per adeguato importo (categoria 2.a o cat. 5.a) o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza;
- la propria idoneità in relazione a quanto previsto dall'art. 13 della legge 8.8.1977 n. 584, modificato dall'art. 27 della legge 3.1.1978 n. 1;
- la propria capacità tecnica mediante elenco dei lavori collaudati degli ultimi cinque anni;
- la propria capacità economico-finanziaria mediante referenze bancarie.

Le dichiarazioni e indicazioni di cui sopra dovranno essere documentate in caso di invito a partecipare all'appalto concorso.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo quanto previsto dalla legge n. 584/1977, sulla base dei criteri che verranno specificati nella documentazione di gara.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 21 febbraio 1980.

Pordenone, 20 febbraio 1980

IL SINDACO
(Comm. rag. Gian Carlo Rossi)

# Pinocchio ha 100 anni

PESCIA — «Pinocchio», il popolare burattino di legno, ha 100 anni e il consiglio generale della «Fondazione nazionale Carlo Collodi» ha deciso di indire le celebrazioni del «centenario delle avventure di Pinocchio»; celebrazioni che si svolgeranno dal 1981 al 1983 in quanto la prima puntata del libro — uno dei capolavori per l'infanzia — appare sul «Giornale per i bambini» edito a Roma, il 21 luglio 1881, mentre la pubblicazione in volume porta la data del 1883, firmato con lo pseudonimo di Collodi da Carlo Lorenzini.

All'iniziativa, presa d'accordo col comune di Pescia, ha aderito l'assessorato alla cultura della regione toscana. Prossimamente rappresentanti di questi enti, insieme con quelli del comune di Firenze, dove nacque e morì Lorenzini detto Collodi (1826-1890), e della casa editrice «Giunti-Marzocco», erede della casa editrice Paggi che, per prima, pubblicò il volume «Pinocchio», saranno invitati a riunirsi per decidere il programma delle celebrazioni.

Una prima manifestazione si terrà a Pescia il 24 e 25 maggio prossimi con il convegno su «La simbologia di Pinocchio» organizzato dalla «Fondazione Collodi». Per il 1981 sono previste una «mostra di documenti e bibliografia collodiani» organizzata dalla biblioteca Marcelliana di Firenze e una indagine fra gli scrittori sul tema «Pinocchio e gli scrittori del '900» i cui risultati verranno pubblicati in un «quaderno» della fondazione nel 1983.

Nel 1982 vedrà la luce l'edizione critica di Pinocchio preparata per l'Accademia della Crusca e per la Fondazione Collodi dalla professoressa Ornella Castellani Pollidori.

Nel 1983, anno ufficiale del centenario, sono previste una «giornata di Pinocchio» nelle scuole materne ed elementari in tutto il mondo ed un convegno internazionale sul tema «Pinocchio nella cultura straniera contemporanea» (il libro come noto è stato tradotto in tutte le lingue), e verranno organizzate mostre su Pinocchio a Firenze, Pistoia, Pescia e Collodi; sarà richiesta, inoltre, una emissione speciale di francobolli riguardanti Pinocchio e il suo autore.

SOTTO INCHIESTA A MILANO IL «RACKET» DELLE AMBULANZE PRIVATE

# Usavano le «croci» per truffare? Gravi sospetti su tredici persone

MILANO – Tredici comunicazioni giudiziarie ad altrettante persone, lettighieri o proprietari di «croci» milanesi, sono state inviate dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano Alfonso Marra, che si occupa di una inchiesta su presunte irregolarità commesse a danno di privati o enti ospedalieri.

I reati ipotizzati a vario titolo, sono: associazione per delinquere, tentata truffa e truffa, tentata estorsione, falso, furto e violenza privata.

Le persone coinvolte appartengono alle croci: «La Madonnina», «Blu», «Italia» e «Volontaria pubblica». Sono: Franco Russo, Maria Buffarini e Marzia Monterubbianesi, di Sesto San Giovanni, (rispettivamente proprietario il primo e lettighieri le altre della «Croce Madonnina») indiziati di associazione per delinquere.

Gli appartenenti alla «Croce blu», presidente Michele Lepore e lettighiere Giovanni Bonora, sono indiziati di associazioni per delinquere e truffa.

Nicolò Rizzi e Vittorio Silvestri (l'uno presidente, l'altro lettighiere della «Croce Italia») sono invece indiziati di associazione per delinquere e tentata truffa. Nicolò Rizzi è il padre di Francesco, il giovane lettighiere condannato l'anno scorso dalla Corte d'assise di Milano a tre anni di reclusione con l'esimente della legittima difesa oltre a tre anni per detenzione di armi, per aver ucciso a colpi di pistola, Evaristo Mondini, un ammalato che Rizzi stava trasportando sull'ambulanza, in quanto «reo» a suo dire di molestare la sorella.

Ai lettighieri Maria Paciello, Pasquale Esposito ed al titolare della «Volontaria pubblica croce», Carlo Esposito, è giunta invece comunicazione giudiziaria per associazione per delinquere e violenza privata.

Per tentata estorsione nei confronti di un collega della stessa croce (la «Volontaria pubblica»), sono indiziati invece Bruno Castelli e Roberto Pellicani.

Presunta vittima dei loro ricatti sarebbe Corrado Calvio, ultimo indiziato della serie per furto, falso e tentata truffa. L'episodio, cui fa riferimento la «tentata estorsione», è quello avvenuto durante il trasporto di un ammalato, un funzionario di banca, morto prima di giungere in ospedale. Calvio, stando alle accuse, avrebbe sottratto al cadavere il libretto degli assegni mentre gli altri due, Castelli e Pellicani intuita la cosa, avrebbero tentato di estorcergli denaro, in cambio del loro silenzio.

Le croci «Madonnina» e «Volontaria pubblica» sono state chiuse mesi fa per ordine del medico provinciale; l'«Italia» invece, temporaneamente chiusa, è stata già riaperta.

## Arrestato un tifoso: «sosteneva» le Br

SALERNO — Un giovane di 17 anni, di Cava dei Tirenni, del quale non è stato reso noto il nome, è stato arrestato dai carabinieri «per aver gridato "frasi esaltanti" l'attività delle Brigate rosse».

Il fatto è accaduto nel pomeriggio di domenica a Cava dei Tirreni, al termine della partita di calcio Cavese-Salernitana, di serie C1.

PROCESSO A PALERMO PER LO STUPRO DI UNA QUINDICENNE

# Violenza a una ragazzina Sei giovani in tribunale

PALERMO — E' cominciato ieri nella seconda sezione del tribunale di Palermo il processo a carico di sei giovani che nella notte fra il 22 e il 23 maggio dello scorso anno entrarono nella casa dei coniugi Scianna, un modesto alloggio del popolare quartiere «Albergheria», e violentarono una delle figlie della coppia, Piera, di 15 anni.

I sei giovani sono Salvatore Milazzo, di 16 anni, Giuseppe Patricola, Gianfranco Bonocore e Tommaso Cardella, di 17 anni, Salvatore Marsala, di 18 e Vincenzo Rizzuto, di 22, tutti in stato di detenzione. Sono accusati di tentativo di rapina, violazione di domicilio e violenza carnale.

Il processo, che ha richiamato circa duecento studentesse, aderenti all'Udi e al movimento femminile e numerosi curiosi, si è svolto a porte chiuse.

Ad apertura di udienza l'avv. Tina Lagostena Bassi del Foro di Roma ha chiesto a nome dell'Udi la costituzione di parte civile che è stata però respinta dal tribunale dopo una breve riunione in camera di consiglio, perché «non ha interesse soggettivo nel procedimento».

Dopo la costituzione di parte civile dei genitori della giovane, Marco Scianna e Angela Tarantino, assistiti dagli avvocati Salvo Riela, Grazia Volo e Tina Lagostena Bassi, è cominciato l'interrogatorio degli imputati. Visibilmente impacciati e confusi i più giovani, spavaldo e sicuro, invece, l'unico maggiorenne, Vincenzo Rizzuto, sposato e padre di una bambina, gli imputati hanno confermato quanto detto in istruttoria.

In pratica Milazzo, Patricolo, Bonocore e Cardella hanno cercato di scagionare Rizzuto, che ha precedenti penali e quando avvenne il fatto era uscito da poco dal carcere, e Salvatore Marsala. Hanno detto di essere entrati nella casa degli Scianna per impossessarsi di denaro ed oggetti di valore ma non avevano intenzione di violentare la giovane. In particolare Bonocore ha detto che usarono violenza a Piera Scianna su invito di suo padre il quale spaventato, disse testualmente: «Fate quello che volete a mia figlia, ma non fate del male a me».

Sono stati quindi ascoltati la giovane ed i suoi genitori. Piera Scianna, che è entrata in aula fra due fitte ali di studentesse che hanno in tal modo impedito a fotografi e operatori delle televisioni di riprenderla, ha confermato quanto detto in istruttoria. E' però apparsa impacciata e confusa quando è stata invitata dal presidente del tribunale a riconoscere gli imputati. Con un filo di voce ha detto: «Non so, non mi pare che siano loro. Era buio e non li ho potuti vedere in faccia».

Marco Scianna, che ha 45 anni ma ne dimostra almeno sessanta, ha in parte smentito quanto detto in istruttoria. Ha affermato di essere stato minacciato con una pistola dai giovani che fecero irruzione nel suo alloggio, poi ha parlato di un coltello ma è apparso molto confuso. Fa l'inserviente alla stazione ferroviaria e da quando la figlia è stata violentata vive in un casello delle ferrovie. La madre di Piera Scianna ha detto: «Quella notte ero in casa di un parente che stava male». Poi si è seduta su una sedia ed ha pianto a lungo.

# Finalmente a casa



**Ukiah – Timothy Lee, cinque anni, sulla schiena di Steven Stayner, quattordici anni: i due sono ripresi nel corso di una conferenza stampa tenuta dopo esser fuggiti ai loro rapitori in California. Il più piccolo era stato sequestrato il 14 febbraio scorso, Steven era stato rapito la bellezza di sette anni fa. I rapitori sono stati arrestati** *(Telefoto Ap)*

I BANDITI SARDI NON SI SONO PIÙ FATTI SENTIRE

# Persa ogni speranza per Annabel Schild?

CAGLIARI — *Il silenzio dei banditi, che si protrae dal 15 gennaio scorso, desta profonde, gravi preoccupazioni nella complessa vicenda del sequestro della famiglia Schild avvenuto il 21 agosto dell'anno scorso a porto Rafael in territorio del comune di Palau (Sassari) sul versante settentrionale della Sardegna.*

*Nelle ultime settimane gli emissari dell'ing. Rolf Schild hanno cercato, invano, di ristabilire il contatto per la fase conclusiva del drammatico episodio di criminalità organizzata. I giri compiuti, lungo tortuosi itinerari della provincia di Nuoro, non hanno però dato esito.*

*I malviventi, che pur nell'ultimo contatto avuto a metà gennaio avevano richiesto una ulteriore somma di danaro, non si sono fatti vivi per concludere la trattativa nonostante la disponibilità degli emissari e dell'ingegnere elettronico inglese.*

*La vita di Annabel Marta Schild, la ragazza sordomuta di 15 anni prigioniera dei banditi (sempre che la madre signora Daphne sia stata effettivamente liberata a metà gennaio come annunciato dalla stampa inglese e subito smentito dalla famiglia e dagli inquirenti) è legata ad un filo ed alla richiesta di un ulteriore riscatto avanzata dai malviventi.*

*Secondo voci, per altro incontrollate, che giungono per canali misteriosi agli emissari impegnati nelle trattative, la ragazza è viva e i malviventi stanno cercando di guadagnare tempo per ricostituire il clima favorevole di compiacente omertà perturbato dalle ultime operazioni delle forze dell'ordine e per influire ulteriormente, sotto la spinta psicologica, nei confronti del padre disperato per la sorte della figlia.*

*Ma questa, come già avvenuto per diversi altri sequestri e basti ricordare quello dell'imprenditore tedesco Peter Rainer Besuch (il giovane non è più tornato nonostante i 100 milioni versati dalla famiglia), potrebbe essere un'atroce tattica.*

*L'ing. Rolf Schild ed i suoi familiari stanno rivivendo le atroci sofferenze delle famiglie Carta, Riccio, Mazzella, Ceselia, Murru, Concato e Bussi che, pur avendo pagato delle somme di danaro, non sono riuscite a riabbracciare i congiunti.*

## Sono oltre 4300 gli «schuetzen» sudtirolesi

BOLZANO — Sono oltre 4300, divisi in 125 compagnie, (più dei comuni della provincia, che sono 116), gli «Schuetzen» sudtirolesi: queste cifre, che testimoniano l'eccezionale sviluppo del tradizionale corpo dei «tiratori» tirolesi eredi di una pluricentenaria tradizione storica, civile e anche militare — registratosi in Alto Adige negli ultimi anni sono state fornite a Bolzano nel corso della annuale assemblea dell'organizzazione, cui hanno presenziato un migliaio di «Schuetzen» nonché i comandanti dei corpi «fratelli» della Baviera e del Nordtirolo.

Fedeltà alla «Heimat», tutela dei valori etnici, culturali e spirituali della tradizione tirolese, perpetuazione della memoria delle glorie passate: questi i principali compiti del corpo, secondo i vari interventi ufficiali tenuti nel corso dell'assemblea.

Il «maggiore» Michel Ebner, deputato al parlamento per la Svp, si è fra l'altro occupato nel suo discorso della sorte del discusso monumento alla vittoria eretto a Bolzano in epoca fascista e ancora oggi ornato di vistosi fasci littori.

## Appuntato ucciso in una rapina

NAPOLI — Un appuntato di pubblica sicurezza in abiti civili è rimasto ucciso durante una rapina compiuta ieri sera nella gioielleria di Antonietta Andretti, in corso Secondigliano.

Due banditi, armati e mascherati, hanno fatto irruzione nell'oreficeria ingiungendo a tutti di non muoversi. L'appuntato Michele Pecorelli, di 56 anni, in servizio al quinto distretto di polizia, ha tentato di opporsi ma è stato colpito.

Il graduato è morto durante il tragitto per il ricovero all'ospedale «Nuovo Pellegrini». I due banditi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

TERRIBILE SCONTRO IN PROVINCIA DI SONDRIO

# Auto contro il muro Morti quattro giovani

SONDRIO — Quattro morti, due feriti gravi e un ferito leggero sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto la scorsa notte dopo una serata fra amici passata in allegria. Le vittime — tutte originarie della Val Chiavenna — si trovavano a bordo di una «Land Rover», che stava percorrendo la strada che dal confine italo-svizzero di Castasegna porta a Chiavenna.

La vettura, giunta all'altezza della località Santacroce di Piuro, nell'abbordare una curva a velocità piuttosto sostenuta, è finita contro il muro che costeggia la strada. Nell'urto sono morti sul colpo Carlo Cerfoglia, di 20 anni, e Aldo Curti, di 19.

Mentre venivano trasportati all'ospedale civile di Chiavenna sono morti anche il conducente della «Land Rover», il diciottenne Alberto Del Giorgio, e Gennario Elia, anch'egli di 18 anni. In condizioni disperate per le ferite riportate al capo, dopo le prime cure, sono stati urgentemente trasferiti agli ospedali di Lecco e di Bergamo (attrezzati in particolare per gravi traumi cranici) Luca Canclini, di 17 anni, e Roberto Farcinella, di 19.

Nell'ospedale civile di Chiavenna è stato invece ricoverato Roberto Bedognetti, di 21 anni, che ha riportati ferite guaribili in 15 giorni.

## È un'austriaca Miss Europa 1980

SANTA CRUZ DE TENERIFE — È austriaca, si chiama Karin Schurts ed ha 19 anni, Miss Europa, edizione 1980. La prescelta ha avuto la meglio sulle diciotto finaliste. Sul podio, in qualità di damigelle d'onore sono salite anche la belga Christine Caillau e la spagnola Lola Forner.

# Tutti assieme appassionatamente



**Norfolk – Oltre che la proverbiale fedeltà, il cane vuol dimostrare anche spirito di solidarietà a questo gruppetto di persone che tenta disperatamente di metter in moto la macchina inesorabilmente bloccata dalla bufera di neve, che ha letteralmente sommerso la città della Virginia** *(Tel. Ap)*

# CRONACHE DELLO SPORT

I GIOCATORI LAZIALI PASSANO ALLA CONTROFFENSIVA

## Una denuncia per calunnia ai firmatari dell'esposto

ROMA — Contropiede — è proprio il caso di dirlo — dei giocatori di calcio accusati d'aver addomesticato alcune partite di calcio per favorire un gruppo di scommettitori clandestini: ieri i sei calciatori della Lazio, che sono Giordano, Manfredonia, Wilson, Viola, Garlaschelli e Cacciatori, hanno dato incarico al professor Aldo Pannain di presentare una denuncia per calunnia contro i due firmatari dell'esposto ed una querela per diffamazione a carico di quei giornali che avrebbero «calcato troppo la mano» nell'esprimere giudizi sul loro comportamento. Anche gli altri calciatori chiamati in causa dagli scommettitori clandestini seguiranno la stessa strada, decisi a tutelare la loro serietà di professionisti del foot-ball.

Il professor Pannain, prima di muoversi sul piano penale, ha voluto ascoltare i giocatori della Lazio messi sotto accusa con l'esposto. Tutti si sono dichiarati estranei allo scandalo ed hanno parlato di possibili manovre per scompaginare definitivamente la squadra biancoazzurra, che già si trova in una situazione di crisi. «Inoltre — ha detto Pannain —, prima di presentare le denunce e le querele, voglio conoscere l'esito del colloquio che Giordano e Cacciatori hanno avuto a Coverciano con l'avvocato De Biase, incaricato dalla Federazione calcio di svolgere un'indagine preliminare».

L'inchiesta fin dal suo inizio è condotta dal Procuratore della Repubblica aggiunto Arnaldo Bracci il quale, reduce da una breve malattia, è tornato l'altro ieri mattina al palazzo di giustizia ed ha trovato sulla scrivania l'esposto contro i ventisette calciatori. Avvicinato dai giornalisti, il magistrato ha dichiarato: «Per ora non posso dirvi niente. Il mio compito è innanzitutto quello di studiare attentamente l'esposto, di prendere dimestichezza con i meccanismi che farebbero muovere le scommesse clandestine, di identificare, come noi diciamo in gergo giudiziario, e gli autori dell'esposto e le persone che in esso vengono accusate di illeciti. Dopo questo esame prenderà le decisioni del caso».

Tali decisioni potrebbero consistere nell'emissione di comunicazioni giudiziarie per consentire a tutti di tutelare i rispettivi interessi fin dalle prime battute dell'inchiesta che finora aveva sonnecchiato in quanto il dottor Bracci non era riuscito ad acquisire al fascicolo null'altro che una nota informativa di tre paginette inviata dalla Guardia di Finanza.

L'esposto è stato presentato da due scommettitori clandestini che si chiamerebbero Massimo Cruciani e Alvaro Trinca. Il primo sarebbe un commerciante di prodotti ortofrutticoli, l'altro il proprietario di un ristorante del centro di Roma. Attraverso un aggrovigliato ragionamento, che rischia di coinvolgere loro stessi nella macchina giudiziaria, gli autori dell'esposto affermano di far parte di un'organizzazione di scommettitori clandestini sulle partite di calcio che avrebbe operato a livello nazionale. Le puntate avvenivano su una singola partita il cui risultato, secondo le intenzioni dell'organizzazione, doveva essere influenzato dal comportamento di determinati giocatori, ai quali era destinata un'aliquota del monte premi.

I due denunciati si ritengono vittime di una truffa in quanto i calciatori, che avrebbero acconsentito di addomesticare determinati incontri, pur prendendo in anticipo il danaro, una volta in campo non avrebbero fatto nulla per indirizzare l'incontro verso un determinato risultato tale da favorire gli scommettitori che avevano affidato i loro denari ad allibratori clandestini.

Quello che è certo, è che per il momento i due scommettitori si sono limitati a fare delle affermazioni senza alcuna prova documentale. Essi, tuttavia, si sono riservati di dare al magistrato gli elementi necessari per dimostrare la fondatezza della loro versione quando saranno interrogati.

L'iniziativa degli autori dell'esposto, a parere di alcuni operatori del diritto, appare piuttosto inconsistente dal punto di vista penale in quanto si pretenderebbe la tutela di una condotta illecita qual è quella di sollecitare una persona a tenere un comportamento illegale in cambio di un corrispettivo. È come se un ricettatore al quale venisse rubata della refurtiva pretendesse dalla giustizia di essere tutelato.

Sulla vicenda, sempre che il contenuto dell'esposto abbia una qualche fondatezza, si possono fare altre ipotesi. Si potrebbe configurare ad esempio il reato di truffa ai danni degli scommettitori regolari che ogni settimana giocano al Totocalcio. Ma anche questa è un'ipotesi azzardata primo perché i giocatori sono decine di migliaia e quindi costituiscono una massa anonima; secondo perché dovrebbero dimostrare che una partita truccata ha impedito loro di azzeccare un tredici o un dodici; terzo perché gli stessi autori dell'esposto sostengono che i calciatori alla fine non avrebbero mantenuto l'impegno preso, cosicché non si potrebbe parlare di incontri addomesticati.

Comunque siano andate le cose, l'aspetto penale della questione appare piuttosto fragile. Se, come affermano i giocatori messi sotto accusa, essi sono estranei ai fatti, i guai li passerebbero i denuncianti.

Diverso è il discorso dal punto di vista sportivo. Se si dimostrerà che qualche giocatore ha preso effettivamente del danaro, l'atleta incorrerà nelle sanzioni disciplinari che in casi del genere sono gravissime, giungendo addirittura alla radiazione. C'è da ricordare ad esempio che due anni fa l'allenatore della Lazio, Lovati, per il solo fatto di aver consegnato del danaro ad alcuni giocatori dell'Ascoli che vantavano un credito con la società bianco-azzurra pochi minuti prima dell'inizio dell'incontro, fu sospeso dalla Lega per un anno.

Sergio Geraldini

### Oltre 467 milioni ai sei «tredici»

**Il servizio Totocalcio del Coni comunica le quote relative al concorso numero 28 del 2 marzo. Ai sei vincenti con 13 punti spettano lire 467.596.200. Ai 370 vincenti con dodici punti spettano lire 7.582.600.**

**Nella zona Friuli-V. Giulia nessun tredici e 17 dodici. A Trieste due dodici anonimi al bar «Genova» di via Spiridione 8. A Gorizia un dodici al bar «Aquileia» di corso Italia; a Udine un dodici al bar «Sport» di Basiliano e un dodici al bar «Commercio» di Bertiolo.**

IL MASSIMO CAMPIONATO HA EMESSO I SUOI VERDETTI

## Champagne per l'Inter

**Mentre la storia delle scommesse clandestine grava come una lugubre ombra sul mondo del calcio, il massimo campionato ha emesso praticamente, a seguito dei risultati della ventiduesima giornata, i suoi verdetti stagionali: champagne per l'Inter (sarà il 12.o scudetto nerazzurro, l'ultimo risaliva al 1971) pollice verso per l'Udinese trafitta al «Friuli» all'ultimo secondo da quel Claudio Pellegrini che ne era stato uno degli artefici della «escalation», e per il Catanzaro (a meno di un miracolo...), oltreché per il Pescara.**

**Allo stadio di San Siro, nel giorno del derby dedicato al nome di Peppino Meazza, c'è stato dunque, come del resto era nelle previsioni lo scambio delle consegne, fra i rossoneri campioni uscenti e i cugini nerazzurri, indiscussi dominatori della stagione. Per lo scambio sarebbe in verità bastato che l'incontro si concludesse in parità, senza vinti nè vincitori, ma l'Inter ha fatto di più: ha voluto vincere anche il derby, tanto per suggellare la «leadership».**

**Di fronte all'impotenza del Milan di mettere in pericolo la porta difesa da Bordon l'Inter ha sfruttato l'occasione buona, aggiudicandosi, dopo quello dell'andata, anche il derby di ritorno.**

**L'uomo-partita derby si è rivelato Lele Oriali (nel '71 lui c'era già...), concludendo una combinazione derivante da un calcio di punizione che, si dice, fa parte del bagaglio tattico nerazzurro come una lezione passata e ripassata più volte in allenamento.**

**Nel clan rossonero si parla ancora di sfortuna, ma si sa che la dea bendata aiuta gli audaci più che i pavidi: il «leit motiv» ormai non regge più. L'Inter è otto punti avanti, avendo vinto fatto l'en plein (quattro su quattro) nella stracittadina), il Milan deve condividere il secondo posto con la Juventus e il sorprendente Avellino**

**E' la nuda realtà delle cifre ad evidenziare la supremazia dell'Inter, avviata trionfalmente dopo nove anni alla riconquista del tricolore. media inglese positiva (più 1), miglior attacco del campionato, difesa seconda solo di un gol a quella del Torino. Da rilevare poi che l'Inter ha vinto dodici volte su 22 ed è stata battuta solo una volta, all'Olimpico dalla Roma, mentre chi dopo l'Inter ha perso di meno è ora l'Avellino, che ha subito quattro sconfitte stagionali.**

**Lodi dunque a Bersellini per aver raccolto finalmente i frutti di un lavoro cominciato tre anni fa. all'indomani del gran rifiuto di Mazzola di continuare a giocare e alla decisione del popolare Sandro di affiancare l'opera di Fraizzoli.**

**L'Inter, in verità, non è solo la squadra di oggi: considerata l'età anagrafica dei suoi giocatori, potrebbe anche diventare la squadra degli anni '80, specialmente se Fraizzoli dovesse confermare la voglia di portare Rossi al fianco di Beccalossi e Altobelli, e se Milan e Juventus non dovessero correre subito ai ripari estivi.**

**Pare intanto essersi concluso a Torino il ciclo di quel Perugia che una volta faceva tremare le grandi. La bella squadra che l'anno scorso contese sino all'ultimo lo scudetto al Milan non esiste più e si fa sempre più probabile la partenza di Paolo Rossi per altri lidi (nerazzurri, rossoneri o bianconeri?) a stagione conclusa.**

A CANTRIDA DOMANI SPETTACOLO CON IL «TUTTO ESAURITO»

## La Juve ritornata a Fiume dopo 51 anni di assenza

FIUME — Con un volo dell'Alitalia la comitiva della Juventus è giunta ieri sera a Veglia dove poi, in pullman, è proseguita per Abbazia, prendendo alloggio all'Hotel Ambassador. Il signor Barettini, capo della comitiva, ci ha detto che il viaggio è andato bene e che tutti sono giunti in perfetta salute e con il morale alto.

Pioggia sul golfo del Quarnaro. Una pioggia noiosa e insistente che però non ha spento gli entusiasmi degli sportivi. Arriva la Juventus, attesa al varco da un Rijeka rivitalizzato dopo il 4-0 della vittoria in campionato sul Vardar. Un Rijeka deciso a fare lo sgambetto anche alla «vecchia signora» del calcio italiano, seppure essa parta favorita.

La Juventus ritorna a Fiume dopo esattamente 51 anni di assenza: nel 1929 infatti, si disputava l'ultimo campionato italiano di serie A suddiviso in due gironi. Nel girone A figurava la Triestina e nell'altro girone la Fiumana. I fiumani si fecero beffa della Triestina largamente sconfitta a Torino dai granata, però qualche settimana dopo vennero pesantemente sconfitti dalla Juventus per 11-1. La Juventus vinse a Cantrida con il punteggio di 3-1.

L'arrivo della Juventus ha fatto registrare il tutto esaurito con un notevole anticipo sulla data del 5 marzo, fissata per la prima «manche» dei quarti di finale della Coppa delle coppe. Si prevede l'arrivo di 7 mila tifosi italiani con una notevole aliquota di giuliani, friulani e veneti, oltre che piemontesi.

Si prevede pure il record di Pola con l'affluenza di ben 23 mila spettatori (il primato dello stadio, incassato fra costoni rocciosi e mare, à di 22 mila biglietti venduti nel 1958, in occasione di Rijeka-Hajduk). Sono attese anche numerose autorità del mondo calcistico, con alla testa Artemio Franchi, presidente dell'Uefa, Enzo Bearzot, selezionatore della nazionale italiana, Miljani Miljanic, selezionatore della nazionale jugoslava, il quale in serata ha tenuto a Fiume una riuscitissima conferenza sul calcio jugoslavo e mondiale, Mihajlo Andrejevic, membro dell'esecutivo della Federazione mondiale.

Interesse al settimo cielo, come premesso, visibile pure dall'accreditamento di un'ottantina di inviati speciali (oltre una metà di italiani) e dall'uscita di due riviste speciali, una in lingua serbocroata e l'altra in italiano, illustranti il cammino percorso dalla Juventus e dal Rijeka, la storia gloriosa della Juventus e il valore dell'avvenimento che impegnerà squadre di due paesi confinanti e amici.

Sono previsti tra l'altro due ricevimenti, nella mattinata di oggi. La Juventus infatti sarà dapprima ricevuta dal presidente dell'Assemblea comunale della città, Vilim Mulc, e successivamente dai dirigenti e dai soci della Comunità degli italiani di Fiume.

Rijeka-Juventus, a quanto ci è dato di sapere, sarà teletrasmessa in diretta per l'Italia dalla Tv Capodistria e dalla Tv nazionale, sul primo canale jugoslavo. A proposito di prezzi, diremo che sono veramente alla portata di tutte le borse, varianti cioè da un minimo di 3 mila lire a un massimo di 6 mila lire circa.

Abbiamo avvicinato i due allenatori per sentire la loro opinione in merito all'avvenimento. Trapattoni è stato telegrafico e preciso: «Ho visionato il Rijeka lo scorso mese contro i polacchi del Ernik. Mi fecero notevolmente impressione il mezzo sinistro Ruzic, lo stopper Radin, il libero Juricic ed il giovane portiere Ravnic. Il mio collega Romolo Bizzetto, che ha osservato recentemente il Rijeka in linea contro il Vardar, mi ha assicurato che la squadra fiumana è cresciuta ed è capace di svolgere un notevole ruolo in funzione offensiva. Certo che dovremo guardarci da un avversario che sa di dover giocare le sue carte migliori in casa propria e che pertanto farà il diavolo a quattro per sorprenderci. Dall'altra parte voglio ricordare che la Juventus nel girone di ritorno è trasformata: sta detro solo all'Inter. Il 1980 ci trova in condizioni nettamente migliorate come lo attesta le quattro vittorie e i tre pareggi».

Richiesto di formulare un pronostico, Trapattoni ha... dribblato la domanda: «Occorre vedere come si metteranno le cose in campo. E' ovvio che si gioca per vincere, anche se noi pensiamo prima di tutto di far quadrare il bilancio, compresa cioè la somma delle due partite».

Ed eccoci all'allenatore del Rijeka, Miroslav Blazevic: «Con il 4-0 sul Vardar abbiamo messo la pulce nell'orecchio non solo alla Juventus, ma a tutta l'Italia sportiva. Con tutta la stima che ho della Juventus, credo che se potrò disporre di tutti i titolari possiamo financo batterla. Ho spiegato nei dettagli ai ragazzi gli errori commessi tempo addietro dall'Udinese, battuta in casa per 3-1. Ho fiducia in un risultato positivo, anche perché la Juventus non segna da 180 minuti, nel cui arco di tempo ha affrontato Torino e Napoli».

«Il Rijeka, che affronterà la Juventus presenta la più giovane formazione della prima Lega jugoslava, con una media di 23,9 anni. Voglio dire ancora che in Coppa delle Coppe nel biennio 1978-89 il Rijeka ha giocato a Cantrida quattro partite con questi esiti: 3-0, al Vrexham (Galles), 0-0 con il Beveren (Belgio), 2-1 con il Beerschet (Belgio), 3-0 con la Lokomotiva (Cecoslovacchia). Come dire che i miei ragazzi hanno segnato otto reti subendone una sola. Inoltre nel girone di andata su otto partite casalinghe il Rijeka ha subito solo tre reti».

Apprendiamo infine che la formazione ufficiosa del Rijeka è la seguente: Ravnic; Sugar, Hrstic; Milenkovic, Radin, Juricic; Machin, Radevic, Tomic, Ruzic, Lukiic.

Trapattoni ha portato con sé diciassette giocatori: Zoff, Baratella (il giovanissimo portiere della «primavera» che sostituisce Bodini, rimasto ferito in un incidente automobilistico), Cuccureddu, Gentile, Cabrini, Brio, Scirea, Furino, Prandelli, Tardelli, Tavola, Verza, Bettega, Marocchino, Fanna, Virdis e Morini. E' rimasto a casa Causio che non si è ancora ristabilito dall'influenza che lo ha già costretto a disertare la partita di Napoli. Il tecnico farà conoscere la formazione solo stamane dopo l'ultimo allenamento ed il relativo controllo delle condizioni fisiche di alcuni giocatori colpiti da lievi infortuni o leggeri malanni.

La partita di domani avrà inizio alle 17, e sarà diretta dall'arbitro olandese Keizer.

Bruno Picco

L'UDINESE VUOLE CHIUDERE CON DIGNITÀ IL CAMPIONATO

## Dino D'Alessi in panchina per salvare... il salvabile

UDINE — Dino D'Alessi assumerà oggi pomeriggio la conduzione tecnica dell'Udinese, incontrandosi con i giocatori all'allenamento solitamente previsto per il martedì dopo una partita casalinga. La società bianconera ha già inviato ieri mattina al centro tecnico di Coverciano, cui compete la decisione, la richiesta per la «deroga» in forza della quale D'Alessi, che è in possesso del patentino di allenatore di seconda categoria, potrà sedersi in panchina durante le partite di campionato. Non ci dovrebbero essere problemi di sorta per la concessione di questa «deroga» per cui D'Alessi dovrebbe poter condurre la squadra senza limitazioni di sorta fino alla fine del campionato, per le restanti otto partite cioè.

Chiuso definitivamente quindi il capitolo Orrico domenica pomeriggio, subito dopo la conclusione della partita, con le ormai note dimissioni presentate dall'allenatore «che non se la sentiva più di continuare in un'esperienza rivelatasi fallimentare», si apre quello di D'Alessi; un capitolo per mezzo del quale il popolare giocatore, di cui tutti gli sportivi serbano un ricordo ottimo, potrebbe iniziare in maniera esplosiva la sua carriera di allenatore.

E' bene comunque intendersi subito: nessuno si aspetta ovviamente miracolo da D'Alessi, anche perché, a questo punto, perché si potesse parlare ancora di salvezza per i bianconeri dovrebbe intervenire solo un miracolo di quelli... veri.

Cosa ci si aspetta da D'Alessi? Anche se la gravosa responsabilità di guidare la prima squadra gli è piombata addosso del tutto inaspettata, il giovane tecnico sa comunque di poter contare su una certezza: «Sono sempre stato in ottimi rapporti con tutti i giocatori, con i quali lavoro fin dall'epoca della preparazione estiva — ha dichiarato — e sono per loro quasi un fratello maggiore; chiederò perciò a loro di impegnarsi al massimo fino alla fine del campionato, non fosse altro perchè abbiamo un nome e una dignità da salvaguardare».

Può anche darsi che D'Alessi, d'accordo con la società, tenti l'inserimento nella prima squadra di qualche giovane, e che dal canto suo la società stia già guardandosi in giro per scegliere l'allenatore che guiderà l'Udinese nel prossimo campionato. Un simile interessamento, che sia già in atto o che venga posto in essere in tempi brevi, starebbe oltretutto a significare che si vuole evitare l'errore compiuto all'inizio del campionato scorso quando, per una serie di motivi indipendenti dalla volontà degli interessati, Orrico prese contatto con la squadra, appena pochi giorni prima della preparazione. L'allenatore della stagione 1980/81, in sostanza, potrebbe cominciare fin d'ora, pur non interferendo nell'operato di D'Alessi, a conoscere i giocatori e a valutare le loro possibilità e capacità in funzione di quella che sarà l'Udinese del futuro.

Nessuno quindi, e tanto meno i giocatori, sembrano aver tirato i remi in barca: se le premesse verranno mantenute, negli otto incontri che l'Udinese dovrà ancora disputare, vedremo la compagine bianconera lottare, impegnarsi, giocare in sostanza come ha riscoperto di saper fare a Roma, l'altra domenica, e due giorni fa contro l'Avellino, anche se il risultato finale non ha certo premiato una così generosa dedizione di tutti i giocatori.

Giorgio Verbi

LA TRIESTINA HA SFIORATO A REGGIO LA PRIMA VITTORIA IN TRASFERTA

## *Il Rimini agguantate le vedette si prepara all'esame del «Grezar»*

*Le distanze si assottigliano in vetta al girone A della serie C 1. Per Varese e Cremonese, se non è crisi bella e buona, poco ci manca. A Varese c'è addirittura contestazione, ed è buffo, ad un certo momento, che il pubblico si scagli contro allenatori e dirigenti di una squadra che comanda la classifica. Ma il tifo non ammette indugi. Chi si ferma è perduto, si diceva una volta. Chi rallenta viene contestato, si deve dire addesso.*

*Cremonese e Varese, sconfitte per 2-0 fuori casa l'altra domenica, stavolta hanno perso un altro punto in media inglese, pareggiando in casa rispettivamente con Piacenza e Sant'Angelo Lodigiano. Specialmente quest'ultimo risultato non è andato giù ai sostenitori dell'ex vedetta lombarda e guardando la classifica c'è veramente di che comprenderli (non giustificarli). Ma a ridosso di questa coppia che marcia al rallentatore è arrivato di corsa il Rimini, che superando in modo netto la non arrendevole Sanremese ha raggiunto a sua volta la vetta, a quota 29. Un bel rebus per la promozione, ma la fine del campionato è ancora lontana, sicché può succedere di tutto.*

*Tre squadre assieme al primo posto, ma altre tre sono lì a premere a brevissima distanza: la Triestina con 28 punti e la coppia Piacenza-Forlì con 27. Del Piacenza abbiamo già detto indirettamente quale sia il valore della sua impresa, poiché è andato a beccarsi un punto nientemeno che a Cremona. Quanto al Forlì, sta marciando con discreta regolarità e l'ultima sua impresa, se non è proprio illuminante (2-0 ad un Lecco diseredato) è pur sempre valida e soprattutto produttiva.*

*Ed eccoci alla Triestina, che mai come domenica è stata così vicina a quella vittoria in trasferta ancora mai conseguita in questo campionato. Quando si è vista la squadra giocare con una spavalderia inconsueta per lei, si è capito che poteva succedere... l'incredibile. Perché la Reggiana, nonostante le ultime disavventure, non è squadra da poco e certo la Triestina in trasferta ne ha incontrato di peggiori. Ma domenica appunto la Triestina ha giocato per vincere, finalmente, e ci è andata molto vicino. Bravo Schiraldi a segnare, su un traversone simile a un calcio d'angolo; sfortunato invece nel pasticcio che ha determinato l'autorete e quindi il pareggio della Reggiana, che da sola forse non ce l'avrebbe fatta a segnare.*

*La lezione di Reggio, a parte la delusione per la mancata vittoria, dovrebbe essere salutare: per vincere... ci vogliono i leoni (si diceva un tempo), giocare per il pareggio espone la squadra a brutte figure e non sempre è detto che il risultato appaghi le speranze. La Triestina a Reggio si è fatta ammirare e applaudire da tifosi che pure avevano i loro buoni motivi per essere di cattivo umore... Invece sportivamente essi hanno tributato alla Triestina quel plauso cavalleresco che dice a sufficienza come il pareggio ottenuto al Mirabello sia più che legittimo e dal punto di vista alabardato non abbastanza remunerativo.*

*Paina ha dato mordente, anche se non ha dato (né poteva ancora darla) la spinta sperata. Coletta è stato bravo: una delle sue migliori partite, per combattività e lucidità. E bravi Franca, Quadrelli, Magnocavallo (un carattere, il suo, fatto apposta per far imbestialire gli avversari: eppure i falli li guadagna lui, quando non si fa male, come a Novara, come a Reggio, in misura minore). Aspettiamo adesso i progressi di Mitri, quelli di Giglio, con il quale si è avuta finora molta pazienza. E diciamo bravo a Schiraldi, anche se la festa non è stata piena.*

*Ancora una considerazione, intaccata da un «se» d'obbligo: cosa sarebbe successo se Tagliavini, una volta tolto Paina, avesse mandato in campo Panozzo? Dal punto di vista psicologico, per l'avversario sarebbe stata una brutta botta, poiché si vedeva di fronte un'altra punta, anziché Lenarduzzi, che in questo periodo non è molto in forma. A Novara, al posto dell'infortunato Politti, Tagliavini aveva buttato nella mischia Panozzo, dalla panchina. E gli era andata bene, perché la squadra, con Magnocavallo uscito in barella, aveva pareggiato in extremis. Il coraggio premia, si vuol dire. La paura fa... 1-1.*

D. d. R.

### Domani in TV

**Domani 5 marzo, sulla prima rete, dalle 16.55 alle 18.45, da Fiume l'incontro di calcio Rieka-Juventus (quarti di finale Coppa delle Coppe): Sarà esclusa la regione Umbria in quanto nello stesso pomeriggio si gioca a Terni la partita Ternana-Roma valevole per la Coppa Italia; alle 22.15 per mercoledì sport, da Rieti, l'incontro di pallacanestro di Coppa delle Coppe Arrigoni-Jugoplastica.**

DOPO LA VITTORIA SUL TOLMEZZO

## In casa della «Pro» si pensa a Casate

GORIZIA — «Leggendo le dichiarazioni fatte dopo la partita da parte dei dirigenti tolmezzini, mi viene quasi spontaneo pensare che abbiano assistito ad un altro incontro»: è il commento del presidente della Pro Gorizia dopo aver letto e sentito le dichiarazioni fatte dall'allenatore Nardin dopo il derby con la Pro Gorizia, nelle quali veniva detto che la vittoria sarebbe meritata alla sua formazione.

Che la sconfitta possa essere stata mal digerita da parte dei carnici è una cosa abbastanza comprensibile, ma d'altronde la Pro Gorizia ha ampiamente meritato la vittoria ed ha a sua disposizione numerose palle gol, al contrario del Tolmezzo che oltre al rigore non ha mai tirato in porta. Quindi il risultato almeno da quando si è visto in campo è stato più che giusto e se la sfortuna ha privato la squadra di Nardin di ben quattro titolari, è un fattore contingente che va al di là di quello che è stato il responso del campo.

La Pro Gorizia contro il Tolmezzo ha mostrato delle doti di carattere quasi sconosciute per lei; la decisione e la grinta con cui i goriziani hanno affrontato il derby fa ben sperare per il futuro.

Durante la partita oltre al duo Ranocchi-Peressoni, un altro giocatore ha svolto un lavoro oscuro ma di primaria importanza per l'economia del gioco della formazione biancoazzurra ed è Interbartolo. La giovane speranza goriziana, che forse non è appariscente come altri suoi compagni, è uno dei punti fermi del centrocampo della squadra di Medeot. Il suo continuo movimento sia in difesa, dove copre tutti i buchi lasciati dai compagni, sia in attacco dove riesce a portare la palla anche se stretto da più avversari, fanno sì che la squadra giochi quasi con un uomo in più. Positivo è stato, nonostante la rete mancata, il rientro di Braida; il suo duello con Grazzolo è stato bellissimo e peccato che al centravanti sia mancata la gioia del gol: sarebbe stato un buon corroborante per il suo morale.

A. G.

SETTANT'ANNI DI CALCIO RIVISSUTI CON I PROTAGONISTI AL CLUB IGNORANTI

## Festosa rimpatriata di campioni azzurri

**Festosa rimpatriata di campioni azzurri ieri sera al Savoia Excelsior Palace Hotel, sotto l'egida del Club Ignoranti e con il patrocinio della «Martini e Rossi» di Torino.**

**I fiumani Marcello Mihalich e Nini Varglien, i triestini Gino Colaussi, Piero Pasinati e Memo Trevisan, il triestino di adozione Gigi Radice e il carnico Gianfranco Petris non hanno voluto mancare all'appuntamento fissato dalla redazione sportiva de «Il Piccolo» con gli «ignoranti» dell'amabile club presieduto dall'avv. Sabia e rappresentato da Ulrico Bianchi.**

**Campioni di un tempo più o meno lontano hanno avuto così modo di ritrovarsi e di rivivere assieme ai soci del Club Ignoranti settant'anni di calcio azzurro.**

**Dante di Ragogna, capo dei servizi sportivi del nostro giornale, ha presentato i graditissimi ospiti azzurri e poi ha tracciato un «excursus» storico sul calcio italiano, dalla Nazionale di Pozzo (il cui ciclo si era aperto nel 1929 proprio con la prima apparizione di un calciatore giuliano, il fiumano Marcello Mihalich in maglia azzurra) a quella di Valcareggi sino a quella di Bearzot.**

**Le domande degli «ignoranti» hanno quindi stimolato le testimonianze degli azzurri protagonisti di 70 anni di storia.**

**Per i fiumani Mihalich e Varglien è stata l'occasione di riabbracciarsi a Trieste prima di recarsi assieme a Fiume a vedere la Juve impegnata in Coppa delle Coppe.**

**Lo stesso Nini Varglien ha avuto modo di ritrovare i compagni triestini Colaussi e Pasinati, che con lui giocarono nel '36 in Nazionale.**

**Per Memo Trevisan è stata una serata vissuta tra compagni di un tempo, tra amici di oggi, per Gigi Radice è stata la rimpatriata di un ex alabardato che ha ritrovato Bruno Rocco, Sergio Pison e gli altri amici triestini. Per Gianfranco Petris, infine, è stata l'occasione di rivivere il momento magico di quando lui — giocatore di una Triestina allora in serie B — seppe ascendere all'Olimpo azzurro e indossare la maglia della Nazionale a Vienna.**

**Una serata veramente «azzurra», insomma, di buon auspicio per la fortuna del calcio regionale e nazionale.**

E. L.





## Basket minore

POULE C FEMMINILE

| | |
|---|---|
| **Sgt** | **75** |
| **Bassano** | **57** |

**SAN MARCO: Bortolini 14, Pigozzo 15, Todesco 4, Tosin 6, Baggio 8, Cerentella 8, Pelizzari 2, Pasello, Torreani.**

**S.G.T.: Bartolini 6, Pavone 25, Gemmari 19, Pegan 11, Klobas 4, Scarpin, Tognon 8, Del Fabbro 2, Bartoli, Cerni.**

Proseguendo nella sua marcia solitaria in vetta la proprio girone, la squadra triestina ha ottenuto un brillante successo in quel di Bassano. Dopo un primo tempo equilibrato, nella seconda parte della gara, sospinte dalla capitana Bartolini con le giovani nazionali Pavone e Gemmari in gran tiro e con il validissimo apporto di Pegan Tognon e Del Fabbro, le biancocelesti prendevano decisamente il comando, accumulando un buon margine di vantaggio.

### Risultati e classifiche

**POULE B: Oece Pordenone-Autopiù Padova 80-77, Lido Venezia-Necchi Pavia 76-86, Cedaco Vicenza-Mobilidual Treviso 71-78' Malagutti Bologna-Vicenzi Verona 78-68.**

**CLASSIFICA: Malaguti, Mobildual 8, Oece 6, Cedaco, Necchi, Vicenzi, Lido 4, Autopiù 2.**

**POULE C/1: Il Mobile Codroipo-Servolana 82-76, Pagnossin Treviso-Alabarda 72-97, Canella S. Donà-3 Garofani Padova 89-79, Favaro Mestre-Elcrom Monfalcone 82-73.**

**CLASSIFICA: Mobile Codr. 8, Servolana, 3 Garofani PD, Favaro, Cannella 6, Alabarda, Elcrom 4, Pagnossin 0.**

**POULE C/2: Die n'ai VE-Jadran 79-68, Il Portorico Palmanova-S. Marco 67-68, Sagrado-Spilimbergo 109-96.**

**CLASSIFICA: Jdran 8, Die n'ai, Sagrado 6, Spilimbergo, S. Marco 4, Il Portico Palm. 2.**

**POULE D: Itala Gradisca-Inter 1904 86-91, Tolloi Cescutti Cervignano-Don Bosco 84-60, Cer Udine-Jesolo 75-74.**

**CLASSIFICA: Tolloi Cescutti 8, Inter 1904, Cer UD 6, Jesolo, Itala Gradisca 4, Don Bosco ».**

**POULE B FEMMINILE: Alabarda-Pom Monfalcone 71-53, Hesperia TV-Cerilia Bologna 66-58, Vis S. Giovanni Persiceto-Cus Padova 51-58.**

**CLASSIFICA: Cus Padova 6, Alabarda, Pom 4, Vis, Hesperia TV 2, Cerilia BO 0.**

**POULE C FEMMINILE: Bassano- S.G.T. 57-75, Oece Pordenone-Alvisiana 53-41, Dueville Vicenza-Transmare 50-47.**

**CLASSIFICA: S.G.T. 28, Transmare 20, Oece PN 12, Dueville 10, Bassano 6, Alvisana 4.**

**PROMOZIONE MASCHILE: Rifle-Barcolana 76-57, Cus-G.M.T. 63-52, Ferroviario-Cartaria 105-77, Stella Azzurra-Inter Muggia 88-55, Alabarda-Bor 62-73, Kontovel-Scoglietto 93-87.**

**CLASSIFICA: Rifle, Ferroviario, Stella Azzurra 24, Bor 20, Barcolana 18, Kontovel, Cus 16, Scoglietto 14, Cartaria 8, G.M.T..**

## CRONACHE DELLO SPORT

MALLY QUARTO, BIELLER SESTO - GLI ALTRI AZZURRI RITIRATI - OGGI IL «GIGANTE»

# A Fjallberg (Svezia) lo «speciale» di Coppa Europa a Piancavallo

PIANCAVALLO – Lo svedese Bengt Fjallberg, giovane e bella speranza dello sci del vecchio continente, coglie a Piancavallo la sua prima vittoria in Coppa Europa lasciandosi alle spalle, piuttosto distanziati, il francese Buovet e l'austriaco Gstrein.

Ieri la pista del Sauc, che ha ospitato con lo slalom speciale la prima delle due giornate di sci internazionale che si disputano nella conca del Cavallo, ha portato bene agli stranieri, che si sono piazzati ai primi tre posti. Un grosso squarcio di azzurro è stato comunque aperto da Tiziano Bieller, ventitrenne valdostano di Champoluc, che pur classificarsi sesto ha surrogato al primo posto della classifica generale di Coppa Europa l'italiano (non fatevi ingannare dal nome) Siegfried Kerschbaumer.

Fatto il doveroso omaggio all'organizzazione (curata dallo Sci club Pordenone in collaborazione con l'assessorato regionale al turismo, Ept, Ediltur e Crich Spa, che sponsorizza le due gare di Coppa), dobbiamo tuttavia annotare che l'interesse per questa manifestazione europea non ci pare abbia toccato livelli deliranti: la Coppa del Mondo – che è l'inevitabile punto di riferimento per chi ha assistito un mese fa sulle stesse nevi alle prodezze di Proell, Wenzel, Nadig e compagnia – è senza dubbio un'altra cosa pur senza voler sminuire il valore e i significati di questa competizione internazionale, la quale rappresenta, per lo più, il naturale serbatoio del grande sci.

E non bisogna neanche dimenticare che ieri a Piancavallo c'era pur sempre gente del calibro di Gsterein, Brunner, Troyer e Mally, che abitualmente fanno parte del gran giro. Per restare in casa nostra diciamo che ieri la jella si è abbattuta sugli atleti in azzurro: Troyer e Carletti non hanno concluso la prima manche (vinta da Fjallberg su Bouvet ed Hemmi), mentre la seconda ha tolto di mezzo Poncet e Merelli.

Dei settanta iscritti una quarantina ha dato forfait, probabilmente a causa della neve che col passar del tempo si allentava. Dei due tracciati il primo era più tecnico e più veloce, sebbene contasse otto porte in più, ed era stato designato dal viceallenatore italiano Sandrini. Il secondo, ideato dall'elvetico Stalder, è stato definito dagli atleti più «angolato». Oggi, alle 9, parte la prima manche del gigante. Bieller viene dato da tutti tra i favoriti; con lui saranno in lizza l'ex capoclassifica Kerschbaumer e Gstrein.

Tino Zava

### Classifica finale

1) **Bengt Fjallberg (Sve) 99'89.**
2) **Didier Bouvet (Fr) 100'49.**
3) **Helmut Gstrein (Au) 100'59.**
4) **PETER MALLY (IT) 100"63.**
5) **Gunnar Neurisser (Sve) 100"75.**
6) **TIZIANO BIELLER (IT) 100"84.**
7) **Christian Hemmi (Svi) 100"96.**
8) **MASSIMO MANDELLI (IT) 101"15.**
9) **Daniel Fontaine (Fr) 101"15.**
10) **Thomas Burgler (Svi) 101"83.**

### Classifica Coppa Europa

1) **Tiziano Bieller (IT' 136 punti.**
2) **Siegfried Kerschbaumer (It) 126.**
3) **Helmut Gstrein (Au) 104.**
4) **Nachbauer (Au) 93.**
5) **Amman (Au) 85.**

### Giochi della Gioventù in Valzoldana

BELLUNO — La Valzoldana in provincia di Belluno ospit: da oggi al 7 marzo l'undicesima edizione dei Giochi invernali della Gioventù. Vi prendono parte circa cinquecento giovanissimi concorrenti provenienti dalle venti regioni italiane, a conclusione di un'attività che si è sviluppata attraverso gare a livello comunale, provinciale e regionale.

Mentre alle prove locali hanno partecipato anche giovani delle scuole medie e delle scuole superiori, alla manifestazione nazionale sono stati ammessi soltanto i ragazzi e le ragazze nati nel 1969-70, che disputeranno le seguenti prove: ragazzi: slalom gigante, fondo km 3, staffetta 4x3 km, salto, slittino; ragazze: slalom gigante, fondo km 3, staffetta 4x2, slittino.

La manifestazione nazionale della Valzoldana, promossa dal Coni con il patrocinio delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte, si svolgerà con il seguente programma-orario:
- oggi, Forno di Zoldo, ore 18: cerimonia di apertura;
- domani, Zoldo Alto, ore 9: finale fondo ragazzi; ore 10: finale fondo ragazze; ore 10: finale slalom gigante ragazze;
- giovedì, Zoldo Alto, ore 9.30: slittino ragazzi e ragazze; ore 10: finale slalom gigante ragazzi; ore 11: salto dal trampolino;
- venerdì, Zoldo Alto, ore 8.30: finale staffetta ragazzi; ore 9.30: finale staffetta ragazze; Forno di Zoldo, ore 10: premiazioni e cerimonia di chiusura.

Le rappresentative regionali sono costituite dai vincitori delle rispettive fasi. Per le regioni che svolgono tradizionalmente un'attività di sport invernali, più intensa, il numero degli ammessi alla manifestazione nazionale è stato maggiorato.

A SELLA NEVEA E PIANCAVALLO NUMEROSE GARE

# Esplosione finale dello sci «zonale»

Ci si sta avviando verso la fine della stagione sciatoria; il massimo è già stato fatto, ma ci sono ancora gare importanti che tengono banco, come alcune di quelle disputate nell'ultimo fine settimana.

Parliamo subito della finale regionale del Trofeo Ciao Crem, che aveva una doppia faccia: infatti, oltre a servire da qualificazione per le finali nazionali che si svolgeranno a Bardonecchia dal 18 al 22 di questo mese, le gare erano valide anche come campionato zonale allievi e ragazzi e in palio, per questa tre giorni, era il Trofeo Mattiussi, che è stato vinto dallo Sci Club Sappada davanti allo Sci Club 70 e all'Unione sportiva Raibl.

La manifestazione si è svolta a Sella Nevea e ovviamente comprendeva tutte le tre specialità alpine. Cominciamo con la discesa libera, che è stata in forse sino all'ultimo momento, date le condizioni di gelo sulla pista. Per i triestini non è stata una buona gara, avendo dovuto sottostare alle legge valligiana. Tra allievi e allieve lotta serrata tra Sappada e Tarvisio e nel bilancio si può dire che l'abbiano spuntata i primi, avendo conquistato i primi due posti tra i maschi con Vincenzo Giacobbi e Andrea Gaier e dal secondo al quinto tra le femmine, dove ha vinto una bravissima Sabrina Pesamosca. Nella categoria ragazzi Walter Pufitsch di Camporosso è stato il migliore davanti a Marco Tonutti e Fabio Vignuda del Raibl. Quarto Paolo Lubiana dello Sci Club 70. In campo femminile Laura Bombardier di Ravascetto ha superato Matilde Fragiacomo (Sai) e Roberta Sgubin (Sci Club 70).

Nello slalom speciale molto meglio sono andate le cose per i nostri colori. C'è stato il chiaro successo di Paolo Lubiana tra i ragazzi, l'ottimo secondo posto di Stefano Paggiaro tra gli allievi che, pur cadendo nella prima manche, è riuscito a contenere al massimo il distacco infilttogli da Giulio Cescutti. Tra le allieve Sabrina Pesamosca, dopo il successo nella libera, ha colto l'affermazione anche tra i paletti con una bellissima prima prova. Brava è stata Paola Nichetto (XXX Ottobre) giunta terza. Tra le ragazze, infine, altro successo triestino con Roberta Sgubin (Sci Club 70) che si è nettamente imposta su Matilde Fragiacomo (Sai).

Ultima gara in programma lo slalom gigante, che, per Trieste, ha portato al successo ancora Roberta Sgubin nelle ragazze. Bravissima questa giovane sciatrice dello Sci Club 70 che sarà una delle rappresentanti triestine alla finale nazionale di Bardonecchia. Tra gli allievi lotta in famiglia tra Stefano Lucchini e Giampietro Schneider di Sauris; l'ha spuntata il primo, superando anche Andrea Gaier di Sappada e il triestino Stefano Paggiaro. Nelle allieve la sappadina Erika Protto è stata la migliore superando la consocia Giuseppina Giacobbi e Sabrina Pesamosa che in questa gara cercava la terza vittoria. Anche Walter Pufitsch si è preso la seconda vittoria affermandosi tra i ragazzi, dove Paolo Lubiana è giunto terzo.

G. B.

## Risultati «zonali» allievi e ragazzi

### Gigante

ALLIEVI

1) Lucchini Stefano (Sauris) 89"18; 2) Schneider G. Pietro (Sauris) 89"40; 3) Gaier Andrea (Sappada) 90"55; 4) Paggiaro (S.C. 70) 90"82; 5) Domenig (Lussari) 91"19; 6) Cescutti (Pordenone) 91"25; 7) Giacobbi (Sappada) 91"55; 8) Franz (Lussari) 91"65; 9) Kravina (Lussari) 91"73; 10) Pesamosca (Lussari) 91"95; 11) Schneider E. (Sauris); 12) Cuberli (Sappada); 13) Toffoli (S.C. Pn); 14) Schneider A. (Sauris); 15) Cominotto (Canin).

ALLIEVE

1) Protto Erika (Sappada) 93"98; 2) Giacobbi Giuseppina (Sappada) 94"69; 3) Pesamosca Sabrina (Raibl) 94"76; 4) Spazzapan (Pordenone) 95"04; 5) Martini (Sappada) 95"99; 6) Del Pup (Pordenone) 98"37; 7) De Candido (Sappada) 99"16; 8) Attanasio (Lussari) 99"31; 9) Gerometta (Aviano) 99"69; 10) Nichetto (XXX Ottobre) 101"42; 11) Lago (Trieste); 12) Dell'Agnolo (Aviano); 13) Zollia (S.C. 70); 14) Tchurwald (Lussari); 15) Ghersetti (S.C. 70).

RAGAZZI

1) Pufitsch Walter (Camporosso) 90"78; 2) Asquini Marco (Canin) 93"47; 3) Lubiana Paolo (S.C. 70) 93"52; 4) Doriguzzi (Sappada) 93"72; 5) Tonutti (Raibl) 94"89; 6) Vignuda (Raibl) 95"31; 7) Tommasi (Pordenone) 98"47; 8) Martina (Pontebbana) 98"64; 9) Chiappolino (Zoncolan) 101"46; 10) Degano (Tricesimo) 102"43; 11) Angeli (S.C. Ts); 12) Della Zonca (Sai Ts); 13) Bianchini (Pordenone).

RAGAZZE

1) Sgubin Roberta (S.C. 70) 101"76; 2) Bombardier Laura (Ravascietto) 101"86; 3) Fragiacomo Matilde (Sai Ts) 103"94; 4) Bertotto (Ronchi) 110"23; 5) Schneider (Sauris) 112"05; 6) Parapat (S.C. 70) 112"90; 7) Spadaro (S.C. 70) 115"70; 8) Sanchetta (Aviano) 116"82; 9) Broccaioli (Camporosso) 117"13; 10) Skerk (S.C. 70) 118"11; 11) Flora (Canin).

### Slalom

MASCHILE

1) Rosi Lucio (Nevea Sport) 86"60; 2) Krcivoj Massimiliano (Lussari) 89"60; 3) Del Pup Sandro (S.C. Pn) 91"40; 4) Colloredo (Lussari) 91"83; 5) Anzil (Raibl) 92"52; 6) Tschurwald (Lussari) 92"62; 7) Schneider G. (Sauris) 93"11; 8) Pisenti ( S.C. Pn) 93"11; 9) Canzio (S.C. '70) 93"32; 10) De Carlo (S.C. Pn) 93"83; 11) Fonda (S.C. 70) 94"79; 12) Kravina (Lussari) 84"80; 13) Cojaniz (Pontebbana) 94"90; 14) Di Ragogna (XXX Ottobre) 96"01; 15) Zaja (S.C. Pn) 96"25.

FEMMINILE

1) Bonfini Nadia (Lussari) 89"79; 2) Franz Elena (Lussari) 93"62; 3) Grava Anna (S.C. Pn) 94"49; 4) Hlavaty (S.C. 70) 94"83; 5) Zoch (S.C. 70) 96"38; 6) Salice (Pordenone) 97"87; 7) Cescutti (Pordenone) 100"17; 8) Skerk (S.C. 70) 101"81; 9) Fabbro (Pordenone) 102"12; 10) Domeuscek (U.S. Raibl) 102"17; 11) Kozmann (XXX Ottobre) 102"61; 12) Basaldella (Aviano) 103"05; 13) Chierini (XXX Ottobre) 108"57; 14) Battista (S.C. 70) 109"06; 15) Pettenati (XXX Ottobre) 111"39.

### Slalom speciale

RAGAZZE

1) Sgubin Roberta (S.C. 70) 119"55; 2) Fragiacomo Madil. (Sai Ts) 126"58; 3) Bombardier Laura (Ravasc.) 138"38; 4) Broccaioli (Campor.) 138"80; 5) Parapat (S.C. 70) 143"77; 6) Skerk (S.C. 70) 144"58; 7) Schneider (Sauris); 8) Spadaro (S.C. 70); 9) Flora (Canin).

ALLIEVE

1) Pesamosca Sabrina (Raibl) 115"68; 2) Protto Erika (Sappada) 116"70; 3) Nichetto Paola (XXX Ott.) 120"29; 4) Martini (Sappada) 124"14; 5) Giacobbi (Sappada) 124"34; 6) Vernier (Cimenti) 124"55; 7) Giorgessi (Ravasc.); 8) Ghersetti (S.C. 70);9) De Candido (Sappada); 10) Dreossi (XXX Ott.).

ALLIEVI

1) Cescutti Giulio (S.C. Pn) 103"20; 2) Paggiaro Stefano (S.C. 70) 104"35; 3) Kravina Alessandro (Lussari) 104"56; 4) Schneider (Sauris) 104"62; 5) Franz (Lussari) 104"64; 6) Toffoli (S.C. Pn) 106"92; 7) Lucchini (Sauris) 107"81; 8) Matiz (Camporosso) 108"32; 9) Domenig (Lussari) 109"61; 10) Gaier (Sappada) 110.12; 11) Giacobbi (Sappada); 12) Legovini (S.C. 70); 13) Cominotto (Canin); 14) Piccinini (Lussari); 15) Bressani (S.C. 70); 16) Bresciani (S.C. 70); 17) Meschnik (S.C. 70).

RAGAZZI

1) Lubiana Paolo (S.C. 70) 112"02; 2) Tommasi Andrea (S.C. Pn) 118"99;3) Lezzi Massimiliano (S.C. 70) 119"49; 4) Angeli (S.C. Ts) 122"95; 5) Degano (Tricesimo) 128"78; 6) Chiappolino (Zoncolan) 129"26; 7) Vignuda (Us Raibl); 8) Della Zonca (Sai Ts); 9) Asquini (Canin); 10) Bianchini (S.C. Pn); 11) Tonutti (Us Raibl).

### Discesa libera

ALLIEVI

1) Giacobbi Vincenzo (Sappada) 59"43; 2) Gaier Andrea (Sappada) 59"66; 3) Kravina Alessandro (M. Lussari) 59"91; 4) Schneider G. (Sauris) 1'00"79; 5) Pesamosca (M. Lussari) 1'00"99; 6) Cescutti (S.C. Pn) 1'01"54; 7) Lucchini (Sauris) 1'01"99; 8) Piccinini (M. Lussari) 1'02"15; 9) Menegozzo (Aviano) 1'02"40; 10) Franz (M. Lussari) 1'02"55; 11) Grava (S.C. Pn); 12) Paggiaro (S.C. 70); 13) Luci (XXX Ott.); 14) Schneider E. (Sauris); 15) Cuberli (Sappada); 16) Cominotto (M. Canin); 17) Schneider A. (Sauris); 18) Corsi (Aviano); 19) Matiz (Camporosso); 20) Zuccato Alessandro (M. Canin).

RAGAZZI

1) Pufitsch Walter (Camporosso) 1'02"15; 2) Tonutti Marco (Raibl) 1'02"31; 3) Vignuda (Raibl) 1'02"77; 4) Lubiana (S.C. 70) 1'02"78; 5) Asquini (M. Canin) 1.03"19; 6) Doriguzzi (Sappada) 1'03"92; 7) Martina (Pontebbana) 1'04"12; 8) Tommasi (S.C. Pn) 1'10"42; 9) Lezzi (S.C. 70); 10) Chiappolino (Zoncolan); 11) Bianchini (S.C. Pn).

ALLIEVE

1) Pesamosca Sabrina (Raibl) 1'02"40; 2) Protto Erica (Sappada) 1'02"74; 3) Marini Loretta (Sappada) 1'03"62; 4) De Candido (Sappada) 1'04"02; 5) Giacobbi (Sappada) 1'05"46; 6) Del Pup (Pordenone) 1'05"94; 7) Gerometta (Aviano) 1'08"18; 8) Bearzi (M. Canin) 1'08"63; 9) Spazzapan (Pordenone); 10) Vernier (Cimenti); 11) Giaiotti (M. Canin); 12) Dell'Agnolo (Aviano); 13) Lago (S.C. Ts); 14) Zollia (S.C. 70); 15) Geletti (XXX Ott.).

RAGAZZE

1) Bombardier Laura (Ravascletto) 1'08"84; 2) Fragiacomo Matilde (Sai Trieste) 1'10"98; 3) Sgubin Roberta (S.C. 70) 1'18"22; 4) Broccaioli (Camporosso) 1'20"19; 5) Flora (M. Canin) 1'29"99

*UNO SCUDETTO DA DIFENDERE E DUE DA CONQUISTARE PER LO SPORT REGIONALE*

# Pallamano: Cividin da sostenere

*L'ultima giornata d'andata del campionato di serie A di pallamano non ha riservato particolari sorprese. Com'era prevedibile, il Volani, espugnando con un risultato che non ammette discussioni il campo dello Scafati (22-13), si è laureato campione d'inverno. Alle sue spalle, ad un solo punto, troviamo Cividin e Agorà, che hanno vinto i loro impegni casalinghi rispettivamente con la Forst e il Bancoroma. Dietro a Cividin e Agorà vi è praticamente il vuoto, con il Campo del Re, che domenica ha liquidato il Tacca, incappato nella terza sconfitta consecutiva, tre gradini più sotto. Il discorso scudetto, come avevamo avuto già modo di dirlo, si è ristretto a tre squadre: Volani, Cividin e Agorà; Campo del Re, Forst e Tacca possono fungere ormai solo da guastafeste.*

*I triestini, con la Forst, pur vincendo con un margine di sette reti, non hanno pienamente convinto. La compagine del prof. Lo Duca si è espressa a buoni livelli solamente nei primi 15' di gioco per avere poi un ritorno di fiamma nel finale durante il quale ha preso il largo. Di solito, il reparto più carente dei verdeblù è la difesa mentre l'attacco gira sempre a mille. Domenica, invece si è verificato proprio il contrario in quanto il pacchetto difensivo ha retto molto bene l'urto degli altoatesini mentre in attacco si è sbagliato molto, troppo. Basti pensare che per quasi metà del primo tempo Manzin è rimasto imbattuto pur trovandosi di fronte ad ottimi cecchini quali Fliri e Gitzl.*

*Il giocatore che ha maggiormente deluso è stato Pischianz il cui scarso rendimento si è ripercosso in maniera negativa sul rendimento di tutta la squadra. Pischianz, con ogni probabilità, ha accusato la stanchezza accumulata nelle due precedenti partite nelle quali era stato l'autentico trascinatore della squadra. Nulla di preoccupante, comunque; una giornata storta può in fin dei conti capitare anche a campioni come Pischianz. Particolarmente atteso, dopo la lunga assenza, era Neven Andreasic, il quale pur essendo ancora un po' «arrugginito» si è rivelato indispensabile per l'esecuzione dei rigori. Le quattro giornate di squalifica inflittegli dal giudice sportivo Serafino gli sono evidentemente servite da lezione. Nel corso della partita, infatti la condotta di Andreasic è stata ineccepibile. Il giocatore ha finalmente capito che isterismi, polemiche e proteste servono solo a danneggiare la propria squadra.*

*Manzin, intanto, di domenica in domenica, sta convincendo tutti sul campo che la maglia azzurra non se l'è conquistata solamente per le indisponibilità di Manzoni e Klemera. Anche con la Forst Manzin ha infatti sfoderato una prova maiuscola. Prima di archiviare quest'incontro, vorremmo soffermarci sulla preoccupante scarsa affluenza di pubblico che si è verificata domenica.*

M. C.

# Rotelle: Atro-miracolo

La squadra goriziana dell'Atro, imponendosi per 5-3 sull'Akai di Pordenone, ha concluso i tredici turni del girone di andata del massimo campionato di hockey a rotelle conquistando 21 dei 26 punti disponibili. In tal modo la compagine di Fonda e Bonetti ha rafforzato la propria posizione al vertice della graduatoria, lasciando a tre punti di distanza il Monza e a quattro il trio Giovinazzo-Breganze-Trissino.

Il ciclone biancoceleste ha convinto pienamente, dimostrandosi compatto, deciso, veloce e fantasioso. Il quintetto isontino ha bersagliato la porta abilmente difesa da Vaccher e, dopo essersi trovato in svantaggio ha rimediato con Perok, decollando quindi grazie a una doppietta di capitan Fraley. Le marcature dei goriziani sono state completate da Lepore e da Perok seguite in ciascun caso da una realizzazione del pordenonese Pellegrini.

Non c'è neanche il tempo di tirare il fiato che già inizia il girone di ritorno, chiaramente più difficile per la formazione goriziana che dovrà affrontare in trasferta tutte le squadre di testa ad eccezione del Monza. Tanto per cominciare sabato l'Atro dovrà far visita ai campioni d'Italia del Breganze che nella giornata inaugurale erano stati infilzati col risultato di 4-1. Mal che vada, l'Atro conserverà il primato. Visto il livello di gioco raggiunto, unita a una grinta insospettata, la squadra goriziana però ha tutti i numeri per tornarsene a casa imbattuta.

La tredicesima giornata, che conclude il girone di andata della serie «A», vede dunque campione d'inverno la Goriziana Atro che si è aggiudicata anche il difficile incontro col Pordenone Akai, le cui ambizioni verso lo scudetto non tramontano

**Risultati dell'ultima giornata di andata:** Calcobel Follonica-Salerno 4-1; Forte dei Marmi- Giovinazzo 2-1; Atro Goriziana-Pordenone Akai 5-3;Monza-Bonomi Lodi 7-2;Novara-Laverda Breganze 3-3; Corradini-Viareggio 4-4; Trissino-Marzotto Valdagno 1-0.

**Classifica:** Goriziana Atro 21; Monza 18; Giovinazzo, Laverda Breganze e Vip Trissino 17; Pordenone Akai 16; Forte dei Marmi 15; Corrasini 14; Bonomi Lodi 12; Novara 11; Viareggio 8; Follonica Calcobel 6; Marzotto Valdagno e Salerno 5.

F. P.

# Tennis: Visentin verso la finale

**Il Tct Costruzioni Visentin, grazie al cappotto inflitto sabato al Monviso Grugliasco Torino nell'incontro di andata delle semifinali della poule scudetto, ha compiuto un notevole passo verso la conquista del titolo. Nonostante l'ondata di entusiasmo provocata da questo insperato successo, in casa biancoverde nessuno vuole sentir parlare ancora di scudetto. «È ancora presto – dice il presidente del Tc Triestino Elio Visentin – per cantare vittoria. D'accordo, il 3-0 di sabato ci consente di affrontare la partita di ritorno con maggior tranquillità, ma prima di vendere la pelle dell'orso aspettiamo di averlo ucciso».**

**La prudenza non è mai troppa, tuttavia non vediamo come sabato prossimo a Torino i piemontesi possano sperare di restituire il 3-0 subito a Trieste e quindi affidare tutte le speranze al doppio di spareggio. «In effetti – ammette il capitano dei biancoverdi Boccabianca – una eventualità del genere mi sembra non sia da prendere in considerazione anche se, nello sport, può sempre accadere di tutto. Chi, ad esempio, avrebbe scommesso su una vittoria di Armellini su Merlone? Il nostro numero due è stato meraviglioso ed ha disputato una partita stupenda. Merlone è un osso duro da rodere per tutti, particolarmente quando riesce a svolgere il suo gioco preferito e a piazzare i suoi diritti. Armellini è andato oltre ogni più rosea previsione costringendo l'avversario a giocare costantemente di rovescio e lottando disperatamente su ogni palla. Il tre a zero, è chiaro, ci apre la porta della finalissima perché un punto a Torino, quello con Bertolucci, lo conquisteremo di sicuro».**

**Se tutto andrà secondo logica, il Tct Costruzioni Visentin dovrebbe affrontare in finale il Match Ball Firenze, che nell'altra partita di andata delle semifinali ha espugnato i campi dell'Erg Genova, che non schierava però Adriano Panatta, con il punteggio di 2-1.**

C. N.

Continuaz. dalla 11.a pagina

**A.A. EUROCASION** rivenditore autorizzato Citroën, viale Miramare 1. Fiat 126 '76, 124 Special, 128, Renault 6 '76, Simca 1308 GT, Alfetta '77, Alfa Romeo 2000, Alfasud, Citroën DS 23, GS 1015, Mini 90 '77, Autobianchi Abarth 112 HP 70 '77, Peugeot ZS '66, Bmw 520 '76 automatica, Lancia Beta HPE, Volvo GLE 1.9 iniezione '77 in garanzia. 908 Q

**A.A. PROVATE** e prenotate la Panda presso gli autosaloni Fiat, via di Prosecco 237 Opicina e di via Fabio Severo 65, tel. 54089. Massime valutazioni vs. usato, rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, occasioni garantite. 126 Personal 1978, 126 TA 1975, 500 L '70, 500 F '68, 127 '72, 128 4 p. '76, 128 Rally '74, Ritmo 65 CL 5 v. '78, 131 1300 '77, furgone 900 T tetto rialzato '75, 1500 C '66, 124 Special '74 '75, Alfetta 1.8 '73, Alfa 2000 '72, Alfa 2000 GTV '73, Renault 4 furgone gas '74, Lancia Fulvia coupé '72, A 112 '71, Giulia Super 1.3 '71, Citroën GS 1220 '77 e altre ancora. 90 Q

**A. CITROËN GX** 15.000 km nuovissima. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q

**A. CHRYSLER** Horizon GL 7000 km 1100 vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q

**A. CHRYSLER** 1307 GLS/S - 1308 GT vendonsi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q

**A. FURGONE** 1100 vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q

**A. RENAULT** 5 TL nuovissima vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q

**A. RENAULT** 16 perfettissima. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q

**A. SIMCA** 1000 - 1301 vendonsi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q

**A. VENDO** Mercedes 200 B 1971 motore nuovo 3.500.000. Tel. 826084. T.A. 150 Q

**AL BLOCCO** Rabuiese tel. 231193 vendonsi con ritiro usato Citroën CX Pallas '78, Mercedes 240 Diesel '76, 200 D '72, Peugeot 504 Break e Berlina '74 7 posti 1978 '74, Fiat 132 '76, 130 cambio manuale Dino 2000, 128 '72, Bmw 2500 '71 e 320 '78, Opel Manta '72, Morris 1300 familiare '74, Alfa 1750, Escort '76, Fiat Lupetto con pianale recupero vetture, Lancia spider, Fiat 1500 spider. 150 Q

**ALFA ROMEO ZANARDO RIVENDITORE AUTORIZZATO**, via del Bosco 20, tel. 796348. Valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali. Permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Alfetta GTV 2000 L '79, Alfetta 1800 '78, Giulietta 1600 '78, Alfasud Super 1200 '79, Alfasud L '75. FIAT 132 2000 '78 ARIA CONDIZIONATA, 132 1800 '74, 131 Mirafiori 1300 '76, 128 X19 1300 '78, 127 Giannini '78, 127 3 porte '77, 500 L '70. AUTOBIANCHI A 112 E '78, 112 Abarth 70 HP '77. LANCIA Beta spider 1600 '76, Fulvia 1300 S coupé '76. CITROËN GS Club 1200 '76. RENAULT 5 TS '78. BMW 320 '78. Range Rover '76. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!!! 1234 Q

**AUTOCCASIONI** Carli vende 500 '69 '71, A 112, 127, 850 B coupé, 128, 128 coupé, 124, 125, AR 1750, AR 1300, Fulvia coupé, 124 fam. Via B. Casale 7, tel. 826084. 14/2 Q

**AUTOVETTURE** d'occasione con garanzia 3 mesi o 5000 km: Fiat 128 '76, 124 Special '72, 124 Sport 1.6 '72, A 112 Abarth 70 HP '77, 128 coupé 1100 '72, Ford Taunus GL '77, Opel Ascona 1.2 '76, Beta 2000 HPE '79, Giulia 1.3 '73, Simca 1301 '71, Giulia 1300 '71, Renault R 5 L '76, R 5 TL '73 '75, R 14 TL '78, R 14 GTL '78, R 12 Break '77, Peugeot 504 diesel '77, Renault R 30 TS '79. Permute e pagamento rateato sino a 36 mesi senza cambiali. Renault Dagri, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16/3 Q

**BEDFORD** promiscuo 9 posti come nuovo in garanzia vende Autorotor, viale Sanzio 11, tel. 51400. 862 Q

**FIAT** 124 Sport coupé blu anno '73 molto bella vende Autorotor, viale Sanzio 11, tel. 51400. 862 Q

**FORD** Transit furgone '77 pochi chilometri vende dilazionando Autorotor, viale Sanzio 11, tel. 51400. 862 Q

**LADA-NIVA** il prestigioso fuoristrada 4x4 vendita, assistenza e ricambi presso Autosalone Flegi, strada di Fiume 19, telefono 766880. Eventuali permute e facilitazioni di pagamento. 2416 Q

**MATRA** Simca Bagheera X '78 grigia metallizzata in ottimo stato, facilitazioni pagamento, vende Autorotor, viale Sanzio 11, tel. 51400. 862 Q

**MINI** 1000 super occasione, appena verniciata, meccanica perfetta anno '74 vendo o permuto con 500. Tel. 773683. 2439 Q

**OPEL** Kadett uniproprietario 58.000 km rossa 2 porte, in garanzia vende Autorotor, viale Sanzio 11, tel. 51400. 862 Q

**PORSCHE** 914 1971 VENDESI. Visibile via Bersezio 23 (Servola). 5/2 Q

**PRIVATO** vende Bmw 316 del 1977 ottimo stato. Tel. 418750 ore ufficio. T.A. 212 Q

**PRIVATO** vende permuta R 5 TL perfetta 20.000 km. Tel. 5573174 - 226474 ore pasti. 2396 Q

**R 5 TL** '78 unico proprietario, Fiat 500 L '70, Fiat 124 Special '70 impianto gas, Fiat 850 pullmino 8 posti promiscuo '71 unico proprietario. Autogamma, via Venier 1, tel. 725244. 2571 Q

**VENDESI** Fiat 500 L anno '71, carrozzeria e motore perfetti. Tel. 942657 ore pomeridiane. 2558 Q

**VENDO** Ford Transit 100 Combi '77. Tel. 823585, 8-10. 2569 Q

**128** coupé SL 1300 '73 vende privato 1.650.000. Tel. 772684.

# L'AVVENTURA DELL'UOMO

## dalle piramidi ai grattacieli

# LE GRANDI CIVILTÀ

*Associati*

LE GRANDI CIVILTÀ

L'avventura dell'uomo dalle piramidi ai grattacieli

Lire 1000 RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA

## *Le persone che contano, gli avvenimenti da non perdere, i posti da frequentare, degli ultimi 5.200 anni.*

**In 96 fascicoli**, le 24 grandi civiltà che dalle piramidi di Giza ai grattacieli di Wall Street hanno segnato le grandi svolte del mondo.

**6.000 illustrazioni** a colori rivelano la realtà autentica non solo dei grandi protagonisti, ma dei miliardi di "soliti ignoti" che hanno costruito i monumenti, combattuto le guerre, innalzato e distrutto gli imperi.

**Le pagine della vita**, doppie pagine affollate di illustrazioni, si aprono come finestre sugli aspetti più quotidiani d'ogni epoca: come ci si vestiva e come si mangiava, l'organizzazione civile e militare, la religione e i riti, la medicina, la scienza e la superstizione.

**Le tavole del tempo** forniscono le notizie di base di ogni periodo, per afferrare in un minuto l'evolversi di un millennio, di una dinastia, di un impero.

Centinaia di **"carte parlanti"** appositamente disegnate spiegano in un'occhiata, più e meglio di una montagna di parole, il vagabondare di Ulisse, la lunga marcia di Alessandro, perché i greci vinsero a Salamina e i francesi persero a Waterloo.

**2.000 pagine** da rilegare a opera compiuta in **4 volumi** da consultare sempre: LE GRANDI CIVILTÀ è, insieme, una storia del mondo, una storia delle società e una storia dell'arte.

***Un milione di copie vendute nel mondo in soli 2 mesi: ora anche in Italia.***

*Una realizzazione*
*RIZZOLI • CORRIERE DELLA SERA*

***In edicola con il 1° fascicolo IN REGALO il 2° fascicolo e la 1ª copertina.***

# ORARIO FERROVIARIO

**TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA**

**PARTENZE**

| | | |
|---|---|---|
| 4.30 | D | Venezia S.L. |
| 6.00 | R | Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)* |
| 6.05 | R | Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1) |
| 6.22 | L | Portogruaro (2) (3) |
| 6.42 | D | Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia) |
| 8.00 | Ex | Venezia S.L. |
| 8.40 | Ex | *Venezia Express* - Venezia S.L. (5) |
| 9.20 | R | Venezia S.L. - Roma (*) |
| 9.35 | Ex | *Venezia Express* - Venezia S.L. (1) |
| 10.46 | L | Portoguaro - Venezia S.L. |
| 12.56 | D | Venezia S.L. - Milano - Torino |
| 13.40 | L | Portogruaro |
| 14.30 | Ex | Venezia S.L. (5) |
| 17.15 | R | V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) |
| 17.22 | D | Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce) |
| 17.35 | L | Venezia S.L. |
| 18.05 | L | Portogruaro |
| 18.40 | D | Venezia S.L. (1) |
| 18.54 | Ex | *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5) |
| 19.23 | L | Portogruaro |
| 20.00 | Ex | *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1) |
| 20.28 | D | Venezia S.L. (5) |
| 22.12 | D | Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova) |
| 22.25 | Ex | V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma) |

**ARRIVI**

| | | |
|---|---|---|
| 2.08 | D | Venezia S.L. |
| 6.12 | L | Portogruaro (3) |
| 7.10 | L | Portogruaro |
| 7.25 | D | Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste) |
| 7.45 | Ex | Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste) |
| 9.25 | D | Venezia S.L. |
| 10.17 | Ex | *Simplon Express* - Parigi Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (5) |
| 11.04 | Ex | *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (1) |
| 11.10 | R | *Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*) |
| 12.30 | Ex | Venezia S.L. |
| 14.07 | D | Milano C. - Venezia S.L. |
| 14.24 | L | Cervignano (6) |
| 15.16 | D | Venezia S.L. |
| 16.05 | Ex | Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLA e cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste) |
| 17.45 | D | Torino - Milano - Venezia S.L. |
| 18.40 | R | Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*) (1) |
| 19.05 | Ex | *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5) |
| 19.17 | L | Portogruaro |
| 20.22 | Ex | *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1) |
| 20.44 | R | Roma - V. Mestre (*) |
| 21.03 | R | Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*) |
| 22.57 | L | Venezia S.L. |
| 23.27 | Ex | Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (7) |

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria. (1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30-9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.
(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.
(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23-12-1979 al 2-1-1980.
(7) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

**CAPITALI, AZIENDE**
R — Lire 400 per parola

**A.G. LATTERIA** zona interessante cedesi Adria Mazzini 30 tel. 68758. 2165 R

**A.G. NEGOZIETTO** tabella X° cedesi prezzo interessante Adria Mazzini 30 tel. 68758. 2165 R

**A.G. OREFICERIA** Borgo Teresiano cedesi Adria Mazzini 30 tel. 68758. 2165 R

**A. ACIT** cedonsi negozi zone centrali tab. VII — XIV tel. 68810 S. Lazzaro 3. 852 R

**AVVIATA** attività torrefazione e commercio caffè vendesi licenze e muri tel. 766676. 19/3 R

**BORGO** Teresiano negozio abbigliamento vastissima licenza vendesi Tel. 766676. 19/3 R

**BOSCHETTO** Immobiliare vende negozio dischi, posizione grande passaggio, 60 milioni 55491. 830 R

**BOSCHETTO** Immobiliare vende trattoria o solo licenza 55491. 830 R

**BOSCHETTO** Immobiliare vende bar zona centrale, ottimo avviamento 55491. 830 R

**BOSCHETTO** Immobiliare vende panetteria centrale avviatissima 80 milioni 55491. 830 R

**BOSCHETTO** Immobiliare vende ristorante fuori città mq 200 grande posteggio quasi nuovo 45.000.000 tel. 55491. T.A. 215 R

**CEDONSI NEGOZIETTI CENTRALISSIMI** 25 mq e 12 mq. attualmente licenza XIV. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 843 R

**CEDESI** locale d'affari a Muggia compensando spese tel. 741336. 910 R

**LATTERIA** zona S. Giovanni vendesi tel. 568651 mattinata. T.A. 214 R

**RISTORANTE CENTRALE COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO**, grande cantina e terrazza Estiva cedesi causa trasferimento. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 843 R

**SVENDONSI** al migliore offerente causa cessazione di attività 80.000.000 di merce o parte in lampadari e mobili d'ingresso. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 843 R

**VENDESI** pulitura a secco bene avviata con muri telefonare 567652. 2479 R

**VENDESI** azioni di avviatissima emittente privata con entrate rilevabili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/G 34100 Trieste. 2386 R

**VIA** Giulia orologeria vendesi occasione attività e muri 24.000.000 minimo contanti 10.000.000 Tel. 766676. 19/3 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
S — Lire 300 per parola

**A.A.A.A. BRIGATA** Casale in palazzina 3 stanze soggiorno; tutti i confort poggiolo 2 posti macchina coperti vendesi libero tel. 61512 — 61514. 4/3 S

**A.A. «ABITARE»** Lignano Sabbiadoro ultimi appartamenti rifiniture lusso piscina mutuo dilazione telefonare 0432/208666. 81 S

**A.A. «POSTIBARCA»** Lignano Sabbiadoro anche con appartamento. Telefonare 0432/208666. 82 S

**A.C. CENTRALISSIMI** appartamenti occupati varie grandezze con servizi zone PONTEROSSO GHEGA IMBRIANI, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 820 S

**A.C. OCCASIONE** appartamenti occupati 1-2-3 stanze con servizi zone OSPEDALE MILITARE GHIRLANDAIO ROTONDA BOSCHETTO vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 820 S

**A.C. PONTEROSSO APPARTAMNETO LIBERO IV** piano 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 820 S

**A.I. CADORNA ULTIMO OCCUPATO** 2 stanze, cucina, camerino per bagno 16.500.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000 ESPERIA Battisti 4. 743 S

**A.I. ROIANO ULTIMI** occupati 2-3 stanze, cucina, camerino per bagno, cantina da 17.000.000 in poi MINIMO CONTANTI 8.000.000 ESPERIA Battisti 4. 843 S

**A.I. VIA UDINE ULTIMI** appartamenti occupati camera cucina Wc da L. 7.000.000 e 3 stanze, cucina Wc da 13.500.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000 ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 843 S

**A.I. PASCOLI** (pressi) SOLEGGIATISSIMO 3 stanze, cucina, bagno, libero aprile 22.000.000 ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 843 S

**A.I. CENTRALISSIMO** signorili 5 stanze doppi servizi, balconi, ascensore, autoriscaldamento a metano soffitta e cantina Vendesi Libero ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 843 S

**A.I. GEPPA** 2 stanze, salone, servizi autoriscaldamento ascensore LIBERO DA RESTAURARE. Vendesi ESPERIA Battisti, 4. 843 S

**A. ACIT CORSO COSTRUZIONE** appartamenti zone: REVOLTELLA ORTO BOTANICO PETRONIO CATTINARA GRETTA varie grandezze tutti comforts mutui approvati facilitazioni pagamento accettansi permute visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

**A. ACIT VIA MILANO** vendesi appartamento anche uso ufficio 6 stanze servizi poggioli tutti comforts SETTEFONTANE 2 stanze cucina comforts SERVOLA soggiorno due stanze servizi BORGO S. SERGIO attico 3 stanze cucina servizi posto macchina. S. Lazzaro, te. 68810. 852 S

**A. ACIT GARÇONNIERE** elegantissima vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

**A. ACIT OPICINA** casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 1600 mq. Vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

**A. ACIT SAN GIACOMO** pronta entrata ultimi salone due stanze cucina doppi servizi mutui approvati accettansi permute. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

**A. ACIT VIA CRISPI 75 OCCASIONI** vendonsi occupati 4-5 stanze cucina servizi contanti 2.000.000 resto 8.500.000 mutuo approvato soffitte 3.000.000. VISITE SUL POSTO FERIALI 15-16 tel. 68810. 852 S

**A. ACIT VENDESI** libero R. SANZIO inizio 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore. 853 S

**A. ACIT BAIAMONTI** vendesi soggiorno, due stanze cucina servizi comforts VALMAURA tre stanze soggiorno cucinino comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

**A. ACIT SISTIANA «VILLAGGIO VERDE»** Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi taverna garage prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastico S. Lazzaro 3 tel. 68810. 853 S

**ACQUISTO** alloggio seminuovo 2 camere cucina servizi tel. 31793. 2570 S

**ACQUISTO** appartamento qualunque zona ma recente, inintermediari, 54629. 830 S

**APPARTAMENTO** Commerciale seminuovo 130 mq garage giardinetto vendo tel. 31793. 2570 S

**BONZANINI** vende casa università due piani ristrutturata 120 mq abitabili 180 mq giardino tel. 31792. 2489 S

**BONZANINI** vende Udine 51 appartamento I piano da ristrutturare camera cucina bagno gabinetto separato 11.300.000 tel. 31792. 2489 S

**BONZANINI** vende Roiano appartamento occupato seminuovo due camere salone cucina bagno III piano ascensore tel. 31792. 2489 S

**BONZANINI** vende Opicina via Salici attico nuovo due camere salone cucina bagno tre terrazze 115 mq abitabili più mansarda 75 mq rifiniture accurate garage giardino condominiale. Tel. 31792. 2489 S

**BONZANINI** vende magazzino 40 mq Commerciale bassa. Tel. 31792. 2489 S

**BONZANINI** vende terreno non edificabile 6000 mq acqua luce adiacente camionale 202 curva Longera. Tel. 31792. 2489 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende autorimessa mq 1200 annesso negozio autoaccessori lavaggio auto concessionaria vendita moto 55491. 2567 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende terreno costruibile casa colonica mq 8000 ZONA Noghere 46 milioni. 55491. 2567 S

**BOSCHETTO** immobiliare vende magazzino mq 500 semicentrale in stabile recente con uffici, servizi, due entrate. 55491. 2567 S

**BROLETTO** 5 mq 70 tutti i comforts occupato vendesi 22.000.000. Tel. 61512-61514.

**CAMERA** con focolaio libera con luce acqua gas gabinetto vendesi. Tel. 793090. T.A. 202 S

**CANARUTTO IMMOBILIARE** vende SANGIOVANNI soleggiatissimo sesto piano casa recente tutti comforts, due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza. Tel. 69349. 1927 S

**CANARUTTO IMMOBILIARE** vende PICCARDI bellissimo appartamento stanza cucina bagno ripostiglio, casa recente tutti comforts. Tel. 69349. 1927 S

**CANARUTTO IMMOBILIARE** vende SANGIACOMO primo piano due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio casa recentissima Tel 69349. 1927 S

**CANARUTTO IMMOBILIARE** vende CENTRALISSIMO super rifinito, grande salone, sette stanze, quattro servizi, due ingressi. Eventualmente divisibile in due appartamenti. Tel. 69349. 1927 S

**CANARUTTO IMMOBILIARE** vende zona BAIAMONTI secondo piano due stanze soggiorno con cucinino bagno ripostiglio due terrazze. Tel. 69349. 1927 S

**CANARUTTO IMMOBILIARE** vende PINGUENTE (zona Baiamonti) bellissimo panoramico accuratamente rifinito stanza soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio terrazza. Eventuale box auto. Tel. 69349. 1927 S

**CANARUTTO IMMOBILIARE** vende CARDUCCI secondo piano ascensore restaurato cinque stanze doppi servizi ampia anticamera riscaldamento autonomo. Tel. 69349. 1927 S

**CANARUTTO IMMOBILIARE** vende MURAT SOTTORIPA monolocali pied-a-terre con servizi e riscaldamento. Tel. 69349. 1927 S

**CAPANNONE** magazzino in acquisto o affitto mq 1000 circa cerchiamo per ditta urgentemente interessata. 55491. 831 S

**CASA** con giardino anche in non buone condizioni non necessariamente vicina città cerco in affitto accetto qualunque trattativa. 54629. 831 S

Continua in 18.a pagina

## DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ALTO FUNZIONARIO DELL'ANTITERRORISMO GIUNTO DA WASHINGTON

# Usa per una linea dura nella trattativa di Bogotà

**Il governo americano è pronto ad assistere la Colombia nel «dialogo» coi guerriglieri**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BOGOTÀ — Il vicedirettore dell'ufficio antiterrorismo del Dipartimento di stato americano Rank Perez è giunto a Bogotà per seguire da vicino l'evolversi della situazione all'interno dell'ambasciata domenicana occupata da mercoledì dai guerriglieri del movimento 19 aprile e della trattativa (in un «camper») per la liberazione degli ostaggi. Nella conferenza stampa Perez ha spiegato di essere stato inviato da Washington per assistere i funzionari dell'ambasciata americana in questo particolare frangente.

Ha aggiunto che il governo federale è disposto a fornire assistenza tecnica alla Columbia durante la trattativa se ne sarà richiesto. Finora le autorità colombiane non hanno però fatto alcun passo in questo senso.

Con l'occasione Perez ha confermato che in tema di terrorismo l'amministrazione Carter è contraria a qualsiasi cedimento. «La linea americana in tema di terrorismo è contraria al pagamento di qualsiasi riscatto, al rilascio di eventuali prigionieri, in altre parole non intendiamo cedere al ricatto dei terroristi. La ragione è ovvia una volta che si cominciano ad accogliere le richieste dei terroristi si finisce per creare una situazione ancor più pericolosa».

«Nel caso che un cittadino americano sia sequestrato all'estero — ha spiegato ancora il funzionario del Dipartimento di stato — sta al governo ospitante fare sì che esso ritorni libero. In questo caso è chiaro che seguiamo quanto il governo colombiano sta facendo. Per il governo di Bogotà è senz'altro una situazione molto difficile!».

Con l'occasione Perez ha dichiarato che tra gli ostaggi che si trovano ancora all'ambasciata della Repubblica dominicana ci sono 20 diplomatici stranieri. Tra essi l'ambasciatore degli Stati Uniti, Diego Asenso, e altri quattro titolari d'ambasciata.

### Thailandia: incorruttibile il nuovo premier

**BANGKOK — Il Parlamento thailandese, riunito in seduta straordinaria a porte chiuse, ha designato a grande maggioranza il ministro della Difesa generale Prem Tinsulandonda, alla carica di primo ministro.**

**L'elezione del generale Prem fa seguito alle dimissioni presentate dal primo ministro Kriangsak Chomanan venerdì scorso in seguito alle critiche contro la politica economica del suo governo.**

**Il generale Prem, che ha 59 anni, è anche Capo di stato maggiore dell'esercito e ha fama di incorruttibilità.**

### ULTIME DI FINANZA

NEW YORK — Il ribasso della seduta, caratterizzata da un lento e costante affondare delle quotazioni, ha divorato tutto il terreno guadagnato con l'effimero rialzo della seduta di venerdì scorso, che aveva interrotto una lunga sequenza di sedute in ribasso. Il fatto è che venerdì gli investitori si erano sentiti incoraggiati dal diffondersi di voci su imminenti provvedimenti governativi di lotta all'inflazione. Ma questi provvedimenti non sono stati annunciati, contrariamente alle aspettative, e adesso l'incertezza domina la Borsa inducendo gli investitori ad assumere una posizione di attesa.

APPARTENEVANO A UN GRUPPO ANTICLERICALE

# Iran: giustiziati sette terroristi

**La commissione dei giuristi incontra ostacoli**

TEHERAN — Il Consiglio rivoluzionario iraniano ha deciso all'unanimità di permettere alla commissione dell'Onu di incontrare gli ostaggi americani all'ambasciata degli Stati Uniti, ma quando avverrà la visita ancora non si sa. Il portavoce dell'Onu, Samir Sambar, ha detto che l'assicurazione di un incontro con gli ostaggi è stata data ai giuristi internazionali nel colloquio di un'ora che hanno avuto col ministro degli Esteri Ghotbzadeh.

Per la verità il ministro lo aveva promesso già la settimana scorsa ma ancora ieri i militanti, che dal 4 novembre trattengono gli ostaggi, avevano detto di non avere ancora deciso se permettere o meno la visita. Per il momento non si sa se il Consiglio abbia ottenuto l'approvazione degli studenti-carcerieri.

Ieri intanto un plotone d'esecuzione ha giustiziato sette terroristi del gruppo Forghan, meno di 24 ore dopo che il procuratore generale aveva accusato un funzionario dell'ambasciata americana di avere avuto legami con tale organizzazione e aveva chiesto che venisse consegnato ai tribunali rivoluzionari.

Radio Teheran ha detto che i sette terroristi sono stati fucilati nel cortile della prigione Evin di Teheran. Dopo la loro condanna a morte da parte del tribunale rivoluzionario centrale islamico per cinque omicidi, tentati omicidi, rapine a mano armata. Secondo l'emittente, fra le loro vittime c'era il prof.Mohammed Mofatteh, uno stretto collaboratore di Khomeini e preside della facoltà di teologia dell'università di Teheran, assassinato il 18 dicembre, e l'ayatollah Hoshemi Rafsanjani, membro del Consiglio della rivoluzione, ferito in un attentato lo scorso 25 maggio.

Il Forghan è un gruppo di sinistra anticlericale al quale si attribuiscono gli assassinii di altri quattro collaboratori di Khomeini. Domenica, il procuratore generale ha accusato Victor Tomsek di 38 anni, consigliere politico dell'ambasciata Usa di legami col Forghan e ha chiesto a Ghotbzadeh di consegnarlo ai tribunali islamici.

RHODESIA

### Schiacciante la vittoria di Mugabe

**SALISBURY — La vittoria di Robert Mugabe, leader del movimento di guerriglia filo-marxista, si delinea sempre più nettamente man mano che si procede nello spoglio delle schede elettorali.**

**Secondo alcuni funzionari governativi a Salisbury, Mugabe riuscirebbe a ottenere la maggioranza assoluta con almeno 52 dei 100 seggi del Parlamento in Rhodesia.**

### Violenza politica a San Salvador: otto i morti

**SAN SALVADOR — Otto persone sono rimaste uccise a El Salvador in vari episodi di violenza politica che hanno visto contrapposti gruppi di destra e di sinistra. Cinque cadaveri non identificati sono stati scoperti dalla polizia nelle vicinanze del lago Iopango a 12 chilometri da San Salvador.**

**Un membro del «Blocco rivoluzionario popolare» di sinistra è stato ucciso da un «franco tiratore» nella città meridionale di San Miguel. Due altri sono stati uccisi in zone rurali.**

DOPO LA CONDANNA DELL'ONU

# Stupore in Israele

*GERUSALEMME — Il voto americano al Consiglio di sicurezza dell'Onu che condanna la politica degli insediamenti israeliani viene giudicato a Gerusalemme di pessimo augurio per i colloqui sulla questione palestinese che sono arrivati alla stretta finale.*

*Si prevede che oggi nella sua riunione il Consiglio dei ministri israeliano condannerà il voto americano. Il ministro degli esteri ha definito la risoluzione «completamente ingiustificata» e praticamente deludente l'atteggiamento americano.*

*La risoluzione di sabato invita Israele a cessare la costruzione di insediamenti nei settori occupati e ad abbandonare quelli esistenti comprese le case di 50 mila israeliani nel settore orientale di Gerusalemme che venne annesso nel 1967.*

*Il voto americano non avrebbe dovuto costituire una sorpresa dal momento che riflette il pensiero del governo degli Usa ma le fonti ufficiali israeliane lo considerano come il segnale di un importante mutamento politico da parte di Washington perché negli ultimi due anni gli americani si astennero su due risoluzioni più blande del Consiglio di sicurezza.*

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

# Madrid: agguato antisionista

MADRID — Tragico agguato a Madrid, in pieno centro. Un avvocato madrileno padre di nove figli, il 50enne Adolfo Cotelo Villareal, è stato assassinato per errore davanti alla sua abitazione mentre con la sua auto stava accompagnando a scuola le sue due figlie più giovani. La figlia minore, Maria Teresa, di 7 anni, è rimasta gravemente ferita a un occhio e al petto dalle schegge di vetro del parabrezza infranto dalla raffica.

L'assassino, l'arabo 27enne Said Ali Salman, di nazionalità omanita ma, a quanto pare, di origine palestinese, è stato catturato sul posto dalla polizia dopo una violenta colluttazione. Aveva in tasca la fotografia della vittima designata, che non era l'avvocato Cotelo ma l'industriale Max Mazin, presidente onerario della comunità israelitica di Madrid, che conta 14 mila membri. Fino al 1970 Max Mazin era il presidente effettivo della comunità.

---

†

A tumulazione avvenuta ricordano

**Marcello Rossetti**

il fratello BRUNO, le sorelle MARIA, JOLANDA, IDA (assente) e i nipoti tutti.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Si è spento il nostro caro

**Libero Cepak**

Ne danno il triste annuncio il fratello LIVIO e famiglia e la figlia LILLA.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 12 dall'ingresso principale del cimitero S. Anna.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— ALDO e ALIGHIERI TREVISAN

Trieste, 4 marzo 1980

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Ahmed Mesinovich**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 4 marzo 1980

---

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie KNEZ e MILIC commosse e grate per le attestazioni di stima e di affetto tributate per la perdita della cara

**Nada Knez in Milic**

ringraziano tutte quelle persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 3 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.
**Luigi Presel**

marito, padre, nonno esemplare.

Uniti nel dolore lo piangono la moglie NUCCI, il figlio MANLIO con la moglie NITA, la nuora ROSSANA, la cognata WILMA, i nipoti ROBERTO con SERENA e FRANCESCA, ROSSELLA con SANDRO, STEFANIA e LORENZA, ANNA con TONI, GIANNI con ROBERTA.

Un sentito ringraziamento al dott. TAMARO.

I funerali si svolgeranno domani mercoledì 5 corrente alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano addolorate le famiglie VANZETTO, COMELLI, VILEVICH e MICEU.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipa al lutto:
— Famiglia ZECCHIN

Trieste, 4 marzo 1980

LEONE, MARGHERITA e GIULIA TARABOCCHIA si uniscono al dolore della famiglia.

Trieste, 4 marzo 1980

All'indimenticabile amico

**Luigi Presel**

il saluto di ANGELINA POLVI.

Trieste, 4 marzo 1980

Lo ricordano con affetto e rimpianto ALDO, ANNALAURA e FREDY VENTURINI.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— LUCIANA MAMOLO e famiglia
— VITTORINA VITTORI e famiglia
— CLAUDIO RENATA LOIGO

Trieste, 4 marzo 1980

Si associano commossi al cordoglio per la perdita del

COMM.
**Luigi Presel**

— NINO e MARIA LUISA DEL PESCO
— BIANCA PAGANI
— FRANCO e JINDRA VALTA
— SERGIO e ROSI ZOTTI

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto ANGELO e PINETTA GANT

Trieste, 4 marzo 1980

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della FEDERAZIONE MEDIE E PICCOLE INDUSTRIE DI TRIESTE prendono viva parte al lutto per la scomparsa del Vicepresidente e Socio Fondatore

COMM.
**Luigi Presel**

Trieste, 4 marzo 1980

PIERO e MARIA FLORIT prendono viva parte al lutto delle famiglie PRESEL.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Dopo breve malattia si è spento serenamente

**Lodovico Zuzek**

lasciando nel più profondo dolore la moglie GIUSEPPINA, i figli BORIS, FRANCO, MIRIANA col marito MARIO, la sorella ELVIRA, i fratelli OSCAR, FRANCESCO e ALFONSO con le rispettive famiglie, le cognate, i cognati con le famiglie, unitamente alle famiglie SKERK e DOGLIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 13 dal Sanatorio Santorio direttamente alla Chiesa di Malchina.

Malchina, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie COSMO e TRAVAN.

Malchina, 4 marzo 1980

L'Associazione panificatori della provincia di Trieste partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del socio

**Lodovico Zuzek**

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— BRUNO COSMO
— FANNY COSMO
— NELLO TRAVAN

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 1 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.
**Giovanni Storici**

Lo piangono la moglie ANDREINA, i figli ENRICO con GRAZIELLA e i nipoti PAOLA e GIOVANNI; ANTONIO con BRUNA e la nipote FRANCESCA, MARICI con CAMILLO e i nipoti ANDREINA, BRUNETTA, GIOVANNI ed ANNA, unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 4 marzo 1980

Profondamente addolorati prendono parte al grave lutto:
— ATTILIO ZERNITZ
— Famiglia SANTAMARINA

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ROSINA, GILDA e ISA COSTANZI

Trieste, 4 marzo 80

Partecipano al dolore di INA e familiari i cugini:
— PINO, INCI SINIGOI
— BRUNO, MARA FROGLIA
— FRANCO, LIA GRANCINI
— FABIO, TERESA FERRARI
— LUCIANO, ELY SAULI
— MARUCCI FERRARI
— PINO BENVENUTI

Trieste, 4 marzo 1980

Il Primario e i Medici della I Divisione Medica partecipano al lutto che ha colpito il collega dott. STORICI per la morte del padre

DOTT.
**Giovanni Storici**

Trieste, 4 marzo 1980

MARIA GHIRA ved. DIMINI e GIULIO DIMINI prendono viva parte al lutto della famiglia STORICI.

Trieste, 4 marzo 1980

Sono affettuosamente vicini a RICHELE, NINO e MARICI:
— DIANA ARICH
— GIANCARLO e MARIALUISA BUSSI
— PIERO e LIDIA GREGO
— SILVANO, LUISA e MARCELLO ROTTERI
— SANDRO e LELLA RUSSO
— COSTANZO e PAOLA TOMATIS

Trieste, 4 marzo 1980

Prendono parte al lutto di ENRICO, i colleghi:
— LUCIO LOVISATO
— LICIO SPANGARO
— WALTER ZENNARO

Trieste, 4 marzo 1980

Addolorati partecipano al lutto:
— GUIDO de VIDA
— DEMETRIO NIMIRA
— GIULIO PICCINI
— AMBROGIO SACCHI
— GREGORIO e WALLY BUCCI

Trieste, 4 marzo 1980

Il personale del laboratorio diagnostico FERRARI, partecipa al lutto dei familiari.

Trieste, 4 marzo 1980

---

Il Collegio dei Geometri ed il Sindacato nazionale geometri liberi professionisti di Trieste esprimono il più profondo cordoglio e la più sentita, commossa partecipazione per la scomparsa del

PROF.
**Romeo Neri**
ex Preside
dell'Istituto Tecnico
«L. da Vinci»

uomo esemplare, educatore inimitabile, rettore insigne di una scuola senza pari.
La Sua urna sia confortata dal rimpianto di chi lo ebbe Maestro.

Trieste, 4 marzo 1980

Con affettuosa devozione ed intenso ricordo, partecipano:
— DARIO AMBROSETTI
— RENZO BASAGLIA
— RINO BOIS
— MARTINO CLEMENTI
— ARNALDO COMAURI
— LEONE DALLA TORRE
— FABIO de DENARO
— VITTORIO FERLUGA
— ELIO GEPPI
— RODOLFO GIONA
— MARIO GOLIANI
— ALCIDE GOMBANI
— LIVIO LACOSEGLIAZ
— FRANCESCO LAVAIA
— LUCIO LIPPI
— GIORGIO LUCZAK
— SERGIO MIRELLI
— DUILIO MORETTI
— UMBERTO PESTEL
— ADOLFO PIZZUL
— GIOVANNI POLITO
— ENNIO RICCESI
— ANTONIO RUMOR
— MARIO SAVINO
— MARIO SBRIZZI
— TULLIO STRICCA
— BRUNO TORCELLO
— CARLO VELLANI
— ITALO VENTO
— GIANCARLO VERZA

Trieste, 4 marzo 1980

Il Seminario Vescovile di Trieste ricorda nella preghiera riconoscente l'opera intelligente e generosa del

PROF.
**Romeo Neri**

già preside del Ginnasio-Liceo dell'Istituto.

Trieste, 4 marzo 1980

---

4.3.77 — 4.3.80

**Tiziana Macca**

nonno GENIO e nonna MARIA Ti pensano sempre.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 2 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

**Remigio Sardo**

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio EGIDIO con la moglie ELLI, le sorelle AMALIA, OLIMPIA con GIANNI e CLARA, LIDIA con il marito, MARIA, IRENE ed il marito e GIOVANNINA, i fratelli FRANCO, ALDO e LINO con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani mercoledì 5 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

Costernato per l'improvvisa perdita partecipa il nipote GIORGIO con SILVIA e ANDREA.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— BRUNA e CARLO PRENCI
— ELVIRA BARUT
— ANNA COCEANNI
— NINO BARTOLE

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Remigio Sardo**

— GIORGIO CATALAN
— SONIA CETTI
— GIOVANNI DUDINE
— ENRICO RADIO
— LORELLA SAIZ
— FRANCESCO TRIPANI
— LILIANA TRIPANI
— SERGIO TRIPANI

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al dolore i cugini:
— EMILIA, LIBERO, OTTAVIO, ETTA, zia REGINA.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Remigio Sardo**

— famiglie FANELLI e MAURO

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 2 marzo è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Santa Vascotto in Colomban**

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito GIOVANNI, i figli MARIA, ANITA e GINO, i generi VALERIO, GIULIO e la nuora LILIANA, nipoti, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti.

Un ringraziamento al personale della Guardia Chirurgica e della Rianimazione.

I funerali avranno luogo mercoledì 5 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al dolore EGIDIO e NERINA RAMPINI.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 3 marzo è serenamente spirato il

PROF.
**Mauro Ventura**

Lo annunciano con profondo dolore la moglie ADELINA MARCANTONI, i figli GIULIETTA e SANDRINO con MARISA e la piccola GIOVANNA, le sorelle AMELIA, GIANNA e CESARA con le loro famiglie.
I funerali avranno luogo mercoledì 5 marzo alle ore 9 nella Cappella dell'Ospedale civile di Udine e subito dopo la Cara Salma sarà trasportata a Bologna, città natale dell'estinto.

Udine, 4 marzo 1980

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Giuseppe Bottegaro**

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

La moglie TINA

Trieste, 4 marzo 1980

---

ANDREA, ENZO, GABRIELE VADALÀ ricordano l'amico scomparso

**Steno D'Agnolo**

Catania, 4 marzo 1980

---

Il Rotary Club Trieste partecipa con profondo dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e consocio

COMM. DOTT.
**Umberto Losurdo**

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 2 marzo è venuta a mancare la nostra cara mamma e nonna

**Giovanna Zanon ved. Ermanni**

La piangono i figli LICIA, ARRIGO, NELLA e BRUNA, la sorella ANTONIETTA, i cognati NORMA, LUCIA, MARIA e MARIO, la nuora, i generi, i nipoti, pronipoti e gli affezionati PAOLO con la figlia NIVIA.

Un sentito ringraziamento al Primario dott. CECOVINI, al dott. MARANGONI unitamente al personale della Clinica «Salus» per la loro premurosa assistenza.

I funerali avranno luogo mercoledì 5 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

Si associano al dolore le famiglie:
— VLAHOV
— COLOMBINI
— DE PASE
— DOBRILA
— SPERANZA
— SISKOVIC

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al dolore le famiglie:
— RAIMONDO (assente)
— TOFFANI
— PIERI
— CANCIANI
— ACERBI
— TERESA
— LOREDANA
— PECCHIARI
— SERGIO

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il 3 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

**Marinella (Nellj) Zerial n. Graber**

Ne danno il triste annuncio il marito DUSAN, i figli LINO con la moglie MARINA e la nipote DANIELA, MARIO con la moglie RINA e i nipotini STEFANO e GIANLUCA, le sorelle CARLA e MARIA, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al prof. CAMERINI e al personale tutto della Cardiologia.

I funerali avranno luogo giovedì 6 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980.

Partecipano al lutto dell'amico MARIO e famiglia:
— BRUNO, ARIELLA e ROBERTO DEGRASSI

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

*«Sì, Padre, perché così a te è piaciuto».*

Il 1.o marzo è ritornata alla casa del Padre l'anima generosa della nostra cara

**Eugenia Cremonini ved. Littenelli**

Lo annunciano l'addolorata nipote LIDIA RUSSI con il marito LIVIO e i figli FABIO ed ELENA e i parenti tutti.
I funerali muoveranno giovedì 6 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale per la Chiesa di S. Vincenzo dove sarà celebrata la messa.

Trieste, 4 marzo 1980

Si associano MARIA LEITER e famiglia.

Trieste, 4 marzo 1980

---

Nel sesto anniversario della scomparsa della cara

**Primavera Lo Grasso nata Pinguentini**

il marito La ricorda a quanti La stimarono e Le vollero bene.

Trieste, 4 marzo 1980

---

Nel primo anniversario della scomparsa del caro e indimenticabile

**Romeo Maschietti**

la famiglia Lo ricorda con tanto affetto.

Trieste, 4 marzo 1980

---

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della morte di

**Egidio Apollonio**

la moglie, le figlie, il genero e i nipotini Lo ricordano con amore.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 2 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

**Licia Claudi in Desenibus**

Ne danno il triste annuncio il marito FERRUCCIO, il figlio PAOLO e GENY, le sorelle, le cognate, i cognati e zia BIANCA.
Un ringraziamento al dott. BENNARI, alle Suore e al Personale della III pneumologica del Sanatorio «Santorio» per la loro premurosa assistenza.
I funerali avranno luogo mercoledì 5 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— BRUNETTI
— CAMERI
— CASSELER
— COSOLI
— DARIS
— DOLCE
— FRANCA
— LACCHINI
— MARCHI
— METON
— PAULATTO
— PIAZZI
— RUSSIGNAGA
— RUTAR
— VATTA
— ZOCH

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al dolore:
— QUIRINA
— ANTONIO
— GIUSEPPE NOLA e famiglie

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 2 marzo dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

**Maria Moratto in Furlan**

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, i figli ANITA con il marito UMBERTO BONETTI, EZIO con la moglie NELLA PIUCA e i nipoti LUCIA, LORENZO, PAOLO, SARA, cognati e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento vada ai medici e personale della Divisione Urologica.
I funerali seguiranno domani mercoledì 5 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 4 marzo 1980

Si associa al lutto la famiglia PIUCA.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

**Antonia Žulian in Dobrila**

non è più.
Annunciano con dolore la scomparsa della cara moglie e mamma il marito AGOSTINO, i figli CELESTINO, CECILIA e SANTINA, la nuora ERNESTA, i generi BORIS e ANTONIO.
Piangono la loro cara nonna i nipoti e pronipoti.

Trieste, 4 marzo 1980

Si associano al dolore le famiglie:
— BLASON
— SPERANZA
— RAKAR
— ZULIAN
— FONTANOT
— BERDON
— BERGAMASCO
— COSMA
— DOBRILLA
— CODIGLIA
— ROIC
— VLAHOV

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 28 febbraio si è spenta

**Mary ved. Celegato**

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio SILVA e SERGIO.

Un sentito ringraziamento alle Suore Francescane Scolastiche di via delle Docce 34 ed uno particolare alla buona Suor PAOLA.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 29 febbraio è deceduta

**Carla Rizzardi ved. Stuparich**

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'estinta ne danno il triste annuncio il fratello MARCELLO, la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Dopo lunga malattia, il 3 marzo ha cessato di soffrire

**Cesare Pacchioni**

Lo piangono i figli NELLO e CESARINA, unitamente alla sorella EUGENIA.
Si ringraziano i medici ed il personale tutto della I Medica.
I funerali seguiranno mercoledì 5 marzo alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Santa Croce.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Angelo Calvi**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, il figlio ROBERTO, il fratello CESARE, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 5 marzo alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

La Lavanderia a Vapore Triestina S.p.A. prende parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

**Angelo Calvi**

suo validissimo e indimenticabile collaboratore.

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipano al lutto della famiglia:
— EDOARDO, MILVIA, RENATA e ALESSANDRA DORATTI
— UGO e LUISA SAICO
— DUILIO e CESIRA MANIA'
— MARINO POPPINI

Trieste, 4 marzo 1980

Partecipa al lutto tutto il personale della Lavanderia Triestina S.p.A.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 1.o marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

**Angela Prodan ved. Clari**

Ne danno il triste annuncio i figli EMILIA e MARIO, il genero, la nuora, i nipoti e le sorelle unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani mercoledì 5 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

Dirigenti e giocatori dell'A. C. S. Luigi FOR YOU partecipano al lutto del loro massaggiatore e apprezzato collaboratore MARIO per la perdita della madre

**Angela ved. Clari**

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

**Giorgio Viezzoli (Ghirada)**

non è più.
Ne danno il doloroso annuncio i familiari unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani mercoledì 5 corr. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980.

Partecipano al dolore:
— NINO
— GREY
— PIERO
— NADIA

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 2 marzo è venuta a mancare al nostro affetto

**Amelia Mininel ved. Boscarol**

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani mercoledì 5 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

Il giorno 3 marzo è mancato al nostro affetto

**Giorgio Meriggioli**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio BRUNO e parenti tutti.
Un grazie di cuore vada al personale della casa Serena.
I funerali seguiranno domani mercoledì 5 corr. alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

E' mancato

**Giovanni Saksida**

Ne danno il triste annuncio il fratello ULDERICO, nipoti e familiari tutti.
I funerali si svolgeranno domani mercoledì 5 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 marzo 1980

---

†

È mancata

**Anna Ribarovich**

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani alle ore 9.30 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 4 marzo 1980

---

RINGRAZIAMENTO

LIBERA, ADRIANO con MARIA e VIRGILIO, riconoscenti, ringraziano tutte quelle gentili persone che hanno voluto in vario modo onorare la memoria della loro indimenticabile Mamma

**Francesca ved. Pegan**

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani, mercoledì, alle ore 19.15 nella Chiesa Immacolato Cuore di Maria in via S. Anastasio.

Trieste, 4 marzo 1980

Continuazione dalla 16.a pagina

**CENTRALISSIMI** adatti ambulatori-uffici vendonsi appartamenti 110 mq prontingresso in casa signorile recente. Tel. 766676. 19/3 S

**CENTRALISSIMO OCCUPATO** 8 stanze cucina servizi vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2482 S

**CERCANSI** privatamente ville appartamenti terreni costruibili casette. Telefonare al 228390. 2576 S

**COMPERO** casetta anche da ristrutturare e due appartamenti attigui in palazzina. Pagamento contani telefonare 61712. 2482 S

**CONDOMINIO PARCO BAZZONI** prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate ESENTE MEDIAZIONE. Visione progetto e plastico Immobiliare Triesteina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 820 S

**CORMONS** privato vende villa padronale su tre piani libera vasto parco secolare recintato. Telefonare (0481) 99437. 050079 S

**FUTURA IMMOBILIARE** vende appartamenti occupati e liberi zona S. Michele. Telefonare 62991. 875 S

**FUTURA IMMOBILIARE** vende villa con terreno recente costruzione San Dorligo. Telefonare 62991. 875 S

**FUTURA IMMOBILIARE** vende miniappartamento Sistiana entrata indipendente giardinetto proprio seconda entrata arredato comfort. Telefonare 62991. 875 S

**GEOM. SBISA'** occasione affittato D'Annunzio tre camere cucina servizi riscaldamento metano 25.500.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** Opicina casetta ristrutturata due camere cameretta cucina bagno soffitta cantine giardino 65.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** casette affittate panoramiche Barcola alta 48.000.000 Scala Santa 70.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** Commerciale recente perfetto 98 mq salone due camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazza 64.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** sopra Rossetti ammezzato saloncino camera camerino cucina wc riscaldamento 22.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** Gabrovizza chalets estivi terreno 2000 mq 13.000.000-22.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** in costruzione Servola varie grandezze panoramici giardini propri. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** Rossetti affittato ammezzato occasione 50 mq 14.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** Banne VILLETTA recente panoramica quattro camere cucina doppi servizi vasta taverna terreno edificabile 1800 mq 150.000.000. 2437 S

**GEOM. SBISA'** Opicina VILLA mono-bifamiliare 260 mq complessivi moderna lussuosa 220.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** zona Aurisina VILLA DI SOGNO 260 mq incantevole posizione con vista anche mare terreno 3700 mq. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** S. Vito OCCASIONE CINQUE CAMERE cucina bagno poggioli ripostiglio cantina riscaldamento metano 54.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GEOM. SBISA'** Campi Elisi villetta soleggiatissima 190 mq lussuosissima con giardino 144.000.000. Tel. 775700. 2437 S

**GORIZIA** privato vende villa quindici vani cinque bagni garage e parco. Scrivere a PUBLIKOMPASS CASSETTA N 33 G 34100 Trieste. 050077 S

**GRIM** Spa 764952-3-4; 8.30-17.30 Trieste zona Ospedale libero soggiorno 2 camere cucina servizi con impianto di riscaldamento Lit. 35.600.000. 1000/3 S

**GRIM** Spa 764952-3-4; 8.30-17.30 Trieste Valmaura monolocale di 25 mq con servizio esterno in comune liberabile Lit. 5.900.000. 1000/3 S

**GRIM** Spa 764952-3-4, in posizione centrale e servitissima proponiamo mini appartamento libero con servizio Lit. 10.500.000. 1000/3 S

**GRIM** Spa 764952-3-4; 8.30-17.30 Trieste San Giacomo casetta su 3 piani composta da 3 appartamenti di circa 60 mq ciascuno con cantina e giardino. 1000/3 S

**GRIM** Spa 764952-3-4; 8.30-17.30 Trieste via Franca libero soggiorno 2 camere cucina servizi separati ripostiglio balcone Lit. 51.000.000. 1000/3 S

**IMMOBILIARE** «Dolina» tel. 228390 vende bellissimo appartamento viale D'Annunzio 100 mq. 2576 S

**IMMOBILIARE** «Dolina» tel. 228390 vende casetta con 7 vani e corte S. Dorligo. 2576 S

**IMMOBILIARE** «Dolina» tel. 228390 vende mini appartamento lussuoso zona Maddalena. 2576 S

**IMPORTANTE** società cerca locali d'affari in Trieste anche occupati minimo 60-90 mq zona centrale scopo investimento pagamento contanti massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n 42 G 34100 Trieste. 2562 S

**LORENZA** vende terreno S. Pelagio non costruibile mq 15.000 frazionabili, acqua, luce. ALTRO Domio mq 2800 costruibili. Informazioni tel. 734257. 2481 S

**LORENZA** vende bellissimo V piano tutti comforts, 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo, 35.000.000. ALTRO Settefontane IV piano, stanza soggiorno cucinino poggiolo, comforts, 25.000.000. Informazioni Toro n. 4, tel. 734257. 2481 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende bivilla in costruzione 4 letto salone cucina doppiservizi garage taverna giardino. Rifiniture signorili. 41807. 214 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende appartamento centralissimo soleggiato 3 letto salone cucina doppiservizi ripostiglio garage - 41807. 214 S



**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende Turriaco appartamenti 1, 2, 3, letto con giardinetto privato. Mutuo concesso. Possibilità contributo regionale - 41807. 214 S

**MONFALCONE** vendonsi appartamenti in palazzina con giardino, rifiniture accurate. Rivolgersi Impresa Iacumin Mario ore ufficio, tel. 75130. 207 S

**MONFALCONE** vendesi negozio d'affari. Rivolgersi Impresa Iacumin Mario, ore ufficio, tel. 75130. 207 S

**NEGOZIO** (muri) 27 mq via Madonnina vendesi libero. Tel. 766676. 19-3 S

**OCCASIONE** locali liberi adatti tutto, diverse misure, vendonsi Molino a vento 70. Visitare ore 16-17.30. 890 S

**SPAZIOCASA** vende centrale signorile adatto ufficio - ambulatorio 4 stanze wc. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende Rozzol alta panoramicissimo signorile attico su 2 piani salone soggiorno 3 stanze servizi grandi terrazze. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende Eremo in costruzione salone 3-4 stanze servizi possibilità giardino o mansarda da 111.000.000. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende lussuosissimi panoramici in parco salone 4-5 stanze pluriservizi cantina rustica, sala giochi, possibilità box. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende centrale prossima consegna miniappartamento con grande terrazza. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende zona Perugino in costruzione soggiorno 1-2 camere cucina doppiservizi poggioli possibilità box e cantina da 36.100.000. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende Strada per Opicina recente soggiorno 2 stanze cucinino bagno poggiolo. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende Roiano in casetta soggiorno 3 stanze cucina servizi più 800 mq terreno. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende zona Rive in signorile casa d'epoca soleggiato adatto ufficio e abitazione 280 mq più 50 mq soffitta. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende adiacenze Ospedale soggiorno camera cucinino bagno 26.000.000. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende zona Stadio recente soggiorno camera cucinetta bagno poggiolo 28.000.000; altro nuovo 33.000.000. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende D'Annunzio recente soggiorno camera cucinetta servizi riscaldamento autonomo. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende centrale recentissimo splendide rifiniture soggiorno cucinetta camera bagno ultimo piano con grande terrazzo. Tel. 64266. 6-2 S

**SPAZIOCASA** vende Roiano occupato panoramico recentissimo soggiorno 2 stanze cucinino bagno poggiolo. Tel. 64266. 6-2 S

**STABILE** intero o parziale cerco in acquisto per investimento - 54629. 83 S

**SOLO** se panoramico acquisto appartamento, anche occupato, qualunque zona - 54608. 83 S

**TERRENO** prato zona Basovizza 25.000 mq 50.000.000 vendo. Tel. 31793. 2570 S

**VALMAURA** ammezzato 3 stanze, tinello cucinino, bagno, confort vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 2482 S

**VENDESI** appartamento centrale di mq 110 per 55.000.000. Tel. 274309, geom. CURIEL. 2412 S

**VENEZIAN** zona, mansarda 3 stanze, cucina, bagno vende libera Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 2482 S

**13.500.000** Tigor vendesi affittato 3 stanze servizi minimo contanti 6.000.000. Tel. 766676. 19-3 S

**16.000.000** Rossetti camera cucina bagno poggiolo recente vendesi affittato minimo contanti 7.000.000. Tel. 766676. 19-3 S

**18.500.000** Settefontane vendesi affittato miniappartamento recente minimo contanti 8.500.000. Tel. 766676. 19-3 S

**28.000.000** Piazza Ospedale vendesi libero 150 mq da ristrutturare. Tel. 766676. 19-3 S

**23.500.000** via Giulia 105 mq vendesi appartamento affittato minimo contanti 9.000.000. Tel. 766676. 19-3 S

**55.000.000** piazza Stazione vendesi appartamento libero da restaurare adatto uffici 190 mq, ascensore. Tel. 766676. 19-3 S

**ANIMALI**
W Lire 300 per parola

**PRIVATO** vende cuccioli pastore belga, Groenendael. Telefonare ore pasti 040-410607. 2541 W

**ROULOTTE-NAUTICA-SPORT**
Z Lire 300 per parola

**A.A. PADOVAN** De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, F/b Volvo Penta, Archimedes, carrelli ogni uso e ganci traino per tutte le marche. Rio 380 Jet-'79 seminuovo in garanzia. 2492 Z

**AI** centri nautici della Offshore Unimar Spa trovi la più grande esposizione delle barche dei cantieri Cranchi, Rio, Boston W., Glastron, ecc. con le novità 1980, cabinati a vela e motore; vasto assortimento surf e gommoni; motori Johnson; usato. A Udine telefono 0432 - 203938, a Lignano 0431 - 71584. 050073 Z

**AL** centro del gommone della Offshore Unimar Spa in via Trieste 56 a Udine e a Lignano Sabbiadoro in via Italia 54 anche dopo gli ultimi aumenti puoi acquistare a prezzo vecchio i prestigiosi gommoni della Zodiac, Callegari & Chigi, Mirage, Pirelli, Flooting, Avon, Eurovinil; motori Evinrude. Non fotografie ma una grande esposizione di gommoni gonfi. Telefono 0432 - 203938, 0431 - 71584. 050073 Z

**BARCA** vetroresina m 3.70, motore Chrysler 20 HP, con timoneria, accessoriatissima, con ormeggio vendesi. Telefonare 758574. 1234 Z

**GLENDALE:** Motorcaravan inglese completo a prezzi contenuti. Concessionario Nautica-ravan. Muggia. Tel. 271256.

**PRENOTA** il tuo camper Bedford motore diesel esente superbollo, alla Ditta Auto-car, via S. Forti 4-1, tel. 828655.

**Alitalia**

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

| da Ronchi per: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 16.30 | 21.55 |
| Amsterdam | 07.00 | 10.30 |
| Atene | 11.05 | 17.15 |
| Barcellona | 07.00 | 13.55 |
| Colonia-Bonn | 16.30 | 20.15 |
| Copenaghen | 07.00 | 12.05 |
| Düsseldorf | 16.30 | 21.25 |
| Francoforte | 07.00 | 11.30 |
| | 16.30 | 20.10 |
| Londra | 16.30 | 20.00 |
| Monaco | 16.30 | 21.40 |
| New York | 11.05 | 17.15 |
| Parigi | 16.30 | 21.35 |
| Stoccolma | 07.00 | 13.55 |
| Stoccarda | 16.30 | 21.30 |
| Tunisi | 11.05 | 17.20 |
| Zurigo | 16.30 | 19.00 |

ARRIVI

| per Ronchi da: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 07.50 | 15.50 |
| Amsterdam | 11.10 | 15.50 |
| Atene | 18.05 | 22.00 |
| Barcellona | 15.05 | 22.30 |
| Bruxelles | 10.15 | 15.50 |
| Colonia-Bonn | 09.30 | 15.50 |
| Düsseldorf | 08.00 | 15.50 |
| Francoforte | 17.00 | 22.30 |
| Ginevra | 19.10 | 22.30 |
| Londra | 10.20 | 15.50 |
| Madrid | 12.25 | 17.50 |
| | 18.55 | 22.30 |
| Monaco | 16.50 | 22.30 |
| New York | 19.30 | *15.50 |
| Parigi | 10.15 | 15.50 |
| Stoccolma | 14.40 | 22.30 |
| Stoccarda | 08.10 | 15.50 |
| Zurigo | 19.40 | 22.30 |

* il giorno dopo

**ati** LINEE AEREE NAZIONALI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

| da Ronchi per: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.00 | 12.25 |
| | 11.05 | 13.50 |
| | 16.30 | 22.55 |
| | 18.30 | 21.55 |
| Bari | 07.30 | 10.25 |
| | 11.05 | 18.15 |
| | 18.30 | 22.35 |
| Brindisi | 11.05 | 18.15 |
| | 18.30 | 22.55 |
| Cagliari | 07.30 | 10.55 |
| | 11.05 | 14.20 |
| | 18.30 | 00.20 |
| Catania | 07.30 | 12.20 |
| | 11.05 | 14.20 |
| | 18.30 | 00.20 |
| Genova | 16.30 | 19.20 |
| Lamezia Terme | 11.05 | 14.25 |
| Lampedusa | 07.30 | 12.05 |
| Milano | 07.00 | 07.50 |
| | 16.30 | 17.20 |
| Napoli | 07.30 | 10.20 |
| | 18.30 | 22.15 |
| Palermo | 07.30 | 10.20 |
| | 11.05 | 15.30 |
| | 18.30 | 22.20 |
| Pantelleria | 07.30 | 12.10 |
| Reggio Calabria | 11.05 | 14.05 |
| | 18.30 | 21.30 |
| Roma | 07.30 | 08.35 |
| | 11.05 | 12.10 |
| | 18.30 | 19.35 |
| Trapani | 07.30 | 11.35 |

ARRIVI

| per Ronchi da: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.20 | 10.25 |
| | 13.05 | 15.55 |
| | 14.30 | 17.50 |
| Bari | 07.00 | 10.25 |
| | 11.05 | 17.50 |
| | 18.55 | 22.00 |
| Brindisi | 07.00 | 10.25 |
| | 18.55 | 22.00 |
| Cagliari | 07.20 | 10.25 |
| | 10.10 | 17.50 |
| | 17.30 | 22.00 |
| Catania | 06.40 | 10.25 |
| | 10.35 | 17.50 |
| | 18.30 | 22.00 |
| Genova | 09.50 | 15.50 |
| Lamezia Terme | 17.00 | 22.00 |
| Lampedusa | 12.35 | 17.50 |
| Milano | 15.00 | 15.50 |
| | 21.40 | 22.30 |
| Napoli | 07.30 | 10.25 |
| | 18.05 | 22.00 |
| Palermo | 06.55 | 10.25 |
| | 14.15 | 17.50 |
| | 17.15 | 22.00 |
| Pantelleria | 12.45 | 17.50 |
| Reggio Calabria | 14.45 | 17.50 |
| Roma | 09.15 | 10.25 |
| | 16.40 | 17.50 |
| | 20.50 | 22.00 |
| Trapani | 15.20 | 22.00 |